



Cecchi®

**nella tua palestra
distributori sempre
pronti di:**

INTEGRATORI COMPLETI
BARRETTE ENERGETICHE
COMPLEMENTI ALIMENTARI
CONCENTRATI DI PROTEINE



una facile e comoda distribuzione
in ogni momento che vuoi, senza bisogno di gestori

**l'ideale per le palestre
pratico per gli atleti**

Cecchi®

GESTIONE E VENDITA DISTRIBUTORI AUTOMATICI - LIVORNO

800-942.561

in collaborazione con
inkospor®



PORTO DI LIVORNO

IL RISULTATO DI UNA SQUADRA
CHE APRE LE VIE DEL **MARE**



LIVORNO
PORT AUTHORITY





Indice

Provincia di Livorno	Il Softball Club Liburnia.....	103	A.S.Ha. - Associazione Sportiva Handicappati	L'impegno in atletica, pesca e bocce.....	219
Il saluto del Presidente e dell'Assessore allo Sport.....	Un miracolo che si chiama Blue Angels.....	105	S.I.L. Sport Insieme Livorno e l'attività futura.....	221	
Comune di Livorno	F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio		L'Ass.ne Zenith alla conquista dell'autonomia personale.....	223	
Il saluto del Sindaco e dell'Assessore allo Sport.....	Il canottaggio a Livorno.....	109	F.I.S. - Federazione Italiana Scherma		
In pista... con Giosport.....	Addio al mitico Oreste Grossi.....	115	Circolo Scherma Fides.....	227	
La stagione remiera labronica.....	F.I.C.K. - Federazione Italiana Canoa Kayak		Scuola Rolando Rigoli.....	231	
25° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno.....	Unione Canottieri Livornesi.....	117	Club Scherma Livorno.....	235	
La cerimonia della Livorno Azzurra 2008.....	Canoa Club Livorno.....	121	F.I.PAV. - Federazione Italiana Pallavolo		
CONI	F.I.D.A.L. - Federazione Italiana Di Atletica Leggera		La pallavolo a Livorno.....	241	
Il saluto del Presidente.....	In aumento l'interesse per l'atletica.....	123	Pallavolo Donoratico.....	247	
Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia	F.I.G.C. - Federazione Italiana Giuoco Calcio		F.I.T. - Federazione Italiana Tennis		
Il saluto del Presidente.....	Oltre 5500 iscritti suddivisi in 55 società.....	129	In forte ripresa il tennis livornese.....	249	
Livornesi vincitori di medaglie Olimpiche, Mondiali, Europee.....	Storia della Festa del Pulcino.....	131	F.I.TE.T. - Federazione Italiana Tennis Tavolo		
Medagliere olimpico, mondiale, europeo, assoluto.....	F.G.I. - Federazione Ginnastica Italiana		Il ritorno nella massima categoria.....	255	
Il Presidentissimo ci ha lasciati - 50 anni degli Azzurri.....	Una storia che viene da lontano.....	137	F.I.P.M. - Federazione Italiana Pentathlon Moderno		
L'Associazione Atleti azzurri festeggia il 50° anniversario.....	F.I.H.P. - Federazione Italiana Hockey Pattinaggio		Il Pentathlon: l'eccellenza nello sport.....	259	
Seminario Peer Education.....	Le emozioni corrono sulle rotelle.....	143	F.I.TRI. - Federazione Italiana Triathlon		
Alfredo Sisi tra i grandi nomi del Baseball e del Softball.....	Il pattinaggio a rotelle sarà disciplina olimpica?.....	149	Il Triathlon a Livorno.....	261	
U.N.V.S. - Unione Nazionale Veterani nello Sport	F.I.D.S. - Federazione Italiana Danza Sportiva		La Nuoto Livorno triathlon e la 4 Mori.....	263	
41	La danza sportiva diventa Federazione del Coni.....	151	F.I.V. - Federazione Italiana Vela		
U.N.V.S. - Vicarello	F.I.P. - Federazione Italiana Pallacanestro		Matteo Savelli tre volte campione mondiale Farr 40.....	267	
54	Basket femminile in serie A.....	153	F.I.M. - Federazione Italiana Motociclismo		
Il Panathlon a Livorno	F.I.P.S.A.S. - Fed. It. Pesca Sportiva e Attività Subacquee		Moto Club Stop and Go.....	271	
Panathlon Club Livorno.....	CI.CA. SUB "Guido Garibaldi".....	159	Moto Club White Blue Team.....	273	
61	Nuovo slancio alla scuola sommozzatori.....	165	F.I.S.E. - Federazione Italiana Sport Equestri		
Almanacco dello Sport	F.I.N. - Federazione Italiana Nuoto		L'amico cavallo e l'equitazione.....	275	
Livorno "tra le più grandi del mondo"	Nuoto Livorno: crocevia per nuovi traguardi.....	167	F.P.I. - Federazione Pugilistica Italiana		
22 anni: a Villa Henderson per festeggiare L'Almanacco.....	Il ricordo di Alessandra Neri.....	171	Franco Nenci: un mito del pugilato.....	279	
65	Nuoto sincronizzato: una stagione super.....	173	Tassi, Bottai e Fortunato.....	281	
Speciale Olimpiadi di Pechino	Pallanuoto Livorno: allegria e risultati.....	177	Piero Scardino: un pezzo di storia.....	283	
Giorgio Cagnotto.....	F.I.J.L.K.A.M. - Fed. It. Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali		F.I.T.ARCO - Federazione Italiana Tiro con l'Arco		
Claudio Rigolo.....	Il Karate labronico in ascesa.....	181	La storia dell'arco.....	287	
Nicola Vizzoni.....	Il Judo a Livorno.....	187	L'attività della Compagnia Arcieri Livornesi.....	291	
Luca Agamennoni.....	La Lotta a Livorno.....	189	F.I.T.A.V. - Federazione Italiana Tiro A Volo		
Giulia Quintavalle.....	F.I.P.C.F. - Fed. Italiana Pesistica e Cultura Fisica		Campioni nel compak e nelle eliche.....	293	
Aldo Montano.....	Pesi e cultura fisica a Livorno.....	193	U.I.T.S. - Unione Italiana Tiro a segno		
75	La pesistica al femminile: Irene Di Bartolomeo.....	199	Tiro a segno: concentrazione ed autocontrollo.....	299	
ACI - Automobile Club d'Italia	F.I.R. - Federazione Italiana Rugby		F.I.D. - Federazione Italiana Dama		
L'ACI a Livorno.....	Bozzi Livorno Rugby.....	201	I grandi campioni della dama.....	303	
La Scuderia Pro Racing.....	Speranze Biancoverdi.....	203	Ringraziamenti	309	
79	Fulgida Etruschi, un anno di novità.....	211	Indice Commerciale	311	
F.I.Cr. - Federazione Italiana Cronometristi	Lions Amaranto Club.....	215			
Il tempo degli sportivi.....					
83					
F.C.I. - Federazione Italiana Ciclismo					
Il ciclismo a Livorno.....					
85					
Elba Bike A.S.D.....					
93					
F.I.B.S. - Federazione Italiana Baseball e Softball					
So.Ge.Se. Livorno Baseball sul trampolino di lancio.....					
97					
I brillanti risultati del Tuscofarm Livorno "Sailors".....					
99					
Un buon inizio per la Asd Livorno Softball.....					
101					



sniap srl

**COMPONENTI FERROVIARI
STRUTTURALI
E DI ARREDAMENTO**

COLLESALVETTI

Via dell'Artigianato, 28/30

LIVORNO

Sede Legale: Via S. Omobono 1/B

Tel. 0586 962979 / 966308 - Fax 0586 962669



Il saluto del Presidente della Provincia di Livorno Giorgio Kutufà



È ormai un appuntamento fisso, atteso da tutto il mondo sportivo, l'Almanacco dello Sport: una pubblicazione che riassume un anno di sport della nostra città e della nostra provincia, ma non solo.

Moltissimi sono gli atleti e le società che si trovano nel nostro territorio e sempre più importante è il ruolo, anche educativo, che hanno queste attività. "Sport per tutti" è il nome di una iniziativa della Provincia che quest'anno ha coinvolto 1.000 alunni delle scuole medie e delle elementari che hanno potuto provare "sul campo" tutti gli sport: dal rugby al tennis da tavolo, dalla danza sportiva al judo, dal calcio all'equitazione, al baseball, al

la scherma, ed altri ancora. Una iniziativa che rappresenta bene la nostra idea di sport: spazio a tutte le discipline e coinvolgimento di tutti.

Non importa essere campioni per volersi muovere: lo sport è anche rispetto di se stessi e degli altri, mettersi alla prova, essere felici per un risultato.

Nell'Almanacco si leggono grandi prodezze e piccole storie, speranze e impegno, sfide e successi. L'augurio che voglio fare quindi è che questa lettura faccia venire la voglia di muoversi, di provare uno sport, perché tutti possiamo farlo.

Giorgio Kutufà

Il saluto dell'Assessore allo sport della Provincia di Livorno Fausto Bonsignori



entusiasmo una parte del loro tempo libero alla pratica sportiva. Favorire ed incentivare la pratica sportiva come diritto per tutti i cittadini è uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione Provinciale di Livorno.

Con questo scopo il Consiglio Provinciale ha istituito, nei mesi scorsi, la Consulta Provinciale delle Sport. Il nuovo organismo - di cui fanno parte i rappresentanti dei Comuni, il Coni, l'Asi, l'Ufficio scolastico provinciale, gli enti di promozione sportiva, tutte le federazioni e le discipline sportive, le associazioni sportive dei diversamente abili - ha compiti di indirizzo e controllo sulle attività del Consiglio di Gestione del Piano Provinciale dello Sport e sulle attività di monitoraggio del movimento sportivo del territorio. Il 2008 ha visto anche il grande impegno della Provincia in occasione del ritorno nel nostro territorio del Giro d'Italia, con il prestigioso arrivo della tappa a S. Vincenzo.

La Provincia ha accolto questo importante evento con una serie di iniziative promosse in collaborazione con il Comune di San Vincenzo. Inoltre, tanti altri soggetti hanno partecipato alla realizzazione dei numerosi eventi collaterali che hanno coinvolto centinaia di

cittadini. Ed è proprio il connubio tra sport e turismo che ha ispirato la messa in campo di molteplici progetti che la Provincia di Livorno promuove, sostiene e patrocina.

L'Amministrazione Provinciale, nell'ambito del Piano Triennale di Promozione Turistica, ha definito uno specifico progetto per la promozione del turismo sportivo dal titolo "Le altre vie".

Con questa iniziativa si propone di favorire l'ampliamento dell'offerta turistica attraverso "pacchetti" che comprendano attività come il cicloturismo, l'equitazione, il trekking, il diving e altro ancora.

In queste ultime settimane è stato presentato, inoltre, un progetto per la promozione di attività turistiche legate specificamente al cicloturismo. Sponsor è il campione del mondo ed olimpico di ciclismo su strada Paolo Bettini. Lo sport, in questa cornice, insieme ai valori propri che la pratica sportiva porta con sé, assume anche un ulteriore significato: opportunità di sviluppo che il territorio può e deve saper cogliere.

Un caloroso saluto e un augurio a tutti gli sportivi.

Fausto Bonsignori

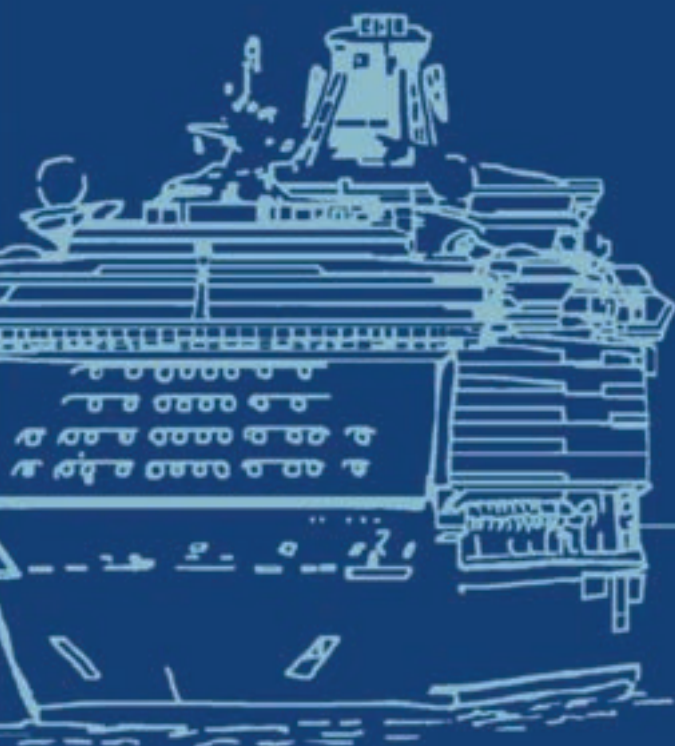
È con rinnovato piacere che saluto i lettori dell'Almanacco dello sport, una pubblicazione che anche questa edizione ripercorre le tante attività e competizioni che hanno visto impegnati gli atleti e le società sportive del nostro territorio. Gli sforzi, l'abnegazione e l'applicazione continua per il miglioramento delle prestazioni nelle varie specialità sportive, hanno visto cogliere, quest'anno, risultati di grandissima rilevanza, come quelli dei nostri atleti alle Olimpiadi di Pechino.

Ma accanto alle prestazioni di eccellenza vi sono migliaia di persone che dedicano con

Porto di Livorno
2 0 0 0



srl



Livorno, natural gateway to Tuscany

Porto di Livorno 2000 srl
Il porto passeggeri di Livorno
Piazzale dei Marmi - 57123 Livorno
Tel 0586 202901 - Fax 0586 892209
www.portolivorno2000.it
info@portolivorno2000.it





Il saluto del Sindaco di Livorno Alessandro Cosimi



Rivolgo il mio personale saluto, quello della Amministrazione Comunale e della comunità che rappresento, a "L'almanacco" che oramai da più di vent'anni valorizza l'impegno della nostra città nell'ambito sportivo, raccontando le gesta degli atleti livornesi professionisti e celebri e dei semplici appassionati delle discipline sportive, in una parola racconta la storia della sport livornese.

Colgo l'occasione per rivolgere il mio ringraziamento a tutti gli atleti livornesi che con il loro impegno e il loro sacrificio hanno arricchito le schiere delle squadre azzurre, permettendo alla nostra città di perpetuarsi nella cultura e nella tradizione sportiva che l'ha portata a distinguersi nel panorama nazionale.

La nostra è tra le città italiane che da sempre ha riportato un maggior numero di medaglie olimpiche, questo ci riempie di orgoglio e di riconoscenza nei confronti di tutti coloro che negli anni hanno profuso il

loro impegno e i loro sforzi e si sono distinti in mezzo agli atleti di tutto il mondo.

Gli ultimi giochi olimpici di Pechino sono stati per noi la conferma di questo successo e il successo di quelle discipline sportive, praticate da tanti nostri atleti e tanti tecnici con spirito di sacrificio e di servizio, lontano dai miraggi economici e dalla facile ribalta degli sport più famosi.

Il mio ringraziamento si rivolge anche a coloro che lavorano nel mondo dello sport livornese, gli organizzatori e i sostenitori, che con la loro non facile attività, valorizzano la tradizione dello sport nella nostra città offrendo alle giovani generazioni i valori della cultura sportiva.

Pertanto rinnovo il mio personale incoraggiamento, unitamente a quello della Amministrazione Comunale, a far sì che questa pubblicazione continui negli anni, augurando a tutti il più ampio successo editoriale.

Alessandro Cosimi

Il saluto dell'Assessore allo sport del Comune di Livorno Attilio D'Alesio



Ritorna anche quest'anno l'Almanacco dello sport livornese e mai appuntamento sarà così atteso e gradito da appassionati praticanti, collezionisti o semplici curiosi.

Come sempre il vademecum si delinea attraverso dati, notizie, curiosità, statistiche, tutte realizzate in modo ordinato e graficamente gradevole, di facile consultazione, che riassumono la realtà sportiva di Livorno nella sua globalità e consentono al lettore di disporre di un quadro più che esauriente del "pianeta" sport della città.

Sfogliando le pagine dell'Almanacco affiorano i sentimenti che usualmente accompagnano le gesta degli sportivi, campioni e non, agonisti o puri dilettanti... emozioni, amore, dolore, collera, euforia e rive, soprattutto, una meravigliosa storia

di uomini, donne e sport, di vittorie e di stili, di passioni e di orgoglio, di ricordi...

Nell'anno delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi, ancora ricche di soddisfazioni per la Toscana ed in particolare per la città di Livorno che ha conquistato tre medaglie ed un'ampia partecipazione, l'Almanacco dimostra di saper stare al passo con i tempi e con i profondi cambiamenti che da qualche anno interessano l'intero sistema sportivo nazionale, ponendosi quale utile strumento per la conoscenza, la promozione e lo sviluppo di un fenomeno, quale quello sportivo, che caratterizza il nostro territorio e ne rappresenta uno dei principali fenomeni sociale ed economico, capace di generare aggregazione ed occupazione.

Attilio D'Alesio

Terminal Darsena Toscana

L'IMPRESA TERMINALISTA D'AVANGUARDIA
AL SERVIZIO DELLO SHIPPING INTERNAZIONALE

Imbarco, sbarco, movimentazione, stoccaggio
containers e break bulk, gestione contenitori vuoti
IMO e reefer, servizi di consolidamento/deconsolidamento
general cargo, assistenza visite doganali, radiometriche,
sanitarie e fitopatologiche, deposito doganale privato e
deposito IVA, servizi antiterrorismo e clandestini (ISPS Code)



TDT



Sede legale : Darsena Toscana - Porto Industriale - 57123 Livorno
tel. (+ 39) 0586 258111 fax (+ 39) 0586 258240
segreteria@tdt.it





In pista... con "Giocosport"

Giunto alla sua sesta edizione il progetto "A scuola di Giocosport" è il bambino che sceglie lo sport e non lo sport che sceglie il bambino che è andato avanti per tutto l'anno scolastico, ha visto il suo atto finale attraverso le cinque giornate di festa al campo scuola Renato Martelli (13- 14-15- 20- 21 maggio) dedicate ai 7500 bambini in rappresentanza delle scuole d'infanzia e delle scuole primarie pubbliche e private della nostra città.

Il progetto promosso e sostenuto dall'Amministrazione comunale con la collaborazione del CONI provinciale e l'Ufficio Scolastico Provinciale è stato accolto con favore dal mondo scolastico,

Il progetto si pone come obiettivo principale quello di mettere il bambino a contatto con discipline sportive diversificate al fine di poter meglio conoscere le preferenze, inclinazioni e possibilità circa la propria attività motoria. Giocosport intende così accrescere l'offerta di discipline motorie, al fine di accrescere e valorizzare la cultura già di per sé fervida nella nostra città, ma anche un'occasione per contribuire alla prevenzione dei danni derivanti dalla sedentarietà



certo con tecnici e addetti ai lavori delle varie società sportive con qualifica federale, inseriti nella collaborazione specializzati (anche attraverso corsi specifici di formazione) nel settore giovanile.



infantile sempre più diffusa. Il progetto è così articolato: nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo della scuola primaria (1ª e 2ª) è stata effettuata attività motoria di base, nel secondo ciclo (3ª



4ª e 5ª) vengono proposte e sperimentate, su rotazione nell'arco dei tre anni, varie discipline sportive: atletica leggera, calcio, pallavolo, pallacanestro, baseball, softball, tennis tavolo, judo, karate, rugby, ginnastica, pattinaggio, ma anche danza e giochi tradizionali (tiro alla fune ecc..). L'attività è condotta dagli stessi insegnanti di con-

Le giornate di festa, come detto, hanno segnato la fine del progetto per l'anno 2007/08 ma l'appuntamento è rimandato al prossimo anno per una nuova edizione di "Giocosport"!





Capraia Isola

una delle "sette perle" dell'Arcipelago Toscano



Capraia, una delle "sette perle" dell'Arcipelago Toscano, è l'isola più distante dalla Costa Toscana, 36 miglia. Vicinissima alla Corsica, 15 miglia, le è molto simile nel modo di vivere e nel dialetto.

La sua origine vulcanica, una prima eruzione risale a circa nove milioni di anni fa ed una seconda a circa quattro, l'ha resa isola selvaggia, aspra con coste a picco sul mare.

Queste sono le caratteristiche che la distinguono dalle altre isole ma, è grazie a queste, per scelta degli isolani storici che hanno ritenuto essenziale mantenere e conservare così il suo aspetto, che è oggi frequentata da molti turisti alla ricerca della sua natura incontaminata.

Ha una superficie di 20 Km² circa ed è possibile visitarla attraverso i vecchi sentieri usati una volta dai contadini, dai carbonai e dalla Marina Militare che aveva una postazione di rilevamento meteorologico sul Monte Arpagna, meta di coloro che amano fare belle passeggiate immersi nella natura.



L'isola fa parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, ha una perimetrazione a mare divisa in due zone: la zona 1 che è riserva integrale e quindi inaccessibile e la zona 2 nella quale si può transitare, sostare, fare il bagno ed in una zona limitata, con apposito permesso, è possibile pescare.

Ha una popolazione di 350 persone che vive prevalentemente di turismo, pesca ed edilizia.

Il collegamento marittimo è garantito giornalmente dalla Soc. Toremar con potenziamento estivo tramite mezzi veloci di società private.

Dal 1873 al 1986 è stata Carcere Agricolo, con un massimo 350 detenuti. Attualmente le strutture dell'ex-carcere sono abbandonate ma, fanno parte di un progetto di recupero attraverso il piano strutturale comunale, così che Capraia continuerà a crescere nel rispetto dell'ambiente e di un turismo consapevole di quello che l'isola offre.





La Stagione remiera labronica

Innovazione e rispetto delle tradizioni è stato il motto che ha contraddistinto l'attività del mondo remiero livornese in questi ultimi anni, attività che si fonda sul lavoro gratuito e volontario di tantissime persone dentro e fuori dalle sedi delle 16 sezioni nautiche, le storiche "cantine".

Nel panorama degli eventi sportivi che caratterizzano la città e sostanziano l'impegno, nel settore, dell'Amministrazione comunale, il Palio Marinaro si colloca tra quelli maggiormente significativi della tradizione di Livorno che dal mare ha tratto vita e cultura.

Lo sport offre terreno favorevole per coniugare valori etici e morali con quelli dell'attività fisica: nell'antica sfida tra l'uomo e il mare si esprime la potenza del singolo nella sincronia del gruppo che in pochi minuti si gioca la vittoria.

Un grande esempio di coesione di gruppo sono stati i mitici Scarronzoni, l'otto più famoso del mondo, che collezionò 60 vittorie in breve tempo, di cui 42 medaglie d'oro: recentemente si è spento Oreste Grossi, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Los Angeles nel 1932 ed a quelle di Berlino nel 1936, ultimo baluardo di quelle gesta. Le edizioni del Palio Marinaro si fregiano dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, motivo d'orgoglio per Livorno e fondamentale strumento per promuovere e valorizzare la città.

Quest'anno, sulla scia di quanto avviene in altre città della Toscana, si è voluto festeggiare il rione vincitore del Palio nel "cuore" del territorio di appartenenza: l'agguerrito e ben preparato equipaggio dell'Ovosodo (Benci Centro) ha ricevuto l'abbraccio della folla in una piazza Cavallotti vestita a festa, che gli ha reso onore per la stagione densa di vittorie ben meritate. Infatti, non solo i biancogialli hanno vinto la 84ª edizione del Palio, ma si sono anche aggiudicati la Coppa Risiatori e la Coppa Barontini. Praticamente il "Trittico" senza rivali! La scelta di riavvicinare i livornesi ai suoi figli illustri per coltivare il senso di appartenenza alla città ed al rione dove si vive e rafforzare così l'iden-

tà di ognuno, ha prodotto l'invenzione dell'evento "Aspettando il Palio", con un calendario di manifestazioni organizzate in città e nelle 5 circoscrizioni: la musica di Mascagni ha accompagnato i preparativi di Livorno al suo Palio. Memorabile è stata l'opera del "Silvano" (2005) realizzata nella splendida piazza Goldoni antistante lo storico Teatro, a cui fece seguito l'estrazione delle boe di partenza. La casa dell'illustre concittadino si affaccia sulla piazza Cavallotti che si trova nel cuore del centro cittadino: è qui che da alcuni anni vibrano le musiche del compositore suscitando nel cuore e nella mente del pubblico atmosfere ricche di ricordi ed emozioni.

Sull'onda della tradizione si è voluto ridare vita all'antica gara del Palio dell'Antenna la cui prima edizione ebbe luogo in Darsena Medicea nel lontano 1766, per



l'esattezza il 21 maggio, quando la ghiotta occasione della visita a Livorno di Pietro Leopoldo di Lorena, Granduca di Toscana, spinse la comunità Olandese, a quel tempo fiorente, ad organizzare un palio nuovo: un drappo appeso ad un'antenna alzata in mezzo al mare della darsena, doveva essere conquistato dopo una rincorsa dei gozzi tra loro e la scalata del pennone da parte di uomini addestrati alla bisogna. Sortì un effetto strabiliante per il divertimento che dava e richiamò spettatori, che venivano apposta a vederlo, da ogni parte della regione, della penisola e dall'estero.

Così è stato per tutte e quattro le edizioni che hanno avuto luogo, dal 2005 ad oggi, in vari momenti dell'estate livornese, nella serata conclusiva e di apertu-

ra di Effetto Venezia, nella Notte Bianca, in una 3 giorni speciale dedicata al mare e allo sport, nel 2007, quando al Palazzo del LEM, Livorno ospitò il trofeo della Coppa del Mondo di Calcio. Stefano Mininni ha strappato il drappo amaranto nell'edizione 2008 per le sezioni nautiche Antignano (4 remi) e Salviano (10 remi).

Le gare remiere hanno conosciuto in questi anni momenti meno felici, come per esempio il calo numerico dei giovani impegnati nelle sfide under 18. Con una grinta davvero notevole che ha richiesto il serio impegno della circoscrizione 1, si è andato formando il settore femminile delle gare remiere grazie anche alla partecipazione dell'Istituto Scolastico Provinciale, degli Istituti Superiori cittadini e dei Presidenti delle Sezioni Nautiche: il progetto "Scuole in barca" è cresciuto e la stagione appena trascorsa ha visto la partecipazione delle donne anche alle gare, per tradizione, maschili. Promosso dal Centro Risorse Educative e Didattiche "Il Satellite" del Comune con il coordinamento della Cooperativa Itinera e la collaborazione del Palio Marinaro gli studenti delle scuole medie ed elementari hanno potuto conoscere la tradizione marinara della città, culminata in una mostra in occasione della gara remiera "Coppa Santa Giulia", momento conclusivo di

un percorso intitolato "Viaggio nella tradizione marinara livornese".

Valori della tradizione, etici e morali dello sport, per promuovere nelle giovani generazioni il senso civico di partecipazione e radicamento nel territorio

Da ricordare infine la mostra della "Scia" presso la cantina del Palio Marinaro, in concomitanza agli eventi del Trofeo Accademia Navale: si tratta di una vecchia gara nella quale un solo vogatore stando in piedi nel gozzo, lo fa scivolare sull'acqua con la caratteristica palata "a scia".

Possiamo dire, a ragion veduta, che negli anni 2004-2008 si è andato consolidando il valore della tradizione remiera e delle gare quale opportunità di crescita e sviluppo della città dal punto di vista culturale, sociale e turistico.

TUTTOVELA

ORGANIZZAZIONE EVENTI



ED



ALLESTIMENTI



TUTTOVELA SRL
Piazza Attias, 37
57125 LIVORNO
tel.392 9962696
mail info@tuttovela.it

A Livorno allestisce

*Il Villaggio della Vela
del Trofeo Accademia Navale
e Città di Livorno*





25° TAN: concetti chiave ed importanti risultati

Il termine del 25° Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno è segnato dalla riflessione sui risultati conseguiti e sulla valenza di un evento che va ben oltre il carattere agonistico-sportivo caratterizzandosi per le numerose attività dal carattere culturale, sociale e ricreativo.

Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Libia, Malta, Polonia, Portogallo, Serbia, Slovenia e Turchia.

In sfilata in occasione del Crew Parade Day e ospiti dell'Accademia Navale di Livorno per la consueta foto ricordo le 20 delegazioni si sono confrontate a partire da giovedì 1° Maggio sui campi di regata nella classe J24.

La forte valenza agonistico-sportiva

420, Vele Storiche Viareggio, Europa, 2.4 mR, Martin 16, O'Pen Bic, Optimist, Star, Dream, J24, Dinghy 12. Tra queste in gara grandi nomi della vela italiana ed internazionale ed importanti imbarcazioni; in particolar modo nell'ambito delle regate riservate alle Vele Storiche hanno visto aggiudicarsi il titolo Magda 13, Kipawa e Lulworth. Tanti, inoltre, gli ospiti sportivi: tra questi il velista Andrea Pendibene, protagonista dell'edizione 2007 della Transat650, in visita al TAN a bordo del SUI 355.



Nel suo 25° anniversario il TAN ha riconfermato il rispetto dei 5 concetti chiave posti al suo fondamento.

L'internazionalità si è espressa in un crocevia di lingue e di interscambio culturale con la presenza di 20 delegazioni delle Marine Estere in rappresentanza di: Bahrein, Belgio, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Emirati Arabi Uniti, Francia,

delle classi partecipanti ha registrato quest'anno un record di presenze in mare: 516 imbarcazioni per più di 2000 regatanti.

A confrontarsi sui campi di regata sono state le seguenti classi: IRC/ORC, 470,



Optimist Accademia

L'attenzione nei confronti del sociale si è dispiegata in una serie di attività che mirano al superamento delle limitazioni di frontiera o derivanti da diversità fisiche, per la promozione del principio dell'universalità dell'amore per il mare e per la vela. In tal senso specifiche imbarcazioni indirizzate ai diversamenti abili si sono confrontate su campi di regata dedicati. Tante, inoltre, le attività dal carattere sociale promosse e le importanti partecipazioni: dalla presenza dei campioni paralimpici impegnati nelle prossime Olimpiadi di Pechino 2008 ad Andrea Stella, promotore del progetto "Lo Spirito di Stella" ed armatore dell'omonimo catamarano, esemplare unico di imbarcazione totalmente accessibile ai disabili.

Il 25° TAN è stato un importante momento di incontro e travaso di esperienza dai più esperti ai più giovani, i quali



Via S. Orlando, 18/20 - 57123 LIVORNO
Tel. 0586 2477 (R.A.) - 0586 247777
www.nerilivorno.it



Antares

rappresentano il futuro della vela. Questa attenzione si è manifestata mediante l'organizzazione di regate dedicate ai ragazzi, tra queste la classe O'Pen Bic che ha visto i più piccoli a bordo di una vera macchina planante dalle grandi prestazioni e dalla massima sicurezza.

È stata inoltre confermata per questa edizione la collaborazione con l'Unicef, una partnership che ha visto il 25° TAN rinnovare l'appoggio alla principale organizzazione mondiale per la tutela dei diritti e delle condizioni di vita dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare modo in occasione della Giornata Unicef si sono svolte numerose attività che hanno coinvolto i più giovani.

La presenza della RAI poi, con le attività promosse all'interno del Progetto Poseidone (con Marina Militare, Circolo VeleRai, Croce Rossa Italiana e Capitaneria

di porto), ha sottolineato l'importanza che l'attenzione nei confronti dei giovani riveste per il TAN. Anche in questa edizione il TAN non è stato solo regate ed attività in mare: numerosi infatti gli eventi sociali, culturali e di svago organizzati sulle banchine del Porto Mediceo, i quali hanno registrato una larga partecipazione.

Numerose mostre e convegni si sono svolte presso l'Accademia Navale, il Villaggio della Vela e la città di Livorno: dalle mostre-esposizioni sulle tematiche marinesche ai contributi dei pittori di marina e di artisti accreditati nel panorama nazionale come Giovanni Fattori (nel centenario della sua scomparsa) ed Enrico Bacci; dai momenti di riflessione scientifica all'intrattenimento musicale e teatrale. Forme d'arte e cultura eterogenee a

favore del Trofeo e per le quali si è registrata un'alta partecipazione della comunità cittadina e non solo. Da sottolineare la sempre più stretta e feconda collaborazione con il Comune di Livorno e i suoi musei, che contribuisce a dare al trofeo questa area di grande partecipazione. Leva essenziale della comunicazione il portale uf-

fici della manifestazione www.25tan.com, novità assoluta di questa edizione, che ha registrato durante il corso del Trofeo migliaia di visite giornaliere, con picchi significativi nelle giornate di regata (quasi 70.000 visitatori in 12 giorni).

Oltre 200.000 visitatori ed ospiti sono intervenuti complessivamente alle varie attività organizzate nell'ambito del 25° TAN, ed hanno visitato "TUTTOVELA", il villaggio tematico allestito sulle banchine del Porto Mediceo. Oltre 200 giornalisti si sono accreditati al Trofeo; una partecipazione importante segno di forte interesse, nettamente superiore rispetto alle precedenti edizioni. Sono state promosse, inoltre, forme di collaborazione con riviste di settore e non, testate giornalistiche, radiofoniche e televisive che hanno garantito la copertura mediatica dell'evento su tutti i mezzi di comunicazione con finestre a livello locale e nazionale. Tutti questi fattori hanno contribuito a realizzare un evento importante sotto diversi aspetti e riconoscere il ruolo del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno quale primavera della vela mondiale. Insomma la Marina Militare, l'Accademia Navale e la città di Livorno in una sinergia... "da GRANDI".

*Luca Anconelli
Capitano di Corvetta*



Cerimonia di chiusura TAN

La Maison
delle Preziose
Trasparenze



OTTICA GIOIELLERIA ROSSI

Via Roma, 285 - 57014 Collesalvetti (LI) • Tel. 0586 962674



La cerimonia della "Livorno Azzurra 2008" a bordo di nave "Palinuro"

Puntuale come ogni anno, ritorna "Livorno Azzurra", l'appuntamento con il quale l'Amministrazione comunale esprime il riconoscimento della città agli atleti livornesi che nel 2007 hanno indossato la maglia "azzurra" delle nazionali in varie discipline sportive. La cerimonia si è svolta a bordo della prestigiosa nave "Palinuro" ancorata nel porto mediceo, cornice unica per questo importante evento. A premiare i 39 atleti livornesi sono stati l'Assessore alle politiche sportive Attilio D'Alesio, anche in rappresentanza del sindaco Cosimi, il presidente del Coni Provinciale Gino Calderoni ed altre autorità cittadine. Un premio speciale è stato consegnato al canottiere Mauro Martelli dell'Unione Canottieri livornesi, che lo scorso 8 marzo ha conseguito il record italiano della maratona di remoergometro.



Questi gli azzurri premiati:

Baseball - Softball: Alessia Banchelli, Philips Premutati, Virginia Martini, Michele Tomei.

Ginnastica: Enzo Bernardoni.

Canottaggio: Luca Agamennoni, Alessio Melosi, Samuel Pienotti.

Judo: Camilla Magnolfi.

Disco dance: Turini Jenny Ziliana.

Nuoto: Martina De Memme, Luca Ferretti, Veronica Neri, Federico Turrini, Andrea Lo Schiavo.

Basket: Ariella Balestri.

Pentathlon: Luigi Quarto

Pesca: Giacomo Aceto, Diego di Fiandra.

Pattinaggio: Rachele Ignudi.

Rugby: Federico Bellini, Giacomo Bernini, Alberto Chiesa.

Scherma: Andrea Baldini, Aldo Montano, Tommaso Lari, Marco Ciari, Giulio Paroli, Irene Vecchi, Elena Terreni, Alessandro Paroli.

Ippica: Daniele Piattelli, Federico Fanfani.

Tennis: Alessandra Di Batte

Pesi: Simone Bigazzi

Tiro a Volo: Erika Pucci

Calcio: Sandy Iannella, Giorgio Chiellini, Cristiano Lucarelli, Giulia Pierelli.





Una goccia per la vita

AXEL H2O

Protagonisti nello sport

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONTINUA L'IMPEGNO DI UNA GOCCIA PER LA VITA

Cosa versiamo quotidianamente nel nostro bicchiere? Come deve essere l'acqua che beviamo ogni giorno? L'educazione alla salute parte dall'acqua, elemento che costituisce l'80% del organismo umano, di cui abbiamo una necessità vitale.



Antonio Mambrini e il Presidente del CONI Gino Calderini

Concetti non così scontati come possono sembrare, che devono essere trasmessi correttamente ai giovani con un'opera di educazione alla salute, che deve necessariamente partire dalle scuole.

Per questo **Una Goccia per la Vita** continua la sua opera in collaborazione con il l'Ufficio Scolastico Provinciale, come ci spiega Antonio Mam-

brini: "Anche quest'anno abbiamo partecipato alle manifestazioni che hanno accompagnato la Corse Campestre, un'occasione per parlare di salute legata allo sport e all'acqua, che si è svolta a dicembre con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico, della Provincia di Livorno, del Comune di Castagneto Carducci, del Coni e della Federazione Italiana Atletica leggera".

Ricordiamo l'importante battaglia che una **Goccia per la Vita** conduce da anni a favore della produzione di acqua sana proveniente dal rubinetto, grazie alle apparecchiature che la ditta mette a disposizione e che utilizzano uno speciale processo di filtrazione, totalmente meccanico, chiamato dai tecnici 'osmosi inversa' che non utilizza nessuna sostanza chimica, ma rende potabile e gradevole al palato l'acqua del rubinetto.

"Nel mondo dello sport - continua Antonio Mambrini - c'è molta sensibilità al valore della salute, ecco perché volentieri partecipiamo a manifestazioni di tale portata educativa.

Fra queste mi piace ricordare anche la 28ª edizione della Maratona della Città di Livorno svoltasi a novembre, che ha visto la partecipazione di tantissime persone, alla quale l'assessore Attilio D'Alesio ci ha invitato, così co-

me all'inaugurazione della pista ciclistica di Stagno.

Abbiamo voluto dare continuità al nostro impegno con i giovani che fanno sport e con le scuole, perché il valore pedagogico della salute è importantissimo.

In passato abbiamo organizzato concorsi grafici con la scuola e con l'Avis ed abbiamo messo in palio una colonnina ad osmosi inversa, perché a scuola possa essere usata da tutti i ragazzi. Anche nel 2009 ripeteremo l'esperienza con un progetto che vedrà la partecipazione degli studenti".

Il 2008 ha visto il consolidamento della collaborazione fra una Goccia per la Vita e le altre due società che operano nel settore, Axel H2O e Frizzy.

Ma il 2009 porterà altre importanti novità e la Goccia per la Vita assumerà una nuova veste, diventando H2O con il subentro di Lorenzo Mambrini alla guida dell'attività, che in questi ultimi anni ha seguito gli insegnamenti del padre e adesso è pronto ad operare sulla base della filosofia dedicata alla salute, che è stata espressa più volte.

Chi desidera avere altre informazioni
o mettersi direttamente in contatto
con la società

'Una goccia per la vita'

può telefonare allo 0586/400155

mandare un fax allo 0586/449021

o consultare il sito

www.unagocciaperlavita.it

UNA GOCCIA PER LA VITA

Viale Ippolito Nievo, 124 - 57100 Livorno
Tel. 0586 400155 - Fax 0586 449021 - Cell. 348 4204348
antonio.mambrini@fastwebnet.it



Il saluto del Presidente del CONI Gino Calderini

**Un quadriennio di grande valore per lo sport livornese
L'impegno del Comitato Provinciale del Coni e del suo presidente**



Si chiude un anno importante con l'apuntamento olimpico che abbiamo vissuto e contemporaneamente si conclude un quadriennio di grande valore per lo sport livornese. Da Atene che ci ha inebriato con 6 medaglie fino a Pechino con 3 (in entrambe le olimpiadi con la partecipazione di cinque atleti), ponendoci ancora una volta sul podio della provincia più medagliata. Questi risultati sono la punta di un iceberg che coniuga quantità e qualità, sottolineando come Livorno sia una delle provincie più importanti nel panorama sportivo italiano.

I dati parlano chiaro, ed il censimento fatto dal Coni provinciale ha potuto contare 63.489 atleti tesserati a società sportive sia di Federazioni sia di Discipline Associate sia di Enti di Promozione. Questi

atleti sono affiliati ad un totale di 890 società sportive con una percentuale di atleti rispetto alla popolazione del 18,88% a fronte di una media nazionale di 14,52%. Il censimento realizzato dal Coni a cavallo fra il 2007 e il 2008, mostra come vi sia una diffusione omogenea e costante in tutte le aree della provincia, da Collesalveti fino all'Isola d'Elba. Tali numeri ci rendono orgogliosi e rappresentano la migliore testimonianza di un lavoro prezioso fatto con passione, competenza, volontà e dedizione da tutti i soggetti sportivi in campo, in una forte interazione con tutte le Amministrazioni locali.

Parlando di numeri non possiamo non ricordare l'indagine svolta dal Coni nazionale in collaborazione con il Censis, che ha evidenziato la grande importanza e diffusione che lo sport ha fra gli italiani con i 34 milioni di persone che praticano una qualche attività sportiva agonistica o amatoriale, e la presenza sul territorio nazionale di uno spazio sportivo usufruibile ogni 390 abitanti. Tutto questo movimento porta con sé una grande attenzione da parte dei mezzi d'informazione, e così scopriamo che la tiratura media giornaliera dei giornali sportivi è di 2.437.000 copie di giornali (pari al 26% della tiratura nazionale) e 5,5 milioni di famiglie sono abbonate a Sky o al digitale terrestre, con 22.000 ore annue di trasmissioni televisive sportive criptate o non criptate. Queste cifre ci danno una dimensione di quanto sia pervasivo lo sport in Italia.

Se consideriamo le società sportive e le federazioni dei punti di offerta quali sono e le confrontiamo con altri punti di offerta di uso comune, i risultati sono sorprendenti: i punti di offerta dello sport sono 95.000, mentre i tabaccai sono 73.000, i bar 62.000, le scuole 55.593 e le panetterie 48.743.

Quelli sopra elencati sono numeri pieni di significato, perché testimoniano la duplice valenza dello sport: da una parte la dimensione tecnico agonistica orientata al risultato, dall'altra la dimensione educativa sociale che lo sport ha saputo raggiungere in questi anni.

Dunque, accanto alle due tradizionali agenzie formative che sono la Famiglia e la Scuola, lo Sport diventa il terzo pilastro educativo. Su questo percorso abbiamo incentrato molti degli impegni del Comitato Provinciale del Coni che possiamo sintetizzare in:

- il progetto con la Diocesi finalizzato all'etica dello sport, rivolto ai giovani delle scuole superiori.
- il progetto realizzato insieme all'Asl sulla tutela sanitaria e la lotta al doping.
- con il Cif del Comune di Livorno abbiamo lavorato affinché si crei un rapporto sempre più stretto fra genitori e società sportive con l'intento di far incontrare due settori che fino ad oggi difficilmente si sono incrociati: lo sport e la pedagogia.

In questi anni abbiamo potuto contare sulla disponibilità e la collaborazione di tutti gli Enti locali che ci hanno permesso di consolidare un forte rapporto politico.

Sul fronte progettuale il nostro fiore all'occhiello è rappresentato dall'iniziativa Giosport che ha visto la partecipazione del Comune di Livorno, del nostro Comitato e un impegno molto forte da parte delle scuole (tutte le scuole elementari e alcune materne; questo progetto si è poi sviluppato anche a Piombino, San Vincenzo, Cecina, Campiglia e Venturina).

In questo quadriennio la città ha potuto assistere, grazie al lavoro delle Federazioni, ad appuntamenti internazionali di grande rilevanza in molte discipline.

In questo quadro il ruolo della stampa come mezzo educativo ha assunto un valore sempre più importante, e fra le varie voci locali l'Almanacco è una di quelle che si è saputa ben distinguere grazie alla sua costanza e professionalità, che in questi 20 anni hanno reso la pubblicazione un evento atteso ed un punto di riferimento delle federazioni e dei gruppi sportivi. Dunque il mio grazie va al suo fondatore Roberto Scotto e ai suoi collaboratori, perché hanno contribuito a diffondere i veri valori dello sport.

Gino Calderini
Presidente Coni Provinciale di Livorno

Riunione Estate



2009 - Livorno

COMUNE DI LIVORNO



Stagioni di Emozioni...

maggio
giugno
luglio
agosto

IPPODROMO

F. CAPRILLI



LABRONICA
Corse Cavalli Livorno

tra il Verde

e il Mare...

IPPODROMO
CAPRILLI

CORSE AL GALOPPO IN NOTTURNA

LABRONICA
Corse Cavalli srl

via dei Pensieri 46 - 57128 Livorno
tel. 0586/814481 - fax 0586/814497

<http://www.labronica.it>



Il saluto del Presidente dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani



Il privilegio di aver potuto celebrare, da Presidente, il 50° Anniversario della costituzione della Sezione Provinciale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia, è un onore che, oltre a riempirmi d'orgoglio, mi ha dato emozioni e sensazioni che è difficile descrivere e trasmettere.

Voglio ringraziare quindi tutta la "famiglia Azzurra" che, quattro anni fa, riconfermandomi in questa importante carica, mi ha permesso di tagliare questo storico traguardo.

Un ringraziamento particolare desidero rivolgerlo a tutti i componenti del Consiglio Direttivo che, nel quadriennio olimpico, mi hanno dato quell'indispensabile e fattiva collaborazione che ci ha permesso di raggiungere i traguardi che ci eravamo prefissati; in primis, ovviamente, quello di dare una sempre maggiore visibilità alla Livorno sportiva attraverso una serie di manifestazioni che mettessero in evidenza, in ambito loca-

le e nazionale, i successi dei nostri, mai troppo celebrati, atleti.

Valga, come esempio, l'organizzazione del "Galà dei Campioni" un evento memorabile per la presenza di vere leggende dello Sport e di tanti famosissimi atleti del presente e del passato come mai si erano visti nella nostra città.

Da ricordare, per la loro importanza formativa, i Seminari organizzati per gli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori; grandi campioni sono stati gli applauditi "testimonial" di questi incontri, dando "dal vivo" una palese dimostrazione di come la vita e lo sport debbano essere approcciati secondo quelle immutabili regole morali e comportamentali che, da sempre devono rappresentare i veri riferimenti per i nostri giovani.

Tutto questo è stato possibile grazie al contributo di sponsor come Port-Authority, Costieri D'Alesio, Cont-ship Italia, Automatic-Wolkswagen, Meucci Premiazioni, Compagnia Lavoratori Portuali, Porto di Livorno 2000, Terminal Darsena Toscana che con sensibilità e fiducia hanno incoraggiato e sostenuto le nostre, a volte "utopiche" idee che, lo possiamo dire, si sono poi realizzate in eventi che hanno avuto risonanza nazionale, facendo ricadere sul nostro operato convinti ed ammirati consensi.

Una citazione particolare meritano l'Armatore Vincenzo Onorato, il Comando della Brigata "Folgore" e gli splendidi componenti della Squadra Campione del Mondo di Paracadutismo Sportivo che da sempre rispondono con entusiasmo e professionalità alle nostre richieste, permettendoci di realizzare manifestazioni caratterizzate da quel pizzico di originalità che serve per renderle difficilmente eguagliabili.

Passando allo Sport agonistico, soddisfazioni a non finire come da antica consuetudine! L'appuntamento di Pechino è

stato un'ulteriore dimostrazione dell'eccellenza e della continuità ad alti livelli dei nostri atleti.

Alle prestigiose riconferme di Aldo Montano, medaglia di Bronzo nella Sciabola a Squadre e di Luca Agamenoni, medaglia d'Argento nel 4 di Coppia nel Canottaggio, si è aggiunta la storica medaglia d'oro nel Judo di quell'immenso talento che è Giulia Quintavalle, medaglia d'oro che la fa entrare di diritto nel "gotha" dei grandissimi dello Sport italiano. Nella storia delle Arti Marziali, infatti, non era mai successo che una donna italiana salisse sul podio più alto di Olimpia!!

A livello mondiale, ancora medaglie pesanti: l'oro di Matteo Savelli nella Vela (Farr 40), le medaglie d'argento di Stefano Bellani e Fabrizio Ramacciotti nella Pesca Subacquea contribuiscono ad arricchire il nostro medagliere, rafforzando, ancor di più il primato dello sport livornese in campo nazionale.

Rodolfo Graziani



Azzurri del Consiglio Direttivo:
M. Trainni, I. Barontini, L. Bonatti

I NOSTRI AGENTI SONO TUTTI UN PO' SPECIALI...
...SPECIALI COME OGNUNO DI VOI




DAL GRUPPO ASSICURATIVO ARCA NASCE
UNA NUOVA REALTÀ.

UN NUOVO CANALE DISTRIBUTIVO CHE SI
AVVALE DI PERSONE UN PO' SPECIALI, PERSONE
CHE HANNO LA CAPACITÀ, LA SENSIBILITÀ E LA
PROFESSIONALITÀ DI RISOLVERE PROBLEMI
SPECIALI COME LE VOSTRE ESIGENZE PREVIDENZIALI
E ASSICURATIVE.

DA OGGI POTETE TROVARLE ANCHE NELLA
VOSTRA CITTÀ.

WWW.ARCASSICURA.COM

 GRUPPO
ASSICURATIVO
ARCA

S.T.A.F.
S.a.s

Via Grande, 204 - 57123 Livorno
Tel. 0586 880733 - Fax 0586 893351
e-mail: livornoporto@arcassicura.it

ARCA ASSICURAZIONI
IL TUO AGENTE



Atleti Azzurri livornesi vincitori di medaglie Olimpiche - Mondiali - Europee e Assolute

ATLETICA LEGGERA	Fabrizio Mori.
ATLETICA PESANTE	Michele Monti - Melania Locci.
ARTI MARZIALI	Giulia Quintavalle
CALCIO	Mario Magnozzi - Alfredo Pitto - Giorgio Chiellini.
CANOTTAGGIO	Luca Agamennoni - Mario Balleri - Renato Barbieri - Dino Barsotti - Enzo Bartolini Renato Bracci - Alberto Bonciani - Vinicio Brondi - Tiziano Camus - Daniele Ceccarini - Vittorio Cioni Mario Checcacci - Guglielmo Del Bimbo Enrico Garzelli - Oreste Grossi - Dario Lari - Stefano Lari - Filippo Mannucci - Massimo Marconcini - Cesare Milani Eugenio Nenci - Giovanni Persico - Ottorino Quagliarini - Dante Secchi - Pier Luigi Vestrini - Renzo Vestrini - Roberto Vestrini - Balena Attilio - Barbini Fortunato - Bertolani Alberto - Carlesi Ezio - Cecchi Dino - Godini Ottorino Gragnani Corrado - Razzaguta Niccolò - Rodinis Giovanni - Saettini Silvio - Sebastiani Ettore - Taddei Alfonso.
CICLISMO	Bianco Bianchi - Paolo Bettini - Ivo Mancini - Mauro Simonetti.
SPORT EQUESTRI	Federico Caprilli.
GINNASTICA ARTISTICA	Vittorio Lucchetti.
MOTONAUTICA	Enzo Neri.
NUOTO	Luca Ferretti - Samuele Pampana - Ilaria Tocchini.
PALLANUOTO	Marika Carozzi - Daniela Lavorini - Silvia Moriconi - Francesca Romano.
PARACADUTISMO SPORTIVO	Luciano Mancino.
PENTATHLON MODERNO	Duilio Brignetti.
PUGILATO	Franco Brondi - Remo Golfarini - Franco Nenci - Mario Sitri.
PESCA SUBACQUEA	Giuseppe Bacci - Stefano Bellani - Raffaele Bellani - Guerrino Casini - Carlo Gasparri - Cesare Giachini - Renzo Mazzarri - Marco Paggini - Maurizio Ramacciotti.
PESCA SPORTIVA	Massimo Berlucchi - Andrea Canaccini - Elvè Cerri - Aurelio Cucinotti - Dino Dilaghi - Marco Meloni - Francesco Mugnai - Marco Volpi.
PATTINAGGIO ARTISTICO	Letizia Tinghi - Elisabetta Vivaldi.
SCHERMA	Nedo Nadi - Aldo Nadi - Luciano Abati - Renato Anselmi - Baldo Baldi - Bino Bini Fernando Cavallini - Giorgio Chiavacci - Pier Luigi Chicca - Mario Curletto - Manlio Di Rosa - Gustavo Marzi - Alessandro Mirandoli - Aldo Montano - Carlo Montano - Mario Aldo Montano - Mario Tullio Montano - Tommaso Montano - Giorgio Pellini Oreste Puliti - Rolando Rigoli - Angelo Scuri - Maurizio Vaselli - Athos Tanzini - Dino Urbani - Andrea Marrazzi - Giorgio Rastrelli - Ugo Ughi - Aldo Montano Jr. - Andrea Baldini.
TIRO A SEGNO	Riccardo Ticchi - Ottaviano Menicagli - Rosanna Bernardini - Bruno Renai.
VELA	Alberto Fantini - Paolo Barozzi - Luca Bontempelli - Paolo Caramante - Paolo Carnevali - Marco Cerri - Leonardo Chiarugi - Marco Faccenda - Fabio Gavazzi - Fabrizio Gavazzi - Sabrina Landi - Giuseppina Miglioranza Giovanni Ruberti - Matteo Savelli.

Gli Atleti Azzurri livornesi hanno conquistato alle Olimpiadi, ai Campionati Mondiali ed Europei assoluti 187 medaglie d'oro, 119 medaglie d'argento e 51 medaglie di bronzo. Complessivamente gli Atleti Azzurri livornesi sono saliti sul podio per ben 377 volte un risultato questo che proietta Livorno Sportiva nell'élite dello Sport Mondiale.



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

ATLETICA LEGGERA

Mori Fabrizio	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1998
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1999
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2001

ATLETICA PESANTE

Monti Michela	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1997
Locci Stefania	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1992
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1993
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1994

ARTI MARZIALI

Giulia Quintavalle	med. Oro	<i>Olimpiadi Pechino</i>	2008
---------------------------	----------	--------------------------	------

CALCIO

Magnozzi Mario	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928
Pitto Alfredo	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928
Chiellini Giorgio	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Atene</i>	2004

CICLISMO

Bianchi Bianco	med. Argento	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936
Bettini Paolo	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2001
	med. Oro	<i>Olimpiadi Atene</i>	2004
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2006
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2007
Mancini Ivo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1935
Simonetti Mauro	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Messico</i>	1968

CANOTTAGGIO

Agamennoni Luca	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2001
	med. Bronzo	<i>Olimpiadi</i>	2004
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	2005
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2006
	med. argento	<i>Olimpiadi Pechino</i>	2008
Balena Attilio	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1896
Balleri Mario	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
Barbieri Renato	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
Barbini Fortunato	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1895
Barsotti Dino	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
Bartolini Enzo	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Bertolani Alberto	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1896
	med. Argento	<i>Campionato Europei</i>	1897
Bonciani Alberto	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Bracci Renato	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933

Brondi Vinicio	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1961
Carlesi Ezio	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1895
	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1896
	med. Argento	<i>Campionato Europei</i>	1897
	med. Argento	<i>Campionato Europei</i>	1899
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Cecchi Dino	med. Bronzo	<i>Olimpiadi</i>	1936
Checacci Mario	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
Cioni Vittorio	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
Del Bimbo Guglielmo	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
Garzelli Mario	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Godini Ottorino	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
Gagnani Corrado	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1895
	med. Bronzo	<i>Campionato Europei</i>	1896
	med. Argento	<i>Campionato Europei</i>	1897
	med. Argento	<i>Campionato Europei</i>	1899
Grossi Oreste	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Lari Dario	med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i>	1998
	med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i>	2005
Lari Stefano	med. Bronzo	<i>Campionati mondiali</i>	1983
Mannucci Filippo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2001
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2002
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2003
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2005
Milani Cesare	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1927
	med. Oro (n° 2)	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Nenci Eugenio	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931
Persico Giovanni	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Quaglierini Ottorino	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938
Razzaguta Niccolò	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1899
Rodinis Giovanni	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1899



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

Saettini Silvio	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1896				
Sebastiani Ettore	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1897				
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1895				
Secchi Dante	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1897				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1933				
	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1936				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1937				
Taddei Alfonso	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1938				
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1895				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1899				
Vestrini Renzo	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1926				
	med. Oro (n°2)	<i>Campionati Europei</i>	1927				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929				
Vestrini Roberto	med. Argento	<i>Olimpiadi</i>	1932				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1930				
Vestrini Pier Luigi	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1926				
	med. Oro (n°2)	<i>Campionati Europei</i>	1927				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1929				
SPORT EQUESTRI							
Caprilli Federico	med. Argento	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1900				
GINNASTICA ARTISTICA							
Lucchetti Vittorio	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920				
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1924				
MOTONAUTICA							
Neri Enzo	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1967				
NUOTO							
Ferretti Luca	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	2008				
Pampana Samuele	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1998				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2000				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2001				
Tocchini Ilaria	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1987				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1995				
PALLANUOTO							
Carozzi Marika	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1995				
Romano Francesca	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1995				
Lavorini Daniela	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1997				
Moriconi Silvia	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1997				
PARACADUTISMO SPORTIVO							
Mancino Luciano	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1996				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1997				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1998				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2000				
PENTATHLON MODERNO							
Brignetti Duilio	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1950				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1950				
PUGILATO							
Brondi Franco	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1965				
Golfarini Remo	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1968				
Nenci Franco	med. Argento	<i>Olimpiadi Melbourne</i>	1956				
Sitri Mario	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1957				
PATTINAGGIO ARTISTICO							
Tinghi Letizia	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1990				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1991				
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1992				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1993				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1993				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1994				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1995				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1995				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1996				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1997				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1985				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1986				
Vivaldi Elisabetta							
PESCA SUBAQUEA							
Bacci Giuseppe	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1983				
Bellani Raffaele	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1970				
Bellani Stefano	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1996				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2001				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	2001				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	2004				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2004				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2008				
Casini Guerrino	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1982				
Gasparri Carlo	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1954				
Giachini Cesare	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1987				
Mazzarri Renzo	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1987				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1988				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1988				
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1989				
Paggini Marco	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1998				
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Europei</i>	2003				
Ramacciotti Maurizio	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1992				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1998				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1998				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1994				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2004				
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2008				
PESCA SPORTIVA							
Berlucchi Massimo	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1988				
Canaccini Andrea	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1997				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1999				
Cerri Elvè	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1979				
Cucinotti Aurelio	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1968				
Dilaghi Dino	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1958				
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1959				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1962				
	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1962				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1968				
Mugnai Francesco	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1997				
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1999				
Meloni Marco	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1990				
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1997				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1999				
Volpi Marco	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1988				
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2003				



Medagliere olimpico, mondiale, europeo assoluto ATLETI AZZURRI LIVORNESI

SCHERMA

Abati Luciano	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1964	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1966	med. Argento	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1966	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1929	
Anselmi Renato	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1924	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1930	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1931	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1930	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1931	
	med. Argento	<i>Campionati Europei</i>	1931	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1931	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1932	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1933	
Baldi Baldo	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1933	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	
Baldini Andrea	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	2005	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2005	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	2005	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1935	
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2006	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1935	
	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2006	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1937	
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2007	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1937	
	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2007	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1937	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Parigi</i>	1924	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1938	
	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1926	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1938	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1950	
Chiavacci Giorgio	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1951	
	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	1926	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1926	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Londra</i>	1948	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1938	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Europei</i>	1931	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1938	
Chicca Pier Luigi	med. Bronzo	<i>Campionati Europei</i>	1931	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1947	
	med. Bronzo sq.	<i>Olimpiadi Roma</i>	1960	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1947	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Tokio</i>	1964	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1950	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1966	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1935	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Messico</i>	1968	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	
Curletto Mario	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1958	med. Argento sq.	<i>Campionati Europei</i>	1937	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Roma</i>	1960	med. Oro	<i>Campionati Europei</i>	2005	
Di Rosa Manlio	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2005	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Londra</i>	1948	med. Oro	<i>Olimpiadi Atene</i>	2004	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Helsinki</i>	1952	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Atene</i>	2004	
	med. Bronzo	<i>Olimpiadi Helsinki</i>	1952	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2002	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Melbourne</i>	1956	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	2003	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1933	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	2007	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	2007	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1934	med. Bronzo sq.	<i>Olimpiadi Pechino</i>	2008	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1935	med. Argento	<i>Olimpiadi Montreal</i>	1976	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1937	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1974	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1949	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1977	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1950	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1979	
	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1951	med. Argento	<i>Campionati Mondiali</i>	1981	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1951	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1975	
	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1952	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1977	
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1953	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1982	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1954	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Monaco</i>	1972	
	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1954	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Montreal</i>	1976	
	med. Oro sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1955	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Mosca</i>	1980	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Anversa</i>	1920	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1971	
Marazzi Andrea	med. Argento	<i>Olimpiadi Amsterdam</i>	1928	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1973	
	med. Oro	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1932	med. Bronzo sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1973	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1932	med. Oro	<i>Campionati Mondiali</i>	1974	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1932	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1974	
	med. Argento sq.	<i>Olimpiadi Los Angeles</i>	1932	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1974	
	med. Oro sq.	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	med. Bronzo	<i>Campionati Mondiali</i>	1978	
	Marzi Gustavo	med. Argento	<i>Olimpiadi Berlino</i>	1936	med. Argento sq.	<i>Campionati Mondiali</i>	1979

CENTRO SERVIZI ALLE ATTIVITÀ MARITTIME

S.R.L.

di Massimo Pierozzi
e Riccardo Batini

ASSISTENZA NAVI
E DISBRIGO
PRATICHE MARITTIME

Livorno - Via Pian di Rota, 7
Cell. 335 7851655/6
e-mail: csaam1@virgilio.it





Il Presidentissimo ci ha lasciati

Oreste Grossi lo "Scarronzone gentiluomo" come fu definito nel mondo remiero, ci ha lasciati in un'afosa mattina di Luglio, all'improvviso, senza che un qualche sintomo avesse preannunciato il cedimento del suo forte cuore. Un'uscita di scena silenziosa, piena di dignità come aveva sempre desiderato, perché lui era un "numero uno" e non avrebbe mai sopportato quelle lunghe degenze in ospedale oggetto, suo malgrado, di quei pietismi di circostanza che purtroppo, in certe occasioni, sono inevitabili.

"Povero Oreste" erano due parole che non avrebbe mai voluto sentire o potuto sopportare, tantomeno all'età di 96 anni quando ancora ti rice-



Oreste Grossi

veva (sempre dopo appuntamento telefonico) con quella ricercata eleganza nel vestire che da sempre ha contraddi-

stinto il suo modo di essere. Se avevi occasione di conoscerlo e di parlarci, ti colpiva per la spiccata personalità, per il forte carattere e per quell'invidiabile prestanza fisica che associata al portamento signorile, lo facevano assomigliare più ad un attore hollywoodiano che ad un lavoratore del porto come era stato in gioventù. Penne insigni hanno descritto su quotidiani e riviste il "Grossi atleta" ma è doveroso ricordare il "Grossi uomo" che, pur di estrazione popolare, fece tesoro delle esperienze sportive per migliorare le sue conoscenze e la sua cultura fino a diventare uno dei più rappresentativi personaggi dello Sport livornese in Italia e all'estero.

1958-2008

La sezione Azzurri Livornesi compie 50 anni

Il 2008 rappresenta per la Sezione Provinciale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia un traguardo storico perché in questo anno si celebra il 50° Anniversario della sua costituzione.

Fù infatti, nel lontano 16 Novembre 1958 che, nella Sala Consiliare del Palazzo della Provincia, si celebrò la nascita dell'Associazione per riunire idealmente tutti quegli atleti livornesi che, in varie epoche, avevano vestito la maglia azzurra nelle varie discipline sportive.

La cerimonia si svolse alla presenza dell'allora Presidente della Provincia Professor Torrigiani con la partecipazione dei più bei nomi dello Sport livornese; da Alfredo Pitto a Mario Magnozzi, da Manlio Di Rosa ad Aldo Montano, da Giorgio Pellini a Mario Curletto, da Franco Nenci a Mario Sitri, da Ivo Mancini agli "Scarronzoni".

Fù proprio lo scarronzone Oreste Grossi ad avere l'onore e l'onere di essere il primo presidente, carica che, a parte un quadriennio del campione olimpico

Mario Aldo Montano, mantenne fino all'anno 2000 per poi lasciarla all'attuale presidente Rodolfo Graziani.

Senza tema di smentita si può affermare che, se la Sezione è rimasta in vita nell'arco di questi cinquanta anni, tutto il merito deve essere attribuito al mitico Oreste che, pur in mezzo a difficoltà di ogni genere, è sempre riuscito a portare avanti un'Associazione che rappresenta uno dei più prestigiosi emblemi della nostra città.

Non vada dimenticato infatti che Livorno è la Provincia italiana con il maggior numero di medaglie olimpiche, mondiali ed europee assolute, che la pongono al vertice della graduatoria nazionale e fra le prime a livello mondiale.

Inoltre, deve essere sottolineato il fatto che le 451 medaglie sono state conquistate

in tutte le discipline sportive con la sola ed ovvia esclusione degli Sport invernali e che di queste ben il 68% sono d'oro, il 27% d'argento e solo il 9% di bronzo, una chiara dimostrazione che lo Sport livornese non eccelle solo per quantità, ma soprattutto per qualità.



L'azzurro Giorgio Sonetti premia Oreste Grossi



Fornitore ufficiale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia e
Veterani dello Sport per Livorno e Provincia



meucci

dal 1947



gioielli e
gioiellerie

premiazioni sportive

A12 PER LIVORNO

PISA

FI-PI-LI

LIVORNO

VICARELLO

meucci

COLLESALVETTI

LIVORNO

A12 PER ROMA

CIOTINA

GIOIELLERIE



Vasto assortimento di grossa orologeria, orologi da muro, da cucina e cu-cù, sveglie tipo 400gg e cappuccine.

Vasto assortimento di penne aurora in plastica, metallo, argento e oro.

Vasto assortimento di quadri in argento con paesistica in prevalenza soggetti di livorno (4 mori - fortezza nuova - fosso venezia - cisternone - la meloria - fortezza vecchia)

Vasto assortimento di argenteria. Servizi di posate da tavola, servizi da caffè, cestelli e vassoi, oggettistica varia, cofanetti in legno e argento lavorato e cornici di tutte le dimensioni Cristalli con argento: centri tavola, bottiglie, vasi, bicchieri, soprammobili - argenterie Ottaviani

Coralli e perle con nostra infilatura - cammei su conchiglia o su pietra dura.

Riparazioni oreficeria, orologeria. Laboratorio in proprio.

PREMIAZIONI SPORTIVE

Vasto assortimento per premiazioni sportive con alcuni modelli di ns. Produzione: Coppe - trofei - targhe - piatti - targhe in cristallo ed in vetro - trofei in resina e plastica - quadri - astucci - medaglie - medaglie oro e argento per incisione o stampa - porta medaglie con possibilita' di stampa di dischetti con logo e scritta personalizzata Nostro laboratorio interno di incisioni personalizzate.

Inoltre potete trovare od ordinare crest militari dell'arma dei Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza, Aereonautica, Marina Militare.

Si effettuano inoltre pergamene stampate anche con nominativo e per piccole quantita'. E' possibile effettuare anche stampe di foto in quadricromia su targhe anche economiche.

Targhe in ottone per porte - citofoni - cassette posta - campanelli.

Targhe in bilaminato e in ottone per studi professionali.



57019 VICARELLO (LI)

Via G. Galilei, 123/127/A

Tel. 0586 96.10.77 - Fax 0586 96.12.77

www.lidomeucci.it

e-mail: fedemeucci@hotmail.com

meuccipremiazioni@alice.it



L'ASSOCIAZIONE ATLETI AZZURRI festeggia il 50° anniversario

Nei giorni 4/5 Ottobre il Grand Hotel Palazzo, restituito recentemente alla città nel suo antico splendore, ha ospitato due importanti eventi: la celebrazione del 50° Anniversario della costituzione della Sezione Provinciale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia e il Convegno "Analisi tecnica e politica del dopo Pechino 2008" relatore il Dr. Roberto Fabbricini, Responsabile dell'Ufficio preparazione olimpica del CONI e capodelegazione delle squadre nazionali ai Giochi. E' doveroso sottolineare che, per il terzo anno consecutivo, il Convegno più importante in ambito nazionale sia stato ancora una volta assegnato alla Sezione di Livorno, per la soddisfazione del Presidente Graziani e di tutto il Consiglio Direttivo. Erano presenti per l'Associazione il Presidente nazionale Gianfranco Baraldi, il "sempreverde" segretario Roberto Roberti, il vice-presidente Gianfranco Darin e il C. N. Fiorenzo Zanella. In rappresentanza delle Istituzioni, l'Assessore alle Politiche giovanili del Comune Dr. Emiliano Chirchetti, il Presidente del CONI provinciale Gino Calderini, il Presidente della Provincia Dr. Giorgio Kutufà e il Responsabile Ufficio Sport Fabio Canaccini. Nel salone Guglielmo Marconi facevano



La platea ascolta l'inno Nazionale

bella mostra di sé campioni come Klaus Di Biasi, Giorgio Cagnotto, Nicola Vizzoni, Rolando Rigoli, Luca Agamennoni, Filippo Mannucci, Franco Nenci, Remo Golfarini, Ilaria Tocchini, Letizia Tinghi, Alberto Fantini, la squadra campione del mondo di Paracadutismo sportivo e "Azzurri" delle varie discipline come Vittoriano Drovandi, Alberto Ughi, Silvio Ferrini,

Giorgio Sonetti Antonio La Bruna, Riccardo Niccolini, Samuele Pampana, Silvia Florio, Paola Frittelli, Fabrizio Gaetaniello, Gianluca Guidi, Pierpaolo Macchia, Luciano Bonati, etc. Un vero "parterre de roi" che ha dato lustro alla manifestazione ed ha onorato lo Sport livornese in questo storico anniversario. Grande interesse per la relazione del Dr. Fabbricini che ha brillantemente intrattenuto i numerosi presenti sui vari aspetti tecnici, politici e organizzativi delle recenti Olimpiadi riscuotendo un successo personale che la dice lunga sulle indubbie capacità relazionali ed oratorie di questo dirigente del CONI nazionale. Nell'occasione è stato assegnato il Premio "Atleta Azzurro Prestige" al canottiere Luca Agamennoni che, con la medaglia d'argento conquistata a Pechino nel 4 di coppia, arricchisce il suo già ricchissimo palmares e conferma una pluriennale tradizione che vuole atleti livornesi ai vertici del Canottaggio nazionale. Un ringraziamento particolare merita infine la Scuola "Incanto" diretta dal Maestro Fabio Ceccanti che, assieme alle bravissime cantanti Teresa Rotondo e Giada Gallotta, ha allietato il pubblico presente con gradite ed applauditissime esibizioni.



Da sx: Roberti, Calderini, Fabbricini, Graziani, Baraldi, Darin, Zanella



Il palco durante l'Inno Nazionale



Azzurri in platea



Rodolfo Graziani premia Grazia Grossi



Giorgio Cagnotto premia Roberto Scotto



Graziani premia Monica Righele, Dir. commerciale Hotel Palazzo



Alberto Fantini, Alfredo Palandri, Gino Calderini



Roberto Fabbricini premia la squadra mondiale di paracadutismo sportivo



Golfarini, Diorto, Priami, Fortunato, Chierchetti, Nenci - (Pugilato)



Fraschetti, Simonini, Nigro, Borra e Lilla, premiati da Gargiulo - (Subacquea)



Parigi, Vizzoni, Lemmi, Buonaccorsi, Drovandi, Calderini - (Atletica)



Agamennoni, Mannucci, Roberti, Sonetti, Ferrini, Ughi - (Canottaggio)



Gonnelli, Giardini, Luschi, Baldocci, Gentile - (Lotta)



Pampana, Florio, Barontini, Dibiasi - (Nuoto)



Macchia, Baraldi e Rigoli - (Scherma)



Azzurri in platea



Colonnello Ribezzo premia Vatteroni e Silvano Grossi



Colonnello Ribezzo premia Guidi e Garibaldi



Giorgio Cagnotto premia il M° Fabio Ceccanti



*Klaus Dibiasi premia Roberto Gargiulo
(Porto Authority)*



*Azzurri del Consiglio Direttivo:
M. Trainni, I. Barontini, L. Bonatti*



*Baraldi Pres. nazionale ANAAI
premia Agamennoni*



Giorgio Cagnotto e Letizia Tinghi



Roberto Fabbricini premia Nicola Vizzoni



Gianfranco Darin e Paola Frittelli

MERJ STORE

CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI



Veste la famiglia

BAMBINO

Abbigliamento
e calzature
da 0 a 16 anni
migliori marche

TEEN AGER

Abbigliamento e calzature

PREMAMAN

NEONATO

Carrozine - Passeggini
Accessori Chicco
Giocattoli

MAGLIERIA E INTIMO

ragno

Aperto domenica pomeriggio (escluso luglio-agosto)

Vasto assortimento
abbigliamento e calzature
per la caccia e la pesca

Richiedi la tessera punti
ed informati su tutte
le nostre opportunità

Via Milano, 27 COLLESALVETTI (LI) - Ampio parcheggio
Tel. 0586 962161 • e-mail: info@merjstore.com
www.merjstore.it e-commerce - Pay Pal



Seminario Peer Education

Il 4 dicembre presso il Museo di Storia Naturale di Villa Henderson si è svolto, sotto l'egida della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno e dell'Azienda USL 6 - U. O. Educazione alla salute, il Seminario sul tema "La promozione di un sano stile di vita fra i giovani". Accompagnati dai professori erano presenti numerosi studenti degli Istituti Superiori di Livorno e Provincia, mentre in rappresentanza dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia il Presidente Rodolfo Graziani, Ilio Barontini, Mario Traini, Luciano Bonati e prestigiosi campioni come Giulia Quintavalle, campionessa olimpica di Judo a Pechino, Filippo Mannucci, pluricampione mondiale di Canottaggio, Letizia Tinghi pluricampio-

da sempre rappresenta il modello da seguire per indirizzare i giovani ad uno stile di vita positivo attraverso le testimonianze di atleti che hanno costruito i loro successi con impegno, volontà, lavoro e spirito di sacrificio. Il Seminario è iniziato con la proiezione di alcuni



Oro Olimpico Pechino 2008



Da sin: Rodolfo Graziani, Letizia Tinghi, Giulia Quintavalle, Filippo Mannucci

nessa mondiale di Pattinaggio Artistico. Scuola e Sport dunque; un binomio che

elaborati realizzati dagli Istituti coinvolti ed è proseguito con una serie di doman-

de degli studenti cui hanno fatto seguito risposte esaurienti e spesso divertenti dei campioni presenti. In tutti la consapevolezza che questi incontri rappresentino la strada maestra per educare e far crescere i nostri giovani con sani e solidi principi morali. Il Seminario è stata l'occasione per consegnare alla campionessa olimpica Giulia Quintavalle il Premio Atleta Azzurro Prestige 2008, il massimo riconoscimento che viene assegnato dall'Associazione all'atleta livornese che nel corso dell'anno ha ottenuto il miglior risultato sportivo. Applausi scroscianti hanno accompagnato la consegna del Premio ed assalto finale con richiesta di autografi e foto alla campionessa, che anche in questa occasione ha mostrato quelle doti umane che le hanno permesso di raggiungere il podio più alto di Olimpia.



Graziani consegna il premio "Atleta Azzurro prestige 2008" a Giulia Quintavalle



Graziani premia il Prof. Mario Baglini, Fondazione Cassa di Risparmi Livorno



GRAND HOTEL CONTINENTAL



TIRRENIA - PISA

Centro Congressi



Direttamente sul mare
200 Camere
6 sale da 10 a 300 Persone
10 Km dall'Aeroporto di Pisa
15 Km dalla Torre Pendente
10 Km dal Porto di Livorno
1 Km dal Cosmopolitan Golf
& Country Club





Il Presidente degli Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani premiato a Roma



Graziani col prestigioso riconoscimento

La Sezione Provinciale dell'Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia si pone ancora una volta alla ribalta per merito del suo Presidente Rodolfo Graziani. Infatti in occasione del sessantennale di vita dell'Associazione, il Presidente nazionale ed olimpionico Gianfranco Baraldi ha voluto premiare venti "Azzurri" che, nel corso degli anni, si sono distinti per meriti sportivi, qualità morali e per l'attività svolta a favore dell'Associazione e dello Sport.

La cerimonia si è svolta a Roma presso il Salone d'Onore del CONI al Foro Italico alla presenza di campioni olimpici e mondiali, di Autorità sportive, civili e militari.

È stato il Vice-Presidente del CONI Luca Pancalli a consegnare il prestigioso riconoscimento a Rodolfo Graziani, orgoglioso Presidente di quella che è la Sezione più medagliata d'Italia e da sempre riconosciuto ambasciatore dello Sport livornese in campo nazionale ed internazionale.

Alfredo Sisi, fra i grandi nomi del Baseball e del Softball

Un prestigioso riconoscimento ricevuto durante il Galà dei Diamanti

Il mondo dello sport più volte ci ha regalato grandi uomini: uomini disposti a molti sacrifici per amore di un ideale, ma soprattutto uomini dagli onesti principi.

Noi dell'Almanacco dello Sport abbiamo sempre saputo che uno di questi è Alfredo Sisi, e per questo siamo stati infinitamente contenti per l'onore da lui ricevuto quest'anno al Gran Galà dei Diamanti svoltosi a Riccione, a conclusione della stagione di baseball e softball, quando il nome di Alfredo Sisi è stato ammesso nella Hall of Fame, il tempio di questa disciplina sportiva, dove i meriti di coloro che hanno l'onore di entrare non saranno mai dimenticati. Un riconoscimento dovuto ad uno sportivo che ha dedicato con passione

e onestà la sua vita al baseball. Un uomo che con la sua semplicità ha saputo avvicinare molti giovani labronici a questa disciplina per trasmetterli i veri valori dello sport. Riportiamo la motivazione dell'onorificenza che gli è stata attribuita aggiungendo i nostri complimenti e anche un affettuoso grazie per la grande disponibilità che ha sempre dimostrato con l'Almanacco.

"Alfredo Sisi dopo calcio e scherma, nel '48 fondava il Baseball Club Livorno giocando per alcuni anni e poi diventandone presidente sino al 2000.

All'arrivo degli americani nel '46 si è fatto promotore della traduzione dei regolamenti di gioco organizzando nel contempo alcune partite con i militari, anticipando la nascita ufficiale del baseball italiano avvenuta nel '48 a Milano. Successivamente fondava il Softball Liburnia e il Baseball Amaranto.

Fiduciario provinciale e commissario straordinario della Toscana è stato insignito della Medaglia d'oro della Provin-

cia di Livorno, Stella Oro e Argento del Coni".



Alfredo Sisi riceve il prestigioso riconoscimento a Riccione. Dicembre 2008



La Fantasia è un posto dove ci piove dentro.

Italo Calvino
(citando Dante Alighieri)

Automatic ConcessionAria

Interpreta i Vostri sogni.
E li realizza.

www.automatic.it

LIVORNO - SEE (Spazio Economico Europeo)
via dell'Artigianato, 97 - 57121 LIVORNO - tel. 0586. 243311

Presente nelle attività culturali, turistiche e sportive della Città



Unione Nazionale Veterani nello Sport

Siamo quegli atleti che hanno praticato sport agonistico e che oggi taluni praticano ancora.

Siamo gli intramontabili appassionati di tutti gli sport, che uniti dallo slancio di una mai assopita vocazione, ci siamo associati all'Unione Nazionale Veterani dello Sport per condividere gli autentici ideali degli sportivi.

L'UNVS, ente benemerito del Coni, di importanza nazionale, senza scopi di lucro ha filiazioni e scopi apolitici e finalizza le proprie iniziative all'attività, alla promozione e alla cultura dello sport, con particolare sensibilità a valorizzare ed incentivare i giovani anche sul piano culturale, morale e sociale.

Il veterano sportivo è colui che è stato uno sportivo agonistico praticante in una delle federazioni affiliate al Coni per almeno 5 anni. In tale caso può essere ammesso come socio ordinario dall'età di 30 anni. Non necessariamente deve essere stato praticante di una disciplina, ma anche tecnico, dirigente, arbitro, massaggiatore, medico sportivo e ufficiale di campo. Il veterano dello sport non deve considerarsi un anziano, ma un esperto delle attività sportive a qualsiasi

età; può partecipare alla vita sociale e associativa, anche se oggi non pratica dello sport, ma ne condivide gli alti ideali.

La nostra sezione è nata nel 1963, in occasione di una visita a Livorno del consigliere nazionale Pietro Tamisari di Roma che esortava gli amici livornesi a prendere l'iniziativa per costituire anche da noi una sezione UNVS.

Le parole di Tamisari vennero accolte da Sandro della Pace, vecchio sportivo livornese e coadiuvato da Antonio Villa e con altri 24 appassionati costituì la sezione "Nedo Nadi" alfiere della scherma livornese. Oggi, grazie alla comprensione degli sportivi locali il numero degli iscritti è salito a 481, facendoci diventare la prima sezione in Italia.

Non si contano le iniziative che di anno in anno si programmano a favore dei giovani. E di questi un numero considerevole vengono premiati durante la giornata del veterano che si organizza la prima domenica di dicembre.

La sezione livornese "Nedo Nadi" dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha proclamato domenica 7 dicembre, come atleta dell'anno 2008 Giulia Quintavalle.

Giulia Quintavalle atleta dell'anno 2008. Premiazione alla olimpionica di judo e ai tanti veterani dello sport livornese

Giunta alla trentaseiesima edizione, la cerimonia che elegge e premia l'Atleta dell'Anno, organizzata dalla locale sezione dei Veterani dello Sport, si è svolta fra una grande partecipazione di pubblico.

Nella gremita sala del Consiglio Provinciale Giulia Quintavalle, medaglia d'oro a Pechino ha confermata la sua simpatia accogliendo con uno splendido sorriso il premio di Atleta dell'Anno 2008. Ha ringraziato con la sua caratteristica semplicità, usando poche parole, ma sincere, come ci ha abituato da quando l'oro di Pechino le ha aperto la strada della notorietà, dalla quale però lei non si è mai lasciata trascinare, non dimenticando il suo ruolo di sportiva, ed i valori che rappresenta. Non hanno mancato all'appuntamento il presidente della Provincia Giorgio Kutufà, il presidente del Coni Gino Calderini, il vicepresidente dei Veterani dello Sport Gian Paolo Bertoni e naturalmente Cesare Gentile presidente ed anima della sezione locale Nedo Nadi. La manifestazione è stata un'occasione per festeggiare i risultati che gli sportivi livornesi hanno ottenuto nelle varie discipline, ma anche un importante momento per sottolineare ancora una volta i veri valori dello sport, che devono fuggire dal doping e avvicinarsi sempre più al sociale. Dopo aver consegnato il riconoscimento a Giulia Quintavalle sono stati premiati altri sportivi cittadini:

Atletica leggera: Elisa Magni, Luca Marisi, Aurora Scoli, Sara Froglià, Mirea Signorini, Sharon Guerrazzi.

Baseball-Softball: Alessia Banchelli, Gabriele Ghio, Phillips Premutati.

Tiro alle eliche: Alessandro Alderani.

Ciclismo: Mattia Bevilacqua, Gaia Bevilacqua.

Iu-Jitsu: Veronica Bartoli, Francesco Pirelli, Michele Silvestri.

Pallanuoto: Gaia Prex



Da sx: il Presidente Cesare Gentile, il dott. Giovanni Gianforma, l'atleta dell'anno Giulia Quintavalle, il vicepresidente vicario nazionale G. Paolo Bertoni, il consigliere nazionale Domenico Vaccaro, la giornalista Marzia Chiocchi



Il 3 febbraio 2009 è stata
consegnata la nuova arrivata
nella flotta D'Alesio:
la M/c ARDENZA
DWT 16.000



Via Castelli, 6 - 57122 LIVORNO
Tel. 0586 437111 - Fax 0586 437112
www.dalesio.it



Nuoto disabili: Giacomo Oliviero, Federico Bartorelli, Anna Freschi.

Pesca sportiva: Gyoelle Digiacomantonio, Andrea Vanni, Luca Finderle.

Pugilato: Filippo Gressani; Alessandro Lonzi, Michele Ciabattari, Francesco Tani.

Scherma: Giulia Cini, Costanza Corrieri, Michela Mugnaini.

Tiro con l'Arco: Jacopo Palandri, Flavia Antonelli.

Tennis: Gregorio Lulli, Andrea Di Meo, Mirea Simoncini, Diletta Griselli.

Vela: Catherine Fogli, Alberto Dalle Vacche, Federico Tocchi, Francesca Scognamillo, Riccardo Cordovani.

Pattinaggio: Linda Silvestri, Luca Ulivieri.

Pesistica e cultura fisica: Beatrice Grassi, Andrea Canigiani, Giacomo Caroti, Denise Benvenuti, Matteo Ammoscato.

Ginnastica: Luca Giannisi, Leonardo De Majo, Lorenzo Muzzi.

Canoa: Rachele Puccetti, Maurizio Giannini.

Canottaggio: Jacopo Pallavicini, Niccolò Mori, Mattia Bertei.

Karate: Diletta Piattelli

Nuoto: Gabriele Detti, Francesca Fan

Aletica: Roberto D'Ambra, Renzo Susia, Massimo Terreni, Rossella Bardi, Massimo Favoriti, Laura Fiorentini, Giovanni Pellettier, Maurizio De Maria.



Vice Presidente vicario Pietro Lilla premia Giulia Quintavalle

Tiro al piattello: Piero Paganucci

Tennis over 50: Alessandro Ciaponi, Marcello Matta, Fabio Simi, Roberto Mancini, Paolo Ceccanti.

Tennis over 45: Giorgio Bizzi, Enrico Del Vivo, Alberto Ciampi, Michele Falleni, Giorgio Dell'Angnello, Alessandro Cantini.

Calcio: Stefano Bacci, Davide Lorenzini, Flavio Occhini, Fabio Degl'Innocenti, Sergio Degli'Innocenti, Alessandro Sottile, Alfio Petralia, Filadelfio Insauto, Andre Vestri, Riccardo Cipriani, Corrado Salvadori, Riccardo Pierini, Massimo Di Rosa, Massimiliano Del Vivo, Riccardo Cipriani, Cesare Viola, Saverio Torri, Giovanni Biasci, Emiliano Torrini, Roberto Paolicchi, Manuel Fantozzi, Riccardo Di Rosa, Riccardo Tabani, Nicola Terreni, Massimo Corti, Roberto Scotto, Luigi Mangianiello.

Premi U.N.V.S. ai veterani che hanno dedicato una vita per lo sport: Elena Melechini, Franco Nenci, Rolando Rigoli, Roberto Bastrei, Bruno Mengheri, Luigi Suardi, Romano Casali, Pirro Stefanini, Silvano Paoletti, Mario Tinghi, Bruno Perniconi, Nello Bartoletti, Paolo Bergamo.

Infine, sono stati consegnati i premi speciali a Olimpia Vaccari; il premio d'onore a Giulio Paroli e Mario Martelli e il Premio Giovane Emergente a Riccardo Rnndis.



Da sx: Ettore Biagini (delegato regione Toscana U.N.V.S.), Edoardo Mangiarotti (Presidente nazionale U.N.V.S.), Cesare Gentile che viene premiato con una targa di riconoscimento per il numero dei soci iscritti nell'anno 2008 a livello nazionale, Giovanni Bagaglia (Vice Presidente nazionale)



CENTRO REVISIONI **Officina**

MG

**Carrozzeria - Elettrauto
Riparazione veicoli industriali,
commerciali e autovetture**

**Impianto omologato per revisioni
Auto e Autocarri fino a 35 ql.
Revisioni motoveicoli-ciclomotori**



AUTORIZZATA

FIAT

IVECO

**LIVORNO - Via dei Fabbri, 1/3 (ZONA PICCHIANTI)
Tel. 0586/424435 - 424611 - Fax 0586/428172**



Veterani dello Sport: una passione che non tramonta mai

Il Dopolavoro Ferroviario stravince ai Regionali Master di Nuoto

A febbraio alla piscina "La Bastia" di Livorno si sono svolti i campionati regionali di nuoto "Master". I nuotatori della società Dopolavoro Ferroviario di Livorno, presieduti da Enzo Sagone, hanno dimostrato il loro valore conquistando il titolo toscano riconfermandosi campioni.

Di assoluto rilievo sono stati i risultati ottenuti dai soci della nostra sezione e precisamente:

Marcella Micheli (W65) oro nei 100 misti e 200 dorso, Paola Ramagli (W65) oro nei 50 dorso e 50 stile libero, Delia Corti (W70) oro nei 200 e 400 stile libero, Giulia Zanda (W75) oro nei 50 e 100 rana, Luciano Vanessa (M85) oro nei 50 dorso e 400 stile libero, Alessandro Gennai (M35) bronzo 200 rana e argento 200 misti, Maurizio Paoli (M65) ottavo 50 farfalla e nono 50 rana, Franco Natale (M0) oro 100 dorso e argento 200 dorso, Paolo Raz-

zauti (M65) bronzo 50 dorso e argento 50 stile libero. Durante la premiazione, l'associazione "Amici del Cuore" ha donato al presidente della piscina un defibrillatore e il comitato organizzatore ha consegnato alla nuotatrice miglior classificata una Targa ricordo in memoria della grande ed indimenticabile Alessandra Neri, prematuramente scomparsa.



Vari Presidenti delle sezioni toscane U.N.V.S.

La vittoria al torneo di calcio Crete Senesi

Maggio ha visto lo svolgimento a Riparbella Terme del 3° torneo delle Crete

Senesi over 40. Anche quest'anno come per l'edizione 2007 il successo è andato alla compagine della nostra Sezione che si è imposta, seppur ai calci di rigore, sui veterani campioni d'Italia, in carica, del Siena.

L'impegno dei nostri calciatori si è profuso per due giorni ricchi di adrenalina con le semifinali del sabato e la finale della domenica, rispettivamente con l'Arezzo, la quotata La Spezia e quindi con il Siena.

Questo non è evidentemente bastato ai ragazzi del mister Sergio Degl'Innocenti che nella serata del giorno successivo si sono presentati al campo sportivo dell'Abetone, per incontrare e battere 2-0 i veterani di questa città, conquistando la finale per la Coppa Toscana con le squadre delle Sezioni di Arezzo e Massa.

Essendosi ritirata dal torneo la compagine di Arezzo, i nostri calciatori, unitamente, ai massesi, si sono qualificati per la fase finale del Campionato Italiano che si è svolto a Cecina ed a Riparbella a giugno.



Campioni toscani 2008 calcio over 40 (14/04/2008 Pisa)



LORENZINI & C. srl

**IMPRESA SBARCHI - IMBARCHI
SPEDIZIONI DOGANALI
TERMINAL OPERATOR**

57123 Livorno (Italy) - Porto Industriale - Calata Addis Abeba

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers: Tel. 0586 207315 - Fax 0586 207316

Magazzino: Tel./Fax 0586 428142 - e-mail: info@lorenzini-terminal.it



L'Assemblea Nazionale dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport svoltasi a Paestum dall'8 al 10 maggio

Livorno, due interi pullman, gremiti fino all'ultimo posto utile, si sono resi necessari per il trasferimento di delegati e familiari della nostra Sezione all'assemblea nazionale dell'UNVS. Sui mezzi di trasporto della ditta Corti di Collesalveti erano presenti anche alcuni delegati di Arezzo, Pisa, Cecina e Viareggio.

Il viaggio di andata, iniziato giovedì con un bel sole, sempre presente nei quattro giorni della ben riuscita vacanza, si è snodato da Livorno a Paestum attraverso Civitavecchia, Roma, Cassino, dov'era prevista la sosta per il pranzo, per concludersi verso le 18,00 presso l'accogliente villaggio "Oasi" dell'amena località campana.

Nel villaggio, fra piante multicolori e due azzurre piscine incorniciate nel

verde, il nostro gruppo si è trattenuto a colazione, pranzo e cena, e per tre notti consecutive nei confortevoli appartamenti, inaugurati per la stagione 2008 proprio da noi veterani.

Sveglia anticipata il venerdì, con trasferimento a Salerno per l'imbarco e l'escursione via mare ad Amalfi e Positano, con la nave a nostro uso esclusivo, conclusasi nel pomeriggio inoltrato, con la visita in pullman ai fantastici templi del 5° e 6° secolo a.c. di Paestum, a soli 5 chilometri dal nostro villaggio.

L'Assemblea dei delegati era fissata per sabato mattina dalle 8.00 alle 13.00, mentre per i veterani non impegnati in assemblea e per gli accompagnatori c'era, come da programma, la visita alla splendida Certosa di Padula, denominata "Reggia del Silenzio". Nel pomeriggio, proseguendo il nostro tour, visita alla cattedrale della Madonna di Pompei e quella, immancabile, ai celebri scavi.

In occasione dell'Assemblea Nazionale della nostra associazione possiamo comunicare con orgoglio di alcuni riconoscimenti che hanno interessato la nostra Sezione: - Premio speciale per lo sviluppo è stato assegnato al nostro presidente Cesare Gentile, il distintivo d'onore (oro) al vice presidente Ernesto Panariello, il distintivo d'argento al socio Giuliano Brillì, ed infine, la nostra Sezione è stata insignita della quinta medaglia d'oro di benemerita, consegnata dal presidente Edoardo Mangiarotti e ritirata dal nostro presidente Gentile.

La manifestazione si è conclusa con l'attesa serata di gala, allietata fino a tardi da canti e balli per gli oltre 500 partecipanti arrivati da tante parti della Penisola.

Domenica, ultima giornata di viaggio, questa volta in direzione Livorno. Alle 8.00 partenza con destinazione la Reggia di Caserta, con visita al Palazzo Reale (1.200 stanze) ed al grandioso parco con le sue cascate, fontane ed

i circa tre chilometri di vasche, con acque limpide digradanti verso il maestoso palazzo.

Ultima tappa della nostra comitiva, Cassino, per il pranzo e poi i circa 400 chilometri del ritorno, per l'arrivo a Livorno, poco dopo le 21.00.

Un ringraziamento, prima di rompere le righe, a quanti ci hanno guidato nel lungo itinerario, in particolare al presidente Gentile, per la perfetta organizzazione in tutti i minimi particolari, al consigliere Nazionale Domenico Vaccio, Carlo Rocchi e Gianfranco Abati. Un plauso va al socio dott. Luciano Vanessa che ha redatto un opuscolo particolareggiato che illustrava i luoghi e i monumenti visitati e che è stato uno strumento prezioso da consultare. L'atmosfera, l'amicizia, la comprensione e l'allegria ha reso la vacanza piacevole.

Non resta che aggiungere ARRIVEDERCI al prossimo anno a Pontremoli, Massa e Carrara.

Ferruccio Vianelli

Ciclismo: 29° Trofeo Olimpio Bizzi 1° Memorial Sergio Morelli per giovanissimi

Anche quest'anno, la tradizione per il ciclismo dei giovanissimi è stata rispettata dalla Unione Italiana Veterani dello Sport livornese con lo svolgimento del 29° Trofeo Olimpio BIZZI, valevole anche come 1° Memorial Sergio Morelli, recentemente scomparso. I più anziani appassionati di ciclismo ricorderanno certamente Olimpio Bizzi, vincitore di numerosissime gare ai tempi in cui correavano Coppi, Bartali, Magni, Robic, Kubler ecc... Gli avversari erano quindi di tutto rispetto, eppure Olimpio seppe vincere un Campionato Italiano e batté proprio Fausto Coppi.

Sergio Morelli, anche lui una icona del ciclismo livornese, si misurò con corridori di valore riuscendo ad imporsi su dei professionisti del calibro di Diego Ronchini e Giovanni Corrieri. In sella alla sua bicicletta ha imperversato su tutte le strade d'Italia e anche all'Estero.

A San Johan del Tirolo mancò la vittoria di un soffio ai campionati mondiali



Il Presidente nazionale U.N.V.S. Edoardo Mangiarotti consegna al Presidente della sezione Nedo Nadi di Livorno Cesare Gentile la 5ª medaglia d'oro di riconoscimento alla sezione (14/04/2008 Paestum)

percorriamo ogni strada.

Numero Verde

800-774724

filo diretto
con i nostri clienti.

insieme,
possiamo coprire
lunghe distanze.



Noleggio Autobus
Gran Turismo

Noleggio Auto, Minibus
e Furgoni senza autista

Noleggio Auto
con autista

Noleggio di veicoli
per trasporto disabili
con autista

Servizi Riservati

Servizi Scuolabus

Servizio Taxi

Servizi Aeroportuali

Shuttle Bus

Transfert

Viaggi in Italia
e all'estero

Escursioni Giornaliere

Gite Scolastiche



• COLLESALVETTI

Via Roma, 39
57014 Collesalveti (LI)
Tel. 0586 963208 Fax 0586 963523
eMail: autoservizi@cortigroup.it

• ROSIGNANO SOLVAY

Via G. Rossa, 18 - Zona Ind.le
57013 Rosignano Solvay (LI)
Tel. 0586 790702 Fax 0586 790756
eMail: info@donatirent.it

• LIVORNO

Stazione Marittima Calata Carrara
Autorimessa

• PISA

Aeroporto Galileo Galilei
Sala Arrivi
Tel. e Fax 050 46209



CORTI-GROUP è un marchio Donati Trasporti & Servizi Srl



di categoria. Ha pedalato sulle strade di casa sino all'età di quasi 90 anni a fianco di ciclisti che potevano essere suoi nipoti. Roba da Campioni.

La corsa che il glorioso gruppo ciclistico Montenero è riuscito a mettere in piedi con l'ausilio dei soci della sezione UNVS "Nedo Nadi", non poteva quindi avere dediche migliori.

Ricordo volentieri il Gruppo Sportivo Montenero perché è stata la prima maglia che ho indossato nel ciclismo. Eppure da sottolineare l'opera infaticabile ed appassionata della famiglia CIANTELLI, validamente coadiuvata dal nostro socio Paolo Quagliarini, opera svolta da decenni in favore del ciclismo specie quello dei giovani.

Torniamo alla manifestazione che è stata molto partecipata sia dai giovani atleti, 140 al via, sia da parte del pubblico presente.

Possiamo dire che si sono messi in mostra molti campioncini in erba (Mattia Bevilacqua con la sua ennesima vittoria è uno di questi). Da citare sono anche Pardini, Di Santor, Morioni, Nesi, Rosselli per i maschi e per le donne Gaia Bevilacqua, Barsotti, Foggi, Capata, Zanaboni e Ghianda.

Nel passato questa tradizionale gara ha registrato le vittorie di Mario Cipollini (Re Leone) e Paolo Bettini (Il Grillo).

Per l'allestimento del dopo corsa e delle premiazioni è stato fattivamente attivo il Consiglio Direttivo della nostra Sezione che ha messo in palio numerosissimi premi, tra cui bisogna citare il presidente Gentile, il vice presidente Panariello ed il segretario Lunardi.

Numerose le società partecipanti che ancora una volta hanno dato lustro a questo importante appuntamento ciclistico.

Un sentito ringraziamento ai giudici di gara della F.C.I. Sigg. Orsini e Geri ed al presidente di giuria Orlandini per il non facile compito svolto, considerando le complessità di queste corse.

Il trofeo BIZZI è andato alla società Mamma e Papà Fanini.

Il 1° Trofeo Sergio Morelli (maschile) sempre alla stessa società.

Il 2° Trofeo Sergio Morelli (Femminile) alla società A.C.D. Costa Etrusca.

Auguri a tutti e arrivederci al prossimo anno.

Carlo ROCCHI

L'Atletica leggera con il Memorial Renato Martelli

Duecentocinquanta atleti si sono ritrovati a livello regionale toscano per il Memorial "Renato Martelli" di atletica leggera svoltosi, in notturna, a Livorno a giugno. Data la concomitanza con il "Top Challenge" di Firenze possiamo dire che è stato un successo di partecipazione.

Come sempre la società organizzatrice, l'Atletica Livorno, è stata padrona della situazione malgrado alcuni problemi tecnici verificatisi al campo scuola, sede del meeting.

Dobbiamo riconoscere al presidente onorario della nostra sezione Enzo Pantani ed al professor Gabbi, dirigenti della società Atletica Livorno, la loro fattiva opera e la dedizione per la riuscita della manifestazione.

La Sezione "Nedo Nadi" ha partecipato fornendo le medaglie per la premiazione degli atleti dal 1° al 5° classificato, mentre premi in natura sono stati offerti dalla società organizzatrice.

In una giornata di caldo afoso, dove il sudore scorreva anche da fermi, questi giovani partecipanti ci hanno offerto un vero spettacolo di autentico sport; si allenano per mesi, rinunciando spesso agli svaghi tipici della gioventù, faticano tutti i giorni negli allenamenti per gareggiare e vincere quando va bene una medaglia e dei pacchi di pasta.

Il quadro è questo, incorniciato di genuinità, dedizione, pura passione sportiva e una fiera modestia. Valori questi che nello scenario attuale sembravano scomparsi, ma che in una domenica assoluta di giugno si ripropongono su un campo di gara grazie a questi sportivi.

Al Memorial Martelli non poteva mancare la presenza dei Veterani dello Sport di Livorno che si sono alternati nella premiazione degli atleti.

Hanno assistito alla manifestazione, dall'inizio alla fine, il presidente Cesare Gentile, Enzo Pantani, Carlo Rocchi e diversi soci veterani facenti parte dell'organizzazione. Sul piano agonistico si sono distinti Lorenzo Rocchi (martello), Anna Salvi (disco), Maneschi (mt.1.500) e Ciccanti (1.500 donne) che hanno fornito risultati di rilievo.

Da citare sono anche Michela Mariani, Giacomo Caroti, Jacopo Mauriello, Barbara Tallori, Francesco Neri, Tommaso Cardinale, Andrea Albero, Alessandro Filippi, Massimo Binelli, Oaolo Giuffrìo, Manuel Lenzi, Nadia Fornaciari, Chiara Fagioli, Elena Giacobini, Alesia Andreotti, Jaya Campitoli, Pamela Del Terra, Luca Marzi, Sara Froglià, Aldo Bandini, Michele Balzano, Luca Bianchi, Paolo Giuffrida, Luca Ciangravè, Marco Biancofiore, Tommaso Botti e Ivano Nicoletti, tutti vincenti nella propria specialità e categoria. Folto il pubblico sugli spalti.

Nel campo del lancio al martello vogliamo congratularci in modo particolare con Massimo Terreni che non finisce mai di stupirci, dopo il titolo Mondiale conquistato nel 2007, quest'anno si è ripetuto conquistando in Belgio la medaglia d'argento al Campionato del Mondo sempre nel lancio del martello.

I soci veterani UNSV del Dopolavoro Ferroviario protagonisti al Campionato Italiano Nuotatori Master ok a Palermo

Un super Luciano Vanessa ed una imprevedibile Marcella Micheli lanciano, nel nuoto master, il Dopolavoro Ferroviario, del presidentissimo Enzo Sagone, nelle prime dieci società a livello nazionale.

I due portacolori amaranto sono stati veri trascinatori della società livornese dopo la conquista di tre titoli nazionali a testa del recente campionato italiano di Palermo. Il quasi novantenne tra gli M85 è salito sul podio (oro) nei 100, 200 e 400 stile libero.

Veramente ottimi i risultati con:

M55 **Ilio Barontini** (3) argenti nei 50 farfalla e 50 e 100 stile libero;

M65 **Marcella Micheli** (3) ori 50, 100 e 200 dorso ;

Paola Ramagli (2) ori 50 e 100 farfalla e argento 100 stile libero;

M70 **Delia Corti** (2) argenti 100 e 200 dorso e bronzo 200 stile libero;

M80 **Sauro Toffi** oro 200 stile libero e (2) argenti 50 dorso e 100 stile libero;

M85 **Luciano Canessa** (3) ori 100, 200 e 400 stile libero.

Luciano Canessa ha anche ricevuto una coppa per il suo secondo posto



GRUPPO
ECOMAR italia

ECOLOGIA INDUSTRIALE E TECNOLOGIE AMBIENTALI

Ecomar Italia è attiva nel trattamento di **rifiuti speciali, solidi e liquidi**, ed ha sviluppato la sua attività in quello dei **reflui contaminati da idrocarburi**, nella **bonifica di siti contaminati** e nella **certificazione analitica chimico-ambientale**.

Anni d'esperienza maturata nel settore ecologico e la disponibilità d'impianti a tecnologia avanzata, hanno consentito ad **Ecomar Italia** di affermarsi con successo, fornendo ad utenti pubblici e privati servizi ambientali integrati sempre qualificati da un'alta professionalità.




www.ecomaritalia.it

STABILIMENTO DI COLLESALVETTI

Via Pisana Livornese, 9
COLLESALVETTI (LI)
Tel. 0586.96371 - Fax 0586.963737
Fax Comm. 0586.963732

STABILIMENTO DI VADA

Via Polveroni, 9-11
VADA - ROSIGNANO MARITTIMO
Tel. 0586.788265
Fax 0586.786060





di categoria nella classifica del Circuito Supermaster 2007-2008.

Nell'occasione, il grande nuotatore statunitense Mark Spitz – che nelle olimpiadi del 1972 vinse sette ori, superando dopo ben 57 anni, il record delle cinque medaglie d'oro vinte dal nostro grandissimo presidente Eduardo Mangiarotti, è venuto a Palermo per presenziare la manifestazione.

Campionato Italiano di mezza maratona Novembre 2008

Novembre ha accolto la mezza maratona valevole per il campionato Italiano U.N.V.S. 2008.

Si sono presentati circa mille partecipanti, nonostante la notte di pioggia e l'alba carica di nubi e lampi minacciosi.

Al via da Barriera Margherita, a due passi dal mare e dall'Accademia Navale, la fiducia degli atleti è stata premiata, infatti, al segnale di partenza dello Starter del sole, pietoso degli sguardi preoccupati degli organizzatori e dei partecipanti verso il cielo, si è fatto largo fra le nubi ed ha illuminato la manifestazione col suo gradito e tenue tepore autunnale che, in breve, ha ridotto l'umidità dell'asfalto e dato vigore allo spirito ed ai muscoli degli atleti. Tra i mille partenti vi erano ben 70 Veterani dello Sport provenienti dalle varie Sezioni d'Italia.

Dopo aver percorso ben 40 fra strade e piazze cittadine, a circa due ore dalla partenza, i primi atleti si sono presentati all'arrivo previsto al Campo Scuola. Fra i partecipanti ben 60 Atleti Artistici del "Progetto Filippine" che, con la loro presenza, hanno dato prestigio alla bella manifestazione, grazie anche all'interessamento ed alla proposta del presidente della Sezione Cesare Gentile, nonché dei soci organizzatori della manifestazione Franco Meini, Luciano Della Bella e Roberto Onorati.

Al termine della gara gli Atleti UNVS della Toscana hanno avuto l'onore ed il piacere di essere premiati dal Vescovo di Livorno, Monsignor Simone Giusti, mentre quelli della Sezione di Porto Torres, comune di nascita del nostro Presidente della Sezione "Nedo Nadi" di Livorno, sono stati premiati dallo stesso con medaglie e trofeo UNVS.

Massimo Corti la bandiera del veterani livornesi nel mondo dei rally

Massimo Corti con la sua Peugeot Gti 1900, durante l'anno 2008 ha partecipato a varie gare nazionali d'automobilismo portando sul cofano e sulle portiere anteriori il logo dei Veterani dello Sport di Livorno.

Ha ottenuto i seguenti risultati:

- 15 marzo 2° Trofeo Formula Challenge a Montelupo Fiorentino classificandosi 2° sia nella gara di gruppo sia di classe.

- 16 marzo 2° Circuito Rally Montelupo Fiorentino classificandosi due volte secondo in diverse Specialità.

- 4 maggio 3° Slalom Limite Castra (Fi) classificandosi 2° di gruppo e 1° di classe.

- 5 giugno 3° Slalom Vinci-San Baronato (Fi) risultando 1° di classe e 2° di gruppo.

- 19 luglio Circuito Rally Collesalveti (Li) classificandosi 2° di classe e 3° di gruppo.

- 20 luglio Formula Challenge Slalom Collesalveti (Li) classificandosi 2° di classe e 3° di gruppo.

- 30 agosto Circuito Rally Castelfranco di Sotto classificandosi 1° sia nella gara di classe sia di gruppo.

- 31 agosto 1° Formula Challenge Slalom Castelfranco di Sotto classificandosi 2° di classe e 4° di gruppo.

- 28 settembre Regularità Amatoriale 50 miglia di Casciana Terme classificandosi 1° sia nella gara di classe sia di gruppo.

- 19 ottobre Slalom Limite astra CSAI 1° di classe 3° di gruppo.

- 15 novembre Formula Rally Città di Ponsacco 1° di classe 8° di gruppo.

- 16 novembre Slalom Città di Ponsacco 2° di classe e 5° di gruppo.



Massimo Corti 1° Circuito Rally Montelupo 15-16 marzo

Andrea Baldini premiazioni a bordo della Moby Freedom come atleta dell'anno 2007

La Sezione livornese "Nedo Nadi" di Livorno, dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, ha proclamato l'Atleta dell'anno 2007, alla presenza del Vice Presidente Vicario dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport Giampaolo Bertoni, dei Consiglieri Nazionali Domenico Vaccaro, Nella Migliorini, Giuliano Savatorini e Maurizio Massaro, del Consiglio Direttivo della Sezione di Livorno, dei Presidenti delle Sezioni Toscane, delle Autorità cittadine e di atleti giovani e veterani.

Il premio per l'anno 2007 è andato allo schermitore labronico Andrea Baldini (classe 1985), specialità fioretto, iscritto al club FIDES di Livorno da quando ha iniziato a praticare la scherma e appartenente all'Aeronautica Militare con un ricco curriculum professionale e sportivo di successi:

Campione del Mondo a Squadre A.20 nel 2003, vincitore della Coppa del Mondo A.20 nel 2004, vincitore delle Universiadi nel 2005 e, infine, nel 2007 Campione Italiano ed Europeo Assoluto, vincitore della Coppa del Mondo e Medaglia d'Argento Mondiale assoluto individuale. Il giovane Atleta è stato premiato dal Presidente della Provincia Giorgio Kutufà e dal Vice Presidente Vicario dell'U.N.V.S. Giampaolo Bertoni.

Nel corso della cerimonia svoltasi a bordo dell'incantevole Motonave "Moby Freedom", e alla quale erano presenti, inoltre, l'assessore allo Sport del Comune di Livorno Attilio D'Alesio, il Presidente Provinciale del Coni Gino Calderoni, il Dirigente allo Sport del Comune Fabio Canacini, per l'Armatore della nave il Comandante Giuseppe Savarese, il comandante della Nave, per l'Accademia Navale il C.V. Ribuffo e diversi Presidenti Provinciali dei vari sport cittadini.



La Dimora

I M M O B I L I A R E

NOVITÀ!

AFFITTI
Mare

Montagna

Località turistiche
nazionali ed estere



TERRENI
agricoli ed
edificabili

AFFITTI e VENDITE
di abitazioni e
fabbricati industriali
(capannoni)

Amministrazione condomini
Preventivi - Consulenze - Stime

Progettazioni
Studio tecnico - Geometri

Via Roma, 102 - 57014 Collesalveti (LI)
Cell: 393 9685096 (Laura) - 347 7638241 (Vittorio)



Da sinistra: Giampaolo Bertoni vicepresidente Vicario Nazionale, Andrea Baldini Atleta dell'Anno 2007, Giorgio Kutufà Presidente della Provincia

Il nuoto con i master: 6° Campionato Italiano

Anche quest'anno la sezione livornese si è dimostrata la migliore vincendo i Campionati Italiani Nuoto svoltisi i primi di dicembre. Ecco i nomi degli atleti che hanno partecipato con le loro specialità e diverse categorie.

Nella categoria F 60: Paola Ramagli con i 50 farfalla e i 50 rana, Marcella Micheli con i 50 e 100 dorso.

Nella categoria F70: Delia Corti con i 50 e 100 dorso.

Nella categoria F75: Giulia Zanda con i 100 rana e 100 dorso.

Nella categoria M40: Alessandro Gennari con i 50 dorso e i 200 rana.

Nella categoria M45: Maurizio Paolo con i 100 dorso e i 100 stile libero e Bordigoni Alberto con i 100 rana e i 100 stile libero.

Nella categoria M55: Ilio Bartolini con i 50 farfalla e i 100 stile libero.

Nella categoria M60: Walter Carpi con i 50 farfalla e i 50 dorso.

Nella categoria M65: Paolo Razzauti con i 50 e 100 stile libero e Franco Natale con i 50 e 100 dorso.

Nella categoria M70: Luciano Fattori con i 100 rana e 200 stile libero.

Nella categoria M75: Manrico Paoli 50 stile libero e 50 dorso.

Nella categoria M80: Ivo Cioni con i 50 rana e 50 dorso e Sauro Toffi con i 100 dorso e i 200 stile libero.

Nella categoria M90: 100 dorso e 200 stile libero.

La 35ª giornata del Veterano Sportivo è stata aperta dal Presidente della Sezione di Livorno Cesare Gentile, che ha rivolto un caloroso saluto a tutti i presenti e ha dedicato un minuto di silenzio in memoria dei sette soci veterani deceduti nell'anno.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto all'Armatore Vincenzo Onorato per aver messo a disposizione una motonave della sua flotta che, per la prima volta, ha ospitato questa manifestazione e agli sponsor Nello D'Alesio (Armatore), Giovanni Gianforma (Concessionario Automatic) e Federico Ficcanterri (Hotel Ma-

rinetta di Marina di Bibbona).

Hanno presenziato alla cerimonia di premiazione circa 400 persone.

La giornata è proseguita con un pranzo conviviale nella sala da pranzo della motonave alla quale hanno partecipato 260 ospiti.

Purtroppo un tavolo da quattro è rimasto vuoto in quanto la persona prenotata, Luigi La Porta, era deceduto poche ore prima che iniziasse la manifestazione mentre faceva footing sul lungomare Labronico.

Di questo triste episodio si è venuti a conoscenza solo nel pomeriggio.



Vicepresidente vicario Pietro Lilla, Giorgio Bizzi, Enrico Del Vivo, Alessandro Cantini, Falleni Michele
Vincitori "Coppa toscana over 45" di tennis (Viareggio 2008)



Beatrice Inghilleri, vincitrice di due titoli italiani con il Presidente Veterani Livorno Cesare Gentile

VETRATE ARTISTICHE

dal 1980
Serietà
Puntualità
Esperienza
Professionalità

VRV



**Via Roma, 102
Collesalvetti (LI)
Tel. 347 7638241**



U.N.S.V. Vicarello: chi siamo e perché associarsi

Siamo gli eterni appassionati di tutti gli Sport che, associati dallo slancio di una mai assopita vocazione, ci siamo iscritti all'U.N.V.S. per spartire gli autentici ideali Sportivi.

L'UNVS, ente benemerito riconosciuto dal CONI, d'importanza nazionale, senza fini di lucro, ha funzioni e scopi apolitici e porta a termine le proprie iniziative all'attività, alla promozione e alla cultura dello Sport.

La nostra Sezione, è nata nel 2004 in occasione del cinquantesimo anniversario dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport.

La Sezione attualmente, sviluppa la propria attività tramite i consiglieri delegati al calcio, al ciclismo,

ballo, canoa, canottaggio e ad altre discipline. Patrociniamo Campionati Italiani, Regionali e Provinciali, Tornei e manifestazioni sportive con le Scuole del comprensorio.

Partecipiamo ai Campionati Italiani U.N.V.S. in vari Sport: Atletica, Canoa e ciclismo organizzati dalle altre Sezioni. Il Veterano Sportivo, è colui (o colei) che è stato uno sportivo, affiliato in una delle federazioni C.O.N.I. In tal caso può essere ammesso come socio ordinario all'età di 30 anni. Non necessariamente deve essere stato un atleta o un giocatore, ma anche un tecnico, dirigente, arbitro, massaggiatore, medico sportivo, giornalista, ecc.

Sezione "IVO MANCINI"

Collesalveti

Via G. Galilei, 180

57019 Collesalveti (LI)

e-mail collesalveti.unvs@libero.it

mobile 339/5021350

fax: 0586.965685

Consiglio sezionale 2009 - 2012:

Presidente: **Vittorio Rocchi**

Consiglieri:

*Bacci Giorgio, Ceccotti Maurizio,
Massei Gino, Salvadorini Giacomo,
Pierini Piero, Ottone Pierluigi.*

Sindaci revisori:

*Dodoli Pierluigi, Cicheddu Michele,
Minuti Massimo*

HOME VIA ROMA 290 TEL. 0586 966388



CARLA
HOME & FLOWERS

FLOWERS VIA ROMA 307 TEL. 0586 966511

GALLERIA

NOVITÀ!

POR DO SOL

Unica nel suo genere!
Nella nostra galleria puoi trovare:

**ORARIO
CONTINUATO**

"Elisei" diffusione



**parrucchieri
unisex**

Personale
qualificato

"Por do sol"

Centro solarium

SEMPRE APERTO

SELF SERVICE

a gettone

Ti abbronzì

e fai la doccia



Paola Estetica



Ricostruzione
unghie

Pedicure - Trattamenti viso
Depilazione

Copacabana

Centro benessere

Sauna e

dimagrimento

totale e localizzato

con macchinari all'avanguardia

Perdi fino a 1Kg a seduta



Via Galileo Galilei, 159 - Vicarello (LI) - Tel. 0586 961012 - Ampio parcheggio



Inaugurata la pista per i giovani ciclisti

Una nuova pista intitolata a "Ivo Mancini", originario di Guasticce e iridato dilettanti su strada nel '35, personaggio alla cui memoria viene organizzato dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport di Collesalvetti, da quattro anni, una gara dedicata alla categoria Giovanissimi.

Questo l'obiettivo che il comune di Collesalvetti, assieme al comune di Livorno e alla Regione Toscana, è riuscito a realizzare dopo un lungo percorso durato ben cinque anni.

Il sogno si è quindi realizzato, un tracciato ciclabile suddiviso in tre anelli di differenti lunghezze.

Presenti alla cerimonia le autorità, ma anche tanti soci della sezione UNVS collesalgiana.

Presenti il figlio del compianto corridore, Lamberto e signora, Alfredo Martini, Nicola Nista sindaco di Collesalvetti, Domenico Mannino prefetto di Livorno, Giorgio Bacci, presidente Fci provinciale, Mario Tinghi vice presidente del CONI, Vittorio Rocchi presidente della sezione UNVS, Domenico Vaccaro consigliere Nazionale e rappresentanti di Livorno e di Collesalvetti, Fabio Canaccini, gli assessori Marco Gambacciani e Massimo Minuti.



Il Prefetto Dott. Domenico Mannino con Vittorio Rocchi

Presenti i soci: Carlo Santucci, Gino Massei, Alessandro Centelli, Ivo Bacci, Gino Fussei, Giorgio Bacci, Carlo Lenzi, Michele Cicheddu, Graziano Mori, Giuliano Santucci, Gianfranco Baldini, Aldo Tani, Pierluigi Dodoli, Luciano Profeti, Massimo Minuti e il vice presidente Piero Pierini.

Sul nuovo circuito si pronuncia Alfredo Martini, presidente onorario della Federazione: "Ci voleva questa struttura", speriamo possa essere di esempio per altre città. O ttimo il percorso per i giovani ciclisti.



Il Sindaco Nicola Nista con Piero Pierini



Il Sindaco Nicola Nista con Giorgio Bacci



L'Assessore allo sport Massimo Minuti



Collesalvetti ha festeggiato il 5° anno di fondazione

C'è chi festeggia il mezzo secolo di attività, chi i 30 anni, chi ancora 10 e chi si accontenta del 5° anno di fondazione come la giovane sezione colligiana.

Ai festeggiamenti hanno aderito tanti veterani di cui proponiamo alcune foto.



V. Rocchi premia Venè



V. Rocchi premia Miceli



Rocchi a sx, con consigliere Nazionale Cav. D. Vaccaro



V. Rocchi premia Diletta



V. Rocchi premia l'Assessore allo sport M. Minuti



V. Rocchi premia Cerri



V. Rocchi (sulla dx) premia il Cav. Cesare Gentile (Livorno)



Premiati in occasione della festa della Fondazione da parte del vice-presidente avv. Gian Paolo Bertononi per gli ottimi risultati ottenuti nel tiro al piattello: da sx: F. Paolini e G. Rossi



Il Presidente V. Rocchi premia il consigliere Nazionale N. Migliorini



V. Rocchi premia il consigliere Nazionale G. Salvadorini



Premiati in occasione della festa della fondazione da parte del vice-presidente avv. Gian Paolo Bertoni i coniugi Lilla per il loro anniversario di matrimonio



Premiati da parte del vice-presidente avv. Gian Paolo Bertoni i coniugi Santucci per il loro anniversario di matrimonio



Da sx: il Presidente V. Rocchi premia il Cav. Salvatore Cultrera di Pisa e il delegato regionale Dott. Ettore Biagini



Da sx: M. Minuli, S. Sassoli, E. Meucci, G. Santucci, P. Guglielmi



Da sx: F. Paolini, R. Rossi, V. Rocchi, G. Schiano, M. Ceccotti, A Tani



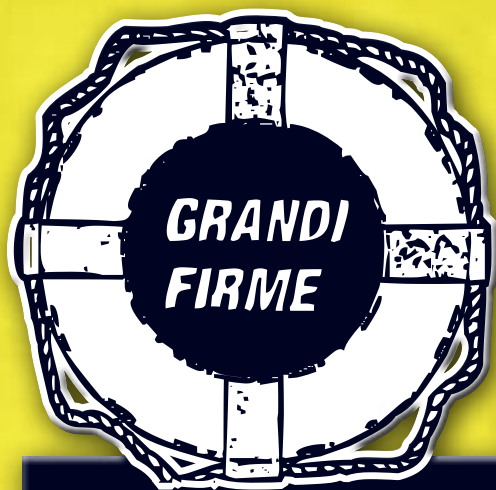
V. Rocchi premia il Vice-presidente Unsv Avv. Gian Paolo Bertoni



Da sx: M. Bacci, A. Baglini, V. Rocchi, S. Del Bravo, R. Cecconi, L. Chiellini,



L. Profeti, M. Cicheddu, R. Livi, P. Dodoli, E. Caselli



SOLO MODA OUTLET

Abbigliamento Uomo-Donna

*Grandi Firme al 50%
tutto l'anno*

*Da oltre
20 anni
il salvagente del
vostro denaro*

Livorno - Via F. Pera, 18
(zona San Marco)

Tel. 0586 422444

Ampio parcheggio interno





Il Panathlon a Livorno

Il Panathlon International è un'associazione non governativa senza fine di lucro, aconfessionale, apartitica, senza distinzione di razza o di sesso, che raccoglie tutti i Panathlon Club. Il Panathlon International è stato riconosciuto come "organismo culturale benemerito" dal Comitato Internazionale Olimpico (CIO)

- agisce per la diffusione dello sport ispirato all'etica, alla solidarietà ed al fair play
- promuove studi e ricerche sui temi dello sport e dei suoi rapporti con la società
- collabora con la scuola, le università e le altre istituzioni culturali
- attua forme concrete di partecipazione

Panathlon Club Livorno

Il 13 Novembre 1954, a Livorno, nei locali del Tennis Club (allora in via Roma) si radunano i Signori Avv. Roberto Supino di Pisa per il tennis, Ing. Giovanni Piagnoni di Pisa arbitro di calcio, Avv. Aldo Lucarelli di Pisa per la palla a nuoto, Dott. Alberto Franco di Pisa per il canottaggio, Ing. Aldo Montano di Livorno per la scherma, Dott. Guido Cave Bondi di Livorno per l'ippica, Dott. Bruno Macchia di Livorno per la pallacanestro, Ing. Vito Cionini di Livorno per i cronometristi, Rag. Gino Mario Cini di Livorno per il Tennis con l'adesione dell'Avv. Franco Crovetti di Livorno per la pallacanestro, Rag. Enrico Ciaranfi di Pisa per il calcio, Dott. Fausto Bertoletti di Livorno per il rugby, Ing. Pietro Ferrari di Livorno per la caccia e Dott. Andrea Riccetti di Livorno per gli sport popolari, i quali, desiderando affermare la fratellanza sportiva fra le loro due città al di là di ogni campanilismo, decidono la costituzione del Panathlon Club Pisa-Livorno.

Viene letto e approvato lo Statuto Sociale e nominato un Consiglio Direttivo provvisorio composto dai Signori Roberto Supino, Franco Crovetti, Gino Mario Cini e Alberto Franco. La prima conviviale ha luogo a Livorno il 12 dicembre 1954 e nei mesi successivi si svolgono le prime elezioni che vedono assegnata la presidenza a Roberto Supino con un Consiglio Direttivo composto da Fausto Bertoletti, Gino Mario Cini, Giovanni Piagnoni, Aldo Montano e Alberto Franco. Si va avanti così fino a 1989 con conviviali che in un primo tempo si svolgono a ritmo mensile alternativamente a Livorno e a Pisa, mentre alla presidenza succedono a Supino, Gino Mario Cini, Cino Cini (Pisa), Ario Cantini (Livorno), Dino Dini (Pisa) e Giorgio Galleni (Livorno). Molteplici sono le attività svolte dal Club Pisa-Livorno nel periodo della gestione comune dei panathleti delle due città e tanti i nomi di illustri personaggi dello sport che hanno animato le conviviali come, tanto per fare alcuni nomi, Sandro Gamba, Nino Benvenuti, Sandro Ciotti, Paolo Valenti, Italo Allodi.

Nel 1989, soprattutto per motivi logistici, si decide la separazione dei club per i quali l'anzianità di affiliazione al Panathlon International, rimane quella del 1954. Un distacco comunque doloroso anche se non



Da sx: Aldo Montano premiato da Piero Dinelli per la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Athene 2004

e giuridicamente dallo Stato Italiano, fa parte dell'Associazione Generale delle Federazioni Internazionali Sportive (AG-FIS) e del Comitato Internazionale Fair Play (CIFP).

Il termine "Panathlon" proviene dalla lingua greca: "pan" significa tutti e "athlon" sport e cioè "tutti gli sport". Il motto del Panathlon International è: "Ludis lungit" che può essere un po' liberamente tradotto come "Lo sport unisce".

Il primo club è stato costituito a Venezia il 12 giugno 1951 al fine di affermare l'ideale sportivo ed i suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà fra gli uomini ed i popoli.

Sulla base di questo programma nacquero ben presto altri club, prima in Italia e successivamente all'estero. Su iniziativa dei club di diverse nazioni, nel 1960 viene costituito il Panathlon International. Il Panathlon International direttamente o tramite i suoi club:

- favorisce quanti operano nella vita sportiva

- nell'elaborazione di progetti e leggi per lo sport
- si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva
- instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche ed i responsabili dello sport
- appoggia il movimento olimpico nelle azioni concordanti con le proprie finalità
- quale club di servizio incentiva e

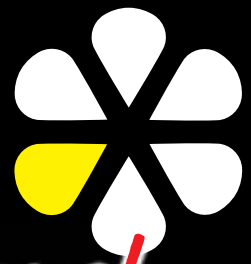
sostiene le attività a favore dei diversamente abili, per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi. La promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping. Attualmente il Panathlon International, la cui sede in Italia è a Rapallo, è presente in oltre trenta nazioni. Possono essere soci dei club persone maggiorenti che si dedicano o si sono dedicate alle attività sportive agonistiche o amatoriali, dirigenziali, promozionali o culturali.

I club indicano riunioni conviviali mensili durante le quali vengono trattati argomenti in rapporto agli obiettivi statutari.

A queste riunioni si affiancano iniziative operative sistematiche per realizzare studi o azioni di propria scelta. I club sono anche tenuti a organizzare riunioni pubbliche, aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti le finalità del mondo panathletico.

IL FOTOAMATORE®

DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO



Competenti per Passione!



**SPECIALISTI IN
FOTO - VIDEO - DIGITALE**

LIVORNO

Via dei Fanciulli, 18

Tel. 0586 895974 / Fax 0586 895975

a 200 mt da Piazza Cavour

livorno@ilfotoamatore.it



PUNTI VENDITA: PISA - PONTEDERA - LIVORNO - LUCCA - EMPOLI - MASSA - SIENA - FOLLONICA - LUGANO - FIRENZE

www.ilfotoamatore.it



Letizia Tinghi
premiata come atleta livornese nella storia, edizione 2007.
Premia il Presidente Panathlon Lorenzo Gremigni

verranno mai meno i legami di amicizia e di stima fra i soci, come testimonia la celebrazione del cinquantenario di fondazione avvenuta in comune nel 2004 a Tirrenia.

Dal 1989 quindi inizia una nuova vita per i panathleti livornesi che non rinnegano i 35 anni di piacevole convivenza con quelli pisani, nata nei difficili anni della ricostruzione ad opera di autentici sportivi delle due città che, superando antichi tabù, ma senza rinunciare alle loro specifiche caratteristiche, avevano dato vita ad un positivo connubio che può essere considerato un valido atto di civiltà. Il primo presidente del Panathlon Club Livorno fu Mario



Da sx: Antonio Heusch e Roberto Diddi, finalisti del Torneo Tennis dei Club toscani 2005

Miccoli ed a lui sono succeduti Divo Fioretti, Giacomo Serra, Piero Dinelli sino all'attuale Lorenzo Gremigni. Molti sono stati gli eventi che hanno caratterizzato la nuova era e troppo lungo sarebbe citarli tutti.

Vale però la pena ricordare alcuni particolari come la pluriennale presenza al Trofeo Velico Accademia Navale e Città di Livorno e alle manifestazioni ippiche all'ippodromo "F. Caprilli" con il Premio Panathlon, l'ormai tradizionale organizzazione del Torneo di Tennis fra i soci dei Panathlon Club Toscani giunto nel 2008 alla sua ottava edizione, i vari concorsi

scolastici, il convegno su "Lo sport fra vocazione e messaggio ai giovani" organizzato in unione col Serra Club nel 2003 nell'Auditorium dell'Accademia Navale di Livorno con la partecipazione dell'allora Presidente Internazionale Vittorio Adorni, del giornalista Franco Ligas e di Don Giuseppe Coperchini, il patrocinio allo spettacolo "Lo sport danzante" presentato dalla scuola di danza "Arabesque" al Teatro Goldoni il 26 giugno 2008, la premiazione nel 2004 allo sciatore livornese Aldo Montano

medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene, le "Feste dell'estate" svolte ormai da vari anni nel mese di Luglio, la mostra filatelica organizzata in occasione dell'inaugurazione del nuovo Palasport, l'istituzione dal 2006 del "Premio all'Atleta Livornese nella storia", la pubblicazione del volume "Donne livornesi nello sport", il convegno di Medicina dello Sport tenuto il 17 Ottobre 2008 a Villa Henderson con la partecipazione dei Dott. Alberto Tomasi, Gian Paolo Ferretti, Piero Dinelli e Daniela Becherini.

Attività anno 2008

Riunioni conviviali

Tema Relatori

GENNAIO Assemblea Ordinaria Soci

FEBBRAIO Storia, attualità e problematiche della Medicina Sportiva Gian Paolo Ferretti e Piero Dinelli

MARZO Storia, attualità e prospettive dell'Atletica Leggera livornese Claudio Cerrai, Vittorio Vece, Marcello Dani, Vittoriano Drovandi,

APRILE II T.A.N. e l'importanza della Vela per la formazione dell'Ufficiale di Marina, Cap.no di Fregata David Volpe

MAGGIO Torneo di Tennis fra i Club dell'Area Toscana. Disputa gare della fase finale e premiazioni

GIUGNO L'etica nei mezzi d'informazione per ciò che riguarda lo sport, Marco Ceccarini, Pippo Russo

LUGLIO Festa dell'Estate

SETTEMBRE Interclub Area Toscana a Uliveto Terme Primo Cardini, Carlo Mazzarri, su Sport Subacquei Carlo Gasparri

OTTOBRE Convegno sulla Medicina dello Sport Alberto Tomasi, Gian Paolo Ferretti, (in collaborazione col Centro di Medicina dello Sport, Provincia di Livorno e Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno) Piero Dinelli, Daniela Becherini

NOVEMBRE Sport e multiculturalità Patrizia Paoletti, Marida Bolognesi

DICEMBRE Festa degli Auguri e Premio "L'Atleta Livornese nella storia"

PREMIO "L'atleta livornese nella storia" istituito nel 2006

EDIZIONE 2006 Giusy MIGLIORANZA Windsurf

EDIZIONE 2007 Letizia TINGHI Pattinaggio Artistico

EDIZIONE 2008 Rolando Rigoli Scherma

ORGANI SOCIALI BIENNIO 2008/2009

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: *Lorenzo GREMIGNI*
PAST PRESIDENT: *Piero DINELLI*
VICEPRESIDENTE VICARIO: *Giacomo SERRA*
2° VICEPRESIDENTE: *Alfredo SISI*
CONSIGLIERI: *Bruno BOLOGNA, Marco CECCARINI, Mario LIBERATO, Giorgio GALLEN, Umberto MARTINELLI*

COLLEGIO DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PRESIDENTE: *Guelfo GUELF*
MEMBRI EFFETTIVI: *Antonio HEUSCH, Gino GALLETTI*
MEMBRI SUPPLEMENTI: *Antonio MARTINI, Enzo PANTANI*

COLLEGIO ARBITRALE

PRESIDENTE: *Paolo EPPESTEINGHER*
MEMBRI EFFETTIVI: *Gian Paolo FERRETTI, Giorgio GUASTALLA*
MEMBRO SUPPLEMENTE: *Mauro GALLINARI*



PROVINCIA
DI LIVORNO

Villa Henderson

Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
Provincia di Livorno



L'attuale sede del Museo Provinciale di Storia Naturale di Livorno è presso la Villa Henderson, il cui edificio principale, completamente ristrutturato, ospita il cuore operativo dell'Istituto mentre gli spazi annessi sono dedicati a sette settori espositivi, tra i quali è compreso anche l'Orto Botanico, per un totale di oltre 7000 mq di fronte permanente. Il Centro di Educazione Ambientale, presente presso il museo con laboratori didattico/scientifici e con la Biblioteca, quale centro documentale e banca dati per l'area geografica mediterranea, porta il complesso museale ad essere, a pieno titolo, un centro polifunzionale per la diffusione della cultura scientifica e l'educazione ambientale in grado di assumere un ruolo centrale di coordinamento verso il territorio provinciale, regionale, mediterraneo.

Visite guidate

Ciascun settore espositivo può essere visitato insieme ad un operatore esperto della materia che renderà il percorso più accattivante ed esauriente. Il complesso museale comprende sei sale dedicate all'evoluzione dell'uomo, alla storia della vita sulla Terra, alle rocce e ai minerali, alla zoologia ed anatomia comparata dei vertebrati ed invertebrati. Il Planetario è aperto al pubblico su prenotazione da effettuare presso la segreteria del Museo. Una sala spettacolare, dedicata ai cetacei del Mediterraneo, offre al visitatore la possibilità di osservare lo scheletro completo di una balenottera comune di 19,6 metri in tutta la sua grandezza e senza barriere. Lo spazio di mezzo ettaro retrostante la Villa Henderson è occupato dall'Orto Botanico Mediterraneo.



Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Via Roma 234, - 57127 Livorno - Tel. 0586/266711 - Fax 0586/260747

e-mail: musmed@provincia.livorno.it - www.provincia.livorno.it



Almanacco dello Sport Livorno "Tra le più grandi del mondo"

22 anni di pubblicazioni e la bellissima villa Henderson per festeggiare l'Almanacco e gli sportivi livornesi

La magnifica cornice di Villa Henderson, uno dei Palazzi storici più prestigiosi di Livorno, ha accolto la presentazione della 22ª edizione dell'Almanacco dello Sport. Una sede suggestiva per la sua bellezza, ma anche per il suo contenuto culturale derivatoli dall'essere la sede del Museo di Storia Naturale.

Sport e cultura si sono idealmente incontrate per un pomeriggio, mettendo al centro i valori pedagogici e formativi che entrambi possono trasmettere alle giovani generazioni. La sala di villa Henderson, pur essendo piuttosto grande, ha faticato ad accogliere tutti gli sportivi della città e della provincia che hanno dato il loro contributo alla realizzazione dell'Almanacco.

Una festa dello sport che ha visto la partecipazione di tutte le forze dell'ordine, degli assessori di Provincia e Comune e naturalmente del Coni. La cosa più bella dell'Almanacco è che riesce a riunire

sportivi di tutte le età, campioni e dilettanti, stelle del passato e glorie attuali. Dagli Azzurri d'Italia ai Veterani, ai più giovani, ognuno si sente parte della grande famiglia che lo sport riesce a creare. Certo, non tutto è sempre così idilliaco, ma sono molti quelli che si impegnano a portare avanti i veri valori dello sport e il nostro Almanacco ha sempre cercato di mettere in evidenza tutte le iniziative che hanno tale obiettivo. Elencare tutti i personaggi che sono passati per una stretta di mano e per ricevere la 22ª edizione dell'Almanacco sarebbe veramente troppo lungo, ma basta dire che erano presenti tutti quelli che hanno fatto grande la storia sportiva di Livorno e coloro che portano alto il nome della nostra città, che a ragione possiamo definire la più sportiva d'Italia.

Lo sport è anche solidarietà, partecipazione sociale, spirito d'amicizia,



Roberto Scotti, Rodolfo Graziani, Attilio D'Alesio, Fausto Bonsignori, Mario Tinghi

forza morale. Sono in molti quotidianamente a dimostrare che lo sport è anche questo, come ci testimoniano i diversamente abili che compiono delle imprese che possiamo definire, senza paura di essere accusati di esagerazione, grandiose, capaci di superare limiti interni ed esterni.

L'Almanacco è fiero di aver seguito con costanza questo bell'ambiente labronico e aver contribuito a mettere in luce la vera sportività.



Presentazione Almanacco 2007 a Villa Henderson



Graziani, Bonsignori, D'Alesio e Tinghi



Il pubblico durante l'Inno Nazionale



Graziani premia Sisi - (Baseball)



Il Tenente Colonnello Doria Luigi premiato da Scottò



D'Alesio premia il Capitano di Vascello Volpe David



Capitano Vannini premiato da Bonsignori



Scotto premia l'Assessore allo Sport del Comune D'Alesio



Graziani premia Ottone - (Rugby)



Capitano Vannini Brigata Folgore, premiato da Lilla - (CICA SUB)



Nicoletti premiato da un rappresentante dell'Accademia Navale



Rappresentativa pugilato livornese premiata da D'Alesio



Mario Gherardi premiato da un rappresentante della Polizia di Stato



Il Capitano Vannini premia Giorgi - (Triathlon)



Scotto premia Donti e Lo Schiavo



Scotto premia Vianelli - (Tennis)



Letizia Tinghi premiata da D'Alesio - (Pattinaggio)



Toschi premiata da D'Alesio - (Equitazione)



Graziani premia il valido collaboratore Bonatti

Pan Caliente

da Irene

PANINOTECA - ENOTECA



Panini fantasiosi e gustosi
con salse internazionali

Hamburger della nonna

Prodotti freschi e genuini

Cocktail caraibici e stuzzichini

Piña Colada deliziosa

Vini pregiati e spumanti

Grappe alta qualità

**CON SALA PRIVATA
ACCOGLIENTE E INTIMA**

**APERTI FINO ALLE ORE 3:00
DEL MATTINO**



P.zza Repubblica, 31 - Livorno
cell. 333 1911903



GIORGIO CAGNOTTO un mito dello sport italiano



Per lui le Olimpiadi non sono certo una novità, infatti, ne ha vissute 5 come atleta e 3 come allenatore della nazionale. Stiamo parlando di Giorgio Cagnotto, il migliore atleta italiano nei tuffi che ha saputo raggiungere i più alti livelli in questa disciplina. Ricordiamo le sue vittorie più importanti: medaglia di bronzo agli europei del 1966, d'oro in quelli del 1979 e d'argento all'edizione del 1974 e del 1977. Alle Olimpiadi conquista l'argento nel 1972 e nel 1976 e il bronzo sempre nel 1972 e nel 1980, mentre ai mondiali è medaglia di bronzo nel 1978.

Dal 2000 è tecnico della nazionale ed anche in questo ruolo ha raggiunto importanti risultati, comprese le medaglie d'oro conquistate dalla figlia Tania agli europei e ai mondiali. Giorgio Cagnotto è venuto a Livorno, insieme alla moglie e al suo rivale e amico Klaus Dibiasi, in occasione della premiazione organizzata dalla locale sezione degli Azzurri d'Italia, svoltasi all'Hotel Palazzo, mostrandosi amichevole e disponibile, ecco perché gli abbiamo chiesto di scriverci una breve ri-

flessione sulla sua ultima esperienza alle Olimpiadi di Pechino. Ci è sembrato il modo migliore per iniziare il nostro capitolo tutto dedicato agli olimpionici livornesi e non solo.

Quelle di Pechino sono state delle Olimpiadi organizzate all'insegna della grandiosità, molto belle ed apprezzate dalla popolazione, ma la prossima edizione non potrà essere così sfarzosa. A Londra ci sarà un ridimensionamento voluto dagli stessi organizzatori, la manifestazione si svolgerà con una maggiore sobrietà, forse più appropriata alla stessa filosofia dello sport.



Negli anni l'atmosfera olimpionica è cambiata molto, un tempo erano strutturate più a dimensione d'uomo, si viveva con gli altri atleti, anche quelli di altre discipline, al villaggio olimpico e nascevano fra noi bellissimi rapporti che ci univano. Oggi la tecnologia ha migliorato la visibilità della manifestazione per chi da casa segue le gare, ma i protagonisti sono più sacrificati di un tempo, sono un po' come dei gladiatori:

arrivano, fanno le gare e poi ripartono subito. In passato i partecipanti seguivano la vita del villaggio olimpico dall'inizio alla fine, anche oltre le loro gare, mentre oggi gli atleti si concentrano esclusivamente sulla propria prova. Tutto è legato agli sponsor e questo ha fatto perdere un po' di quella magia che si creava ai tempi in cui partecipavo come atleta. Probabilmente andrebbero ridimensionati anche il numero delle discipline e degli atleti ammessi, che invece aumentano sempre più. Credo che anche per i tifosi e gli appassionati non sia possibile seguire ogni gara messa in programma dalle Olimpiadi.

Colgo l'occasione per fare i miei auguri a tutti gli sportivi livornesi e ai lettori dell'Almanacco dello Sport, con la speranza di vederci presto sul lungomare labronico.

Giorgio Cagnotto



One World One Dream



CLAUDIO RIGOLO

allenatore della nazionale di tennis racconta le Paraolimpiadi



Questa di Pechino è stata per me la quarta Paralimpiadi cui ho partecipato, ho avuto il privilegio di far parte della squadra azzurra come atleta nella disciplina del tennis in carrozzina ad Atlanta 1996, Sidney 2000 e come allenatore nazionale a quelle di Atene 2004 e Pechino 2008.

La Cina si è superata ed ha realizzato, a detta dei partecipanti, spettatori, ecc. la miglior edizione di sempre.

Quello che mi ha sorpreso è stata l'accoglienza che migliaia di volontari hanno offerto a tutti noi, sempre sorridenti, cordiali e disponibili hanno tenuto in essere una macchina organizzativa perfetta.

Oltre alle funzionali e meravigliose strutture dell'impiantistica sportiva nel parco e villaggio olimpico, quello che ha fatto la differenza è stata l'efficienza organizzativa e la professionalità e preparazione degli operatori.

Per noi occidentali poi il fascino dell'orientamento non può che intrigarci, cultura e modi di vivere diversi dai nostri, ma con uno stile ed un fascino particolare ed unico. Se dal punto di vista politico questo paese può essere messo in discussione per vari ed ovvi motivi, bisogna constatare che ha dato prova di capacità indiscusse nella realizzazione del più grande appuntamento sportivo, forse di sempre.



Alcuni ragazzi italiani da me conosciuti e residenti a Pechino hanno confermato il momento economico esaltante che questo paese sta vivendo, paragonabile al nostro boom economico del dopoguerra.

Entrando nel merito sportivo che ci compete mi posso ritenere soddisfatto. I risultati in termini assoluti dei nostri atleti non sono stati esaltanti, ma se devo fare un bilancio generale partendo dai quattro anni precedenti, devo comunque ritenermi contento.

Per la prima volta nella storia del tennis in carrozzina italiano abbiamo avuto una

squadra al completo con due atleti in ogni categoria di gioco: Maschile con Fabian Mazzei e Mario Gatelli, Quad con Giuseppe Polidori e Antonio Raffaele, Femminile con Marianna Lauro e Silvia De Maria.

Il settore femminile di cui mi sono occupato nell'ultimo quadriennio ha fatto passi enormi ed ha raggiunto livelli tecnici altissimi. Fino a qualche anno fa era impensabile credere che una delle nostre giocatrici potesse raggiungere la qualificazione paralimpica, rientrando nelle prime 24 giocatrici della classifica mondiale, ed invece, grazie al grande impegno delle atlete e dei tecnici l'obiettivo è stato centrato con Marianna Lauro, sassarese, ma spesso presente sui nostri campi di tennis per allenamenti e tornei e Silvia De Maria, nostra atleta SIL.

Quattro anni d'impegno, di fatica sui campi di gioco e di partecipazione a tornei internazionali in tutto il mondo che hanno portato due delle nostre atlete a centrare questa prestigiosa partecipazione, che deve essere vista come il primo passo per una crescita personale delle atlete, ma anche generale di tutto il movimento sportivo italiano.

Lo sport Paralimpico ha grandi margini di crescita e di sviluppo, mi auguro che il Comitato Italiano Paralimpico sappia e possa indirizzare risorse ed energia garantendo oltre allo sviluppo dello sport ad alto livello, lo sport verso tutti coloro che vorranno avvicinarsi e partecipare.

Claudio Rigolo





NICOLA VIZZONI

un livornese d'adozione al lancio del martello



È nato a Pietrasanta, ma lo si può definire a pieno titolo livornese d'adozione, ed infatti, è possibile incontrarlo sui campi di atletica labronici, mentre si allena con i suoi compagni ed amici. Nicola Vizzoni, classe 1973, è un olimpionico di Pechino, ma non è stata questa la sua prima esperienza, infatti, fra le sue più grandi soddisfazioni vi è la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sydney nel 2000 conquistata con la misura di 79.64 metri. La sua specialità è il lancio del martello, ma la sua passione per lo sport in generale viene da lontano e tocca diverse discipline.

"Quando ho conosciuto Roberto Guidi, il mio allenatore, che gareggiava per l'atletica Livorno. È stato lui che mi ha portato alle Olimpiadi di Sydney. Nel '91 e nel '92 ho gareggiato per l'Atletica Livorno e nel '93 sono entrato nelle Fiamme Gialle. Il mio allenatore di oggi è Riccardo Ceccarini con il quale ho un buon feeling".

Come dividi i tuoi allenamenti fra le due città?

"Per i lavori di forza rimango a Pietrasanta, mentre quando devo allenarmi con la tecnica vengo a Livorno. Lo scorso anno ho gareggiato nuovamente per l'Atletica Livorno, naturalmente autorizzato dalle Fiamme Gialle. Nella mia carriera ho sempre trovato buoni istruttori che mi hanno saputo stimolare molto e non ho mai avuto problemi a conciliare i miei allenamenti".

Qual è l'aspetto che ti affascina di più in questa disciplina?

"La possibilità di stare in un ambiente sano e con amici con i quali condividere questa passione. E naturalmente c'è la soddisfazione di arrivare alle Olimpiadi e magari vincere anche qualche medaglia. Devo dire che di questo sport non mi pesa niente, neanche le rinunce".

Com'è andata a Pechino?

"È stata una bellissima esperienza, sono state delle Olimpiadi organizzate benissimo, all'avanguardia. Quando sono partito stavo molto bene e mi sentivo sereno. L'obiettivo era quello di arrivare alle finali, ma poi è mancata un po' di fortuna, speravo di giocarmi meglio le mie carte in finale,



ma comunque l'esperienza è sempre grandiosa, sei alle Olimpiadi con un pubblico di oltre 120 mila persone".

Quanto dura la carriera agonistica di un martellista?

"Essendo uno sport basato molto sulla tecnica può durare a lungo. Personalmente mi ero riproposto di lasciare le gare internazionali dopo Pechino e dedicarmi solo a quelle nazionali per le Fiamme Gialle, ma le Olimpiadi mi hanno fatto scattare la voglia di andare avanti ancora un altro anno, perché credo di avere ancora qualcosa da dimostrare e così parteciperò ai Campionati del Mondo a Berlino. Poi si vedrà, faccio il programma anno per anno".

A Livorno c'è un gruppo di ragazzi che si allena con te?

"Sì, abbiamo messo su il Team Hammer Throw (teamhammerthrow.it) composto da ragazzi e ragazze compresi fra i 16 e i 35 anni, nel quale si sono inseriti atleti anche di fuori città, ce n'è uno ad esempio che viene da Ascoli. Il sogno è quello di creare un nuovo campione. Cerchiamo di trasmettere la nostra passione per questa disciplina, dura, ma di grandi soddisfazioni".

Cosa consiglieresti ai ragazzi che si vogliono avvicinare allo sport?

"Fate sport, indipendentemente dalla disciplina, perché lo sport forma il carattere ed aiuta ad affrontare i problemi della vita con la testa".

Una delle cose belle di questo mondo è la possibilità che ti offre di viaggiare e fare esperienze che da soli non sarebbe possibile avere".



Roberto Fabbri premia Nicola Vizzoni

"Alle elementari ho praticato arti marziali e giocato a calcio nel ruolo di stopper. In seconda media ho iniziato con l'atletica, ma con il lancio del peso e del disco. Poi è successo che alla mia società, il Centro Atletico Versilia, mancava un martellista per poter partecipare al campionato di società e mi hanno proposto di occupare questo ruolo. Così ho iniziato a dedicarmi al lancio del martello".

Come sei approdato all'atletica livornese?





LUCA AGAMENNONI e l'argento nel quattro di coppia



Il canottaggio è sicuramente uno fra gli sport più duri, uno di quelli che chiedono molte energie fisiche e psichiche agli atleti. È normale dopo un importante impegno internazionale sentirsi un po' svuotati, ma il carattere e la determinazione, che sempre ho visto accompagnare questo tipo di sportivi, non si sopisce mai. Luca Agamennoni ci è apparso così, molto stanco, un po' svuotato, ma con un carattere grintoso pronto a sfidare gli avversari in gara, ma anche chi non ha creduto a sufficienza nelle sue possibilità.

Il pubblico vede questi campioni durante le gare, al top della preparazione, ma non pensa a quanto duro lavoro ci sia dietro, a quanto stress bisogna masticare prima di conquistare una qualificazione olimpionica. Ed è proprio così, la fatica maggiore questi atleti la fanno nei mesi che precedono il grande appuntamento delle Olimpiadi quando devono dimostrare, anche a chi si oppone ai loro talenti, quanto veramente valgono. Luca Agamennoni dopo il bronzo ad Atene è salito sul podio di Pechino con l'argento e questa dimostrazione l'ha data con tutti gli onori del caso, trionfando con grande soddisfazione su quanti hanno 'remato contro' la sua carriera di olimpionico.

Come sono andati i mesi che hanno preceduto Pechino?

"Sono stati molto duri, all'inizio dell'anno mi posero degli obiettivi che sapevo essere irraggiungibili, ma ho continuato ad allenarmi con determinazione nel doppio con un mio amico, ma ci hanno sciolto dopo poco, evidentemente eravamo troppo bravi. Ho iniziato così ad allenarmi con altri, in modo particolare con Simone Vernier, ma lui ha avuto molti infortuni e così mi hanno rimesso insieme al mio amico, ma ci hanno sempre considerato un fuoco di paglia, quelli che non sarebbero arrivati a livelli internazionali".

Ma a te non manca la determinazione e così hai continua-



to fino a quando è arrivata la qualificazione.

"Sì. Abbiamo raggiunto ottimi risultati come vincere la Coppa del Mondo a giugno con il quattro di coppia, che ci ha dato la certezza della qualificazione olimpica. Da quel momento ho cominciato con gli allenamenti specifici per affrontare l'appuntamento di Pechino".

Che impressione hai avuto della Cina?

"Non abbiamo potuto vedere molto, ma le poche cose che ci hanno fatto visitare mi sono piaciute, come la Città Proibita. Sono

stati molto accoglienti, c'erano molti interpreti, le strade erano sempre libere per noi, e molto bello era anche il campo di gara. Il clima era piuttosto umido, abbiamo iniziato senza fiato, ma poi lentamente ci siamo ambientati, infatti, siamo arrivati a Pechino 21 giorni prima delle gare".

Da chi era composto l'equipaggio?

"Simone Raineri, Rossano Galtarossa, Simone Venier e naturalmente io".

Le gare come sono andate?

"La prima prova è stata molto sofferta perché gli australiani ci hanno levato il record del mondo.

La semifinale è stata la gara più bella e più combattuta e la finale naturalmente è stata memorabile, all'arrivo la nostra gioia è stata assoluta".

Che cosa hai pensato all'arrivo?

"Ho pensato che anche questa volta c'ero riuscito, ce l'avevo fatta a salire sul podio. È stata una grande gioia ed una soddisfazione infinita".

Quanto è impegnativo questo sport?

"Molto. Facciamo 10 allenamenti a settimana e lo stress è molto, ecco perché adesso voglio prendermi una pausa di riposo e di riflessione, anche perché a gennaio nasce mio figlio".

La soddisfazione più grande che ti ha dato la medaglia?

"Mi ha permesso di dimostrare quanto valgo. Una rivincita su quelli che nel 2004 non hanno creduto in me e nel 2008 lo hanno riconfermato, ma adesso ho provato loro quello che posso fare".

Cosa ti ha insegnato questa esperienza?

"Che per vincere bisogna sudare e tenere la testa bassa, non pensare a nient'altro".

Consigliaresti il canottaggio ad un giovane?

"Sì, perché è un bello sport, ma lo consiglierei solo a quelli che hanno veramente la maturità di allenarsi con costanza".

Cosa ti ha detto tua moglie quando sei tornato da Pechino?

"Beh, lei voleva l'oro..."





GIULIA QUINTAVALLE

un oro olimpico che brilla di semplicità e modestia



Da più parti è stata nominata e premiata come atleta dell'anno e non potrebbe essere diversamente, perché Giulia Quintavalle alla sua prima Olimpiade, a soli 25 anni ha portato a casa la medaglia d'oro nel judo e lo ha fatto con un sorriso luminoso e con una semplicità che inducono subito a provare per lei una grande simpatia.

È scesa dall'aereo che l'ha riportata in Italia da Pechino con occhi sorpresi per la festa che amici e parenti gli hanno organizzato all'aeroporto, e ha commentato la sua medaglia con le semplici parole: "È stata una grande soddisfazione per una ragazza come me che non aveva mai avuto molti risultati".

La sua modestia la si capisce subito da qui, ma in realtà Giulia è stata definita 'un talento naturale' ed ha già avuto altre occasioni per mettersi in evidenza e mostrare la sua bravura.

Infatti, i primi importanti risultati arrivano nel 2000 quando si classifica 5ª ai Campionati Europei e 3ª ai Campionati Senior di Foligno.

Due anni dopo entra nella Guardia di Finanza e continua la sua ascesa con il 2º posto al Torneo Internazionale in Portogallo e il 3º nel Torneo Internazionale in Francia.

Il 2005 e il 2006 sono gli anni che la vedono aggiudicarsi il titolo negli Assoluti Italiani prima a Genova e poi a Pesaro.

Sempre nel 2005 Giulia si classifica 3ª ai Giochi del Mediterraneo e 5ª agli Europei di Rotterdam. Nel 2006 cambia categoria e dai 63 chili scende ai 57: il nuovo peso le permette di classificarsi 2ª al Torneo Internazionale di Mosca e 5ª ai Mondiali di Rio de Janeiro che le valgono la qualificazione alle Olimpiadi. Giulia oltre ad essere una ragazza molto e simpatica

è anche piuttosto timida e non è semplice farla parlare più dello stretto necessario, inoltre, cerca giustamente di difendere la sua privacy, condizione necessaria per continuare ad essere 'quella di sempre' come lei desidera.

Giulia però è sempre disponibile ad incontrare giornalisti e fan, così ne abbiamo approfittato per porle alcune domande.

ha dato maggiori soddisfazioni e così ho scelto di dedicarmi completamente a questa disciplina".

Raccontaci le tue emozioni a Pechino.

"È stata un'esperienza molto entusiasmante: fantastica la cerimonia di apertura e la vita al villaggio olimpico. Ne avevo sempre sentito parlare, ma viverla in prima persona è un'altra cosa.

E poi naturalmente c'è stata la vittoria che ha rappresentato il massimo dell'emozione".

Da quando hai iniziato a pensare alle Olimpiadi?

"Da quando mi sono qualificata, nel settembre del 2007.

Sapevo che era un appuntamento importante, ho messo tutta me stessa per affrontarlo e sono arrivata a Pechino tranquilla".

Hai un sogno nel cassetto?

"No, ne ho appena realizzato uno".

Cosa ti ha insegnato il judo?

"Tanta umiltà, rispetto per l'avversario ed educazione".

La cosa che ti costa più sacrificio?

"La dieta per poter rimanere nella categoria dei 57 chili".

Molti sportivi quando arrivano al successo si lanciano nel mondo della televisione e dello spettacolo. Cosa ne pen-

si? "Ognuno è libero di fare quello che vuole, quello che crede sia meglio per sé.

Se l'obiettivo è quello di raggiungere altre mete, al di fuori del campo sportivo, fa bene.

Per me è diverso, la televisione non mi è mai piaciuta molto, ma poi i miei traguardi sono legati al judo e quindi continuo ad allenarmi con serietà come ho sempre fatto, insomma la mia vita non deve cambiare".



Il judo è una passione che ti ha conquistato fin da piccola. Com'è andata?

"Ho iniziato a 5 anni perché mio fratello maggiore, che all'epoca ne aveva 7, praticava già questo sport, così ho cominciato anch'io e il mio gemello. Mi piaceva perché facevo qualcosa di diverso dagli altri ragazzi e poi mi divertiva andare fuori per le gare".

Hai fatto altri sport?

"Sì, ho fatto anche nuoto, ginnastica artistica e basket, ma il judo è quello che mi



ALDO MONTANO

ancora sul podio dopo 4 anni



Come già Atene, anche il podio di Pechino è stata l'occasione per ribadire la sua livornesità, il forte senso di appartenenza alla città labronica.

Aldo Montano è quello che si definisce un personaggio, non solo nella nostra città, ma anche in campo nazionale. I suoi successi sportivi e le sue vicende sentimentali private, diventate talvolta pubbliche, lo hanno portato spesso agli onori della cronaca, ed intervistarlo diventa difficile perché di lui si è già detto e scritto tantissimo. Così facciamo una semplice chiacchierata da livornese a livornese, tanto per sentirsi a casa. La sua storia sportiva viene da lontano perché nonno, padre e tre cugini del padre sono sempre stati "schermidori" ed hanno partecipato a precedenti olimpiadi salendo sempre sul podio nelle gare a squadra. Aldo ha seguito le orme della famiglia, sempre con la sciabola in mano vincendo, come tutti ricorderanno, l'oro di Atene e naturalmente il bronzo nella sciabola a squadre a Pechino.

"È difficile per me stabilire una data per far iniziare la mia attività sportiva con una famiglia come la mia. È come se fossi nato con la sciabola in mano. Ricordo che seguii molto mio padre alle Olimpiadi di Mosca, ed avevo appena tre anni".

Avere dei campioni olimpici in famiglia può rappresentare un problema?

"Inizialmente se ne sente il peso, il confronto è sempre presente, poi però quando sono cominciate ad arrivare le vittorie questo nodo si è sciolto".

Quando hai capito che la scherma poteva diventare anche per te una cosa importante?

"A 14 anni quando ho iniziato con le gare di categoria. In quel momento mi sono reso conto che potevo fare qualcosa di importante anch'io".

Raccontaci come è andata a Pechino.

"È stata una bella esperienza, sono salito sul podio, anche se due gradi più sotto rispetto a quello di Atene, ma ho

pur sempre vinto una medaglia olimpica. Non è facile rimanere sul podio a distanza di anni e dare continuità. Sono riuscito a mantenere lo standard e ne sono felice".

Facci un confronto fra le due ultime Olimpiadi.

"Atene è stata molto più emozionante, forse perché la Grecia è terra di olimpiadi, la respiri nell'aria".

A Pechino si percepisce una certa lontananza e questo ha fatto sì che la manifestazione scivolasse un po' via".

Un'Olimpiade che si è portata dietro molte polemiche. Tu come le hai vissute?

"Secondo me le polemiche politiche non devono toccare lo sport".

Gli atleti devono fare le loro gare e non è giusto chiederli cosa ne pensano di situazioni che magari non conoscono neanche molto bene. Non è giusto che la politica ap-

profitti di manifestazioni internazionali per farne una loro vetrina".

Come guardi a Londra?

"Londra è ancora lontana, ma ci sto guardando con interesse. È necessario fare un buon programma che copra questi anni, si tratta di un periodo lungo e può succedere di tutto".

La cosa più bella che ti ha dato la scherma?

"La possibilità di viaggiare molto. Amo confrontarmi con persone e culture diverse da me. Lo sport ti offre l'opportunità di essere più libero perché ti insegna a guardare le cose senza schemi precostituiti".

Sogni per il futuro?

"Sono già abbastanza contento di quello che la vita mi ha offerto, spero di poter dare ancora molto a me stesso e alla mia città".

Qual è oggi il tuo rapporto con Livorno?

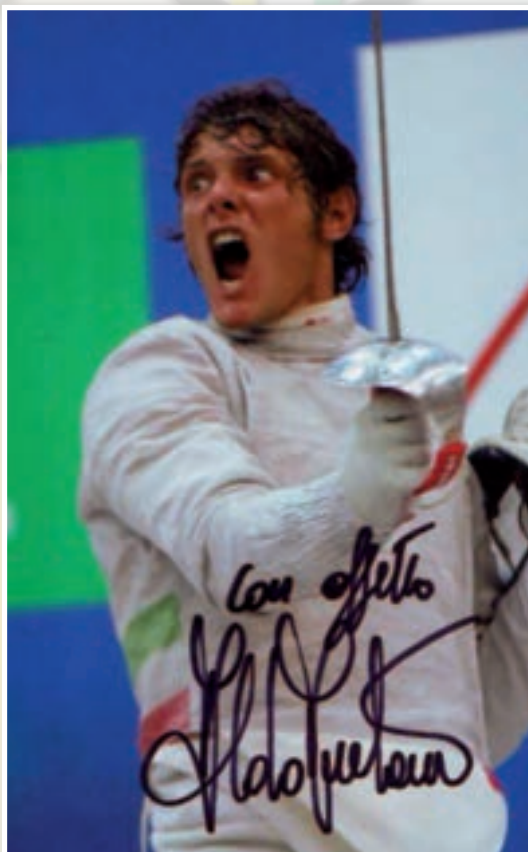
"Sto molto fuori, ma appena posso torno, come diciamo noi labronici: prima di essere italiano mi sento livornese. La mia affezione alla città credo di averla dimostrata con lo 0586 di Atene e di Pechino".

Progetti per quando appenderai la sciabola al chiodo?

"La mia famiglia ha un cantiere navale di cui mi sto già occupando. Quando mi ritirerò tornerò a Livorno e spero di essere utile in questa attività, vorrei riuscire a portarla avanti come sta facendo la mia famiglia. Insomma, spero di fare una vita più regolare e tranquilla".

Hai un consiglio da dare ai giovani?

"Quando si dice giovani si dice tante cose. In generale posso consigliare loro di intraprendere uno sport perché è divertimento a qualsiasi livello lo si pratici. Se poi uno riesce a farlo a livello professionale e a farlo diventare il suo lavoro è una cosa meravigliosa, ma comunque lo sport è sempre importante perché tiene lontani da tante brutte cose. È importante dedicarsi a qualcosa con dedizione e passione, questo è il semplice messaggio che voglio dare ai più giovani".





ACI Livorno Sport
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Ritorno del Rally all'Isola d'Elba con head - quarter a Porto Azzurro





Quando rombano i motori: l'automobilismo

L'Automobile Club Livorno

La passione per tutto ciò che è motore, velocità e spettacolo è insita nel Dna di un soggetto legato per propria natura al mondo delle due e delle quattro ruote. Per questo, l'Acì Livorno e i rallies sono due realtà collegate in maniera indissolubile.

Un amore che ha prodotto come diretta conseguenza negli anni, la nascita di realtà parallele importanti come l'Acì Livorno Sport. Un'associazione che si fregia, tra i tanti altri manifestazioni allestiti, dell'organizzazione dalla A alla Z di due eventi riconosciuti come prestigiosi nel panorama dell'agonismo internazionale: il Rallye Elba Storico (un evento valido come tappa per il Campionato Europeo e giunto alla ventesima edizione proprio nel 2008) e quello parallelo del Graffiti. L'Acì Livorno Sport rappresenta, infatti, un soggetto attivo ormai da anni in una provincia come quella labronica ricca per tradizione di piloti, navigatori e amanti in generale di tutto ciò che ruota intorno alle manifestazioni rallistiche. Addetti ai lavori e appassionati che sono abituati a confrontarsi con l'intera vasta gamma di tipologie previste dalla disciplina: spaziando dai campionati italiani, ai trofei su asfalto e terra, alla Coppa Italia e agli sprint.

L'Acì Livorno quindi è sempre vicina al popolo labronico che si mette al volante sulle strade asfaltate per necessità e chiede il massimo della tutela e della sicurezza per la



categoria, ma poi adora anche veder sfrecciare veloci i bolidi sui percorsi meno battuti e magari sterrati della nostra provincia.

Una manifestazione alla quale ormai la gente livornese è particolarmente affezionata, è sicuramente il Rallye Elba Storico. Svoltosi nell'ultima edizione tra il 18 e il 20 settembre 2008 e vinto dall'equipaggio norvegese composto da Valter Jensen e Erik Pedersen su Porsche 911, a conferma del carattere ormai transnazionale adottato dalla gara (Trofeo Locman Italy), ha celebrato il proprio ventennale.

Un traguardo importante, tagliato alla grande per quanto concerne i numeri della kermesse (ben 12 le nazioni rappresentate dagli equipaggi iscritti, al via 96 'competitors' per lo Storico, 21 per il Graffiti) allestita

con la consueta e gentile collaborazione del Comune di Campo nell'Elba, dell'Associazione Albergatori Elbani (le associazioni Amici dell'Enfola e degli Amici del Poggio) oltre che dei Comuni, delle Misericordie, delle Forze dell'Ordine e dello stesso Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano che ha ospitato al proprio interno parte del tracciato battuto anche dal Graffiti.

Sono risultati vani gli attacchi di Marco Bianchini che, accompagnato dal navigatore Emanuele Baldaccini, ha provato a mettere pressione alle spalle dei norvegesi al volante della fidata Lancia Stratos. Terza è arrivata invece l'Opel Ascona 400 del sammarinese Graziano Muccioli.

Come detto, l'Acì Livorno Sport vanta, come fiore all'occhiello, anche la competizione in parallelo: il Rallye Graffiti è una gara di regolarità che quest'anno ha depositato la vera e propria ciliegina sulla torta ad un fine settimana che ha costituito un successo sotto ogni profilo.

La festa più grande in questo caso però l'ha celebrata l'equipaggio Fontana-Scozzesi su Volvo PV544 Sport, piazzatosi sul gradino più alto del podio davanti a Gianante-Pagliarini su Porsche 911 S e al solitario Senna su BMW 2002 Ti.

Da rilevare la presenza della Lancia Stratos ufficiale condotta dall'argentino Daniel Claramount e Daniela Fiordalisi, testimonial del progetto Mite che permette ai non vedenti ed ai diversamente abili in genere di partecipare a questa tipologia di manifestazione: un'iniziativa che già nel 2007 riscosse un notevole successo grazie alla disponibilità a partecipare della Lancia Ful-





GIGONI.COM

ARREDA IL TUO LAVORO

MOBILI UFFICIO

ARREDO NEGOZI

SCAFFALATURE

SOPPALCHI

www.gigoni.com

ARREDIAMO OGNI TUO SPAZIO

Via Leopardi, 29 (Zona Ind.le Picchianti) 57121 Livorno Tel 0586.410.106 Fax. 0586.421.551 info@gigoni.com



via utilizzata da Munari al Rally Montecarlo.

Oltre all'appendice di ACI con la propria ACI Livorno dedica alla promozione e allo sviluppo di queste attività sportive, a Livorno esistono anche altre realtà 'cugine' dedicate con massimo impegno nel perseguire le medesime finalità.

È il caso ad esempio della Scuderia Livorno, alla quale viene affidato il delicato compito di rinnovare ogni anno con entusiasmo e professionalità almeno due appuntamenti di grido come il Continentale e la Liburna, il celebre rally moderno valido anche per il campionato italiano terra e che un tempo si correva sulle strade della nostra provincia, ma già da tempo ha fatto le valigie, accasandosi prima nei dintorni di Siena e poi a Monteverdi Marittimo nel pisano.

Proprio l'edizione numero 42 di questo 2008, svoltasi nei primi giorni del mese di agosto, ha dispensato ancora una volta emozioni grazie al duello vinto alla fine dal tandem lucchese composto da Paolo Lenci e Lisa Bigongiari con la usuale Peugeot 306 Rallye della Sport, sul duo Renzo Mannini e Caterina Cerri alla guida di una Renault Clio Williams griffata Proracing.

Nella sfida tra motori rombanti e lustri della passerella, le due anime più tipiche delle gare di auto storiche, ha trovato gloria anche Gian Marco Marcori al fianco di Barbara Neri: il pisano ha dominato con la sua BMW 2002 Ti, infilando peraltro un clamoroso enplein nelle cinque prove speciali in programma.

La scuderia Proracing

Oltre alle realtà già citate nel precedente articolo, a Livorno si segnala anche la scuderia automobilistica Proracing. Un'associazione sportiva costituita nel corso del 2003, nata per dare sostanza ad un'idea di un gruppo di ragazzi che da lungo tempo seguono e partecipano ai rally. L'operazione è stata quella di trasformare un semplice nome su un furgone di assistenza, che altro non era che una sorta di fusione fra il "Giulianetti Rally Team" ed il compianto "Pardini Racing Team", in una scuderia operante a tutti gli effetti. Capace di fornire risposte concrete alle nuove esigenze di una dimensione sportiva, quella dei rally, in rapida trasformazione. E che richiede oltre alla passione, anche competenza, organizzazione e professionalità.

La scuderia è attualmente diretta dal suo fondatore Fabrizio Bacci: insieme a lui ci sono gli altri tre soci fondatori i quali ricoprono le cariche di consiglieri: Catia Creatini, Fabio Quadelli e Alessandro Giulianetti. Ben presto si sono aggiunti nel Consiglio anche Marco Ricca, attualmente vicepresidente, e Roberto Franchi. Bacci e Ricca sono piloti, Franchi è navigatore, Giulianetti e Quadelli dei tecnici, mentre Creatini è il direttore sportivo: un gruppo ben assortito quindi per venire incontro alle esigenze degli associati.

La scuderia vanta tra gli associati circa 50 membri tra piloti e navigatori, quasi tutti i

praticanti di Livorno e provincia compreso un nutrito gruppo dall'Isola d'Elba, da sempre terra di rally. In più, ben 8 meccanici e alcuni addetti alla logistica, oltre a diversi soci simpatizzanti. Chi pensa infatti che il rally sia uno sport individuale si sbaglia di grosso: è molto importante poter contare su un gruppo che possa fornire tutti quei servizi necessari alla competizione, dalla gestione delle auto, all'assistenza in gara, al management degli sponsor e dei campionati, alla consulenza sui regolamenti, fino alle cose più pratiche come i "rifornimenti" di cibo in gara. Fondamentale è appoggiarsi ad un gruppo che possa aiutare in tutto questo, un vero riferimento per condividere la stessa passione tra amici. E lo spirito di gruppo è quello che viene spinto maggiormente alla Proracing. In città non esisteva da tempo nessuna scuderia e i praticanti erano dunque costretti ad emigrare nelle province vicine, anche solo per fare due chiacchiere sul proprio sport preferito. Tutto questo si ritrova invece ora sul campo di gara, dove tutti i piloti del team oramai sono uniti e si fanno riconoscere anche per l'invidiabile spirito di squadra. Possiamo suddividere l'operato della Proracing in due settori: la gestione sportiva e la gestione tecnica. Quella sportiva è certamente la meno comprensibile per chi non è un praticante. I regolamenti del rally sono molto complessi e la scuderia aiuta nel disbrigo delle pratiche per ottenere la licenza, fornisce consulenza per le gare e i campionati da affrontare, provvede al supporto logistico in gara e soprattutto permette la gestione degli sponsor. Questo ultimo è un aspetto molto delicato che richiede una grande professionalità, in quanto le aziende che investono, giustamente pretendono una corretta gestione finanziaria e un ritorno di immagine proporzionale all'investimento. La scuderia si occupa appunto di redigere i contratti, sceglie su quali auto e in quali gare far comparire i loghi sponsor, predispone i supporti necessari, che comprendono oltre ovviamente agli adesivi, anche brochure, foto, rassegne stampa, organizzazione o partecipazione a eventi collaterali. La competitività nei rally è oggi molto elevata, e per vincere non basta più un buon "piede": occorre anche una vettura veloce e affidabile. Per molto tempo a Livorno non è esistita alcuna struttura capace di noleggiare o gestire le vetture, e così i piloti, su indirizzo della stessa scuderia, erano obbligati tra mille difficoltà o a noleggiarle fuori provincia, o a gestirle in proprio con il meccanico "sotto casa". Tra questi, Proracing si è avvalsa per anni del





L'autocarrozzeria

Maricar

di Pernice

Carrozzeria - Elettrauto Verniciatura moto e scooter

Si eseguono preventivi
e-mail: info@maricar.it



20
anni
di attività



Auto sostitutiva

Emergenza notturna: 337 828000



Via P. N. Magri, 116
57121 LIVORNO
Tel: 0586 408377
Fax: 0586 449777
www.maricar.net



ASSOCIATO AD
ACI MONEY



supporto di un gruppo di esperti meccanici, il Giulianetti Rally Team, che opera nelle corse da 25 anni. Per loro, le auto da rally non hanno segreti: dal 2008 Proracing ha dato una forma e un'organizzazione migliore al tutto, aprendo una struttura interamente dedicata alle auto da rally, dove si affianca l'esperienza dei meccanici del "GRT" allo spirito imprenditoriale della dirigenza della scuderia. Tutto questo con uno scopo preciso: fornire agli associati auto da rally a prezzi più competitivi e la sicurezza di una partner di cui non sono soltanto clienti, ma ne sono essi stessi associati.

Il fiore all'occhiello del team è, infatti, la Renault Clio Super 1600, vettura ufficiale dalle prestazioni entusiasmanti che Renault Sport ha studiato per i Rally del Campionato del Mondo: la "Super" è a disposizione dei piloti di esperienza. Scendendo di un gradino, sono in arrivo le vetture adatte al pilota in evoluzione, ovvero una Clio Light N3 ed una Peugeot 106 Rally A6, vetture che, pur avendo quasi 200 cavalli e un vero assetto da corsa, rimangono non troppo difficili da guidare e a prezzi avvicinabili. Infine, ma non per importanza, ecco il settore dedicato alle "piccoline": la collaudata Citroen Saxo VTS N2 e la robusta Seat Ibiza "trofeo" sono le auto ideali sia per chi si affaccia per la prima volta al mondo delle competizioni su strada, sia per il pilota di esperienza che vuole una soluzione divertente ad un budget abbordabile. Nella scuderia militano circa 25 piloti, per lo più della provincia, impegnati sia nei vari campionati Toscani che in quelli nazionali. Il presidente Fabrizio Bacci nel 2008 ha partecipato al campionato internazionale IRC con la Clio Super 1600, ed è stato autore di una stagione in crescita con buoni risultati nel finale. Maurizio Testi ha partecipato a tutto il Challenge 6° zona, ben figurando in classe N1, dove si è distinto anche Paolo

Tondini, mentre Marco Ricca ne ha preso parte solo ad alcune gare con vetture di classe N3 e N2. Alberto Cavallini ha ottenuto ottimi piazzamenti con la sua Renault Megane A7, tanto che, ad una gara dalla conclusione, è terzo assoluto nel campionato Open Rally Sprint. Due velocissimi piloti di Venturina, Leonardo Tucci e Renzo Mannini, hanno dato spettacolo nelle gare di casa al volante di vetture da sogno tra cui Corolla WRC, Peugeot 207 Super 2000 e Renault Clio Maxi: per Tucci anche la soddisfazione della prima vittoria assoluta dopo anni di secondi e terzi posti. La nutrita pattuglia di piloti Elbani, tra cui Coppola, Anselmi, Volpi, Allori, Fornino, Martorella, Pierulivo, Gamba, ha ottenuto buoni risultati non solo nei due rally svolti sull'isola, ma anche negli appuntamenti sul continente. Ragione di orgoglio della scuderia, i debuttanti, anche quest'anno in buon numero, tra cui Francesco Laudicina, Claudio Stefanini, Alessandro Lonzi. Per loro, la scuderia si è prodigata perché sa che iniziare a correre non è una impresa semplice. Infine, i piloti più esperti: Fabio Bolognesi, con la sua guida funambolica, sempre al volante della fida Mitsubishi Lancer Evo9, e Lio Tommi, detentore di un record particolare: ha partecipato a tutte le 30 edizioni del rally dell'Alta

Val di Cecina. Oltre ai numerosi piazzamenti individuali, spiccano le prestigiose coppe di primi della classifica per scuderia vinte in rally importanti come il Trofeo Maremma, gara conclusiva dell'International Rally Cup, e l'Alta Val di Cecina, importanti piazzamenti nel Challenge di Zona e alcune vittorie assolute, tra cui quella di Tucci al recente Rally Ronde di Pomarance, e molte "medaglie" d'argento e di bronzo.

La principale novità del 2009 sarà sicuramente l'apertura della sezione gestione e noleggio vetture: un reparto tecnico che ha richiesto un anno di preparativi e investimenti, ma che nasce da molto più lontano. Previsto anche un ulteriore sviluppo del progetto rivolto ai principianti, sia giovani che meno giovani: insieme all'ACI di Livorno e al gruppo Ufficiali di Gara Elbauno, saranno organizzati corsi su regolamenti e sui basilari di guida e delle nozioni per i navigatori.

In crescita anche il progetto test vetture da gara: grazie al supporto del direttore sportivo Catia Creatini, agli ufficiali di gara Elbauno, e ai rinnovati accordi con alcuni Comuni selezionati, anche nel 2009 saranno periodicamente chiuse al traffico strade per effettuare test per il setup delle vetture da gara, specialmente nei giorni subito precedenti i rally più importanti della zona. Nella lista delle cose da fare, spicca l'organizzare un rally nella città di Livorno che manca ormai da troppi anni e la specialità ne risente fortemente: non sarà facile, perché è un progetto che richiede molto tempo e risorse economiche. La scuderia è presente sul Web con il sito www.proracinglivorno.com dove si possono trovare tutte le news settimanali sulle gare, i risultati, gli equipaggi impegnati in gara e le novità più importanti del gruppo. Sul sito anche tutti i riferimenti telefonici ed email. Il ritrovo è invece fissato tutti i Martedì sera, dalle 22:00, in via degli Arrotini 11 (zona Picchianti), e naturalmente ogni weekend in cui si disputano rally in Toscana.



PLAYPAS

ADULT CAR SAFETY ENTERTAINMENT

2007

SPECIALE INVERNO



PNEUMATICI TERMICI:

la migliore alternativa alle catene. Prestazioni superiori con neve, ghiaccio, pioggia e fondo asciutto. Da ottobre a marzo, una sicurezza in più.

ASSIPAS ED EUROP ASSISTANCE

Sei mesi di polizze gratuite

Copertura danni causati da circolazione, urti di marciapiede, atti vandalici. Soccorso stradale, spese d'albergo, vettura sostitutiva.

GOODYEAR

PIRELLI

MARSHAL
TIRES

Le bionde preferiscono l'inverno.

tutte le marche di pneumatici ai migliori prezzi

Da PAS cambio gomme delle migliori marche e controllo completo dell'auto: freni, ammortizzatori, impianti elettrici e officina meccanica


PUNTO AUTO SICURA


Morrone
Pneumatici

Via Europa, 26 - Collesalveti (LI)

Tel. e Fax: 0586 964569

www.autogomme.com - info@autogomme.com



Cronometristi: il tempo degli sportivi

L'anno delle olimpiadi è terminato e con queste si è concluso il quadriennio olimpico.

Tutte le federazioni sportive si apprestano, come è consuetudine, al rinnovo delle cariche di presidenti, consiglieri provinciali regionali e nazionali, ma è anche l'occasione per fare un bilancio del quadriennio. Anche la nostra associazione si sta organizzando per l'evento, supportati da un bilancio sulle attività svolte estremamente positivo del quale non possiamo certo lamentarci.

Nonostante questo il nostro obiettivo futuro è il conseguimento di maggiori successi tecnologici e professionali. Tutti gli associati, debbo dire, hanno risposto con professionalità e efficienza, facendosi trovare sempre pronti in tutte le occasioni in cui siamo stati richiesti per il nostro operato.

I campi di gara quindi hanno visto la nostra presenza in una girandola di discipline che ci hanno fatto confrontare con svariate realtà del territorio provinciale e nazionale. Le gare remiere ci hanno visto sempre in prima posizione,

dialogando con tutti gli organizzatori e facendo constatare agli addetti ai lavori, laddove ce ne fosse stato bisogno, il nostro operato leale e trasparente.

L'orologio purtroppo è quello che conta e non sempre è benevolo come da tifosi vorremmo.

L'atletica su pista ci ha visto presenti poche volte al campo scuola, purtroppo per problematiche della Federazione di atletica, mentre per le maratone e la marcia le cose sono diverse.

Il 2008 è iniziato a Rosignano Solvay con i campionati italiani di marcia su strada, permettendo così l'inizio di quella cavalcata che ha permesso all'Italia di fregiarsi della medaglia d'oro sui 50 km a Pechino. Il nuoto, come vuole la tradizione di città marinara, ci impegna assai nei vari impianti cittadini e

anche in tutta la Toscana ed oltre, con i nostri apparati elettronici (piastre) e manualmente.

Il ciclismo è uno sport assai diffuso, ma il nostro intervento è limitato alla pista San Carlo a San Vincenzo, dove il rilevamento è tutto elettronico.

Si è aggiunto il "Kart" che si svolge al



Gli strumenti dei cronometristi

kartodromo di Cecina, impianto nato da poco, ma funzionale e bene attrezzato.

L'impegno maggiore però si è indirizzato verso il settore automobilistico, rally e velocità in salita di auto e moto. Siamo stati convocati per alcune prove del campionato italiano rally, abbiamo collaborato con Sky per la visualizzazione in diretta di alcune prove rally del campionato IRBM prove di salita hanno visto la nostra presenza dal Sestriere a Marone e all'Umbria e naturalmente in Toscana.

Abbiamo seguito tutto il campionato italiano Ferrai clienti che ci ha fatto conoscere tutti gli autodromi d'Italia.

Non dimentichiamoci poi il pugilato, il triathlon ecc dove la nostra presenza è stata, scusate se mi ripeto, ma lo dico con orgoglio con orgoglio, positiva.

Con questi risultati passati, ci accingiamo ad affrontare le problematiche future con maggiore lena ed entusiasmo, per sempre migliorare i nostri servizi.



Campestre a Livorno. A dx Vittorio Tajariol

Vittorio Tajariol

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI



299 €

BICI SPORT 1



599 €

BICI SPORT 2



749 €

BICI SPORT 3

SCOPRI LA GAMMA DA COMPETIZIONE IN NEGOZIO O SU WWW.DECATHLON.IT

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Il ciclismo livornese

Sempre più giovani salgono sulla bicicletta

Con il 2008 chiudiamo il quadriennio Olimpico 2005- 2008, in questo periodo il ciclismo giovanile nella Provincia di Livorno è cresciuto molto, grazie alle tante vittorie dei nostri campioni come Paolo Bettini, Diego Ulissi, Elia Favilli e Alessio Taliani.

Risultato ottenuto grazie alle Amministrazioni comunali e provinciale del nostro territorio, che oltre ad aver saputo portare nel 2006 e nel 2008 il GIRO d'ITALIA sulle nostre strade, hanno sostenuto tante iniziative.

Ma un grazie particolare è rivolto anche alle nostre società, che hanno capito la necessità di ripartire dalla base per ricreare un movimento che tanta tradizione ha nella nostra provincia.

Le gare svolte nella provincia di Livorno hanno ricoperto tutte le categorie a partire dai Professionisti e Donne Elite, a Under 23 ed Elite, fino alle categorie Giovanili compreso il settore Pista, Gran Fondo e MTB, oltre al ringraziamento per il lavoro svolto rivolgiamo anche un invito a continuare su questa strada piena di tanti sacrifici, ma anche di soddisfazioni. In questi 4 anni il numero dei giovanissimi è più che raddoppiato, grazie alle tante iniziative fatte a 360 gradi partendo da attività ludiche e promozionali nelle scuole, nel settore MTB e ciclocross.

Adesso è necessario non solo mantenere tutte queste attività, ma allargare verso le categorie superiori il nostro impegno, ed è qui che le società devono assumere un ruolo importante: aumentare le proprie strutture tecniche e organizzative per garantire e soddisfare le esigenze dei nostri ragazzi in un contesto educativo formativo e agonistico.

Trofeo provinciale gimkana

Trofeo organizzato dal Comitato Provinciale FCI di Livorno, (7 sono le gare complessive), la vittoria finale è andata

alla Polisportiva Marina di Cecina seguita dalla società UC Livorno Mamma e Papà Fanini, al terzo posto la ASD Arena del Popolo Vada.

Campionato regionale toscano gimkana e primi sprint

Organizzato in modo perfetto dall'ASD Costa Etrusca la prova unica di Campione Regionale di Gimkana (G1,G2,G3) e Primi Sprint (G4,G5,G6).

La società che ha ottenuto il maggior punteggio è stato U.C. Livorno Mamma e Papà Fanini, alla piazza d'onore ASD Costa Etrusca, terza ASD Arena del Popolo Vada.

Meeting nazionale giovanissimi

Disputato in Trentino con oltre 2700 ragazzini dai 7 ai 12 anni che si sono dati battaglia per tre giorni di gare. Le società livornesi che hanno partecipato sono state UC Livorno Mamma e Papà Fanini, ASD Costa Etrusca, ASD Arena del Popolo Vada.

Un piazzamento di grande rilievo è stato ottenuto dai ragazzi di Mamma e Papà Fanini con il 17° posto finale e secondi tra le società Toscane.

Per le Categorie superiori da mettere in evidenza le vittorie di Cicero Emiliano del GS Carli Coop. La Variante per la categoria Esordienti e Marco Melani dell'UC Rosignano Colognole per la categoria Allievi.

Vogliamo citare i Campioni Provinciali per le varie categorie:

Esordienti 1° anno: Carbone Antonio Ciclistica Cecina.

Esordienti 2° anno: Raffaele Nicola dell'UC Rosignano Colognole.

Donna Esordienti 1° anno: Cappelli Rebecca UC Rosignano Colognole.

Categoria Allievi: Melani Marco UC Rosignano Colognole.

Categoria Donne Allieve: Falorni Chiara Ciclistica Cecina.

Categoria Juniores: Bonatti Andrea GS Cantiere.

La vocazione delle donne per le due ruote

Per quanto riguarda il settore femminile siamo soddisfatti di quello che finalmente nella provincia di Livorno si è riuscito a creare: la ASD COSTA ETRUSCA nell'anno 2009 svolgerà attività femminile nella categoria ESORDIENTI, questo è frutto di anni di ricerca per favorire condizioni adatte.

Dobbiamo, inoltre, riconoscere alla società COSTA ETRUSCA la vocazione



UCL Livorno

passuello

biciclette

*Abbigliamento tecnico e accessori
per tutte le esigenze*



Biciclette:

- ✓ **Da corsa personalizzate per competizioni e non**
- ✓ **Tempo libero da passeggio e da turismo (con possibilità di noleggio)**
- ✓ **MTB bambino**



Training test:
per analizzare lo stato di forma e programmare un mese di corse dimensionate alle capacità del ciclista

**Esclusivista per Livorno
biciclette:**



**Viale Italia, 5 - 57126 LIVORNO
Tel. e Fax 0586 800093**



per il settore femminile a partire dalle tante gare organizzate a livello professionistico.

Il Trofeo Costa Etrusca allestito con professionalità dall'ASD Costa Etrusca Gara Internazionale Donne Elite è giunto alla 12° edizione (2° GP Comuni Montescudaio Riparbella 3° GP Comuni Castellina Marittima Santa Luce).

La prova Toscana articolata su due giornate nella provincia di Livorno e Pisa è uno degli obiettivi di inizio stagione, a dimostrarlo c'è un albo d'oro eccezionale.



Una fase del 12° Trofeo Costa Etrusca.

La cosa importante da mettere in evidenza è che questa società nella categoria Esordienti può considerarsi la società provinciale, infatti, tutte le ragazze che terminano la loro attività nella categoria Giovanissimi hanno la possibilità di continuare a praticare ciclismo in questa società

Impianti sportivi

Nel 2008 c'è stata l'inaugurazione del Ciclodromo IVO MANCINI a Stagno, il territorio di Collesalveti Livorno era da più di trenta anni che aspettava un impianto adibito al ciclismo giovanile: l'attesa è stata ripagata ampiamente.

La pista ha una lunghezza superiore ai 1.000 metri, il suo tracciato è tale da offrire tre alternative: una prima di 500 metri, una di 750, ed infine, la lunghezza massima con i suoi 1000 metri e più, questa ci permette di poter organizzare gare per le categorie superiori.

L'impianto è una vera ricchezza per la promozione del ciclismo, nei prossimi anni trarremo sicuramente grandissimi risultati.

Pisa Livorno

Si è svolta con grande successo la seconda edizione della Pisa - Livorno, manifestazione alla quale collaborano le Amministrazioni Comunali e Provinciali delle due città, i due Comitati Provinciali della Federciclismo e la Società GS Cantiere Orlando.

Un finale esaltante con la corsa riservata alla categoria Juniores che ci regala sul lungomare di viale Italia, proprio di fronte alla celebre Terrazza Mascagni e con il pubblico delle grandi occasioni, un podio di promesse del ciclismo toscano.

Il primo applauso è per il vincitore Kristian Sbaragli, campione toscano in carica della categoria; accanto a lui il trico-

lore allievi della stagione 2007 Antonini, terzo invece Orsani.

Il Gran Premio della montagna, previsto alla Valle Benedetta, ha regolato altri due protagonisti della splendida corsa: Buongiorno e il livornese Taliani.

Un nuovo talento livornese: Alessio Taliani

Il 2008 ha messo in evidenza un'altra promessa livornese, Alessio Taliani, nato ciclisticamente nelle file dell'A.S. Colognole (ha iniziato nella categoria G6) ed è poi passato per le categoria Esordienti e Allievi nel Rosignano Colognole, dove nella categoria Allievi 2° anno ha vinto 3 gare.

Nell'anno 2007 alla Società Ambra Cavallini Vangi 1° anno Juniores, ha avuto modo di mettere in evidenza le proprie qualità ottenendo l'attenzione degli addetti ai lavori.

Nel 2008 ha mantenuto le aspettative con ben 4 vittorie: La Ferruccia (PT), Cannara (Pertugia) gara internazionale, Bagnolo di Montemurlo (PO), Rignano sull'Arno (FI), ha partecipato con la Rappresentativa Toscana ai Campionati Italiani ed è stato selezionato in azzurro al giro del Lussemburgo e al giro D'Istria.



Premiazione della 2° Pisa Livorno.

Da sx: Antonini (Grassi Mapei) Sbaragli (Ambra Cavallini Vangi) Orsani (Grassi Mapei)



ABATE

MOVIMENTO TERRA

**SCAVI - MOVIMENTO TERRA - DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI - AUTOTRASPORTI C/TERZI
RIVENDITA ALL'INGROSSO DI MATERIALI INERTI**



**SEDE: 57121 Livorno - Via dello Struggino, 5/7/9
tel. 0586 429636 - 429331 - Fax 0586 429331**



Alessio Taliani vittoria di Cannara (PG) gara internazionale

Possiamo definirlo un passista scattatore, eccezionale in salita e forte sul passo, da notare che le sue vittorie le ha ottenute tutte con arrivi solitari.

Sui giornali sportivi e dalle emittenti televisive abbiamo il piacere di sentir parlare di un atleta livornese di Guasticce: finalmente dopo Mancini, Giusti, Berretta, Meini e Benvenuti una nuova promessa per far sognare gli appassionati guasticciani.

Gran fondo Val di Cecina

La Gran Fondo Val di Cecina è nata con l'idea di coniugare lo sport con il territorio. Voluta dagli appassionati delle due ruote e dalle Amministrazioni Comunali, fin dalla prima edizione ha dimostrato di essere uno dei più grandi eventi ciclistici della zona.

Con la 5ª edizione del 2008 ha raggiunto le 2.000 iscrizioni e fa parte del Giro delle Regioni e della Coppa Nettuno. La manifestazione agonistica FCI ha presentato due percorsi: quello corto di 78 Km e il lungo 129.

Il serpentone dei corridori ha attraversato importanti comuni dell'entroterra, ed ha affrontato salite immerse nelle colline tipiche della zona come Guardistallo e Casale Marittimo.



Gran Fondo, Cecina

Cosa resta da fare

I giovani nello sport costituiscono il futuro di qualsiasi disciplina, bisogna allora conoscere le loro esigenze, offrire loro soluzioni che consentono di soddisfare i bisogni, dare un contesto educativo e formativo dignitoso e soprattutto esaustivo: da qui l'esigenza di avere molte più persone intorno ai nostri ragazzi.

Le società debbono allargare le strutture tecniche e organizzative, in secondo luogo è necessaria un'educazione e una formazione maggiore nei riguardi di questo sport, a partire anche dalle scuole.

Al contrario di altre discipline un bambino si avvicina al ciclismo per passione o curiosità propria, senza una guida esterna o una educazione di partenza, che invece sono necessarie.

Il presidente Giorgio Bacci

Per informazioni rivolgersi:

Comitato Provinciale FCI Livorno

Via Piemonte 52/a

57124 Livorno

Tel Fax 0586-861385

cpfcilivorno@interfree.it

www.feder ciclismolivorno.it



OFFICINA VEICOLI INDUSTRIALI

F.LLI SANTUCCI SNC

DI GIULIANO E ALFREDO SANTUCCI

STAGNO (LI) - STRADA STATALE ARNACCIO 73

TEL. 0586 943198

FAX 0586 943198 - 944725

E-MAIL: ivecosantucci@tin.it

OFFICINA VEICOLI

Banco prova freni

**Riparazione tachigrafi elettronici
e compact**

**Stazione elettronica di diagnosi
Iveco Modus IWT**

**Servizio aria compressa
Knorr e Wabco**

Assistenza BPW

ROR

SAF

Servizio ABS / EBS Wabco

KNORR

Haldex per veicoli industriali

IVECO SERVICE





Un passato non troppo lontano: Mauro Simonetti

Nasce a Livorno il 14 luglio 1948 debutta nel ciclismo come Esordiente e Allievo nel GS Collinaia ottenendo 10 vittorie come Esordiente e 14 come Allievo. Passa poi dilettante nella Formichi e Ciurli ottenendo 15 vittorie, si aggiudica per due anni consecutivi la classifica di Ponsacco (Coppa del Mobilio) sia la gara in linea che quella a cronometro.

Passista veloce, si è trovato a proprio agio soprattutto nelle corse in linea, ha comunque concluso sei "Giri d'Italia" due "Tour de France", ha disputato tre "Mondiali su strada" (1970-1971-1975), ha rappresentato un personaggio di rilievo nel ciclismo toscano degli anni 70.

Otto vittorie da professionista: Camaiore 1970, Peccioli 1973, Tappa al Tour de France 1971, Agostoni 1972, Premondiale Scarperia 1971, Agrigento (Giro di Sicilia) 1976, Circuito di Pistoia, Cronoprologo del Delfinato 1975.

Intervistato dichiara che la gara a cui tiene di più non è una vittoria, ma la Medaglia di Bronzo ottenuta alle Olimpiadi in Messico nel 1968 nel quartetto della 100 Km a cronometro (Mauro Simonetti,



Mauro Simonetti

Pierfranco Vianelli, Giovanni Bramucci, Vittorio Marcelli).

Roberto Ballini

Nato il 14 maggio 1944 ha iniziato la sua attività nel 1960 nella categoria Esordienti con il GS Brondi di Livorno ottenendo 16 vittorie di cui un titolo italiano; passato nella categoria Allievi ottiene 36 vittorie (1961-62.63) con il GS Brondi dove si laurea Campione Toscano nel 62 e poi con il GS Allegrini.

Nel 1964/65 passa dilettante al GS Mignini (PG) dove nonostante il servizio militare ottiene 20 vittorie di cui 6 in pista.

Dal 1966 al 1972 fa il salto di categoria nei Professionisti, militando prima nel GS Filotex, GS Max Mayer nel GS GBC dove ottiene 2 vittorie, nel 1969 a San Pietro (BO) vincendo per distacco la 18° Coppa Placci e nello stesso anno la Parma - Savona tappa del Giro d'Italia superando in volata i velocisti, passa poi al GS Drehe, ed infine, al GS Ferretti dove purtroppo nel 1972 a soli 28 anni cessa l'attività causa un infortunio: di rilievo i secondi posti al Giro del Piemonte e al Giro dell'Appennino e il 4° posto alla Milano Sanremo del 1971.



Roberto Ballini vince per distacco la 18° coppa Placci 1969



Baracchina Bianca

per Elba Bike • Isola d'Elba



aperitivi
american bar
musica dal vivo
colazioni
pranzi e cene
buffet

www.baracchinabianca.it



Built & Designed by About Design • www.about-design.it

Dalle 7.00 alle 1.00 a Livorno in Piazza S. Jacopo • Chiuso il Martedì • Telefono 0586.807270



Elba Bike A.S.D. Una squadra Elbana... dal cuore livornese spinti dal sostegno della "Baracchina Bianca"

Lo scorso anno proprio nelle pagine dell'Almanacco, avevamo annunciato che l'Isola d' Elba avrebbe partecipato ai "Jeus des lies Guadalupe 2008" (vere e proprie mini olimpiadi con circa 2500 partecipanti provenienti da tutto il mondo) e una delle discipline per i ragazzi/e dai 13 ai 16 anni era proprio il ciclismo: specialità pista.

Nonostante la nostra "vocazione fuoristradistica" abbiamo lavorato duramente per 4 mesi per preparare i nostri atleti in questa disciplina così diversa dalle nostre specialità, ma utile e formativa per un vero "bagaglio" interdisciplinare.

I sacrifici invernali giunti a Guadalupe hanno dato risultati sopra le nostre aspettative!

Bulleri, Anselmi, Spinetti ci hanno ben rappresentato al caldo dei Caraibi! Impegno determinazione e paura del nuovo grande confronto internazionale hanno



Alessia Bulleri oro Guadalupe

motivato e attivato una grinta inimmaginabile, infatti, la "solita" Alessia Bulle-

ri dopo i primi due giorni di gare durante i quali ha preso confidenza con la pista, il caldo e gli avversari, ha cominciato a salire di classifica nelle varie specialità, fino a raggiungere il secondo posto nella velocità individuale e addirittura ha raggiunto il primo gradino del podio nello scratch.

Un grazie alla nostra vicina pista di S. Carlo e a tutti coloro che ci hanno sostenuto in questa avventura come Walter Passuello nostro consulente e collaboratore di fiducia per la sua competenza ed esperienza in campo ciclistico.

Finita la parentesi pista abbiamo velocemente ripreso gli allenamenti in "fuoristrada" perché gli appuntamenti a livello nazionale erano prossimi, e a conferma che il ciclismo è una multidisciplinaria, gli atleti che erano stati impegnati in pista sono migliorati anche in MTB mostrando cambi di ritmo e partenze mozzafiato grazie anche ai nuovi mezzi messi a disposizione dal negozio "Passuello".

Infatti Alessia ha vinto 3 prove di Coppa Italia, il Campionato Toscano di Mtb e



Matteo Spinetti.



ALLEANZA ASSICURAZIONI

Alleati per la vita

1898 — 2008

110 ANNI DI STABILITÀ, SOLIDITÀ E RENDIMENTI.

Alleanza da oltre un secolo mantiene le sue promesse: sicurezza, protezione e risultati. Nel 2008, in un mercato volatile e turbolento, la gestione separata FONDO EURO SAN GIORGIO ottiene un rendimento superiore al 5%.

Per il 7° anno consecutivo.

ANNO	RENDIMENTO REALIZZATO DALLA GESTIONE SEPARATA*	RENDIMENTO MINIMO RICONOSCIUTO AGLI ASSICURATI**
2008	5,07%	3,87%

Tasso di rendimento realizzato dalla gestione interna separata 'Fondo Euro San Giorgio' e il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati.

* I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.
Periodo di valorizzazione del rendimento: 1° Novembre 2007 - 31 Ottobre 2008.
Il rendimento del Fondo è stato certificato dalla Società Reconta Ernst & Young.

** Prodotti: D'ORO di Alleanza, Farpiù, Alloro, AlProfit.
Rendimenti riconosciuti sui premi versati al netto dei costi.

2 MILIONI DI CLIENTI
45 MILIARDI DI EURO INVESTITI A TUTELA DEGLI ASSICURATI
14500 COLLABORATORI
1300 AGENZIE IN TUTTA ITALIA

WWW.ALLEANZA.IT

Messaggio promozionale: prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di polizza dei prodotti.

AGENZIA GENERALE DI LIVORNO
Responsabile Sig. Stefano Di Paolantonio
Via Grande, 26 - 57123 LIVORNO
Tel. 0586 884637/881329 - Fax 02 62367032



Alessia Bulleri

Ciclocross 2007/2008 e 2009 e ha conquistato la medaglia d'argento ai Campionati Italiani di MTB 2008 giungendo a pochi secondi dalla temuta avversaria altoatesina. Speriamo si riesca a spuntare la meglio al prossimo Campionato Italiano. Che dire... non vorremmo niente di più... ci basterebbe un altro anno così...



Betta e Matteo

ma non ci dimentichiamo che Elba Bike non è soltanto Alessia, anche un'altra compagna, Elisabetta Mazzei, merita considerazione, impegnata nel non facile passaggio, nella categoria Juniores.

Anche lei è stata la fondatrice della nostra società e seppur attualmente, un po' distratta negli allenamenti dagli interessi dei giovani, quest'anno è giunta seconda ai campionati Toscani di Ciclocross 2008 e meritevole è il suo impegno con i più piccoli atleti nella nostra Scuola di Cicli-

smo, insieme a Matteo Spinetti. In campo maschile la squadra agonista è composta da: Spinetti Matteo un new entry di quest'anno che si è inserito ottimamente come Crippa Martino, Campo Francesco ed il giovane Carozzo Marco.

La partecipazione ai campionati di varie specialità in ambito regionale e nazionale, porta come tutti immaginerete, ad un dispendio energetico ed economico non indifferente.

Il tutto viene ripagato dall'entusiasmo e dall'impegno dei ragazzi, degli adulti ... in chi vuole sostenere e supportare tale "causa" come "Baracchina Bianca" sponsor ufficiale che ci ha permesso trasferire a largo raggio per potersi confrontare con atleti a caratura nazionale.

Raggiungere risultati è entusiasmante come il creare, il sentirsi seguito, il poter dare e il ricevere tanta passione, dedizione e impegno fanno dimenticare gli sforzi che ognuno di noi fa.

Indispensabile è risultato il lavoro di promozione per formare un "vivaio" di giovani e giovanissimi e quest'anno il contributo maggiore è derivato dalle lezioni che i due Maestri di Mtb Enrico e Monica hanno fatto nelle scuole portando la giovane società Elbana ad avere un numero di 35 atleti tesserati Fci militanti nelle varie categorie da G0 a Juniores.

La sede nel Parco attrezzato di Procchio è diventata così un vero punto di aggregazione per atleti e genitori dimostrando alle amministrazioni che il loro impegno e collaborazione ha dato esiti positivi.



Procchio scuola ciclismo



Winner Eagle

BASEBALL & SOFTBALL TROPHIES AND GIFTS

www.winnereagle.com

Via F. C. Pellegrini, 18 - 57122 LIVORNO - Italy
Tel. (+39)-0586-806549 - Fax (+39)-0586-261864

Only Baseball & Softball

e-mail: info@winnereagle.com

Coppe Trofei Targhe Medaglie Oggettistica Cups Trophies Plaques Medals Gifts



Il baseball e il Softball



So.Ge.Se. Livorno baseball sul trampolino di lancio

La stagione del So.Ge.Se. Livorno baseball 2008 è stata senz'altro una stagione da incorniciare, una vera e propria impresa compiuta dalla squadra del presidente Massimo Banchelli e del manager Mauro Belfiore, che è riuscita a conquistare la salvezza e dunque la permanenza nel campionato nazionale di serie A2. Una salvezza strameritata, se è vero, infatti, che il So.Ge.Se. Livorno baseball si è sempre mantenuto a debita distanza dalla zona retrocessione, dimostrando la vera forza della squadra, ossia il gruppo che il manager Belfiore è riuscito a plasmare.

Una squadra fatta di ottimi giocatori quali Stefano Cavallini, Simone Neri, Andrea Osella, Davide Bianchini, e soprattutto una squadra che ha visto crescere ed affermarsi quali giocatori di livello i prodotti del vivaio livornese: stiamo parlando, infatti, oltreché di **Cavallini**,

dei vari **Massimiliano Geri, Luca Luschi, Claudio Nencini, Matteo Piacentini, Giacomo La Rosa, Michele Tomei, Gabriele Cecchinato, Mattia Biagini e Tommaso Sgherri**, ossia degli autentici giovani livornesi che costituiranno senz'altro l'ossatura della squadra livornese nei prossimi anni. Insomma, la stagione appena conclusa deve essere vista come un eccellente punto di partenza ed un trampolino di lancio per una costante crescita della squadra labronica, la quale, grazie alla riconferma del grandissimo sponsor So.Ge.Se. s.r.l anche per la prossima stagione, può sicuramente ambire a piazzamenti ancora più importanti.

Il 2009 si preannuncia come un anno importante per il Livorno Baseball: si sta lavorando per un rafforzamento delle squadra per affrontare il campionato di Serie A/2 puntando ad una posizione di alta classifica e se poi si arriverà ai playoff per la promozione in A/1 tanto meglio.

Intanto è stata confermata la sponsorizzazione da parte della SO.GE.SE. alla quale si è aggiunta quella della Catarsi Serramenti. Per quanto riguarda il materiale umano, l'allenatore Mauro Belfiore avrà a disposizione una squadra giovane (il più anziano - se si escludono i due ve-

terani sempre validi Festelli e Gentini, è Stefano Cavallini di 28 anni). Sul monte di lancio ci sarà poi il gradito rientro di Luca Luschi il quale, dopo un intervento chirurgico alla spalla sinistra, ha iniziato la riabilitazione e sarà in grado di essere in campo ad inizio stagione e tornerà dal prestito alla Fiorentina Michele Coppi; completeranno il parco lanciatori Massimiliano Geri, Claudio Nencini, Matteo Piacentini, Michele Tornei, probabilmente Andrea Fraccari ed un giovane straniero con il quale sono state concluse le trattative.

Nel ruolo di ricevitore affiancheranno Stefano Cavallini i nuovi acquisti Marco Sabbatani e Filippo Ristori. Il "diamante" sarà difeso dagli interni Erik Celii, Tommaso Gozzini, Mattia Biagini, Corrado Festelli e Giacomo La Rosa. Gli esterni saranno Raffaele Bosi, Gabriele Cecchinato e Federico Gentini.

Altra novità per il 2009 sarà quella dell'inaugurazione prevista per il mese di Marzo, nella zona adiacente al campo di Banditella lato mare, di un parco giochi, con campo di minigolf a dodici buche e ristorante che il Livorno Baseball ha messo in cantiere insieme alla Ditta Faraoni Snc.

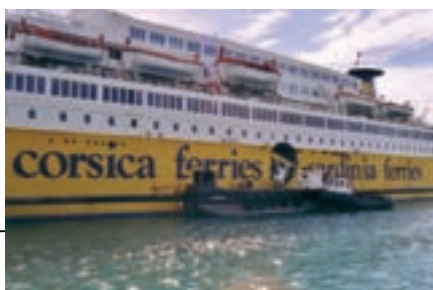




Labromare

S.r.l. LIVORNO

il nostro impianto di
trattamento miscele
oleose di Livorno
restituisce acqua alla
natura e olio all'industria



IMPIANTI

Impianto di stoccaggio, trattamento e recupero degli oli dalle acque di sentina e miscele oleose.
Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti solidi speciali assimilabili agli urbani pericolosi e non.

BONIFICHE

Bonifiche e risanamenti ambientali.

EMERGENZE

Pronto intervento antinquinamento terra, mare, acque interne
24 ore su 24 - 365 giorni l'anno.

PORTUALE

Ritiro e smaltimento di rifiuti da bordo di navi in porto e in rada.
Sorveglianza antinquinamento marino.
Consegna via mare di provviste alle navi.
Pulizia specchi acquei portuali.

Labromare
è sempre
in prima linea
nella difesa
dell'ambiente



www.labromare.it info@labromare.it
Emergenze: 24 h su 24 tel. 337-710.443

LABROMARE S.r.l. LIVORNO via Quagliolini, 10/b
tel. (+39) 0586 4479 fax (+39) 0586 409748



I brillanti risultati del Tuscofarm

Livorno "Sailors"

Continua la grande tradizione del baseball giovanile livornese, che anche nel 2008 ha raggiunto livelli di eccellenza con le proprie squadre ed i propri atleti.

Le formazioni e gli atleti del Tuscofarm Junior Livorno "Sailors", infatti, hanno colto brillanti risultati nei rispettivi campionati e nei tornei a cui hanno preso parte. I giovanissimi della Categoria Ragazzi, sotto la guida di Sergio Banchelli e Matteo Razzauti, sono riusciti nella grande impresa di guadagnarsi la possibilità di disputare le fasi nazionali del campionato dopo aver condotto una "regular season" veramente eccezionale, considerato l'alto numero di esordienti presenti nella squadra.

Il paziente lavoro di Banchelli e Razzauti è riuscito a creare un bel gruppo, motivato e agguerrito che ha chiuso al secondo posto il campionato regionale, ed ha consentito ai piccoli amaranto di proseguire il cammino verso le ambite fasi nazionali. Un cammino interrotto solo dalla presenza di formazioni più esperte dinanzi alle quali, tuttavia, i "Sailors" Ragazzi non hanno demeritato, lasciando ben sperare per il prossimo futuro.

Ottima stagione anche per il Tuscofarm "Sailors" Allievi, anch'essi approdati alle fasi nazionali del campionato, dopo il secondo posto conquistato nel campionato regionale. La squadra di Renato De Notta e Virgilio Perra ha offerto un alto livello di gioco frutto del giusto mix tra "veterani" e nuove leve, grazie al

quale è riuscita a far fronte anche a squadre più titolate.

Con la partecipazione alla fase nazionale del campionato e dopo aver condotto sempre ai vertici della classifica quello regionale, gli Allievi possono a buon diritto considerare la stagione 2008 un vero successo.

Il terzo posto nel campionato regionale ha invece precluso al Tuscofarm "Sailors" Cadetti la possibilità di disputare le fasi nazionali: ciò non toglie che, nonostante qualche difficoltà causata da un organico numericamente limitato, i Cadetti si siano tolti le loro soddisfazioni, come quella di battere a domicilio i Campioni d'Italia del Grosseto.

Maurizio Sbandi ha condotto con mano esperta i Cadetti traendo il meglio da ciascuno di loro e migliorandone le doti, come sta a dimostrare l'eccellente piazzamento al difficile torneo internazionale di Sala Baganza. Anche individualmente i giovani atleti amaranto hanno dimostrato il loro valore come testimoniano le convocazioni nelle varie rappresentative Nazionali e Regionali.

Gabriele Ghio e Philip Premutati sono stati, infatti, convocati in Nazionale, Cadetti il primo e Ragazzi il secondo, ed hanno partecipato con la maglia azzurra al Mundial Hit disputato a Udine (Cadetti) ed a Siena (Ragazzi).

Per la Selezione Regionale Toscana Allievi sono stati convocati Federico Bottai, Edoardo D'Alesio, Giacomo Lardicci, Gabriele Ghio, Marco Perra; per la Selezione Toscana Cadetti: Francesco Miliani e Michele Tomei.

Nel softball giovanile Alessia Banchelli dello Junior Livorno ha preso parte alla Selezione Regionale Cadette ed ha vestito la maglia della Nazionale Under 13 che ha disputato il Mundial Hit in Lombardia.

Inoltre, Edoardo D'Alesio, Gabriele Ghio, Giacomo Lardicci, Francesco Miliani hanno fatto parte dell'All Star Team, la formazione composta dai migliori atleti che hanno parte-



La squadra cadetti

cipato al Camp federale di Rimini e che si è aggiudicata il Torneo di Vercelli: Ghio, Lardicci e Miliani hanno anche disputato il Campionato Nazionale Under 16 giocando in prestito con l'Arezzo.

In evidenza Michele Tomei che ha positivamente debuttato in prima squadra (Serie A2) provenendo dalla formazione Cadetti.

Ancora un anno da incorniciare per il baseball giovanile amaranto, dunque, con la consapevolezza di poter guardare con ottimismo al futuro.



Gabriele Ghio, Nazionale



La squadra ragazzi



catarsi

LIVORNO

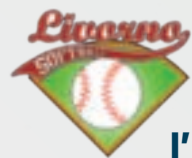
SERRAMENTI METALLICI
FACCIATE CONTINUE
CHIUSURE INDUSTRIALI

Chalet, viale Italia



Palasport - Livorno

Via Napoli, 20 - 54124 LIVORNO
Tel: 0586 852028 - Fax: 0586 869434



Un buon inizio per l'Asd Livorno Softball

Il Livorno Softball (LS) si è presentato al nastro di partenza del Campionato Nazionale Serie A2 2008 in concomitanza con il suo primo anno di vita, infatti, la società è stata costituita alla fine del 2007, proprio per partecipare al campionato 2008. LS è una società del Gruppo BC Livorno, che di fatto si affianca al Livorno Baseball e allo Junior Livorno.

Il Gruppo BC Livorno è la parte storica più importante nel panorama del baseball cittadino (il suo anno di fondazione risale al lontano 1948) ed esprime con il Livorno Baseball il team che ha disputato il Campionato Nazionale Serie A2 baseball e il Campionato Nazionale Under 21; l'altra società, lo Junior Livorno Baseball si occupa invece esclusivamente dei settori giovanili, e ha partecipato ai rispettivi Campionati Ragazzi, Allievi e Cadetti.

All'interno di un grande gruppo che si occupa del mondo del batti e corri, mancava solo una società di "palla soffice"

quindi la decisione di partire con il settore femminile, e di farlo in grande stile, anche per riportare il softball livornese su palcoscenici nazionali di spessore.

Il primo step è stato quello di rilevare il titolo di appartenenza alla Serie A2 dalle cugine delle Pantere di Lucca, che per motivi economici avevano rinunciato alla partecipazione alla serie 2008.

Come illustrato durante la magnifica serata all'Hotel Rex del Marzo 2008, LS si è impegnato, e ci è riuscito, a creare un team con giocatrici toscane provenienti da club di serie A1 e serie A2, tra cui molte livornesi, e un innesto proveniente dall'Accademia del Baseball e del Softball di Tirrenia.

La società ha inoltre schierato come Manager Erio Bosi (ex manager Pantere di Lucca) e ha ingaggiato il tecnico cubano Jesus Echarte come Coach e Simona Grattini (proveniente da Firenze) come Pitching Coach.

Ma vediamo chi sono queste ragazze e da quali club sono venute, in rigoroso ordine alfabetico:

- Balloni Stefania** (Torino La Loggia)
- Berchiolli Sara** (Le Pantere Lucca)
- Bernardi Claudia** (Parma)
- Bozzolani Elisa** (libera)
- Catalano Francesca** (Fiorentina)
- Contici Simona** (Arezzo)

- Fadda Valentina** (Macerata)
- Ferrari Cecilia** (Reggio Emilia)
- Galli Elisa** (Le Pantere Lucca)
- Giorni Marta** (Macerata)
- Martini Virginia** (Le Pantere Lucca)
- Morelli Elisabetta** (Le Pantere Lucca)
- Signoriello Chiara** (Le Pantere Lucca)

Le nostre eroine si sono comportate benissimo, centrando al primo campionato (con 27 vittorie su 36 incontri disputati) l'accesso ai play off per la Serie A1, uscendo ad un passo dalla semifinale, con una sconfitta per 1-0 da quella squadra (retrocessa l'anno prima dalla serie A1) che poi ha conquistato la promozione alla massima serie italiana.

Un risultato estremamente importante per una società al suo primo anno di attività, che ci pone sicuramente di nuovo in corsa per il 2009, alla conquista della serie A1, obiettivo principe di LS.

Infatti LS attraverso l'opera del General Manager Simon Jacopino già si sta muovendo per acquisire ulteriori giocatrici di elevato tasso tecnico e di una straniera per rafforzare ancora di più la squadra.

Per quanto riguarda lo staff tecnico, salvo la riconferma di Simona Grattini, la società sta portando a termine le trattative per il tecnico cubano Peppe Cardet, in qualità di Manager, ancora da decidere per quanto riguarda il Coach.



A.S.D. Livorno Softball

... a Collesalveti il Centro Commerciale del 2000

Galleria SMERALDO



Terreno


Primo piano

 **CONAD**
K A S M E N E

 **Bertolucci**
OROLOGERIA OREFICERIA

Magia 2
Abbigliamento - Calzature
Accessori

Stock House
Abbigliamento - Calzature
Accessori

 **UniCredit Banca**

Caffè Smeraldo

Magia 1
Abbigliamento
Uomo - Donna

TelePOINT

CENTRO TIM
Vendita e Assistenza

MILNERO ALESSANDRO
IMPRESA EDILE COSTRUZIONI

LEMICS
LAVORAZIONI ELETTRICHE
MECCANICHE INDUSTRIALI
COMMERCIO SERVIZI

Via dell'Impresa 18, ss 206 - Collesalveti LIVORNO



Softball Club Liburnia

La nascita del softball livornese risale al lontano 1970, con la creazione di una apposita sezione femminile del Baseball Club Livorno, permettendo così la partecipazione di alcune ragazze, appassionate di questo sport, ai Giochi della Gioventù. Seguirono tornei regionali e poi i primi campionati nazionali. Nel 1982 con la fondazione del Softball Club Livorno, l'attività sportiva raggiunge la comple-



ta autonomia. Da allora si sono susseguiti importanti risultati in campo nazionale, con atlete che hanno avuto l'onore di vestire la maglia azzurra, sino ad approdare nel 1996, alla serie A1 sotto la guida dell'attuale Presidente Gallinari Mauro.

Dopo la sofferta decisione di non iscriverne nel 2007 la squadra

al campionato di serie B per motivi organizzativi, la dirigenza del Liburnia ha varato un programma di potenziamento suddiviso in vari punti, che prevede nel periodo 2008/2009: l'iscrizione di una squadra Seniores nel campionato di serie B, con l'obiettivo di una promozione, e una juniores nel campionato giovanile Under21; l'intensificazione di interventi collaborativi con i circoli didattici scolastici utilizzando personale qualificato da corsi federali; la costituzione di una Scuola di Baseball per bambini e bambine di età compresa dai cinque agli otto anni,



La formazione della squadra juniores

in completa collaborazione con la nuova società di Baseball Livornese "Blue Angels"; ristrutturazione e potenziamento delle strutture ricettive del campo Storico di Via Campania a Coteto.

Gli ottimi risultati ottenuti in campionato, ed il secondo posto al Torneo di Boves conquistato con onore delle giovani atlete livornesi nel 2008 testimoniano la qualità delle scelte praticate dal Consiglio Direttivo del Club Liburnia.



CONAD

SUPERMERCATI



Orario continuato
08.00 - 20.00

Aperto tutte le domeniche



Via dell'Impresa, 18/b
COLLESALVETTI (LI)
Tel. 0586 963077





Un miracolo chiamato Blue Angels

I Blue Angels Baseball Livorno ASD rappresentano la nuova associazione sportiva livornese che dall'inizio dell'anno, si affianca alle altre quattro già esistenti.

Nata per volontà di Andrea Comparini (ex vicepresidente dei Sailors) e Mario Gentini (tecnico proveniente sempre dai Sailors) per promuovere il baseball nei giovanissimi, in pochi mesi di attività conta già numerosi atleti, la cui fascia d'età parte dai quattro - cinque anni, per arrivare agli otto.

"Abbiamo scelto il nome Blue Angels - ci racconta il Presidente Comparini -



"Per questo la nostra associazione - ci tiene ad affermare il vicepresidente Gentini - si propone di contribuire allo sviluppo ed al consolidamento di amicizia e solidarietà tra gli sportivi e di operare affinché lo sport sia praticato a livello dilettantistico, privilegiando gli aspetti didattici, formativi e ricreativi evitando ogni forma di agonismo esasperato che può sfociare nella violenza, come abbiamo purtroppo letto nelle cronache cittadine di questi tempi.

Il bambino deve dunque fare sport divertendosi, lontano dagli stress da

perché meglio rappresenta i nostri piccolissimi atleti, dei piccoli angeli azzurri. Oggi purtroppo i bambini si presentano alle diverse associazioni sportive cittadine con gravi difficoltà motorie, coordinative e anche di aggregazione, elementi negativi frutto dei nostri tempi. I giochi di cortile o nella piazzetta di quartiere sono ormai un ricordo lontano... peccato.

Vorrei sottolineare che lo sport costituisce una componente educativa essenziale allo sviluppo della personalità, ed al raggiungimento dell'equilibrio psicofisico".



Caffè Smeraldo

Colazioni

Caffetteria • Cioccolateria

Primi piatti e piatti veloci

*... e la sera
approfitta dell'*

**HAPPY
HOUR**



*l'ora dell'aperitivo
e stuzzicheria*

**Locali ampliati
e rinnovati**

Galleria
SMERALDO

Centro Commerciale - COLLESALVETTI (LI)
Via dell'Impresa - Tel. 0586 963160



prestazione, che tendono ad allontanare il giovane atleta dalla disciplina che in quel momento esercita”.

Nella dirigenza della nuova società amaranto non mancano certamente le idee, come la volontà di crescere.

L'informazione societaria avviene attraverso moderni canali di comunicazione come sms, newsletter via e-mail e il sito ufficiale www.blueangelslivorno.com in costante evoluzione grafica. Molti i progetti, e qualcuno si è già concretizzato.

Un esempio è rappresentato dal gonfiabile (che vedete nella foto), acquistato dalla ditta "Free Time Nuvo-la" di Peccioli, costruito su misura con

altà che non vuole in nessun modo ostacolare o contrapporsi alle altre società di baseball presenti sul nostro territorio, ma se mai, intende creare un movimento sinergico con le stesse, che con azioni mirate, favorisca il reclutamento e la valorizzazione di giovani atleti”.

Con il Presiden-



te Gallinari Mauro del Softball Liburnia è stata costituita una scuola di baseball utilizzando la struttura sportiva delle ragazze di Via Campania in Coteto.

“Ma non ci fermeremo qui - conclude il presidente - perché il nostro raggio d'azione è a 360 gradi: ci

stiamo muovendo per organizzare un Torneo di minibaseball, per incrementare la nostra presenza nelle scuole cittadine e della provincia nel prossimo periodo 2008/09, e stiamo lavorando al progetto “Baseball nei parchi”.

E poi..., accogliendo le richieste di alcuni ex giocatori, è stata decisa la costituzione per l'anno 2009, di una squadra che parteciperà al campionato nazionale di serie C.

Tutto questo senza però distogliere la nostra attenzione dalle esigenze dei nostri piccoli atleti e delle loro famiglie, vero patrimonio societario.”

estrema maestria, secondo le richieste dei Blue Angels, prevedendo anche l'impianto di illuminazione interno: un tunnel di battuta lungo 12 metri, largo e alto 4 metri attrezzato con macchina lanciapalle per permettere di provare a chiunque lo desideri, in forma gratuita, l'ebbrezza della battuta.

“Un investimento - racconta il Presidente Comparini - che ci ha permesso di essere presenti con un nostro stand attrezzato in molti appuntamenti dell'estate livornese e della provincia.

Prossimamente partirà anche una campagna pubblicitaria che tappezzerà la città con manifesti che il Comitato Toscano ci ha reso disponibili, con l'intento di far conoscere la nostra re-



Magia 1

Centro Commerciale

Galleria
SMERALDO

1° piano

**Abbigliamento
Uomo - Donna**

*Abbigliamento
giovanile
delle migliori marche*

ENERGIE
JEANS EXPERIENCE

Killah
BABE

DIESEL
FOR SUCCESSFUL LIVING

MISS SIXTY.

DENNY ROSE®

... ed inoltre a piano terra...

Magia 2

Abbigliamento uomo - donna - bambino
Calzature - Accessori

e

Stock House outlet

*Stessi marchi però fine serie, con sconti
dal 30 al 50% e oltre per 12 mesi l'anno!!*



Il canottaggio

Le Olimpiadi, gli Azzurri e le numerose vittorie

Da qualche anno, con la pubblicazione dell' Almanacco, si presenta l'occasione per una carrellata sull'attività svolta dalle società livornesi di canottaggio. Questa disciplina, è una realtà consolidata nella nostra città da oltre cento anni ed è praticata da quattro società: **Unione Canottieri Livornesi**, **G.S. Vigili del Fuoco Tomei**, **Accademia Navale** e **Canottieri Marconcini**, seppure in modo e finalità diverse, svolgono la propria attività coprendo tutte le categorie che vanno dagli allievi ai senior. La stagione 2008, ormai passata agli archivi, ha visto brillare su tutti Luca Agammononi, figura di spicco del canottaggio livornese anche se da tempo trasferito alle Fiamme Gialle di Sabaudia.

L'atleta rappresenta da tempo una realtà indiscussa del canottaggio nazionale; ha nel suo palmares un bronzo olimpico ad Atene, un argento ai mondiali di Eaton nel 2007. Nel 2008 ha conquistato la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Pechino nel quattro di coppia, unica barca azzurra a medaglia, ottenendo un prestigioso risultato che



Il podio con l'otto azzurro pesi leggeri 1° classificato nella terza prova di Coppa del Mondo; al centro il livornese Emiliano Ceccatelli

va ad aggiungersi ai tanti altri colti in campo internazionale. L'atleta simbolo del canottaggio livornese, spicco per l'anno 2008 e però Emiliano Ceccatelli, che è riuscito ad entrare a far parte del clan azzurro, grazie alla costanza con la quale si è applicato nella di-

sciplina sotto la guida del tecnico Stefano Lari. L'atleta del G.S. Vigili del Fu-



L'otto azzurro pesi leggeri durante la gara di Coppa del Mondo Al remo n°4 Emiliano Ceccatelli



Il quattro di coppia azzurro secondo classificato alle Olimpiadi di Pechino, Luca Agammononi è il primo da sinistra (a seguire, Venier, Galtarossa, Raineri) Foto A. Bartolozzi

co Tomei è riuscito a entrare a far parte dell'otto nazionale pesi leggeri imbarcazione con la quale ha vinto una gara di Coppa del Mondo e ottenuto il quarto posto ai campionati mondiali. Ceccatelli, già vincitore del campionato italiano società del 2007 nel singolo, è riuscito a conquistare il posto in barca e a mantenerlo malgrado la forte concorrenza di altri canottieri facenti parte di gruppi sportivi di importanza nazionale. Un discorso a parte merita Elisabetta Marconcini. L'atleta della Canottieri Marconcini, forse delusa dagli avvenimenti che l'hanno suo malgrado coinvolta, ha deciso di lasciare l'attività e passare alla disciplina della canoa con l'Unione Canottieri Livornesi.

Passa a TIM

chiara
di TIM

è davvero
tutto compreso!
Ed il tuo 
VALE DI PIÙ

La tariffa
SEMPLICE
con lo sconto
DEL 50%
per sempre

Tele
POINT

Galleria
SMERALDO

Centro Commerciale - al 1° piano

Via dell'Impresa, 11/22
57014 Collesalveti (LI)

Tel: 0586 963198 - Fax: 0586 972107



iPhone 3G

L'iPhone che aspettavate.
Disponibile addebito.

webbi

il tuo piccolo, grande amico on line.



Wi-Foto

La nuova cornice
on line di Alice



ALICE CASA
la linea senza
canone telecom!!

TELECOM
ITALIA



Elisabetta Marconcini impegnata ai Campionati Mondiali Under 23 di Brandeburgo Foto Mimmo Perna

Elisabetta nella sua breve, ma intensa storia di campionessa annovera un titolo italiano nel singolo juniores, un 10° posto nei campionati mondiali juniores del 2006 nel quattro di coppia e un ottavo sempre nei mondiali 2008 categoria under 23 ancora nel quattro di coppia.

Merita attenzione, soprattutto per la costanza con la quale si dedica al canottaggio, il rosignanese Filippo Mannucci. L'atleta in forza alla Forestale, quattro volte campione del mondo nel quattro di coppia pesi leggeri, si allena da molti anni a Livorno presso la Unione Canottieri Livornesi e nel 2008 ha

fatto parte della rappresentativa azzurra ai campionati europei dove ha conquistato l'11° posto nel singolo.

A livello societario, l'attività delle società remiere della provincia di Livorno si è articolata in maniera coordinata con l'attività regionale e nazionale.

A conclusione dei risultati dell'annata nella classifica regionale il G.S. Vigile del Fuoco Tomei occupa il settimo posto seguito dalla Unione Canottieri Livornesi (12°), dalla Accademia (14°) e dalla Marconcini (16°).

Per i colori della Unione Canottieri Livornesi si sono laureati Campioni Toscani Leandro Mariotti e Antonio Langellotti nel doppio senior, e Mori Niccolò nel singolo allievi B.

Per lo sviluppo dell'attività remiera sono determinanti i bacini nautici. E per le realtà del canottaggio nella città di Livorno la situazione non può dirsi certamente positiva; quasi tutte i campi di allenamento fruiscono dello Scolmatore o dell'attiguo Canale dei



Gli atleti del G.S. Vigile del Fuoco Tomei, Tiziano Camus e Alessio Melosi terzi classificati nel Campionato Italiano Società premiati a Sabaudia dal Presidente Federale Renato Nicetto. (Foto The Core).

Navicelli, bacini remieri nei quali si resta tra difficoltà sempre più grandi soprattutto lo Scolmatore che scade sempre più in condizioni precarie, sia per il fondale, sia per le situazioni di pericolo



Giovani della Canottieri Livornesi allo Scolmatore



Filippo Mannucci impegnato ai Campionati Europei di Atene (Foto Canottaggio.Org)



Il direttore sportivo della Canottieri Livornesi Edoardo Nicoletti con l'atleta senior Leandro Mariotti



SI ESEGUONO PREVENTIVI PER:

*Costruzioni civili
e industriali*

Scavi

Lavorazione pietre

Intonaci

Tinteggiature

*Impianti elettrici
e idraulici*



**COSTRUZIONI
CIVILI**



**COSTRUZIONI
INDUSTRIALI**



**LAVORAZIONE
PIETRE**



Lotto misto Accademia Navale - Canottieri Livornesi con l'allenatore dell'Accademia Leonardo Capone

causate dai tanti natanti che transitano ad alta velocità nel disprezzo più assoluto delle regole e dell'educazione.

Non è roseo neanche il rapporto col mondo della scuola, che dovrebbe prevedere iniziative già rivolte ai giovanissimi delle scuole elementari, e proseguire poi l'azione promozionale anche nelle scuole medie e superiori; sicuramente potrebbe dare buoni risultati articolare il "Progetto remare a scuola" della FIC con "Scuole in barca" legato al mondo delle sezioni nautiche cittadine. La città di Livorno nel campo degli sport remieri ha potenzialità grandissime, ma purtroppo molto frazionata: quattro società di canottaggio e sedici sezioni nautiche rappresentano un movimento di circa duecento vogato-

ri, cifra da fare invidia anche alle più blasonate società di canottaggio italiane. Da anni si cerca senza successo, ma soprattutto senza convinzione e volontà, di stabilire un rapporto diverso tra il mondo del canottaggio e quello delle sezioni nautiche, al fine di consentire agli atleti di poter gareggiare liberamente sia nelle gare remiere cittadine, sia in quelle di canottaggio. Il mondo del remo cittadino, e gli uomini che vi si dedicano, atleti, allenatori, dirigenti, rappresentano un patrimonio che va salvaguardato mediante una pianificazione di interventi mirati non alle scadenze immediate.



L'allenatore della Canottieri Livornesi Gino Montanelli

L'unica cosa certa è che il mondo del remo livornese vede affluire sempre meno atleti, mentre sale l'età media degli stessi. Ci sarebbe bisogno di un svolta concreta per dare nuova linfa all'attività promozionale e agonistica, ma non si vede ancora in cantiere alcuna iniziativa finalizzata al rilancio dello sport remiero che attualmente continua solo a vivere nel ricordo dei suoi miti e delle sue leggende.



L'allenatore del G.S. Vigili del Fuoco Tomei Stefano Lari e Emiliano Ceccatelli

PRINCIPALI RISULTATI STAGIONE 2008

Coppa Italia Fondo 9 Marzo 2008 Viverone

3° Equipaggio Misto - Sapia F. - Guerriero F. - Provanic V. - Manfredi S. - Ruggiero L. - Ferreri M. - Ticconi R. - Accademia Navale - Mariotti L. - Scuttari F. - Unione Canottieri Livornesi

Campionati Toscani 11 Maggio 2008 San Miniato

1° Mori N. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi B
3° Castagnoli S. - Minonne F. - Unione Canottieri Livornesi - Doppio Allievi C

3° Meeting Nazionale San Miniato 7 - 8 Giugno 2008

1° Mori N. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi B
1° Pallavicini J. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi C

Campionati Toscani 15 Giugno 2008 Chiusi

2° Napodano M. - VVF Tomei - Singolo PL M
2° Bertei M. - Provinciali G. - VVF Tomei - Doppio J
1° Mariotti L. - Langellotti A. - Unione Canottieri Livornesi - Doppio S.A.
2° Tedeschi M. - Gorini A. - VVF Tomei - Doppio S.A.
3° Augusti A. - VVF Tomei - Singolo S.A.
1° Melosi A. - Bertini L. - Napodano M. - Dini P. Quattro Coppia S.A.

Campionati Italiani Esordienti 28 Giugno 2008

Ravenna
3° Augusti A. - VVF Tomei - Singolo

Festival dei Giovani 4 - 6 Luglio 2008 Corgeno

1° Mori N. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi B
1° Pallavicini J. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi C

Campionati Italiano Società 19 Settembre 2008 Sabaudia

3° Camus T. Melosi A. VVF Tomei - Doppio S.A

4° Meeting Nazionale 19 - 20 Settembre 2008 Sabaudia

3° Mori N. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi B
1° Pallavicini J. - Unione Canottieri Livornesi - Singolo Allievi C



Lotto misto Accademia Navale - Canottieri Livornesi premiato a Viverone dal Presidente Federale Renato Nicetto

Autotrasporti **MARTELLI**

IMPORT & EXPORT

THE BUSINESS AROUND THE WORLD



Autotrasporti Martelli

Via Agreste, 1 - 57124 LIVORNO - Tel. 0586 855340 - Fax 0586 854460
www.autotrasportimartelli.it - aut.martelli@tin.it



Addio al mitico Oreste Grossi

L'ultimo degli "Scarronzoni" si è spento all'età di 96 anni per una crisi respiratoria. Partecipò alle Olimpiadi di Berlino del 1936 conquistando la medaglia d'argento



Oreste Grossi - Roma 1938
Medaglia al valore atletico

Si è spento all'età di 96 anni l'ultimo grande anziano del remo livornese. Unico superstite dei mitici "Scarronzoni", l'equipaggio di canottieri tutto labronico che negli anni venti e trenta, nella specialità dell'otto, quella più prestigiosa nel canottaggio, conquistò due argenti olimpici (Los Angeles 1932 e Berlino 1936) e due ori agli europei del 1929 e del 1937.

Oreste Grossi è mancato il 15 febbraio, la vecchia gloria del canottaggio aveva accusato un malore che sembrava però aver superato dopo il ricovero d'urgenza. Poi improvvisamente una crisi respiratoria se l'è portato via.

Grossi era nato a Livorno il 14 marzo del 1912 e considerata l'età,

a parte qualche normale acciaccio, come racconta suo nipote e qualche dolore alle gambe, godeva di buona salute. Viveva ancora nella sua casa ad Ardenza in via del Mare, accudito pazientemente dai suoi due figli gemelli Grazia e Glauco, circondato dall'affetto dei nipoti. Con lui insomma se ne va veramente un pezzo di storia remiera livornese. Grossi, infatti, era uno dei personaggi più conosciuti nel mondo del remo livornese e dello sport in generale. Qualche anno fa aveva addirittura scritto un bellissimo volume dal titolo "Canottaggio alla ribalta", attraverso il quale si ripercorrevano con grande minuziosità le avvincenti e appassionanti vicende degli Scarronzoni.

Il sottotitolo è eloquente: "Come nacque l'Otto più famoso del mondo, gli Scarronzoni dell'Unione canottieri livornesi".

E attraverso le sue stesse parole, si capisce bene quanta passione e dedizione avesse per il remo: "Con questo libro - racconta Grossi nella prefazione - ho voluto ricordare ed eternare la memoria di tutti i vogatori e dirigenti che con entusiasmo, passione e sacrificio contribuirono alla creazione e formazione degli Scarronzoni che tanto lustro portarono all'Italia e a Livorno".



Amsterdam, Campioni d'Europa 1937: Bonciani, Quagliarini, Bartolini, Cecchi, Milani, Checcacci, Grossi, Garzelli



Oreste Grossi

Per questo motivo, in occasione delle celebrazioni per i 400 anni della città, Oreste Grossi fu premiato dal comune di Livorno con il "Livornese di scoglio", prestigiosa onoreficenza per meriti sportivi. La sua testimonianza di vita rimarrà per sempre, come il suo ricordo di quell'impresa meravigliosa delle olimpiadi di Berlino, quando da esordiente Oreste Grossi remò al terzo carrello: "Eravamo molto uniti - era solito ripetere a chi gli chiedeva di quell'argento del '36 -, ci volevamo bene quasi fossimo una famiglia. È stato grazie a questo che siamo riusciti a vincere tutte quelle medaglie".

Articolo di Enrico Paradisi
tratto dal "Corriere di Livorno"

InterGame

Slot machine & videogiochi



INTERGAME
il gioco legale!!

Via Vecchia del Picchianti, 30 - Livorno
Roberto 347 1355100 - Simone 335 5948133



La canoa a Livorno si chiama **Unione Canottieri Livornesi**

Se nel primo pomeriggio passate dalla piazza Cavour e vi affacciate alla spalletta, potete vedere decine di canoa colorate che invadono le acque dei fossi.

Questi piccoli atleti che hanno un'età tra i nove e i quattordici anni, ogni giorno si allenano, senza badare a temperature e situazioni atmosferiche talvolta difficili, per poter passare nella prima squadra, "quella dei grandi" e diventare i campioni di domani.

La canoa è uno sport bellissimo, per atleti che non conoscono ostacoli, nel quale è necessaria tanta passione per contrastare la fatica e le difficoltà, ma che permette di vivere l'allenamento in un ambiente unico, a contatto diretto con la natura e con l'acqua.

L'attività invernale viene prevalentemente svolta nel fosso reale e nella sede storica degli scali D'Azeglio 11 che accoglie gli allenamenti in palestra, mentre nel periodo estivo la sede di via Quaglierini allo Scolmato-



Olimpiadi Montreal **LEPORI Paolo / PUCETTI Pier Duilio**

re diventa l'oasi naturale nella quale vengono svolti gli esercizi, pagajando nel Canale dei Navicelli, nel cuore del parco naturale tra pesci e uccelli di ogni tipo, dove i ragazzi possono scoprire il contatto con un mondo ancora incontaminato.

La canoa nasce a Livorno nel 1963, con l'inserimento dell'omonima sezione, nella Società dell'Unione Canottieri Livornesi, già ben rappresentata dalla sezione canottaggio, fin dai tempi degli storici Scarronzoni.

Piano piano tra scetticismo e perplessità i due allenatori Claudio Kamisky e Vincenzo Raveggi preparano gli equipaggi, che fin dal 1964 cominciarono ad imporsi in ambito nazionale.

Nei primi 15 anni di attività sono ben 19 i titoli italiani, tra junior e senior, vinti dagli equipaggi biancoazzurri ed a partire dagli anni 70 i canoisti livornesi cominciano ad affacciarsi sugli scenari internazionali più importante come i Campionati Mondiali fino ad arrivare al massimo delle competizioni sportive con le Olimpiadi di Montreal.

Albero Ughi a Monaco, nel 1972 coglie un quarto posto nel K4 mille metri. Nel 1976 a Montreal, l'allenatore Claudio Kamisky fa approdare



Olimpiadi Monaco:

UGHI Alberto, CONGIU Pierangelo, PEDRETTI Mario, PERRI Oreste



l'energia del sole al tuo servizio...

...la IES SOLARE al tuo fianco:

le nostre soluzioni ti portano
la convenienza degli impianti
fotovoltaici e solari termici

SEDE LEGALE:

Via A. Bacchelli, 70

Loc. Porta a Terra - 57124 Livorno

Tel. 0586 860494 - Fax 0586 856499

www.ies-solare.com • info@ies-solare.com

Concessionario





ben due atleti: Paolo Lepori e Pier Duilio Puccetti con il K2 tutto livornese, che vince ben quattro preolimpiche sui metri 500.

Da allora, purtroppo, nessun canoista livornese ha più preso parte ai Giochi Olimpici.

Nell'anno in corso si sono distinti per i loro meriti sportivi alcuni atleti: Samuel Pierotti che dopo aver vestito per innumerevoli volte la maglia azzurra di categoria, ha ottenuto il secondo posto nel k2 1000 mt ai Campionati Europei under 23 di Szeged.

È stato suo anche il titolo italiano in K1 under 23 mt. 5000. Dopo questi eccezionali risultati, lo sguardo del ventiduenne livornese è rivolto, incrociando le dita, verso Londra 2012.

Convocazione per la nazionale ragazzi per Maurizio Giannini, vincitore di numerose gare nazionali e piazzamenti internazionali e Campione Italiano ragazzi nel k1 1000 e 500 mt. e per Rachele Puccetti, che

dopo aver vinto nel 2005, 2006 e 2007 i campionati italiani di categoria Allievi e Cadetti, nel 2008 ha conquistato un 3° posto ai Campionati Italiani ragazzi, sia nel k1 1000 mt che nel k1 500 mt.

La scelta attuale dell'U.C.L. è quella di approfondire tutte le energie per tornare a dare atleti olimpici alla canoa italiana; per questo sta puntando tutto sui giovani e sul settore femminile. Riguardo a quest'ultimo, da segnalare il passaggio alla canoa, per dissapori con la F.I.C., di Elisabetta Marconcini, già campionessa italiana e partecipante ai Campionati del Mondo Juniores di canottaggio.

Su di lei e sulla più giovane Rachele Puccetti sono riposte, al momento attuale, le speranze olimpiche "rosa" del sodalizio livornese. Uno stuolo di giovanissimi canoisti livornesi sta sgomitando e raccogliendo risultati a livello nazionale aspettando l'età delle prime convocazioni in maglia azzurra.

Il direttore sportivo prof. Puccetti Pier Duilio, coadiuvato dai tecnici Bini Alessandro, Bufalini Gianluca, Bernini Simone, Volpi Roberto e Tavanti Stefano aspettano i ragazzi e le ragazze, che desiderano iniziare lo sport della Canoa, ad una prova gratuita presso la sede degli Scali D'Azeglio, il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle ore 17, mettendo a disposizione dei neofiti, barca, pagaja e corpetto salvagente.

La squadra dei canoisti dell'U.C.L. è così formata:

Agostinetti Lorenzo, Bazzali Orlando, Bollati Valentina, Bosco Luca, Capannini Alessio, Cavallini Virginia, Di Fant Filippo, D'Ulivo Lorenzo, Franconi Gabriele, Lazzarini Mattia, Lazzerini Valerio, Lemmi Daniele, Lo Vecchio Ivan, Manias Andrea, Marconcini Elisabetta, Mariottini Simone, Martelloni Gabriele, Pisanu Andrea, Puccetti Rachele, Ricci Leandro, Tavanti Michele, Toso Edoardo, Volpi Christian, Volpi Davide e Volpi Matteo.



Giovani canoisti in allenamento



CANOA CLUB LIVORNO

Il Canoa Club Livorno è un'associazione dilettantistica, senza fini di lucro. Il Club nasce da un gruppo di appassionati di canoa fluviale che lo costituirono nel 1986. Da allora il club è sempre stato iscritto alla federazione canoa Kayak e, nel corso degli anni, ha praticato oltre alla disciplina della canoa fluviale, anche la canoa in linea, organizzando manifestazioni e gare in entrambi i settori. Dal 1° ottobre 2008 un gruppo di tecnici di grande esperienza ed ottimi atleti provenienti da un'altra società sportiva si sono uniti al club creando le premesse ideali per una crescita della società che adesso punta ad occupare un posto di rilievo nel panorama toscano e nazionale.

Se volete uno sport formativo e un ambiente sano per i vostri figli, o se cercate la passione che avete dimenticato, o semplicemente un punto d'incontro con uno sport unico, il Canoa Club Livorno è quello che cercate.

Le attività svolte in canoa:

ATTIVITA' TURISTICA E AMATORIALE

CORSI PER RAGAZZI E ADULTI

INCONTRI MEETING CON LE SCUOLE

ESCURSIONI

ATTIVITA' AGONISTICA

Presso la nostra società

è possibile tesserarsi alla FICK come:

- **Turista amatore**
- **Atleta master (over 35 anni)**
- **Atleta (dagli 8 ai 35 anni)**

Per informazioni corsi

Gianluca Mancini: 349 2246363

Luca Lombardi: 347 5263232

Sede: Via Pisana Livornese, 40bis - Vicarello (LI)

Base Nautica: Via G. Fattori presso la Chiesa di Stagno

segreteria@canoaclublivorno.it - www.canoaclublivorno.it





Nuovi tecnici, nuovi dirigenti e nuovi atleti per il Canoa Club Livorno

In una città di mare, ma anche di canali e di fiumi non troppo lontani, non poteva mancare fra gli sport che si praticano all'aria aperta la canoa.

La storia del Canoa Club Livorno risale al 1986, quando un gruppo di appassionati di canoa fluviale, dettero vita al club. Fra i nomi di allora, ma anche di oggi ricordiamo Pierluigi Ottone, tutt'ora presidente della società, Luciano Lenzi, Giovanni Bertolucci, Stefano Casini, Paolo Gregori.

Da allora il Club è sempre stato iscritto alla Federazione Italiana Canoa Kayak e, nel corso degli anni, ha praticato oltre alla disciplina della canoa fluviale, anche la canoa in linea, organizzando manifestazioni e gare in entrambi i settori.

Dal 1° Ottobre 2008, un gruppo di tecnici di grande esperienza e numerosi ottimi atleti sono guidati dal pluridecorato Gianluca Mancini e supervisionati dall'allenatore F.I.C.K. Roberto Sardi, pietra miliare della canoa labronica. Alcuni importanti nomi del mondo della canoa nazionale si sono uniti al Club, creando le premesse ideali per una crescita della società, che adesso punta ad occupare un posto di rilievo nel panorama Toscano e Nazionale.

Il nuovo gruppo dirigenziale è formato da campioni di grande talento, che hanno dato molto alla canoa.

I nuovi uomini hanno già iniziato a lavorare con impegno per preparare gli attesi futuri risultati. Oltre al già citato direttore sportivo Gianluca Mancini ed ex allenatore delle Fiamme Gialle, c'è Gabriele Lommi vice presidente, Alessandro Pagni con un curriculum

di primo piano con più di un titolo nazionale conquistato, Luca Lombardi ex nazionale e più volte campione italiano, Ilario Ravaggi istruttore della federazione italiana canoa e kayak, ex atleta della nazionale azzurra e più volte campione italiano e Cecconi Riccardo anche lui un ex nazionale, ma nel canottaggio.

Fra i vari obiettivi del Club, come più volte sottolineato dal presidente Pierluigi Ottone, c'è anche quello di rilanciare la canoa come sport sano, da fare prevalentemente all'area aperta e alla portata di tutti. I corsi organizzati dalla società sono, infatti, adatti per chiunque, a partire da 8 anni fino ad 80, e non solo, gli organizzatori sono capaci di adattare il corso anche alle persone diversamente abili.

Il Canoa Club Livorno è un'associazione sportiva dilettantistica, senza fini di lucro.

Le attività della società sono svolte nella sede storica di via Pisana Livor-



Mancini Gianluca: Vicecampione del mondo (medaglia argento juniores) anno 1989 in Canada

nese 40 bis in località Vicarello, in un'ampia area verde gentilmente concessa dal comune di Collesalveti.

Da quest'anno le attività verranno anche svolte a Stagno, presso le aree del circolo ACLI, dove sono in corso i lavori di adeguamento delle strutture.

Una sede che permetterà di delocalizzare sul territorio colligiano alcune delle attività e manifestazioni della società, che si prepara così ad affrontare un nuovo anno ricco di impegni.

Per ulteriori informazioni potete visitare il nostro sito:

www.canoaclublivorno.it



Da sx: CT: Kaminski Claudio, Medaglia argento junior: Masoni Francesco, Allenatore Federale: Roberto Sardi, Medaglia Argento: Mancini Gianluca 2 finalisti mondiali: Ghelardini Claudio, Alessio Bonomo

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

7 €

T-SHIRT DEFUZ 1000

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



L'Atletica a Livorno

In aumento l'interesse e il seguito che la città dimostra all'Atletica. La marcia in testa alle specialità

Quest'anno l'argomento prevalente riguarda una specialità che in Italia ha sempre contribuito a costruire il medagliere alle olimpiadi ed ai campionati mondiali. La specialità della marcia.

Quando nel 2002 il Comitato provinciale della FIDAL organizzò, con il contributo del Comune e delle Società di atletica leggera di Livorno, il campionato italiano di marcia al quale partecipò un certo Ivano Brugnetti (laureatosi poi campione del mondo sulla venti km) mai avremmo pensato alle conseguenze.

Ma che cosa è in realtà la marcia?

È una progressione costante ed armonica di passi eseguita in modo tale che l'atleta mantenga (sempre) il contatto con il terreno, almeno con uno dei due arti inferiori, senza che si verifichi una perdita di contatto evidente (cioè percepibile dall'occhio umano); in pratica non è presente una fase di sospensione, a differenza della corsa. La gamba avanzante deve essere tesa (cioè non piegata al ginocchio) dal momento del primo contatto con il terreno sino alla posizione verticale. È una specialità assolutamente tecnica, che necessita di grande preparazione e di grande spirito di sacrificio, ma poi... le soddisfazioni non mancano mai, per nessuno. La marcia mania sta entusiasmando il mon-



Squadra di marcia dell'Atletica livornese



Marciatori al trofeo delle province (azzurri i livornesi Luca Messeri e Claudio Caprai - FIDAL Livorno)

do dell'atletica cittadina. L'Atletica Livorno ha dominato in questi ultimi anni la specialità a livello regionale e nazionale con i suoi giovani atleti che ottimamente si stanno comportando sui campi di tutta Italia, riprendendo una tradizione storica della Società.

Per non parlare poi dei ragazzini più piccoli (si parla di alcune centinaia): quando vengono al campo si assiste ad una sorta di emulazione e tanti vorrebbero dedicarsi a questa meravigliosa specialità. L'artefice di tutto questo, oltre al CP che ha dato l'impulso iniziale, è sicuramente un tecnico di valore nazionale che corrisponde al nome del Prof. Bruno Gabbi.

La marcia mania che ha contagiato tutti, anche la Società cugina, la Libertas Runners Livorno, che sta ottenendo buoni risultati nel settore ragazzi ed esordienti, sotto la guida di un appassionato, Massimo Passoni, anche lui marciatore di ottimo livello.

CORRI VERSO LO SCONTO!



Unogas

...la libertà di scegliere

LIVORNO - Via delle Cateratte 77 - Tel. 0586 219 471
FIRENZE - Via Vittorio Emanuele II 32/E - Tel. 055 462 73 14



Grande entusiasmo anche in provincia con in testa la Società di Rosignano (Circolo Giovanile Solvay), che oltre a fare un ottimo lavoro di proselitismo è stata scelta dalla Federazione nazionale come luogo fisso per la disputa del campionato Italiano di marcia 50 Km, a cui partecipa tutti gli anni un grande, grandissimo atleta: Alex Schwarzer, campione olimpionico alle ultime competizioni in Cina.

Ricordiamo alcune promesse (diverse sono già realtà) della marcia livornese. Per l'Atletica Livorno: Federico Semboloni, Giorgio Favati, Luca Lemmi, Luca Messeri, Claudio Caprai, Giacomo Guglielmi, Alessia Guidi, Olimpia Scoli. Per la Libertas Runners Livorno: Gianluca Picchiottino e Pierina Aguillar.

Tutti questi nominati sono campioni regionali e/o classificati ai primi posti in campo nazionale.

La strada è aperta, il ruolo delle Società e del Comitato provinciale è quello di valorizzare il grande movimento che è stato creato.

Nelle altre discipline dell'atletica il movimento è in forte ascesa. E comunque conferma il trend positivo degli anni precedenti.



*Premiazione cadetti ai campionati regionali su strada
(Luca Messeri, Claudio Caprai e Giacomo Guglielmi - Atletica Livorno)*

Un forte reclutamento di atleti esordienti c'è anche a Collesalveti, attraverso la Società G.S. Arcobaleno, guidata da un instancabile gruppo di appassionati di cui Warrin Garry il leader.

È ovvio che l'atletica non è solo marcia ma... anche campionati di Società, dove ancora l'Atletica Livorno primeggia nel settore Allievi.

Quest'anno c'è stata l'inattesa, ma esaltante promozione della Società in serie A1. È stata un'annata durante la quale, a livello individuale e di Società, l'atletica livornese ha dominato in Toscana e non solo.

L'atletica è squadra ed individualità e Livorno brilla per i tre titoli Italiani individuali: Martina Baldacchino - Centro Atletica Piombino (lancio del Peso); Elisa Magni - Atletica Livorno (lancio del martello); Ivan Mach di Palmstein - Libertas Runners Livorno (metri 110 ostacoli).

La cosa più incoraggiante, gratificante e bella è vedere al campo sportivo scolastico Renato Martelli (indimenticabile dirigente dell'Atletica Livorno e Presidente del Comitato provinciale) il gran numero di atleti esordienti (da sei a dieci anni)

Le Società livornesi si stanno ottimamente muovendo ed i genitori mandano con fiducia i figli al campo, perché sanno di trovare competenza e professionalità nei valenti tecnici che seguono i ragazzi.

In questo settore una forte crescita l'ha avuta la Libertas Runners Livorno, che pone le basi per uno sviluppo anche nei settori maggiori.

In tutto ciò si inserisce il Comitato provinciale della FIDAL, un organismo che ha contribuito in maniera deter-



Premiazione ragazzi ai campionati regionali su strada (Gianluca Picchiottino e Otonoritye Awani - Libertas Runners Livorno; Stefano Benenati e Luigi Marri - Atletica Livorno)



CENTRO ORTOPEDICO LIVORNESE

*Il vostro benessere
comincia dal piede*

► **CENTRO DEL PIEDE:**

- *Analisi computerizzata del passo*
- *Plantari su misura*
- *Ausili per riabilitazione*
- *Noleggio e vendita articoli ortopedici*
- *Convenzionati ASL-INAIL*
- *Calzature comfort uomo e portaplantari*

Via Roma, 1/h (lato Attias) LIVORNO
Tel. 0586 804877

► **CENTRO DELLA CALZATURA
E DELLA SCARPA:**

- *Calze riposanti e terapeutiche:
Gloria - Sigvaris - Elly - Medi - Solidea*
- *Scarpe comfort - Birkenstock - Sanagens
- Benvado - Ecosanit - Arcopedico*
- *Intimo anche confortato*

Via Magenta, 31/33 - LIVORNO
Tel. 0586 899867

*Nuovi
arrivi*





Premiazione ragazze ai campionati regionali su strada – Lucca (Pierina Anguillar, Chiara Cuffaro, Giada Fabbri – Libertas Runners Livorno; Elena Bargagna – Atletica Livorno)

minante alla crescita delle Società livornesi, sia nel numero di atleti che di risultati.

Il tutto ovviamente avvalendosi della grande professionalità dei tecnici e dei dirigenti delle Società locali, senza le quali nulla sarebbe stato possibile.

Abbiamo impostato tutto il nostro lavoro nel cercare di rendere l'attività delle Società il più lineare e produttivo possibile, anche con iniziative estemporanee fuori dal campo di gara, come per esempio alle feste di partito o alle sagre.

Ecco, se un neo esiste, questo è, ma non dipende da noi, la scarsa attenzione che la politica da allo sport in genere.

Abbiamo la certezza che in un mondo variegato e multietnico come si va delineando, lo sport ha una grossa importanza e valenza a livello culturale e di integrazione razziale. Dai ragazzi bisogna cominciare per ottenere risultati ottimali e noi questo lo stiamo facendo.

Un capitolo a parte merita l'impiantistica livornese che è insufficiente a contenere questa voglia di atletica che hanno tanti ragazzi.

Siamo il fanalino di coda della Toscana per qualità di impianti, ma la speranza è sempre l'ultima a morire e vogliamo essere fiduciosi anche per una

evoluzione culturale della politica, che dia una possibilità di sviluppo ulteriore alle nostre attività.

Questo Comitato provinciale ha lavorato con grande passione con i suoi componenti: Luigi Lischi (Atletica Livorno), Sergio Muzi (Libertas Runners Livorno) e Antonio Ferrari (Circolo Giovanile Solvay).

Il Presidente è Antonio Caprai tesserato per il Gruppo Giudici Gare in qualità di Giudice Nazionale di Marcia.

A proposito del Gruppo Giudici gare va aperta una parentesi: il fiduciario provinciale Sergio Raminghi, con-

tinuando una eccellente tradizione, ha gestito in maniera ottimale il gruppo facendo conservare un primato: il gruppo di Livorno a livello nazionale è il migliore. Questo è uno dei motivi per cui, a dispetto della qualità impiantistica, tutti vengono volentieri a gareggiare nella nostra città.

Organizzativamente (immodestamente) siamo al top in Italia.

Gli orari rispettati, le gare senza sbavature, i premi sempre belli e scelti per evitare ripetizioni.

Forse non sembra molto, ma se andiamo in giro per l'Italia... la differenza si vede.

Il fiore all'occhiello, il suggello si ha alla festa finale della FIDAL: ospiti sempre noti, personaggi della cultura e del giornalismo sportivo con attinenza all'atletica.

Per fare dei nomi: Doriana Laraia (RAI), Piero Dorflès (RAI), Stefano Mensurati (RAI), Stefano Angeli (il Tirreno), Francesco Gazzetti (tele Granducato).

Ma oltre agli ospiti ci sono sempre i campioni italiani e regionali della nostra provincia e le centinaia di atleti esordienti. Per tutti un'ambita medaglia come modesto riconoscimento della FIDAL locale.

Ed insieme sempre più in alto... forza ragazzi, forza Livorno, quello dell'atletica leggera.

*Il Presidente Provinciale
Antonio Caprai*



Premiazione ragazzi ai campionati regionali su strada – Lucca (Gianluca Picchiottino, Otonoritye Awani e Mercurio Libertas Runners Livorno; Stefano Benenati, Luigi Marri e Alberto Grassi – Atletica Livorno)

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

10 €

SCARPA CALCIO FIRST TRAINING

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



PRODOTTO
BLU

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Il calcio a Livorno

Oltre 5.500 iscritti suddivisi in 55 società: i grandi numeri del calcio livornese

La federazione Italiana Gioco Calcio Delegazione di Livorno è parte integrante di un progetto calcistico nell'ambito della lega nazionale dilettanti.

Si tratta soprattutto di una struttura che interagisce con la lega di Firenze per lo svolgimento dell'attività riservata a Livorno e provincia per le categorie dilettanti e giovanili (Scuole calcio comprese). È da anni ormai che i dirigenti della delegazione di Livorno non fanno altro che accrescere la qualità e la quantità delle società affiliate, arrivando addirittura ad avere qualcosa come 5.500 iscritti all'anno, suddivisi in 55 società di calcio a 11 e 15 e a 5. Le società di Livorno e provincia da sempre attente al movimento calcistico nazionale, non fanno altro che aggiornarsi continuamente per la massima diffusione della nuova metodologia di insegnamento al gioco del calcio. Questo continuo aggiornarsi ha fatto sì che negli anni si potessero affermare nel panorama calcistico nazionale calciatori come Gianpaglia, Tagliaferro, Bruni, Mastalli, i fratelli Lucarelli e Giorgio Chiellini, senza dimenticare allenatori che hanno fatto la storia del calcio come Papadopulo, Sonetti, Vieri, Agropi,



Festa del Pulcino

Allegri, Mazzarri, Viviani (autore tra l'altro di testi sulle metodologie di insegnamento). Questi allenatori, hanno da sempre riconosciute le loro origini, infatti, sono tutti iscritti all'associazione allenatori di calcio della sezione livornese, riconoscendo ai dirigenti labronici una vera e propria competenza settoriale.

L'associazione allenatori di Livorno e Provincia ha avuto sempre un alto livello professionale partendo da Ennio Succi all'attuale Presidente Pino Burroni, il quale ha avuto la disponibilità di una nuova funzionale sede sociale in via Piemonte 52 e

ha continuato a lavorare per la realizzazione di numerosi appuntamenti con gli associati e per l'aggiornamento tecnico dei medesimi. In futuro sono in programma altri viaggi studio in visita ai settori giovanili di Empoli, Firenze, Milano e a prime squadre di serie A, nel frattempo a Marzo è stato organizzato il corso allenatori di Base UEFA che ha formato 40 nuovi allenatori.

L'Aiac provinciale, di riflesso ai compiti istituzionali del Nazionale e dell'organo regionale, ha per scopi la piena affermazione del ruolo fondamentale ed insostituibile dell'Associazione nella Organizzazione Calcistica Italiana, la tutela degli interessi sportivi, professionali, morali, economici, degli allenatori di calcio e la promozione di iniziative utili alla categoria ed allo sviluppo dello sport calcistico.

L'Aiac provinciale realizza i propri scopi con la presenza attiva e sistematica in tutte le sedi e le istanze nazionali, regionali e locali della Organizzazione Calcistica Italiana, affermando così un reale potere di rappresentanza ed una efficace tutela normativa e contrattuale della categoria. Possono associarsi all'Aiac mediante pagamento della quota associativa gli allenatori di calcio abilitati dal Settore Tecnico della F.I.G.C. L'iscrizione implica l'adesione incondizionata e preventiva alle Norme dello statuto ed ai Regolamenti emanati dagli Organi associativi.



Da sx: Javier Zanetti capitano dell'Inter, Igor Protti e Gino Calderini



Scommesse Sportive



**Calcio - Basket - Tennis
Motociclismo - F1 - Pugilato
Sci - Ciclismo
e tantissimi altri sport...**

**Via Piemonte, 32
LIVORNO**

**Via Mondolfi, 44
LIVORNO**



Piccola storia della Festa del Pulcino

La "Festa del Pulcino" nasce nel 1999, e precisamente il 5 aprile (pasquetta), da un'idea dell'allora Presidente del Comitato Provinciale della F.I.G.C. di Livorno Bruno Perticoni (oggi Consigliere Regionale) che, con grande lungimiranza, intravede la possibilità di far provare l'ebbrezza ai "pulcini" di affrontare una realtà diversa come quella vissuta dalle Società dell'Isola d'Elba; cioè far capire sia ai bambini, ma soprattutto ai dirigenti, i disagi che le Società calcistiche elbane, debbono affrontare ogni settimana per poter disputare i campionati di competenza, che nella maggior parte si svolgono nella nostra provincia.

La prima "Festa" quindi si svolse a Portoferraio nel giorno di "pasquetta" e dettero la loro adesione a questa manifestazione tutte le Società calcistiche, che avevano nel loro organigramma la categoria "pulcini", di Livorno e provincia con 24 Società del continente più 5 dell'Elba per un totale di 29 Società.

Fu organizzato un "treno speciale" con partenza dalla Stazione di Livorno, con una fermata intermedia a Cecina ed una nave, anche questa "speciale" della Moby Lines che trasportava il gruppo dei partecipanti (circa 900) da Piombino a Portoferraio.

Avemmo un successo insperato, vuoi per la gioia dei bambini che andavano all'Elba (per qualcuno era addirittura la prima volta!) vuoi per la grossa partecipazione dei dirigenti e dei genitori al seguito che affrontavano, anche loro per la prima volta, un evento di queste dimensioni in relazione alla categoria in cui giocavano i loro figli.

E poi, forse, il fiore all'occhiello fu la sfilata dei bambini, con la banda del Comune di Portoferraio, dal molo di attracco della Moby Lines fino al campo di gioco "A.Lupi" di Portoferraio; e come dimenticare tutti i bambini schierati nel campo, la tribuna dello stadio piena fino all'inverosimile che ascoltavano l'Inno di Mameli. Tutto questo avveniva grazie all'impegno di tutti i componenti del Comitato Provinciale della F.I.G.C. di Livorno (guidati dal "regista" Aldo Tamburini, cui era affidata la responsabilità dell'organizzazione della "festa") ma, non va dimenticato anche il grosso impegno profuso dalla Società Audace Isola d'Elba che, nella persona di Massimo Della Rosa insieme all'assessore allo Sport del Comune di Portoferraio Adalberto Bertucci, lavorarono in maniera più che egregia per approntare la struttura di gioco ed i pasti per tutti.

Alle 10,30 iniziarono le partite dimostrative dei bambini che si affrontavano 7 contro 7 per due periodi di 15 minuti. Alle 17,30 tutto era finito e, stanchi ma pieni di gioia ci incamminavamo per raggiungere il molo e ripartire con la nave della Moby Lines delle ore 18. Forse la stanchezza fisica che pian piano ci avrebbe "preso" spariva nella consapevolezza che quella "giornata" aveva avuto anche un secondo scopo, molto importante: la beneficenza. Difatti l'impegno di tutti, nessuno escluso, aveva fatto sì che da quella "giornata" scaturisse un utile, raccolto in varie maniere: contributi dei Comuni, quote di partecipazione e sponsorizzazioni varie, che venne consegnato all'Ospedale di Portoferraio per l'acquisto di un macchinario per l'esame del sangue istantaneo. Nessuno si sarebbe aspettato questo grosso risultato, ma così capimmo che questa era la strada giusta per unire divertimento e beneficenza allo stesso tempo. Nell'anno 2000, sempre per pasquetta (il 24 aprile), ripetemmo la manifestazione, sulla falsariga della prima edizione: ancora a Portoferraio, ancora il treno speciale e ancora il traghetto della Moby Lines. L'esperienza della "festa" dell'anno prima fece sì che venissero "limate" alcune carenze per cui questa seconda edizione si rivelò veramente un grande successo: il ricavato della beneficenza fu destinato all'AIMS ed anche questa volta l'impegno di tutti venne premiato con una forte adesione di Società e di persone partecipanti che risultarono in totale oltre 1300. Il 2001, però, fu una "festa" particolare, vuoi per l'Associazione destinataria della beneficenza (UNICEF), vuoi per la giornata particolare (16 aprile, pasquetta), vuoi per le adesioni. Ancora treno speciale e nave speciale, sulla prua della quale sventolava la bandiera dell'Unicef e, per la prima volta vi presero parte anche due Società di altri Comitati Provinciali: Castellina M.ma per quello di Pisa e la Pro Follonica

per quello di Grosseto e, a fine manifestazione, le due Società si dichiararono entusiaste dello svolgimento della stessa tanto da che si prenotarono anche per la manifestazione dell'anno dopo! Comunque il tutto si svolse in maniera egregia grazie all'impegno, diciamo oramai "professionale", sia dei componenti del Comitato che di quelli appartenenti alla Società Audace Isola d'Elba, difatti il premio di questi sforzi venne tradotto poi con un grosso risultato nella donazione fatta all'Unicef.

Si giunge così al 2002, nel Comitato Provinciale di Livorno è cambiato il presidente, Bruno Perticoni è passato all'incarico di Consigliere Regionale e gli è subentrato Sergio Ceccanti, che ha accolto con grande entusiasmo (anche se, ad onor del vero, conosceva già la manifestazione) questa "pesante" eredità dell'organizzazione della "IV Festa del Pulcino". Fu cambiato la staff per cui il responsabile divenne il "vulcanico" Ferretti Maurizio, coadiuvato da Orsucci e Perullo, che apportò alcune novità nello svolgimento della manifestazione (senza però cambiarne l'asse portante, anche perché lo stesso, facendo parte del Comitato Provinciale F.I.G.C., da molti anni aveva dato il proprio contributo di volontariato fin dalla prima "festa").

La IV festa si svolge ancora a Portoferraio il 1° di aprile e le associazioni a cui vennero devoluti i proventi furono due: una parte all'AIL (Comitato Elbano "Michele Cavaliere") ed una parte all'Associazione "S.Giuseppe" per bambini affetti da malattie rare di Marciana. Questo ci fornisce lo spunto per ricordare un'occasione importante. Difatti proprio nel contesto di questa IV edizione avemmo la "fortuna" di conoscere il Presidente del Comitato Elbano dell'AIL, Elvio Cavaliere, che da questa edizione in poi si è così affezionato a noi che negli anni a seguire è diventato, prima referente dell'Elba per la manifestazione stessa, poi un fattivo collaboratore.



Festa del Pulcino



Scommesse Sportive



**Calcio - Basket - Tennis
Motociclismo - F1 - Pugilato
Sci - Ciclismo
e tantissimi altri sport...**

**Via Poccianti, 2 A
LIVORNO**

**Via Cestoni, 45
LIVORNO**



Nel 2003 ancora una prova di efficienza da parte di tutti, compresi i volontari dell'ADMO che erano destinatari della metà del ricavato, mentre l'altra metà fu devoluta alla Fondazione dell'Ospedale Gaslini di Genova. Per la prima volta (ancora a Portoferraio, però in data 11 maggio e non più a "pasquetta", poiché fu rilevato che all'Isola d'Elba in quel particolare periodo rimaneva difficoltoso per evidenti motivi di lavoro, reperire personale) vi fu la partecipazione della Casa Editrice De Agostini di Novara che fu presente con un proprio "gazebo" distribuendo ai "pulcini" gadget promozionali. Questo ci fece capire che la "festa" cominciava ad assumere proporzioni abbastanza ampie, anche perché aumentavano le adesioni da parte delle Società, per cui il numero dei partecipanti si aggirava in totale su 1.600 persone.

Il 2004 fu l'anno della "svolta", nel senso che (forse per il cambiamento ai vertici della Società Audace Isola d'Elba) notammo una certa "stanchezza" che, tradotta in termini di operatività, consisteva nel reperire personale sull'Isola d'Elba in grado di coadiuvare nell'organizzazione il Comitato. Allora il Presidente Ceccanti ebbe l'idea della "Festa del Pulcino" itinerante: cioè un anno in continente ed uno all'Elba. Per lo svolgimento della "festa" si propose il Comune di Rosignano Marittimo attraverso la Società 6 Rose Rosignano e, a dire il vero, per lo staff organizzatore (non dovendosi più preoccupare del treno e della nave come del resto della lontananza logistica) l'impegno fu meno gravoso. La "festa" si svolse a Rosignano Solvay il 12 aprile; una giornata da non dimenticare poiché piovve tutto il giorno ma, la macchina organizzatrice ed il grande supporto del Rosignano 6 Rose riuscirono a far sì che tutto andasse per il meglio dalla parte dei bambini, dal pranzo servito sotto tendoni impermeabili, per

finire ai giochi dei "pulcini" organizzati in una tensostruttura di fianco allo stadio "Solvay" per cui anche la pioggia fu sconfitta. L'Associazione destinataria del ricavato fu questa volta EMERGENCY di Gino Strada.

Per la legge dell'alternanza nel 2005 tornammo all'Isola d'Elba domenica 15 maggio, a Portoferraio (anche perché questo è l'unico campo di calcio dotato di una tribuna coperta, degna di questo nome, e di una struttura intorno che va dai servizi igienici allo spazio ristoro che è in grado di poter accogliere i circa 1500 partecipanti) e in quest'anno l'onere degli organizzatori fu anche maggiore perché, come detto prima, il sostegno da parte della Società Audace Isola d'Elba si rivelò solo logistico: la messa a disposizione dell'impianto e niente più, per cui gli organizzatori dovettero anche preoccuparsi di trovare un catering per i pasti di tutti i partecipanti. Ad ogni modo il puntiglio e la volontà di tutti coloro che erano addetti all'organizzazione della "festa" fece sì che la riuscita della stessa fosse più che ottima ed il finale ha visto un buonissimo risultato nella donazione fatta alla Associazione UILDM.

Ritorniamo in continente nel 2006 per l'8a edizione della "festa" e precisamente il 14 maggio a San Vincenzo. Questa è stata, forse, l'edizione più partecipata (circa 1800 persone) ed anche questa volta vi è stata la presenza di due Società appartenenti ad altri Comitati Provinciali: lo Sporting Arno di Firenze e la Castiglionesse di Grosseto e, per la prima volta, abbiamo avuto il piacere di avere un "testimonial" della festa nella persona di Igor Protti che da grande uomo di sport e di grande sensibilità per tutte le manifestazioni a scopo benefico, dette la propria incondizionata disponibilità a rimanere con noi, e conseguentemente con tutti i mini calciatori, per l'intera giornata della festa.

In conclusione possiamo dire che questa è stata una bella edizione e che ha visto premiati gli sforzi di tutti i collaboratori del Comitato Provinciale e della Società San Vincenzo che ha messo a disposizione oltre l'impianto (splendido) anche tanti volontari che sono stati valido supporto per la riuscita della manifestazione. Il ricavato della "festa" fu poi devoluto all'Associazione ASAMSI, la cui presidente Maria Letizia Solinas rivolse a fine giornata parole davvero "toccanti" a ringraziamento per quanto era stato fatto.

Il 2007 ci porta ancora all'Isola d'Elba e precisamente il 18 di maggio e ancora a Portoferraio. Questa 9° edizione ha visto ancora una volta un'ottima partecipazione che è sfociata in un totale di circa 1500 persone. La Società Audace Elba merita una menzione particolare per la buona disponibilità data allo svolgimento della manifestazione. Purtroppo alcune carenze vi sono state, ma tutto fondamentalmente ha poi portato ancora una volta ad un ottimo risultato sia all'aspetto organizzativo che di quello della donazione che, per la prima volta, è andato a favore di un'Associazione che si occupa di bambini stranieri e precisamente della Fondazione "PUPPI" di cui è fondatore e ambasciatore il capitano dell'Inter Javier Zanetti che personalmente è venuto a ritirare la donazione durante la cerimonia di consegna fatta al Palazzo della Provincia nel mese di settembre.

Questa "piccola storia" si conclude quindi con un plauso rivolto a tutti coloro che negli anni, anche in maniera diversa, hanno reso possibile lo svolgimento di questa "Festa". Una precisazione è però doverosa: solo chi vive di persona l'evento può rendersi conto della portata dell'impegno che c'è da parte degli organizzatori e dei collaboratori per cui un sentito "GRAZIE" va a loro che, in cambio, ricevono solo la certezza di aver fatto del "volontariato" per poter alleviare la "sfortuna" di tanti piccoli bambini che, forse mai, avranno la gioia e la possibilità di poter partecipare ad una "festa" come questa nata e dedicata solo a loro, difatti lo slogan della nostra manifestazione è "I bambini giocano per i bambini". Quindi noi cercheremo di continuare ancora negli anni futuri ad organizzare la "FESTA DEL PULCINO" proprio perché crediamo in questi valori di solidarietà e di amicizia fra tutte le componenti di questo magnifico sport.

Un'ultima annotazione statistica: nel complesso delle nove edizioni precedenti abbiamo avuto la partecipazione di 253 Società con una media di oltre 28 Società presenti per ogni edizione, ed abbiamo raccolto in totale fondi per oltre 60.000 euro devoluti interamente in beneficenza, per cui... se anche le cifre parlano!!



Un momento della Festa del Pulcino

IMPRESA EDILE

IANDA PAOLO

Via dell'Industria, 9 - LIVORNO
Tel. e Fax 0586 219563



Premiazione della Festa del Pulcino nella sala del Consiglio della Provincia.

LA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

CECCANTI Sergio Delegato

BARBARO Aldo Vice Delegato

RENAI Alessandro Coord. Attività di Base e Scolastica

ONGARETTO Giovanni Giudice Sportivo

BARTORELLI Nello Segretario Generale

BALDINI Graziano Massaggiatore Rappresentative

BASSI Silvio Collaboratore Informatico

BOZZI Stefano Responsabile Calcio a 5

CASAGLI Paolo Aiuto Giudice Sportivo

CUCCHIARELLI Luigi Segreteria Deleg. Elbana

DI GIUSEPPE Silvio Responsabile Informatico

FERRETTI Maurizio Resp. Amm. Tesseramento

FRASCHETTI Alberto Responsabile Tesseramento

GIOMI Fabio Resp. Attività di Base Val di Cornia

MAZZEI Enrico Resp. Attività di Base Isola d'Elba

ORSUCCI Giovanni Responsabile Tesseramento

PASQUALETTI Paolo Resp. Assicurativo e

Dirigente Acc. Rappresentative

PERULLO Cristoforo Responsabile Tesseramento

PICCINI Giuseppe Medico Rappresentative

QUIRICONI Maurizio Resp. Attività Scolastica

STEFANINI Mauro Resp. Programmazione Gare

VERGAMINI Piergiorgio Segretario Attività di Base e Scolastica

ORGANIGRAMMA A.I.A.C. Provincia di Livorno

Presidente: **Giuseppe Burroni.**

Vice Presidente: **Rinaldo Carnevali.**

Segretario: **Marco Di Risceglie.**

Consiglieri Provinciali:

Giovanni Di Rocca, Flavio Sarti, Stefano Bani,

Carmelo Falduto, Luigi D'Ario, Claudio Pedani.

Consiglieri Regionali:

Giuseppe Burroni, Giovanni Di Rocca.

Presidente AIAC Nazionale: **Ulivieri Renzo.**

D'ario Luigi - Di Rocca Giovanni

DELEGAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

Attività 2008/09 - Attività di base

Società che svolgono attività di base con pulcini e piccoli amici

- A.I.C.S. Rosignano
- Antignano Banditella
- Ardenza
- Armando Picchi Calcio Srl
- Atletico Piombino Ssd Srl
- Audace Isola D'elba
- Bibbona La California
- Bonalaccia
- Campese
- Campiglia
- Carli Salviano
- Cecina
- Donoratico
- Elba 2000 Capoliveri
- Femmine Livorno
- Intercom.le Collesalvetti
- Livorno 9 Sd
- Liv. Nord Pontino A.S.D.
- Marciana Marina
- Orlando Calcio
- Palazzaccio
- Palazzi Asd
- Porto Azzurro
- Portuale Guasticce
- Prog.Giovanni Amaranto
- Pro Livorno 1919 Asd
- Rio Marina
- Riotorto
- Rosignano Sei Rose
- Salivoli Calcio
- San Vincenzo
- Sorgenti Labrone Asd
- Suvereto
- Vada
- Venturina Calcio



Pino Burroni Pres. AIAC e Giancarlo Camolese allenatore Livorno calcio



Associazione Ginnastica Livornese

dal 1950 svolge l'attività di preparazione psico-fisica dei suoi "ragazzi" attraverso:

- CORSI di BASE
- PREPARAZIONE PREAGONISTICA
- SQUADRE AGONISTICHE
- GINNASTICA GENERALE
- CORSI GINNASTICA DOLCE
per adulti e 3^a età (orario mattutino)
- ACROBATICA - GYMNAESTRADA

ATTIVITÀ COLLATERALI

ALLA GINNASTICA:

- DANZA CLASSICA
- DANZA MODERNA
- GYM DANCE
- MOVIMENTO ARMONICO

con istruttori tecnici qualificati dalla
Federazione Ginnastica d'Italia
e dal C.O.N.I.

**Per informazioni la segreteria
sarà a Vs. disposizione nel seguente orario**

Lunedì-Venerdì ore 17,00-19,30

Tel./Fax 0586 850.714



Internet: <http://xoomer.virgilio.it/a.ginnastica.livornese>

E-mail: agllivorno@libero.it





Ginnastica Artistica Livornese

Una storia che viene da lontano

Livorno è stata sin dall'800 un "laboratorio" di ginnastica al quale hanno partecipato numerosi appassionati. Da atti ufficiali si rileva che a Livorno esisteva la Società Ginnastica Livornese "Sebastiano Fenzi" fondata il 1° ottobre 1876. Probabilmente su questa scia, seppur qualche decennio più tardi (nell'immediato dopoguerra 1939 - 1945), si è maturata in alcuni amanti dello sport il desiderio di dar vita ad una nuova società che rappresentasse degnamente la Ginnastica Livornese nell'arengo sportivo nazionale e possibilmente anche in quello internazionale. Tale progetto trova la sua realizzazione per volontà di alcuni appassionati sportivi quali: Adriano Pitto (padre dei nazionali di calcio Alfredo); Federico Dei Vita, Kellermann ed i fratelli Bruno e Fulvio Romboli che fondano ufficialmente nel 1950 il nuovo sodalizio denominato "Società Ginnastica Livornese", che poi prenderà il nome di "Associazione Ginnastica Livornese" (Agl).

La nuova società, ad onor del vero, prende le mosse qualche tempo prima (settembre ottobre 1948), ad opera di un gruppo di giovani, formatosi sponta-

neamente, che si allenano con mezzi di fortuna in un giardino di via Micali (sede dell'Acli), poi in un vecchio e disastroso locale messo a disposizione dall'Istituto Giovanni Pascoli in via Maria Terreni. La società Ginnastica Livornese, nata con lo scopo di diffondere fra i ragazzi la pratica della ginnastica artistica maschile, radunò altri giovani desiderosi di fare ginnastica. A questo primo nucleo, nel giro di poco tempo, si aggiunsero altri giovani dai quali poi uscì la prima rappresentativa della Ginnastica Livornese partecipando ad una gara ufficiale il 9 luglio 1950 l'occasione del Convegno Ginnico di Siena. Nel 1951 poi la Livornese partecipò al "Concorso Internazionale di Firenze" con 26 ginnasti.

Alla fine del 1968 nasce anche la sezione femminile che con il trascorrere degli anni si è notevolmente sviluppata diventando nel tempo una irrinunciabile componente dell'Associazione. La Livornese nel corso della sua storia ha partecipato sia con la sezione maschile che con la sezione femminile a numerosissime manifestazioni nazionali ed internazionali raccogliendo, fino ai nostri giorni, "allori" più o meno importanti e significativi ma, comunque, sempre facendosi distinguere per il comportamento corretto, leale e rispettoso dei suoi atleti nei confronti degli avversari su tutti i vari campi di gara.



Enzo Bernardoni alle parallele
Incontro Italia-Inghilterra

Ad, oggi, come si suol dire, molta acqua è passata sotto i ponti e molte sono state le esperienze che hanno fatto crescere il Sodalizio, molti gli eventi che hanno fatto vivere momenti particolarmente belli, ed entusiasmanti: basti ricordare la maglie azzurre vestite dai suoi atleti come Giuliano Batini alle Universiadi Tokio nel 1967, Lara Filippi con i Campionati Europei e Mondiali a Staccarla nel 1969 ad Atene nel 1990 a Indianapolis nel 1991, ed infine, ai giorni nostri con Enzo Bernardoni con i Mondiali di Aarhus (Grecia) e l'organizzazione di gare internazionali come: Italia/Urss 1981 con le squadre maschili e femminili, Italia/Spagna 1982 femminile, Finali Campionati Nazionali di serie A1, A2 e B maschili, e nel giugno 2008 Italia/Gran Bretagna in preparazione delle Olimpiadi di Pechino.

Attualmente la Livornese conta oltre 730 atleti che svolgono attività di ginnastica artistica maschile e femminile danza. Con i suoi atleti la Livornese ricopre tutta l'attività della Federazione Ginnastica d'Italia partecipando a gare e nazionali, regionali e provinciali, ai campionati Uisp e Aics. In particolare dal 2003 partecipa ai campionati nazionali di serie A (anni 2003 e 2004 serie A2 - anni 2005, 2006, 2007 e 2008 serie A1) con la squadra maschile che quest'anno si può fregiare del titolo di "vice campione d'Italia" essendosi classificata 2° alla fine del campionato della massima serie, campionati di serie C maschile e femminile.



La livornese su podio - seconda nella finale seire A1 2008



INFISSI IN ALLUMINIO

TERMOIDRAULICA

CARPENTERIA IN FERRO



ORCIANO PISANO (PI)
Via della Quercia, 3 - Tel e Fax 050 683007



I vice campioni d'Italia

La società di Ginnastica Livornese si è quest'anno confermata fra le prime società del nostro paese.

È stato senza dubbio un anno pieno di soddisfazioni, ed in particolar modo lo è stato per la nostra squadra di A1 che si è imposta nuovamente fra le prime della classe, infatti, la squadra maschile si è piazzata al secondo posto alla fine del Campionato nazionale.

Possiamo ben dire che siamo Vice Campioni d'Italia dietro la corazzata di Meda, che annovera fra i suoi ginnasti gente quali i pluri-medagliati Cassina, Morandi, Coppolino e Angioletti.

Un plauso quindi ai nostri meravigliosi ragazzi: Enzo Bernardoni, Paolo Ottavi e Thomas Pagni e ai loro allenatori Giovanni Innocenti e David Ghilarducci.

Hanno saputo tenere alto il nome della nostra città e della nostra regione ottenendo un risultato (nello sport della ginnastica e non solo) che fino a pochi anni fa sembrava una chimera.

Risultati dei ginnasti della squadra di serie A1 dal 2006

Enzo Bernardoni (Team Italia - Squadra Nazionale Senior). Partecipa ai Campionati del Mondo di Aghrus 2006.

2ª riserva Squadra Nazionale Seniores ai Campionati del Mondo di Stoccarda,

valevoli per la qualificazione olimpica - Beijing 2008. La squadra azzurra si è qualificata al 10° posto. Partecipa alle pre-olimpiadi "Good Luck Beijing 2007", 28° classificato nel concorso generale (su 80 partecipanti).

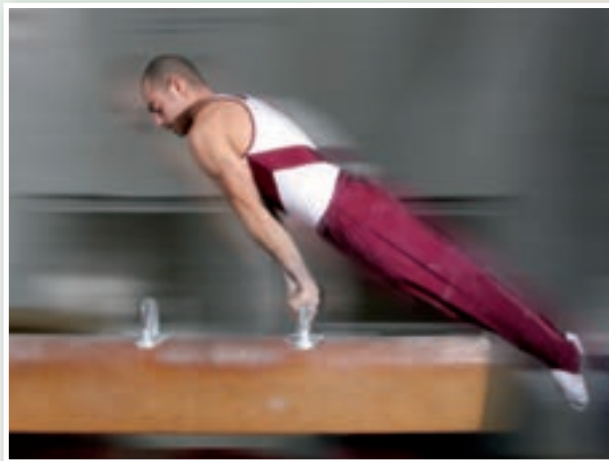
Partecipa a vari tornei internazionali: Parrec '05, Ploiesti '06, Memorial "A. Gander" '06, Gran Prix di Milano '06. Incontro internazionale Ger- Esp - Ita, Stoccarda '02. Campionato Assoluto Italiano: 6° posto al concorso generale, Ancona '07, medaglia d'Oro parallele medaglia d'Argento volteggio, Ancona '05, Medaglia di Bronzo a volteggio e corpo libero, Mestre '03.

Paolo Ottavi: (Team Italia - Squadra Nazionale Senior). Partecipante ai Campionati del Mondo di Aghrus 2006.

1ª riserva Squadra Nazionale Seniores ai Campionati del Mondo di Stoccarda, valevoli per la qualificazione olimpica - Beijing 2008. La squadra azzurra si è qualificata al 10° posto.

Partecipa alle pre-olimpiadi "Good Luck Beijing 2007", 25° classificato nel concorso generale (su 80 partecipanti). Partecipa a vari tornei internazionali: Parrec '05, Gran Prix di Milano '06 e '07.

Campionati Europei Juniores a Lubiana '04. Campionato di serie A1: Ag Li-



Enzo Bernardoni

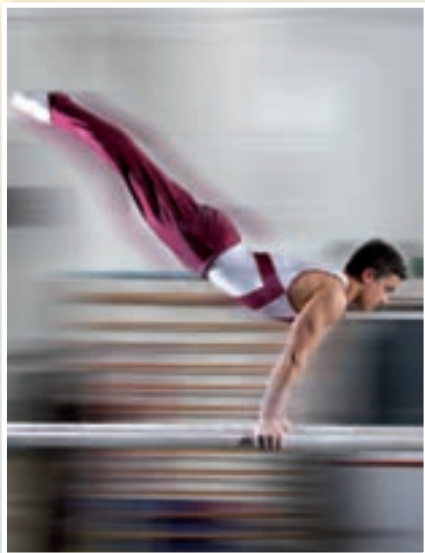
vornese dal 2005. Campionato Assoluto Italiano: 4° posto concorso generale, Ancona '07; medaglia d'Argento parallele, Meda '06.

Thomas Pagni (Ginnasta d'Interesse Nazionale). Partecipante a numerosi incontri internazionali: triangolare Ita - Esp - Ger '05; quadrangolare Por - Esp - Ger - Ita '06, bilaterale Ita - Ger '07 (vinto dall'Italia).

Campionato Assoluto Italiano: 17° posto concorso generale, Ancona '07, posto finale volteggio Ancona '07.

Campionato di serie A1: Ag Livornese dal 2005. 1ª riserva al Campionato Europeo di Volos '06. Torneo internazionale Gwg - Cup di Cottbus '06.

Campionato Interregionale Juniores '06. 5° al Campionato Nazionale di Categoria Juniores, Prato '07.



Thomas Pagni



Palazzetto AGL

RICCI

**Marmi
e
Graniti**

**Lavorazione
per edilizia
e arredamento**



CAMINETTI



CUCINE



**ARTE
FUNERARIA**



BAGNI



SCALE



Via dell'Arancio, 6 - 57014 Collesalveti (LI)
Tel. e Fax: 0586961126 • e-mail: riccimarmi@tiscalinet.it



Gruppo serie C femminile

Al Campionato Nazionale di categoria 2008, svoltosi a Schio il 13/12/2008 ha conquistato la medaglia di bronzo nella categoria Senior dopo un'entusiasmante gara con gli altri migliori ginnasti italiani.

Un plauso quindi a Thomas che oltre a contribuire a far raggiungere gli strepitosi risultati della nostra squadra di serie A, si sta rivelando un ottimo ginnasta nelle competizioni individuali.

Luca Giannassi: si è esibito nella categoria degli allievi di 2ª fascia ottenendo un ottimo piazzamento tenuto conto della sua giovanissima età. Un plauso quindi anche a questo promettente ragazzo che si sta affacciando sul mondo della ginnastica che conta.

In questa occasione ci corre l'obbligo di ricordare anche un valido atleta del gruppo, ed amico di Luca: **Simone Hou-riya** che solo una malattia non gli ha



Squadra serie C maschile

permesso di giocare nel precedente campionato interregionale la partecipazione al campionato nazionale.

TORNEO NAZIONALE ALLIEVI

In tale consenso nazionale si sono distinti: Gabriele Sbarra, Lorenzo Muzzi, Federico Menici, Alberto Sulpizio

UNA MENZIONE AI GRUPPI DI BASE

Bambine e bambini dai 4 anni in su, che quali nuove leve sono la linfa verde del-

la società.

ALTRI RISULTATI DEL SECONDO SEMESTRE 2007

Partecipazione al Campionato Interregionale di "Speciata" delle senior Elena Franceschi e Cecilia Leonardi del gruppo "Le Aquile" (Fermo 17/11/2007).

Partecipazione al Campionato Nazionale Allievi di "Specialità" di Cecilia Leonardi (Arezzo 1-2 dicembre 2007).

Partecipazione al Campionato Nazionale Allievi (Mortara PV 8/9/2007) di Federico Bani, Federico Menici e Lorenzo Muzzi

Partecipazione al Campionato Interregionale di "Categoria" (Montevarchi 3/11/2007) dove Luca Giannassi si piazza al 2° posto del primo livello e Simone Hou-riya al 5° posto.

Partecipazione al Campionato Nazionale di "Categoria" dove Luca Giannassi si piazza al 7° posto (Prato 15-16/12/2007).

Partecipazione al Campionato Nazionale Aics (Cesena 8-9/12/2007) di Sara Barbone, Francesca Nigiotti, Chiara Colombi, Matilde Campani, Rachele Cipriani, Federica Ulivieri, Enrica Ciccolo.

SERIE C MASCHILE

Squadra A: 2ª classificata nel campionato "Interregionale Centro Italia" C1 Montevarchi 19/4/2008.

Partecipazione alle finali del Campionato Nazionale C1 Ancona 16/5/2008.

LA SERIE C FEMMINILE

Tutte le squadre hanno partecipato, ben figurando, alla Finale Nazionale del Campionato di serie C2, Ancona 16/5/2008. La squadra di C2 si è classificata 1ª al Campionato Interregionale, Firenze 19/4/2008.

LE TIGRI

La squadra si è classificata 3ª alla Coppa Italia, Montevarchi 29/3/2008, ed ha partecipato alla gara "Mare di Ginnastica", Montevarchi 5/4/2008.

LE TOPOLINE

Partecipazione a Montevarchi il 9/3/2008 con la squadra A classificatasi 2ª e la squadra B 9ª.

I DELFINI

1° classificato a Montevarchi il 9/3/2008

I TIGROTTI

2° classificati a Montevarchi il 9/3/2008

GRUPPI SPERIMENTALI

LE SQUALETTE

Il gruppo ha partecipato al Campionato Aics e alla "Gara Speciale Regionale" anni 2000/01 dove Irene Falleni si è classificata 1a nella categoria 2001 e Rebecca Panieri è arrivata 2a nella categoria 2000.

LE GATTINE

Il gruppo ha partecipato sperimentalmente alla Gara regionale del Campionato di serie C e Aics.

LE TIGROTTE

Il gruppo ha partecipato alla Gara "Trofeo Mignon" a Lucca il 4/5/2008

GRUPPO ACROBatico GYMNAESTRADA

Ha partecipato al Gym Festival 2008 ad Algarve (Portogallo 10-13/4/2008) distinguendosi fra la parte acrobatica e coreografica, e al Campionato Regionale (Lucca 4/5/2008) classificandosi al 1° posto per la miglior coreografia.



Gruppo gymnaestrada - michy



autoscuola toscana

**Conseguimento di tutte le categorie di patenti:
A - B - C - D - E
in tempi rapidi e a prezzi convenienti**

Con servizio navetta da Stagno
Lun/merc/ven

partenza dalle Poste di Stagno ore 18.20
per tutti coloro che dovranno conseguire la patente auto



Corsi A.D.R.
(trasporto merci pericolose)
a ciclo periodico

**Corsi per patenti
professionali**



Collesalveti sud, LOC: VALLICELLA, n° 4 (vicino S.S. 206)
Valter 347 5911777 - Daniele 347 5502029 - Erica 347 7845577



Hockey e pattinaggio: le emozioni corrono sulle rotelle

La F.I.H.P. Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio ha al suo interno le seguenti specialità: artistico, corsa, hockey tradizionale, hockey in line, skiroll, free-style e skateboard. Queste specialità a loro volta si dividono in altri settori a cui gli appassionati possono aderire.

I nostri atleti si cimentano in questo sport con attrezzi muniti di ruote con cuscinetti a sfera e ogni specialità ha un attrezzo diverso.

Gli atleti della specialità Artistico, gareggiano singolarmente con gli esercizi di scuola (detti obbligatori) e su sequenze musicali, esibendosi in salti e trottole con varie coreografie. Le gare di corsa si svolgono in competizioni di velocità su diverse lunghezze e si eseguono su pista o su strada.

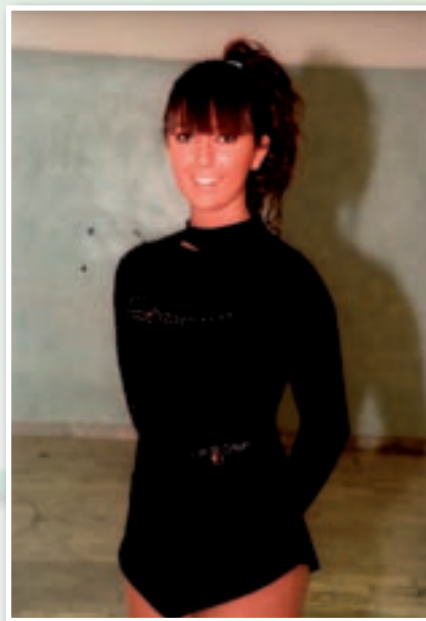
L'hockey è una gara a squadre dove si usa un diverso attrezzo: se nel tradizionale il pattino è a scarpa con le quattro ruote a coppia, in questa specialità le ruote sono in linea.

Lo skiroll è un tipo di attrezzo che assomiglia a un paio di sci munito di ruote con cuscinetti e di solito gli atleti di que-

sta disciplina amano o sono degli sciatori di fondo.

Il Free-style è il pattinaggio a stile libero: gli atleti adoperano un attrezzo tipo roller-blade e si cimentano in jump (salti), slalom, roller cross. Infine, lo skateboard che comprende le discipline: jump, half-pipe e tutte quelle evoluzioni con strutture predisposte che ognuno ha avuto la possibilità di vedere.

Nella provincia di Livorno sono affiliate nove società: cinque della specialità artistico, tre della corsa e una di free-style.



Rachele Ignudi

te gareggia ed in inverno si dedica allo sci di fondo; ma per ora non ci sono stati contatti. Ricordiamo i nomi dei nostri maggiori atleti che hanno conquistato importanti vittorie sia in passato che nel presente e segnaliamo anche le promesse del futuro.



Elisabetta Vivaldi

Le Società di artistico sono: Circolo Divo Demi, Circolo La Cigna Gymnasium, Circolo pattinaggio La Rosa, Pattinaggio La Rinascita e Pattinaggio la Stella.

Le Società di corsa sono: ASD I Falchi, Pattinatori Piombinesi e Roller Skate. L'unica società di Free-Style è: AS Vada Pattinaggio.

L'hockey invece ha avuto breve durata, lo skateboard sta nascendo ed esiste già qualche impianto, mentre lo skiroll è ancora agli albori, sembra che nella provincia ci sia qualche amante che in esta-



Elisabetta Vivaldi



Roberta Balluchi



Alessandro Coiffeur

Uomo - Donna

allungamento con capelli naturali

Via Galilei, 152 - VICARELLO

Per appuntamento: tel. 0586 961445



Giulia Freschi

Passato... ma sempre nei nostri ricordi:

Artistico:

Letizia Tinghi che ha vinto sei titoli Mondiali oltre a vari titoli Europei e Italiani.



Brenda Palma

Elisabetta Vivaldi che fra i tanti titoli Italiani ha ottenuto un 7° posto al Mondiale di Tokyo ed ha conquistato due titoli Europei.

Roberta Balluchi vari titoli Italiani ed Europei, ed un terzo posto ai Mondiali Juniores a Fresno in California nel 2004.

Corsa:

Moira Tolomei oltre ai titoli conquistati ai Campionati Italiani, alla partecipazione ai Campionati Europei giovanili e assoluti ha preso parte nel 1993 ai Mondiali a Colorado Spring.

Federica Ciaffarà e *Paola Piacentini*, oltre alla vittoria dei titoli Italiani hanno partecipato ai Campionati Europei giovanili e assoluti.

Free-style:

Mirko Posillipo ha ottenuto cinque titoli Italiani.

Franco Dimitri ha ottenuto quattro titoli Italiani.



Nicole Filì

Presente

Artistico:

Rachele Ignudi oltre ad alcuni titoli Italiani ha partecipato a diverse competizioni Europee, piazzandosi in posizioni di tutto rispetto.

Giulia Freschi è un'atleta che si sta mettendo in mostra da alcuni anni ai Campionati Italiani.

Corsa:

Tommaso Costagli ha partecipato per ora a un Campionato Italiano, ma sarà il primo di una lunga serie.

Valentina Govemi oltre alla partecipazione agli Italiani in varie specialità ha ottenuto un titolo nazionale.



Aurora Gianetti

Andrea Trafeli ha ottenuto alcuni titoli Italiani in diverse specialità.

Free-style:

Luca Ulivieri oltre ai vari titoli italiani, un terzo posto in Coppa Europa; vanta un titolo Mondiale (2007), quattro terzi posti sempre ai Mondiali e adesso è al secondo posto della classifica individuale mondiale per due specialità.

Futuro

Artistico:

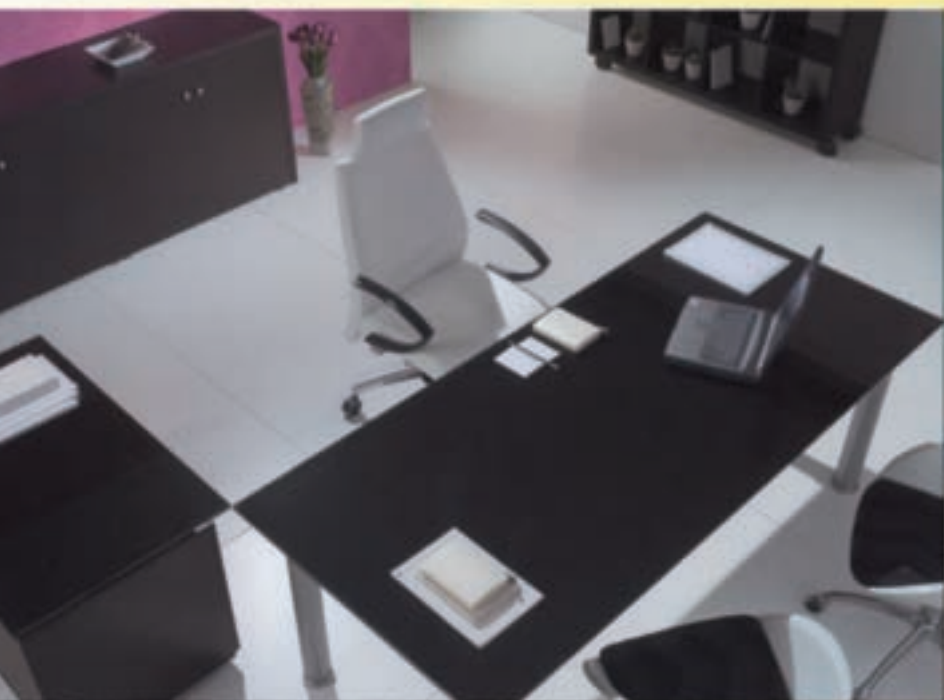
Diletta Peralta Campionessa Regionale nell'anno in corso.

Cecilia Aliboni, *Nicole Filì* e *Giada Romano* in evidenza nei Campionati Regionali di quest'anno.



Diletta Peralta

AGOSTINI S.r.l.



*Sistemi multifunzione
A3 B/N e colore*



Coppia artistico Sara Vanarucci e Matteo Guarise

Una menzione particolare per *Gianetti Aurora* e *Grossi Francesca* atlete che stanno crescendo

Corsa:

Colia Caterina, Elia Iseppi e *Lorenzo Pa-squini* atleti che si stanno facendo notare.

Free-style:

Matilde Marchigiani, Tennis Gelmi e *Michela Agostini* atleti di cui sentiremo parlare fra non molto.

Oltre agli atleti sono importanti per il nostro, ma anche per gli altri sport, i dirigenti, gli allenatori e i giudici.

Ponendo l'accento sulla preparazione dei nostri quadri dobbiamo rilevare che alcuni nel corso degli anni sono stati premiati dal CONI come ad esempio il nostro Vice Presidente Nazionale della Federazione Piero Sozzi con la stella d'oro al merito sportivo; per poi aggiungere il Presidente Regionale della Federazione Mario Tinghi con la stella d'argento e per finire con le due stelle di bronzo di *Glauco Cinto* Delegato Provinciale Federale e *Giovanni Orsucci* organizzatore di tutto quello che riguarda il pattinaggio a Livorno.

Fra i tanti bravi allenatori livornesi che stanno ancora allenando nelle nostre società, dobbiamo rilevare *Laura Ferretti* tecnico dello staff della Nazionale Italiana da molti anni e per questo premiata anche lei dal CONI.

Del gruppo giudici livornesi fa parte *Debora Maffei*, giudice internazionale e componente del settore tecnico nazionale. Fra gli altri dirigenti ricordiamo *Luciano Maialini* che è stato componente del settore tecnico nazionale corsa e *Massimo Barsotti* responsabile settore tecnico nazionale free-style.

Questa è la nostra storia di ieri, di oggi e pensiamo anche di domani, nonostante che il nostro sport non sia olimpico e faccia parte di quelli meno pubblicizzati.



Francesca Grossi



Benedetta Niccolini

Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio

Delegato Provinciale:
Glauco Cinto (338-9502612)

Società Affiliate:

Artistico

Circolo Pattinaggio La Rosa - Livorno
Via dell'Ardenza 95/a - Tel 0586 800152

Pattinaggio Artistico La Stella - Livorno
V.le N.Sauro 32/34 - Tel 328 7718764

Pattinaggio La Rinascita - Livorno
Via delle Cateratte 18 - Tel 349 4291073

Circolo La Cigna Gymnasium - Livorno
Via delle Sorgenti 248 - Tel 328 1469814

Circolo Divo Demi - Livorno
P.zza Barriera Garibaldi, 14 - Tel 0586 420864

Corsa

Roller Skate - Livorno
Viale Petrarca 20 - Tel 0586 867524

Pattinatori Piombinesi - Piombino
Viale s. Pertini 30 - Tel 0565 223259

I Falchi - Campiglia Marittima
Tel 328 0387643

Free-style

Vada Pattinaggio - Rosignano M.mo
Via Mare Mediterraneo 1 - Tel 0586 792978

CIRCOLO POLISPORTIVO ARCI LA ROSA

Associazione sportiva dilettantistica
Via dell'Ardenza, 95/A - Tel. e Fax 0586 800152



Corsi di:

Chitarra
Tastiera
Corsi di base 1 "livello
Batteria
Percussioni
Basso
Corale per bambini
Canto adulti
Tamburini e corteo storico
Corsi di ginnastica dolce per
donne
Corsi motori della 3° età
Corsi di joga
Corsi speciali
Corsi di cucina
Corsi di pasticceria
Corsi di gastronomia
Corsi di danze orientali
Corsi di danza del ventre
Corsi di teatro di parola

Attraverso il sito troverete tutte le attività svolte
dal circolo, orari e programmi.

Con la posta elettronica potrete fare le prescrizioni
di corsi o inviare messaggi.

Potrete prenotare il vostro tavolo per le serate
danzanti del sabato sera. I corsi sono tenuti da
istruttori altamente qualificati.

Ingresso agli impianti sportivi:
Via Cuoco - lato Coop La rosa
Affiliato Coni - Fihp - Fids.Arci - Uisp
Email: info@circololarosa.191.it
Sito internet: www.circololarosa.it

Corsi di DANZA

- Balli di gruppo per adulti
- Ballo da sala per adulti
- Danze standard per adulti
- Danze latino americane per adulti
- Danze caraibiche per ragazzi e adulti
- Corsi di ballo liscio unificato per adulti
- Danza sportiva per ragazze / i
- Danza moderna per ragazze / i
- Disco dance - Hip Hop - Video Dance
Dance Jazz

**Corsi per Bambine/i
Scuola materna ed elementare**

Corsi di PATTINAGGIO

- Corsi di pattinaggio artistico per bambine/i
delle scuole materne ed elementari
- Corsi di pattinaggio artistico per ragazze
e ragazzi
- Corsi di pattinaggio adulti maschi e
femmine

Dal 1970 al 2006

- 7 Titoli mondiali
- 6 Titoli europei
- 26 Titoli Italiani Fihp
- 96 Titoli Italiani Uisp
- E numerosi atleti sono saliti sul podio nei
vari campionati nazionali e internazionali

Per evitare che i nostri quartieri siano solo dei
dormitori e aspettando che nascono nuove
strutture dove si creino momenti di aggregazione
e servizi utilizziamo quelli esistenti.

Circolo polisportivo Arci La Rosa
Via dell'Ardenza n° 95/a - Livorno
Tel.0586.800152

Troverete tutte le informazioni possibili
Segreteria aperta Lunedì - Venerdì 16.00 - 19.00
Tel e Fax 0586/800152

Da ottobre a maggio tutti i sabati serate danzanti
con le migliori orchestre

TINGHI GIAMPAOLO - ELETTROMECCANICA

Via G. Giolitti, 17 - LIVORNO - Tel./Fax 0586 405728



Il pattinaggio a rotelle: sarà disciplina olimpica?

Nelle prossime riunioni il Comitato Internazionale Olimpico deciderà la sede dove si svolgeranno le Olimpiadi del 2016 e le nuove discipline che raggiunto il voto positivo del 75% dei presenti all'assemblea, potranno entrare a far parte dei giochi olimpici.

Sono sette le federazioni che stanno aspettando la decisione.

La FIHP Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio ha presentato il proprio progetto accompagnato da un filmato che mette in evidenza le varie discipline che fanno parte della federazione, anche se sappiamo che il pattinaggio corsa, attraverso la maratona e alcune gare spettacolari faranno da rompighiaccio.

Infatti, in occasione dei recenti campionati del mondo che si sono svolti a GIJON in Spagna, alcuni componenti del C I O hanno ammirato le

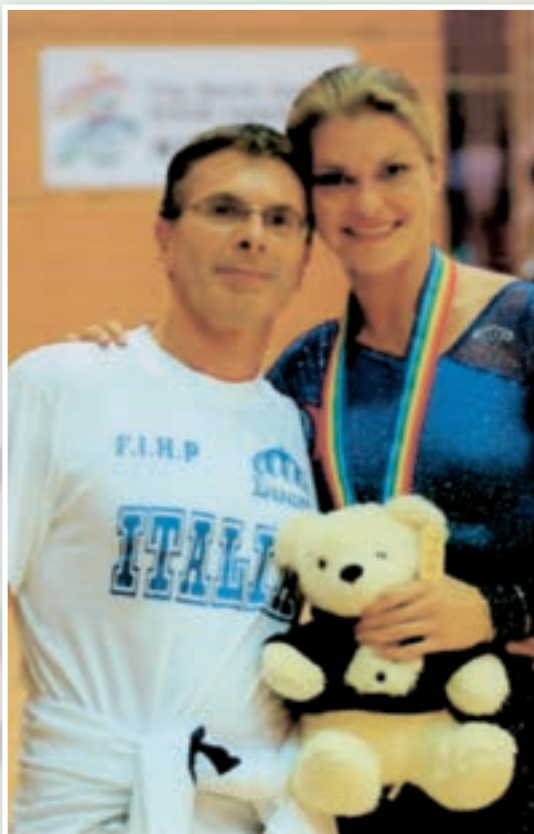
gare commentando con ottimi apprezzamenti.

Altro dato importante è che diversi atleti delle rotelle, a fine carriera, ma ancora titolati a livello mondiale, sono passati al ghiaccio vincendo medaglie olimpiche. Quindi possiamo considerarci una disciplina con atleti olimpici, ma non olimpica.

Il Presidente Provinciale degli azzurri d'Italia Rodolfo Graziani fa sempre presente che la città di Livorno è tra le più medagliste al mondo.

Se facciamo il rapporto fra abitanti e titoli vinti siamo sul podio anche nel pattinaggio e possiamo candidarci ad un livello altissimo, cominciando dai tecnici Laura Ferretti, componente lo staff tecnico della nazionale italiana e il preparatore atletico Andrea Bientinesi, che attraverso un lavoro capillare hanno portato la bravissima Tania Romano (triestina di nascita, tesserata per la Società Polet Trieste, iscritta all'Università di Pisa in Scienze Motorie), ad allenarsi al il Circolo Pattinaggio "La Rosa" e vincere ancora 2 titoli mondiali, portando a 13 le sue vittorie.

Altro successo indiretto lo abbiamo avuto con Sara Venerucci, riminese, figlia d'arte, infatti, il padre è pluricampione nel settore "coppie ar-



Andrea Bientinesi, Tania Romano

tistico". Quest'anno Sara è tesserata per il Circolo Pattinaggio "La Rosa" ed ha vinto il titolo europeo in combinata e il titolo mondiale in coppia con Matteo Guarise, tutto questo a Kaohsiunh in Cina Taipei.

La copertura della pista di Via dei Pelaghi e il mantenimento dell'impianto di Vada per il FREE STYLE, dove si allena Luca Ulivieri 3° posto a Mosca ai Campionati del Mondo 2008, il nuovo percorso stradale di Stagno e l'impianto, a livello mondiale, di San Miniato, ci potrebbero portare a lanciare la sfida, e gli atleti livornesi, oggi giovanissimi, potrebbero calcare il palcoscenico delle Olimpiadi.

L'anno prossimo il pattinaggio sarà presente ai giochi del Mediterraneo.



Laura Ferretti, Tania Romano



Scuola di danza del ventre "El Warda"

Il gruppo nasce da un'idea di Monica Benvenuti, in arte "Nefer", la quale insegna Danza del Ventre presso il Circolo polisportivo ARCI La Rosa di Livorno, e da un'idea del consigliere Mario Tinghi di inserire con successo questa danza tra le attività sportive del Circolo stesso. Non è un caso se il nome del Gruppo "El Warda", in lingua araba significa "La Rosa".

Per informazioni sui corsi: Circolo Polisportivo ARCI La Rosa, Via Cuoco, ingresso lato Coop
Tel. segreteria (orario pom.): 0586 800152 - Cell. Insegnante: 335 6247490
www.circololarosa.it - e-mail: elwarda@alice.it



A LIVORNO
"L'ANTICO EGITTO DI NEFER"

Vendita costumi ed accessori Danza del Ventre
Tel. 0586 893510 - Cell. 335 6247490/6
www.lanticoegittodinefer.it





La Danza Sportiva

La danza sportiva diventa Federazione del Coni

La strada è stata lunga, ma l'obiettivo è stato raggiunto ed ha dato grande soddisfazione. La danza sportiva da disciplina associata è diventata a tutti gli effetti Federazione Coni. I Campionati Italiani del 2007 organizzati alla Fiera di Bologna, hanno visto la partecipazione di tutte le discipline con 26.000 presenze fra atleti, dirigenti, tecnici e arbitri, e con numerose gare che hanno occupato ben 4 padiglioni. Dopo tale evento il Coni non ha potuto rimandare ulteriormente la revisione della posizione di questo settore, e la danza è stata ammessa con tutti gli onori nell'ufficiale mondo dello sport.

Questo importante avvenimento ha avuto i suoi riflessi positivi anche in Toscana dove alla direzione del Comitato Regionale c'è la famosa e 'storica' Rosanna Ciancetta che ha saputo portare la nostra regione ai vertici della danza nazionale e internazionale. Fra le altre discipline, c'è da notare i grandi progressi avuti dalla danza jazz, dall'hip hop e dalla sincrodance.

Nel 2008 i Campionati Italiani si sono svolti sulla riviera adriatica con 21.000 partecipanti, e vi hanno preso parte vari club livornesi, conquistando diversi titoli nazio-



Campioni in carica 2008 - Piccolo gruppo Hip Hop under 11, Società Livorno Danza

nali ed alcune qualificazioni ai Campionati Europei nelle varie discipline.

La danza sportiva si divide in diverse discipline. Il primo grande raggruppamento è rappresentato dalle danze di coppia che si suddividono in quattro settori di attività. *Danze Internazionali IDSF* che comprende le danze standard, le latino americane e la combinata 10 danze. *Danze Internazionali IDO* con le danze caraibiche, argentine

e Hustle/Disco Fox. *Danze Internazionali WRRRC* con Boogie Woogie, Rock'n Roll, Lindy Hop, Swing e Mixing Blues. *Danze Nazionali* che comprendono il ballo da sala, il liscio unificato, la combinata nazionale, il liscio tradizionale piemontese, la danze folk romagnole e il mix dance.

Le danze artistiche, invece, sono classificate come le specialità di danza agonistica individuale, in due o a squadre, caratterizzate dalla ricerca espressiva e da elementi tecnici e stilistici del ballo, della musica, dell'abbigliamento e degli accessori.

L'attività agonistica di base prevede generalmente gare di Choreographic Team, squadre miste, mirate all'aggregazione e a facilitare il successivo inserimento nelle discipline e nelle specialità più attinenti alle caratteristiche individuali degli atleti.

L'agonismo internazionale è praticato sotto l'egida della Ido (International Da Organization) che organizza le Coppe e i Campionati Europei e Mondiali.

Le danze artistiche sono suddivise in quattro principali settori di attività. *Danze Accademiche* formate da danza classica e danza moderna e contemporanea. *Danze coreografiche* composte da Synchro Dance, Choreographic, Show Dance, Disco Dance. *E.P.O.C.A.* con Tap Dance, Twist, Charleston, Belly Dance. *Street Dance* che comprende Hip Hop, Break Dance, Electric Boogie, Funk, Hype e Contaminazioni.



Synchro Dance, under 15. Società Livorno Danza

DECATHLON

www.decathlon.it

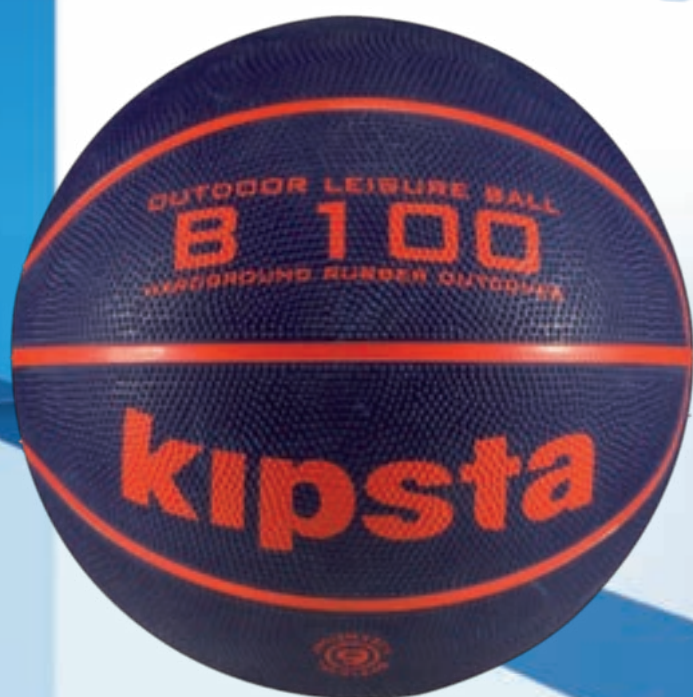
IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

A PARTIRE DA

4 €

PALLONE DA BASKET

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



PRODOTTO
BLU

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Largo alle donne Una squadra femminile alla vetta del basket livornese con la serie A

Prima le signore. Non è un atto di cavalleria, ma quello che realmente accade quest'anno nella Livorno cestistica. Prima le signore, perché nel 2008/2009 è nel basket femminile la prima squadra cittadina e provinciale. Una squadra in serie A. Il potere delle donne. Il potere delle Women, come appunto si chiama il team che continua la prestigiosa tradizione dell'Acli Basket Livorno, quel Base nato nel 1977 grazie alla passione di un dirigente che nessuno dimenticherà, Sergio Baldacci. Se oggi fosse ancora quaggiù, si godrebbe il primo anno delle ragazze nella massima serie. L'Everest è stato scalato e la squadra ora guidata dal

presidente Piero Bottoni sta già affrontando tutti i migliori team italiani. Schio, Faenza, Taranto. Piazze che hanno fatto la storia della pallacanestro femminile.

Squadre che quest'anno arriveranno al PalaMacchia per un'annata che, comunque andrà, nessuno a Livorno dimenticherà facilmente. Poco importa che la massima serie non sia arrivata grazie alla lotta sul campo ma ad uno scambio di titoli avvenuto con La Spezia, che è scesa al piano di sotto. Quel che importa è che il Women Basket Livorno sta scrivendo la storia della palla a spicchi femminile all'ombra dei Quattro Mori. Una serie A cercata fortemente in questi ultimi anni.

Anche grazie alla passione del presidente Bottoni la squadra ha fatto passi da gigante fino ad arrivare alla vetta. E una squadra di serie A, anche a livello femminile, ha bisogno di una grande organizzazione. Ha bisogno, dietro alla scrivania, di persone competenti, come qualsiasi gruppo sportivo d'élite. Proprio grazie a queste persone, che collaborano con il presidente, giorno per giorno la società sta scrivendo una pagina tutta nuova dello sport in città.

Arrivare in serie A per restarci: questo il credo del team, che pur avendo iniziato il campionato tra luci ed ombre vuole guadagnarsi la salvezza.



Women Basket Livorno - Serie A femminile

IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI

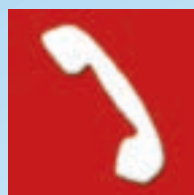
OZZO

LIVORNO

Via Maggi, 20 - Cell. 333 4340790



Pulizia
condomini
uffici
negozi
cortili



S.O.S. CASA
Idraulici
elettricisti
fabbri, ecc.



TRASLOCHI
FACCHINAGGIO



Guardianaggio

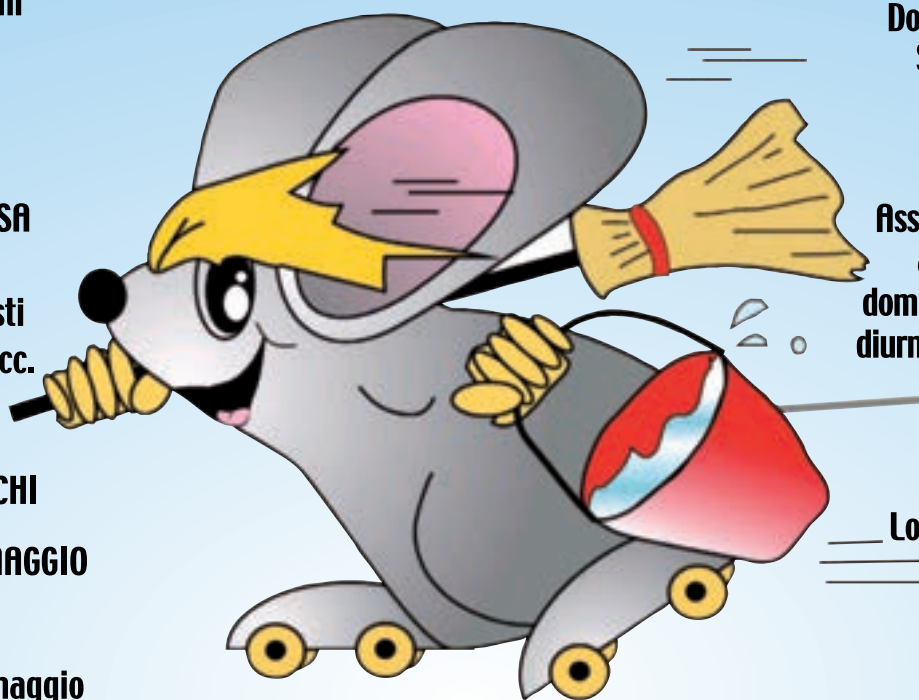
Portierato



VOLANTINAGGIO



Imbiancatura



Dog e Cat
SITTER



Assistenza
anziani
domic./osp.
diurna/nott.



Logistica



Lavori di
giardinaggio



Lavaggio
tende



Insegne
negozi



Baby sitter

*Personale qualificato
prezzi moderati!*

*Qualsiasi servizio
24 ore su 24*



Farlo in serie A2 è un discorso, farlo in A1, con tante grandi giocatrici italiane, europee e statunitensi con cui confrontarsi è certamente un altro. Un cammino ricco di spine: lo sa il tecnico Giovanni Papini, fresco di esonero. Il nuovo arrivato, Guido Novello, si trova in mano un gruppo estremamente talentuoso ma anche difficile da gestire.

Con tre nazionali azzurre (Pastore, Bagnara e Franchini), una nazionale slovacca (Ruzickova) e una nazionale francese, nuova arrivata (Bade). Con loro la statunitense Katryna Gaither oltre a Buccianti e Mariani, il play e l'ala forte nate e cresciute nel vivaio livornese e ora splendide realtà della massima serie. Il reparto lunghi si completa con Biljana Pavicevic e Stefania Montagna.

I primi match dicono che la personalità di Pastore, l'ordine in cabina di regia dato da Buccianti e l'atletismo di Mariani vicino a canestro possono far raggiungere il traguardo salvezza.

A fianco delle ragazze e di Novello un vice-allenatore di spessore, quella Cinzia Piazza già bandiera del Base e ora da un paio di anni in giacca e cravatta per supportare le giovani protagoniste.

Sulle maglie, un messaggio di solidarietà e speranza. Il main sponsor è il marchio dell'Associazione cure palliative, al fianco dei malati terminali. Come a dire che oltre alla grinta per andare a canestro le Women hanno anche un cuore, e che cuore.

Passando al maschile, la Legadue vede ancora il Basket Livorno lottare per non morire. Una stagione in cui i tifosi ritrovano Ostler e Boyette a formare l'ossatura dell'anno passato, con in più il terzetto Bagnoli-Foiera-Marcelus Kemp per una maggiore incisività del gioco interno. La discreta profondità della panchina amaranto deve fare i conti con i problemi fisici che dall'inizio dell'anno assillano tra gli altri il talentuosissimo baby Saccaggi, che rimarrà ai box per mesi.

Proprio per rinforzare il reparto guardie è arrivato l'ex Sassari Emanuele Rondone, che rimarrà almeno fino a fine anno.

Serve scendere di due serie ed arrivare nella B Dilettanti, ex B2, per trovare il Basket Cecina come terza squadra della provincia di Livorno.

Il tecnico Mattia Ferrari cerca innanzitutto la salvezza, ma il team del presi-

dente Elio Parietti vuole provare ad ottenere qualcosa in più.

Un mix di esperienza e giovinezza quello dei rossoblù con Vallini e Passaglia in regia e Martinelli e De Santis a dare un contributo importante sotto le plance. Tre le squadre "livornesi" nella C Dilettanti, l'ex C1. Sono Libertas Livorno, Gardenhouse San Vincenzo e Piombino.

Un anno che sarà importante sia per Libertas che per Piombino, approdate nella C Dilettanti dopo la promozione ottenuta nello scorso campionato. Due squadre che raggiungono dunque il Gardenhouse, squadra da molti anni presente nel panorama della provincia labronica. Tre realtà che cercano di emergere in un girone E nel quale la concorrenza è più che agguerrita (Empoli, Costone Siena, e Pontedera sono società particolarmente ambiziose).

Venturina e Us Livorno lottano invece per un posto al sole nella serie C regionale, l'ex C2.

I venturinesi di Baroni, in particolare, sembrano aver iniziato il campionato con il piede giusto e ora sono chiamati a confermarsi nei mesi decisivi. Sei invece le livornesi nel girone B della serie D. Presenza massiccia che darà vita come spessissimo negli scorsi campionati è accaduto a derby interessanti dal punto di vista tecnico e agonistico. Sono Jolly Livorno, Stagno, Meloria Basket 2000 Livorno, Ecomar Sei Rose Rosignano e Sailpost Don Bosco Livorno. Infine, il campionato di Promozione con Solvay, Kcs Meloria, Basket&Friends, Junior, Virtus Livorno e Pallacanestro Cecina.

È infine d'obbligo un tributo al motore di tutto il settore della palla a spicchi livornese. Quel settore giovanile che dagli Under 21 fino al minibasket, tutta la provincia, coinvolge non meno di un migliaio di persone tra giocatori, tecnici, dirigenti e genitori. Perché se ciò che affascina il grande pubblico è la giocata del campione in un palazzo dello sport gremito, ciò che fa andare avanti il basket è la passione degli allenatori giovanili e la pazienza di padri che si trasformano in autisti e madri in addette alla lavanderia: tutto per la piccola grande gioia di scendere in campo il sabato pomeriggio o la domenica mattina.

Cinque i poli principali del basket giovanile nella città di Livorno: Libertas, Meloria Basket, Pallacanestro Livorno,

Basket Livorno e appunto Don Bosco. Il gruppo rossoblù in particolare contra tre squadre d'Eccellenza, con Under 19, Under 17 e Under 15, oltre all'Under 17 e all'Under 14 regionale Open. E grazie a un'intesa con il Basket Livorno di A2 le due società stanno perseguendo uno scambio a livello tecnico.

Tre le squadre giovanili Don Bosco che vestono i colori amaranto: Under 14, Under 15 Eccellenza e Under 19 Open.

Andrea Casella, decimo della squadra di Dell'Agnello, è anche appunto nel team dell'Under 19 Open. Due le squadre di Eccellenza, Under 19 e Under 17, per la Pallacanestro Livorno così come per la Libertas, che schiera un team Under 17 e uno Under 15.

Sei le squadre giovanili per il Meloria Basket, realtà cresciuta negli Anni Novanta e che vanta anche un nutrito settore minibasket.

Proprio il minibasket è il fiore all'occhiello delle varie società giovanili. Quella categoria dove si impara ad amare la palla a spicchi. Una "base" dunque fondamentale. Tra i corsi più numerosi quelli di Libertas, Pielle e Don Bosco per una media di sei gruppi a testa.

Tra le realtà del minibasket anche l'Us Livorno, che oltre al team di C2 e al settore giovanile ha avviato anche dei corsi di minibasket.

Corsi di minibasket più tre squadre giovanili (Under 17, Under 15 e Under 13) per Cecina, che oltre ad essere la seconda realtà maschile della provincia presta attenzione anche alla crescita dei nuovi talenti.

Importante il polo d'attrazione che nel sud della provincia ha Piombino, forte dell'entusiasmo per la promozione in C dilettanti. Tra le squadre giovanili da citare del sodalizio piombinese, ci sono l'Under 19 di Eccellenza, che vuole dire la sua in un torneo con Mens Sana Siena e Mabo Firenze e Under 17.

Da non dimenticare Rosignano Sei Rose e Venturina (quest'ultima, in particolare, con l'Under 17) oltre all'Isola d'Elba, altra piazza in cui la passione rimane intatta. Qui è presente tra l'altro anche una squadra Under 17.

Un amore, quello per la palla a spicchi, che attraversa una provincia intera. Un amore che non finirà.

Buona partita a tutti.

Francesco Marinari

labronica@iol.it



Carrozzeria



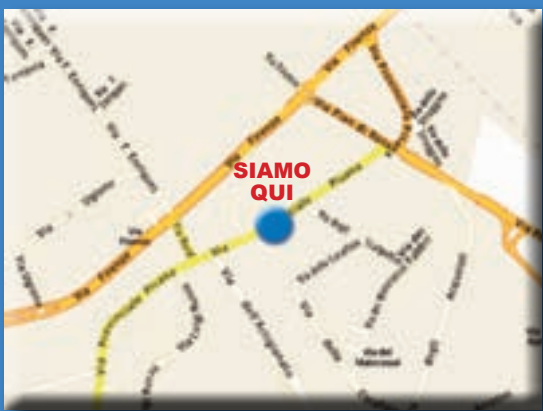
FIDUCIARIO
CONCESSIONARIA
BARONCINI NELLO

ANIMATI DALL'ENTUSIASMO...
NELLA NUOVA SEDE:

LIVORNO - VIA PROV. PISANA, 550

TEL 0586 407134

FAX 0586 445900



FIDUCIARIO CONCESSIONARIA
BARONGINI NELLO

DAL 1962 VI OFFRIAMO
PROFESSIONALITÀ E QUALITÀ

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

19 €

SHORTY 100 MAN

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



PRODOTTO
BLU

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Pesca sportiva e attività subacquee

CI.CA.SUB Guido Garibaldi

Dopo 57 anni di storia sportiva della nostra società, anche il 2008 ha dato delle soddisfazioni a tutti i soci che lo compongono, che naturalmente a me come presidente, ma penso anche alla nostra città che vanta una grande tradizione nella pesca in apnea. Anche quest'anno i nostri atleti si sono distinti in più competizioni nazionali ed internazionali, per terminare e passatemi il termine, in gloria, con il campionato del mondo che si è disputato in venezuela e precisamente nell'isola Margarita dal 6-10-08 al 27-10-08. Due dei tre atleti che componevano la squadra sono del CI.CA.SUB G.Garibaldi e precisamente Stefano Bellani e Maurizio Ramacciotti, sicuramente hanno dato più del 66% di contributo per la conquista del secondo posto per nazioni, dietro alla Spagna e lasciando un discreto margine di distacco a tutte le altre squadre partecipanti, che erano ben 21; compreso il Venezuela che

si piazzava al quinto posto.

A livello individuale Maurizio Ramacciotti riusciva a fare due ottime giornate piazzandosi quinto nella prima giornata e nella seconda giornata addirittura al quarto posto che gli dava nella classifica finale la quarta posizione assoluta a pochi punti da Pedro Carbonell che si aggiudicava la medaglia di bronzo. Un vero peccato. Mi è dispiaciuto molto per Stefano Bellani che questa volta non è riuscito a dare di più, però non bisogna dimenticare che Stefano proprio



Maurizio Ramacciotti - Venezuela, ottobre 2008
4° assoluto Mondiale singolo



Priola Ramacciotti Bardi, Bellani - Venezuela, ottobre 2008
2° assoluto Mondiale nazioni

nel 2004 al mio ultimo anno in qualità di commissario tecnico è riuscito a vincere il titolo mondiale in Cile. Ovviamente quest'anno l'uomo da battere, le altre squadre lo tenevano sott'occhio continuamente e penso che il "fattore psicologico" abbia giocato un ruolo determinante.

A questo proposito occorre aggiungere a merito di Stefano che è stato il primo italiano a vincere un mondiale in oceano, nella storia della pesca subacquea. Di-

fatti nel 2004 a Iquiche in Cile riuscimmo a fare un risultato mai fatto dalle squadre italiane, oltre a Stefano che si piazzò al primo posto arrivò al quarto posto Bruno de Silvestri, un atleta sardo, e Maurizio Ramacciotti al 7° posto, riuscendo a dare anche quella volta la medaglia d'argento all'Italia. La grande soddisfazione di questi risultati è quella di riuscire a superare le difficoltà della pesca in acque oceaniche, molto diverse dal mediterraneo, sia per tipologia di pesce che per tecniche di cattura. Molte tipologie di pesce non si possono catturare, e quindi imparare a riconoscerle nel breve tempo della preparazione alla gara è complicato, a volte il pesce catturabile da quello invece proibito si differenzia minimamente, hanno ovviamente abitudini diverse, tane diverse, occorre inoltre abituarsi alle onde dell'oceano e soprattutto alle correnti.

Proprio in occasione di questo mondiale erano veramente forti, in alcuni punti

BARONCINI NELLO

dal 1931

s.r.l.



Concessionaria Livorno e Prov. e Prov. Pisa Sud

SEDE: Livorno, Via Firenze, 91/93 - Tel. 0586 447600 - Fax 0586 447630

www.baroncini.peugeot.it



La nostra concessionaria vi offre i seguenti servizi

- ▶ *Un magazzino ricambi ben fornito con consegna a domicilio*
- ▶ *Una officina con personale specializzato*
- ▶ *Prova auto su strada*
- ▶ *Vetture di cortesia*
- ▶ *Grande disponibilità di vetture pronta consegna*
- ▶ *Preventivi personalizzati*
- ▶ *Ampio parcheggio*

e in più

- ⊕ *Full leasing Peugeot*
- ⊕ *Peugeot Renting*
- ⊕ *Gop 2+2*
- ⊕ *Peugeot più*
- ⊕ *Peugeot assistance*



addirittura il pedagno del pallone segna-sub, non riusciva a toccare il fondo proprio per questo problema.

Ho avuto la soddisfazione durante il mio incarico da commissario tecnico e in questo ultimo quadriennio come dirigente federale, di poter avvalermi degli atleti del Cl.CA.SUB in molte occasioni, e credo che la grande qualità sportiva di questi ragazzi, sia dovuta anche al fatto che hanno sempre respirato aria sportiva frequentando sin da giovanissimi il circolo, la sua storia e gli insegnamenti avuti da tutti i dirigenti. E devo dire con grande soddisfazione che gli atleti del Cl.CA.SUB G. Garibaldi sin dal lontano 1957 di maglie azzurre ne hanno indossate moltissime, lo stemma del circolo è stato affisso in tutto il mondo, ogni volta che andiamo alle gare i nostri atleti sono rispettati e stimati per la loro lealtà, per la loro sportività ed onestà.

Ad onor del vero anche quando è il nostro circolo ad organizzare gare e campionati, c'è sempre una grande partecipazione, proprio perché c'è stata sempre riconosciuta capacità organizzativa e serietà

L'attività sociale si svolge durante tutto l'arco dell'anno, con gare di selezione,



Maurizio Ramacciotti

campionato sociale, attività didattica con la formazione di pesca in apnea, senza dimenticare la parte non strettamente collegata alla pesca subacquea, infatti il circolo organizza corsi federali A.R.A. Proprio in questi giorni si è concluso un corso per brevettare nuovi istruttori di primo e secondo grado, ed è iniziato l'annuale corso sub.

Anche quest'anno l'attività si conclude con il solito appuntamento natalizio presso l'hotel Continental di Tirrenia, dove interverranno tutti gli atleti componenti la squadra nazionale che han-

no partecipato al mondiale, e il presidente federale del settore subacqueo Alberto Azzali.

In quell'occasione verrà consegnato il premio Cl.CA.SUB. Istituito da quattro anni per premiare il socio che negli anni si è distinto per meriti sportivi e non.

Tra chi si distingue per meriti "non agonistici" è certamente tutto il consiglio del circolo al suo completo, e colgo l'occasione che amaranto mi offre per ringraziare ancora una volta pubblicamente tutti i suoi componenti, e un saluto a tutti i soci e socie.

*Il presidente
Roberto Borra*



Stefano Bellani



A sx Stefano Bellani



GASTROPIZZICHERIA Marinari



**Ammollati
Baccalà e
Stoccafisso**

Qualità e cortesia

**Via Buontalenti, Mercato centrale
Banco n. 326/327 Livorno
Tel. 0586 885204**



Stefano Bellani



Maurizio Ramacciotti



Stefano Bellani



Cagnolati, Bellani, Ramacciotti, Priola



Bellani e Ramacciotti



Stefano Ramacciotti



*Ristorante Pizzeria
Napolatena
10 più 10 "2"*

di Vitiello Vincenzo

Per gustare la vera pizza napoletana

Via del Mandorlo, 6 (ang. V. P. Lilla)

Tel. 0586 401240 - Cell. 340 6265621

MERCOLEDÌ CHIUSO - CON GIARDINO



"La Piccola" V.le Petrarca, 132

Tel. 0586 853820

LUNEDÌ CHIUSO - PARCHEGGIO INTERNO





Nuovo slancio alla scuola sommozzatori

Un anno fa, tra le priorità che ci eravamo posti, era in primo piano il rilancio della Scuola Sommozzatori "Cesare Giachini", contestuale all'inserimento di istruttori giovani in proiezione futura.

Nel 2008, procedendo per obiettivi realizzabili, siamo riusciti ad organizzare 2 corsi, ad inizio e a fine anno, oltre ad alcune specializzazioni (si pensi che nel 2007, per la prima volta nella storia della Scuola, non vi erano stati corsi). Quanto fatto nell'anno corrente è stato possibile perché il Responsabile Organizzativo dei corsi, Alberto Galeno, ha potuto avvalersi, nella realizzazione dei progetti messi in cantiere, della costante e fattiva collaborazione consultiva ed operativa del Direttore e Vice Direttore Didattici, Marco Montinaro e Daniele Spagnoli, con il significativo contributo di Mirko Buti e Claudio Falcinelli.

Avevamo programmato l'avanzamento ed ampliamento della rosa istruttori: gli stessi Montinaro e Spagnoli sono ora istruttori di 2° grado e Buti, con Poli, hanno conseguito il 1° grado. Siamo anche riusciti a dare una nuova organizzazione didattica, ad ini-



Un momento dell'esame istruttori

ziare dai corsi autunnali, rendendoli più dinamici e rispondenti alle esigenze personali di istruttori ed allievi. Ma quel che più conta è il nuovo spirito di partecipazione, collaborazione ed interesse che è nato nel Circolo per la Scuola: il rientro nel settore apnea dei veterani Massimo Carpi-

gnani e Amerigo Ramacciotti, dei consolidati Aiuti Istruttore Giampiero Guarino e Fabrizio Mengheri, il supporto esterno dell'Istruttore Stefano Armani, il costante ed utilissimo apporto operativo di Renato Pantera e, infine, coloro che ci auguriamo saranno i nuovi prossimi Istruttori come Isabella Biasci, Laura Borra, Riccardo Domenici, Luca Guarino, Andrea Rossi, Luca Santini, Roberto Poggioli.

Ci attende un 2009 di intenso lavoro con obiettivi strategici molto importanti, che richiederanno approfondite valutazioni e grande impegno realizzativo in un contesto che armonizzi i vari settori e faccia crescere quelle nuove leve professionalizzate e responsabilizzate cui sarà affidato il futuro della Scuola Sommozzatori "Cesare Giachini".



Gruppo di istruttori in piscina



Nuoto Livorno

UN MARE DI ATTIVITÀ

PER TUTTI I GUSTI

e TUTTE LE ETÀ...



TUFFATI NEI NOSTRI CORSI



Corsi di nuoto
per Bambini ed Adulti

Nuoto libero assistito

AcquaGym

Acquabike

Acquatrilon





Nuoto

Nuoto Livorno: crocevia per nuovi traguardi

Si è da poco conclusa la stagione 2007/08 con l'acuto della vittoria di **Luca FERRETTI** a DUBROVNIK nella 5 km a cronometro dei Campionati Europei di nuoto in acque libere, ma il senso di frustrazione di tutto l'ambiente nuoto legato alla vicenda accaduta a **Federico TURRINI** rischia comunque di condizionare il giudizio sulla stagione archiviata.



Luca Ferretti, Mondiali 2008

Sulla vicenda della squalifica di Federico, che ne ha compromesso la partecipazione Olimpica, siamo a ribadire il concetto già espresso dalla società e dal CONI provinciale che la pena comminata è assolutamente inadeguata al reato di cui oggettivamente si è reso protagonista l'atleta (un collirio); quel che invece teniamo a precisare ed a ricordare a tutti i ragazzi che stanno diventando, grazie alla loro bravura, atleti di livello nazionale ed internazionale è che la società Nuoto Livorno c'è, è presente e vigile, ha una struttura tecnica preparata ed uno staff medico di prim'ordine, ma loro debbono rendersi conto che mentre cresce il loro valore sportivo crescono parimenti anche le loro responsabilità. Mentre la società si batterà nelle sedi opportune perché a Federi-

co venga ridotta una pena assolutamente sproporzionata, ci auguriamo che questa vicenda dolorosa sia per tutti un monito da tenere sempre in mente nel futuro. In questa strana stagione però le soddisfazioni sportive non sono certo mancate, ed oltre al fantastico titolo Europeo di **Luca Ferretti** sono da segnalare anche:

Silvia Florio in nazionale agli Europei di EINDHOVEN;

Martina De Memme e **Veronica Neri** nella squadre azzurre giovanili;

Eva CRESTACCI rientra, dopo un paio di anni di assenza, nella nazionale assoluta di nuoto in acque libere;

Federico Franciolini, Sandro Sartinì, Giulia De Fusco, Giulia Tarquini, Alessandro Spoletì protagonisti in campo nazionale agli assoluti ed al campionato a squadre;

Gabriele Detti e **Francesca Fango** primeggiano nella categoria ragazzi;

Costanza Saletti, Federico Pesciatini, Martina Mori, Barbara Tistarelli, Camilla Chelli (straordinaria nella partecipazione ai giovanili di Roma dopo pochi giorni dalla prematura scomparsa della mamma) crescono verso il livello assoluto; **Andrea Florio, Simone Bientinesi, Federico Piloni, Alessio Maneo, Federica Fanciullacci** e **Linda Balestri** sono giovani sui quali fare affidamento per il futuro in considerazione della loro bravura, ma anche della loro volontà.

Quindi una stagione che proietta verso un futuro prestigioso, verso conferme e miglioramenti che possano portare gli atleti della Nuoto Livorno verso palcoscenici sempre più importanti. Sentiamo quindi che cosa pensano due dei personaggi più importanti in questa organizzazione che sta crescendo così tanto: la Presidente **Ilaria Tocchini** ed il tecnico **Corrado Rosso**.

Ilaria puoi spiegarci i perché di questa crescita continua?

"La crescita, che interessa le attività sportive agonistiche, ma anche le attività didattiche amatoriali, riteniamo sia legata fondamentalmente ad un corpo insegnante che è sempre più preparato e disponibile, un corpo insegnante che condivide in pieno i progetti societari volti allo sviluppo dello sport agonistico, delle attività didattiche



Silvia Florio

e del sociale. La Nuoto Livorno è la 7ª società nel ranking nazionale del Nuoto, ma svolge anche con soddisfazione e successo gli sport del Nuoto Sincronizzato, del Triathlon, del Nuoto per Salvamento, del Nuoto Pinato e del Fitness acquatico, organizza attività didattiche ed amatoriali rivolte a tutti coloro che vogliono frequentare la piscina, dai bambini di pochi mesi agli anziani di 90 anni, passando per i diversamente abili. Il tutto con una naturale predisposizione a far sentire i frequentatori a casa loro, a far vivere l'esperienza della piscina in modo più rilassato possibile".

Quindi un successo che possiamo definire di squadra?

"Direi che non esiste termine migliore per spiegarlo, il gradimento dell'attività che organizziamo è davvero legato alla squadra, un numero elevato di persone che, con professionalità e competenza, collaborano tra loro con soddisfazione. E questo si vede".

Programmi e progetti futuri?

"In cantiere ce ne sono davvero molti. Intanto ci lusinga molto, e ci spinge a continuare forte sulla strada intrapresa, il fatto che dall'interno del movimento nuoto nazionale tanti si siano accorti di noi, della nostra organizzazione e delle nostre potenzia-



Eva Crestacci

Nigiotti



**Gli specialisti
del servizio a domicilio**

**TELEFONARE:
0586 404398
0586 340259**

nigiottibevande.com





Martina De Memme

lità. Questo ha fatto sì che a Livorno siano arrivati la pluriprimatista italiana e medagliata Europea della rana **Chiara Boggiano** ed il giovane e talentuoso velocista **Riccardo D'acquisto**.

Questo è un fatto estremamente positivo. Rappresenta la testimonianza migliore e più tangibile della bontà del nostro progetto sportivo. E se questo si accompagna ai risultati eccellenti dei nostri ragazzi, che già da soli sono stati in grado di raggiungere una posizione così in alto nel panorama nazionale, non ho dubbi nel ritenere che la crescita sarà continua. E se cresce un gruppo di atleti capace di punte come **Turrini**, seppur recentemente incappato in un'amarissima esperienza sportiva, **Florio**, **Ferretti**, **Crestacci**, **De Memme**, **Neri**, **Franciolini** e **Sartini** davvero non ci possiamo porre limiti".

Dott. ROSSO, dopo la sua esperienza di due anni a Livorno, ci aiuta a capire se per



Bientinesi Simone

Nuoto Livorno è più importante l'agonismo o l'attività amatoriale?

"Vede, la società è costituita da tre soci tutti con esperienza agonistica del nuoto alle spalle, esperienza che hanno trovato, pur nella differenza di risultati agonistici raggiunti, tutti e tre assai gratificante e formativa. Partendo da questa considerazione e da quanto la società si prodiga per tutti i suoi atleti, non posso che constatare come le attività agonistiche siano il fulcro della struttura, l'elemento caratterizzante delle attività, ma un elemento che non può essere visto e vissuto in modo scollegato, ma che anzi deve rappresentare il volano per tutte le altre attività. Penso che fare attività nella stessa piscina dove nuotano i Campioni Europei o Italiani, dove si vede e si apprezza l'impegno quotidiano dei tanti nostri giovani sportivi e dei loro allenatori, rappresenti anche per i bambini o gli adulti o gli anziani che svolgono le altre nostre attività un forte motivo di orgoglio. Quello che ho constatato è che l'impegno di tutti, me per primo, è teso al raggiungimento di un livello qualitativo più alto possibile in tutte le attività che la società propone. Ed ecco che quindi l'attività

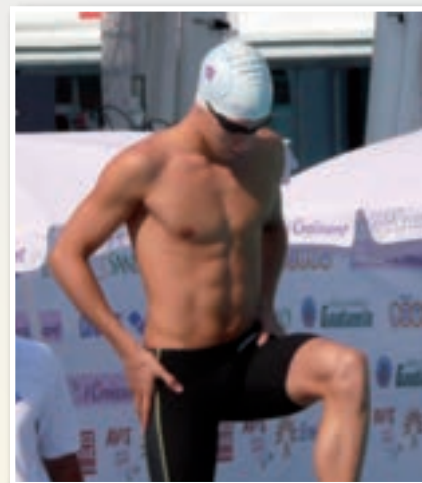
amatoriale e di formazione diventa il naturale compendio di quella agonistica, e posso affermare con sicurezza che **Ilaria**, **Stefano** e **Carlo** non riuscirebbero neanche ad immaginare una società dove esistesse solo una delle due facce di questa medaglia".

Quindi Lei è soddisfatto dell'impegno della società verso il settore agonistico?

"Non sono soddisfatto, sono assolutamente soddisfatto! La società è, a mio modo di vedere, la meglio organizzata del panorama nazionale. A Livorno si dispone di uno staff tecnico super, di spazi acqua in vasca da 25 o 50 mt. a seconda delle esigenze, di un preparatore atletico sempre presente, di un medico e di diversi fisioterapisti preparati... insomma, di tutto quello che è necessario per svolgere un programma per ottenere risultati di vertice. Quindi il fatto che ci si sia accorti di noi anche a livello nazionale, non può che rappresentare un forte incentivo per tutti i nostri atleti. Il loro futuro è nelle loro mani, chi avrà voglia di impegnarsi a fondo e con costanza non potrà che togliersi delle soddisfazioni".



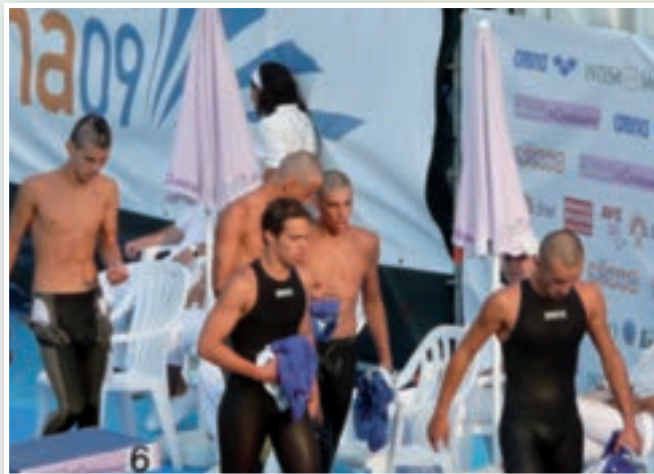
Premiazione_staffetta



Sandro Sartini



La staffetta alla partenza



La staffetta all'arrivo



Corrado Rosso e Stefano Franceschi.



Il coach Frediani e l'atleta Neri



Esordienti A nuoto



Giovanili estivi nuoto 2007



Il ricordo di Alessandra Neri



Alessandra Neri

Nel dicembre 2008 l'Amministrazione Comunale, alla quale siamo estremamente grati, ha intitolato la vasca da 25 metri delle piscine Comunali ad **Alessandra Neri**.

Alessandra negli anni ha rappresentato per tutti noi delle piscine livornesi un vero e proprio stile di vita, un modo di fare e di essere unico e inimitabile: ha rappresentato in pieno, essendone una vera e propria incarnazione, **l'ottimismo!**

Viviamo in un mondo dove spesso le piccole difficoltà, i piccoli problemi, le piccole frustrazioni diventano grandi, dove il valore reale e la sostanza delle cose sempre più spesso non sono "pe-

sate" nel modo giusto.

In un mondo dove soltanto chi di problemi, difficoltà e frustrazioni, ne ha di reali riesce a dare il giusto peso a tutto quanto.

Lei non mancava mai di rammentarci quanto siamo stolti nel non saper apprezzare in pieno la bellezza della vita.

Ma non ce lo diceva soltanto a parole, ce lo dimostrava quotidianamente, ci spiegava tutto semplicemente osservandola.

Ed è forse proprio per questo che Alessandra aveva spostato le sue attenzioni ed il suo interesse alle

fasce più deboli, a quei bambini ed a quegli adulti che con problemi fisici avevano però bisogno (soprattutto **diritto** diceva lei) di godere dei benefici dell'acqua.

Ma di Alessandra sono anche memorabili i suoi ingressi in piscina la mattina cantando a voce alta (per la verità per lei era voce normale, ma il suo timbro vocale era da vera e proprio soprano dalla voce corposa) numerose canzoni, per lo più d'amore, un amore che ha sempre donato senza parsimonia a tutti quelli come noi che hanno avuto la fortuna di starle vicino.

E d'altra parte è proprio fino alla fine che Alessandra ha continuato a contribuire alla nostra causa, alla

causa del nuoto, alla causa degli sport acquatici, venendo in piscina fino a quando le gambe le hanno consentito di farlo e prestando la sua opera sempre in modo professionale e partecipato.

Siamo grati ad Alessandra per tanti motivi, per aver insegnato a nuotare a tanti bambini e per aver insegnato ad insegnare a tanti istruttori, ma le siamo grati anche per aver contribuito, anzi il merito è da ascrivere principalmente a lei, ad attuare il progetto "Nuoto e Disabilità", progetto rivolto a quelle persone a lei tanto care, progetto ambizioso, articolato e capillare del quale andiamo fieri e che proseguiremo in futuro anche con maggior forza proprio per ricordarla ed onorarla.

E dopo le generazioni che l'hanno conosciuta direttamente da oggi potranno conoscerla indirettamente anche tutti gli altri che non hanno avuto la possibilità di farlo mentre lei era in piscina, e potranno farlo grazie al suo nome davanti all'ingresso della piscina ed alla loro curiosità di sapere.

A tutti noi sarà concesso l'onore di far fare a chi lo vorrà la sua conoscenza, attraverso i nostri racconti ed i nostri aneddoti. Perché Alessandra sarà sempre con noi che l'abbiamo conosciuta, nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

E se colmare il vuoto che la sua presenza fisica ha lasciato in piscina sarà comunque impossibile, il fatto di leggerla in ogni nostro ingresso in vasca potrà in ogni caso essere un valido strumento per mantenere viva la memoria.

Ciao Alessandra, grazie di tutto, non ti dimenticheremo mai.



di Mariottini I. & C. sas

CONCESSIONARIO

LA Cimbali

Vendita e Assistenza tecnica
macchine da Caffè ed attrezzature
per Bar, Ristoranti e Alberghi



www.melzetaografica.it

57121 LIVORNO

Via delle Sorgenti, 7/A

Tel. 0586 428077

Fax 0586 449232

M39

ELEGANZA

AD ALTA TECNOLOGIA



Nuoto Sincronizzato: una stagione super!

Stagione molto positiva quella appena conclusa per la squadra di nuoto sincronizzato della Nuoto Livorno, un 17° posto nel ranking assoluto nazionale che vuol dire aver scalato i vertici in una disciplina ancora poco sviluppata, ma che vede comunque più di 100 società in Italia contendersi titoli e medaglie. Tra l'altro il 17° posto nazionale coincide con la piazza più alta a livello Toscano, con titoli e medaglie vinti dalle nostre ragazze in regione, che non si contano neanche più.

Ma proviamo a farlo per rendere merito a queste atlete ed alle loro allenatrici che con passione e dedizione riescono a portare avanti un lavoro che coinvolge circa 50 giovani livornesi.

Categoria Juniores:

1° class. SQUADRA e COMBINATO - Greta COSTA, Talitha TOGNETTI, Silvia PICCIOLI, Elisa TONI, Alice QUARATESI, Carolina BIONDI - Campionato Regionale

1° class. SINGOLO - Greta COSTA - Campionato Regionale

1° class. DOPPIO - Greta COSTA/Silvia PICCIOLI - Campionato Regionale

2° class. SINGOLO - Silvia PICCIOLI - Campionato Regionale

Categoria Ragazzi:

1° class. SQUADRA e COMBINATO - Carolina BIONDI, Camilla FERRONI, Ambra SARTI, Selene SOLARI, Federica CARNEGLIA, Marta SALVADORINI, Jessica BUCCOLINI, Chiara CAMPOREGGI, Noemi MARTELLONI, Martina LO COCO - Campionato Regionale

1° class. SINGOLO - Camilla FERRONI - Campionato Regionale

Categoria Esordienti A:

1° class. SQUADRA e COMBINATO - Noemi MARTELLONI, Chiara SIMONCINI, Matilde CASALI, Erica CAVALLINI, Sara BOCELLI, Greta CHELLI - Campionato Regionale

1° class. SINGOLO - Erica CAVALLINI - Campionato Regionale

2° class. DOPPIO - Sara BOCELLI/Matilde CASALI - Campionato Regionale

3° class. SINGOLO - Noemi MARTELLONI - Campionato Regionale

Partecipazione Campionato Regionale SQUADRA - Emma BORRELLI, Micholle GIOVACCHINI, Sara RIZZO, Marianna FANGIO

Da segnalare, inoltre, che tutte queste ragazze hanno partecipato alle fasi finali dei Campionati Italiani nelle rispettive categorie ottenendo risultati anche lusinghieri, come il 18° posto di Greta COSTA agli invernali obbligatori ed il 21° nel SINGOLO agli estivi.

Una disciplina in crescita ed uno sport che appassiona tante giovani e che merita la considerazione giusta, considerazione che la Nuoto Livorno ha intenzione di dare ancora a lungo, così da rendere possibile una crescita ulteriore.

Ne parliamo con Stefano FRANCESCHI, dirigente della società, per comprendere meglio filosofia e programmi di questo specifico settore.

Questo è uno sport che anche all'ultima Olimpiade ha avuto molto gradimento televisivo, dove sta il fascino del Nuoto Sincronizzato?

"Senza dubbio il fascino che caratterizza questa disciplina è legato alla miscela di eleganza, forza e resistenza.



Erre Tirame

S.R.L.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA

- Canali di Gronda - Tubi - Inox
- Accessori Standard e Disegno in Rame
- Alluminio e Acciaio Preverniciato
- Lamiere Grecate a disegno per Coperture e Rivestimenti



INTERVENTI CON PIATTAFORME AEREE MOBILI

- Riparazione, sostituzione e pulizia gronde
- Noleggio piattaforme con e senza operatore

Via Cimarosa, 124 - 57124 LIVORNO
Tel. e Fax: 0586 864975 - www.erretirame.it



È uno sport molto faticoso e questo si percepisce bene anche in televisione, dove si può vedere che la miscela è tra la grazia e l'eleganza della danza, la forza e la potenza della ginnastica artistica, la resistenza e l'acquaticità del nuoto.

Una miscela quindi che garantisce la spettacolarità televisiva e che lo rende tra i più apprezzati".

A quale età ci si avvicina a questa disciplina?

"L'età migliore è senza dubbio quella dei 8/9 anni, ma anche iniziando a 10 o 11 si possono raggiungere buoni risultati. Certo il prerequisito di base, oltre ad una buona mobilità articolare (legata all'età), è quello di una buona acquaticità ed una discreta tecnica di nuotata, quindi l'inizio deve avvenire prima passando dalla scuola nuoto e successivamente, quando anche il livello di attenzione diventa adeguato, passare al nuoto sincronizzato".

Nessuna dote particolare?

"Assolutamente no. Basta avere la passione per l'acqua e la motivazione necessaria per metterci un discreto impegno, ed il più è fatto".

Un discreto impegno perché la disciplina è molto faticosa? Come si

preparano le atlete del nuoto sincronizzato?

L'impegno è quello necessario per qualsiasi disciplina agonistica, né più né meno.

E tra l'altro è un impegno legato al desiderio di fare ciò che ci piace, e fino a quando c'è questa piacevolezza non si sentono neanche i sacrifici, tutto diventa più facile, anche gli sforzi più duri. Dal punto di vista del tempo trascorso in vasca abbiamo adottato, da alcuni anni, la strategia di rendere omogenea la richiesta per il nuoto ed il nuoto sincronizzato.

Si parte quindi con un impegno tri-settimanale per le più piccole, per passare poi ai 5 allenamenti alla settimana, ed arrivare gradualmente alle 14 ore della prima squadra.

Le gare durante l'anno non sono tante e gli impegni crescono, come nel nuoto, col crescere dell'età".

Come giudicate i risultati ottenuti e l'operato della allenatrici?

"Siamo assolutamente soddisfatti dei risultati ottenuti e di quanto fatto dai nostri tecnici, **Katia RANERI** e **Chiara PICCIOLI**.

Il 17° posto nazionale ci lusinga e ci responsabilizza, ma riteniamo che per

crescere ancora è necessario fare tesoro di quanto accaduto in passato a Livorno, dove chi aveva ottenuto i risultati migliori in questa disciplina chiedeva sforzi di tempo ed economici sproporzionati per le giovani e le loro famiglie, rendendo di fatto elitario uno sport che non può esserlo. Almeno questo errore verremmo scongiurarlo, vorremmo che tante bambine si avvicinasero a questa disciplina e che i nostri tecnici avessero un occhio per tutti, bravi e meno bravi, assidui e meno assidui, giovani e meno giovani.

In questa disciplina manca ancora la storia, mancano i comportamenti e gli atteggiamenti legati a quanto fatto e visto in passato, quelle cose che non vanno neanche spiegate perché sono già tramandate dai più grandi ai più piccoli.

Proprio per questo l'impegno deve essere ancora maggiore, nostro e del nostro staff.

Per diventare bravi davvero dobbiamo avere pazienza e considerazione per tutti, dare a tutti pari diritti e dignità garantisce una riuscita certa almeno nei numeri... e la storia si può pensare di scriverla solo attraverso i numeri".



...le migliori PIZZE

...la migliore TORTA

le gusterete alla nostra

PIZZERIA!

LOCALI AMPLIATI e RINNOVATI

Via Cavalletti, 2 - Tel. 0586 881.074 - LIVORNO



**PROGETTAZIONE
FORNITURA
POSA
IN OPERA**



per

L'IRRIGAZIONE

di

IMPIANTI SPORTIVI - PARCHI PUBBLICI E PRIVATI

CONCESSIONARI

RAIN BIRD

**PROGETTAZIONE, FORNITURA e INSTALLAZIONE
PISCINE**



DISTRIBUTORE DI ZONA



Pallanuoto allegria e risultati

Se il pallone entra in acqua

Quando ti rechi in piscina dopo le 19.30 trovi l'ambiente immerso in una realtà del tutto differente da quella che ha regnato tutta la giornata, si spengono gli stereo dell'acquagym e del sincronizzato che hanno invaso ogni angolo della vasca per tutto il giorno, ed entra la Pallanuoto Livorno. Un gran numero di bambini di tutte le età che giocano, ridono e si impegnano affondo, amalgamati con i loro allenatori che dirigono questa grande orchestra. Tutto sembra fluire come governato da una forza suprema che guida i comuni intenti. È la magia della **Pallanuoto** che tira le fila e rende tutto piacevole, dagli allenamenti di nuoto (veleno per i pallanuotisti) a quelli per migliorare la tecnica di palleggio, di tiro o di spostamento in gambe, dalle lezioni degli allenatori alle partite con i compagni, divertimento puro ed unico vero trainante non edulcorato. Il divertimento puro lascia, gra-



Prima squadra pallanuoto Livorno

dualmente, col trascorrere delle ore ed il crescere dell'età degli atleti, il passo all'agonismo che raggiunge il suo apice in tarda serata quando entrano in acqua i grossi calibri della C maschile e della A2 femminile, vero punto di arrivo ed obiettivo genera-

le. Il sogno comune è quello di poter un giorno giocare nella prima squadra ed essere i veri trainanti, esecutori di un gol, vincitori di una partita, indispensabili per la conquista della tanto sospirata promozione.

Ancora non si sono spenti gli echi delle gesta dei grandi della stagione appena trascorsa e loro si augurano di poter essere al più presto autori di successi più eclatanti ed importanti, di poter far urlare la folla assiepata numerosa sugli spalti della Camalich come nessuno ha mai fatto prima, per poter poi giocare in A1 e perché no nella Nazionale Italiana.

Tra sogno e realtà vi è un mare di chilometri da percorrere, un'infinità di bracciate da fare ed una innumerevole quantità di palleggi, azioni, rimproveri e complimenti da digerire, le prospettive sono rosee, vari sono gli esempi di casa nostra che ce l'hanno fatta, allora perché no, continuiamo a sognare.

Ecco disegnata in tre righe la nostra immagine, fatta di impegno e



Prima squadra femminile pallanuoto



Baracchina Bianca

per Pallanuoto • Livorno



aperitivi
american bar
musica dal vivo
colazioni
pranzi e cene
buffet

www.baracchinabianca.it



Built & Designed by About Design • www.about-design.it

Dalle 7.00 alle 1.00 a Livorno in Piazza S. Jacopo • Chiuso il Martedì • Telefono 0586.807270



Under 17

sacrificio, di atleti, genitori, tecnici, dirigenti e presidente, che si adoperano quotidianamente in bilico tra la riuscita, il successo e la sopravvivenza della società.

Questo stato di insicurezza è causato dagli alti costi di esercizio e dai pochi incentivi previsti per uno sport minore. Inoltre, la bassa affluenza di atleti, spesso imbrigliati alle aleatorie illusioni del calcio o indottrinati da una cultura sportiva, presente talvolta nelle piscine, tramandata più per garantire la sopravvivenza di chi la predica che per la reale sensazione delle argomentazioni, dà il colpo di grazia.

In mezzo a queste difficoltà ci inorgogolisce presentare la **Pallanuoto Livorno**, che svolge la propria attività promozionale ed agonistica dal settore giovanile a quello assoluto maschile e femminile.

Fa da trainante la squadra femminile che nella passata stagione, contro ogni pronostico ed ogni più rosea aspettativa, ha conquistato la finale play off per l'ammissione al campionato più bello del mondo: la A1.

Purtroppo il risultato finale ha visto soccombere le ragazze sotto il

fuoco di un Imperia implacabile che si è conquistata la vittoria, in casa, infliggendo una sconfitta di misura alle "bimbe".

Ad un inevitabile rammarico iniziale è succeduta una grande euforia per l'incredibile percorso effettuato, da matricola, nella serie cadetta ed un immenso orgoglio nel vedere un gruppo di ragazze, partite dal niente, attirare così tanta attenzione dei media (ovviamente cittadini) e della popolazione livornese. Abbiamo vinto la nostra scommessa; questo

è il più bel regalo che ci potevamo fare!

Il settore maschile rappresenta numericamente lo zoccolo duro, quello che permette il sostentamento della società e quello meno avaro di risultati e soddisfazioni.

Con i suoi circa 100 atleti si fa onore sui campi liguri e toscani con la prima squadra e con le giovanili, accaparrandosi spesso lo scettro regionale.

Il processo di valorizzazione dei "ragazzi di casa nostra" procede a ritmi serrati e comincia a dare i suoi frutti, diversi atleti configurano nelle rappresentative regionali ed alcuni sono di interesse nazionale, inoltre, molte società di caratura superiore cominciano ad ambire ai nostri gioielli.

Le prime squadre si pregiano non soltanto di avere in campo ragazzi esclusivamente **livornesi**, ma con una media anagrafica molto bassa rispetto alla categoria.

Il terzo posto della prima squadra nella passata stagione ci fa ben sperare per il prosieguo dell'avventura e garantisce nuovo carburante, indispensabile, per affrontare il girone più duro della categoria, siamo certi però di poterci togliere delle grandi soddisfazioni in pochi anni.



Under 15

radecogroup

...dal 1946

La prima Agenzia Immobiliare a Livorno

*Con voi
dal 1946*

radecogroup



*Con uno staff dinamico
e altamente qualificato
...*

**... ti proponiamo residenze prestigiose
in Italia e all'estero**

Via Mondolfi, 13/15 - LIVORNO - Tel. 0586 505185
www.radecogrup.com - info@radecogrup.com



Il karate

Nuovo quadriennio olimpico 2009/2012. Elezioni Federali nazionali e regionali

Si chiude un quadriennio olimpico con grandi risultati. A Pechino due ori: nella Lotta con Andrea Minguzzi e nel Judo con Giulia Quintavalle: due discipline di rilievo e in forte ascesa sul piano della pratica sportiva Nazionale.

Auspichiamo che il Coni ponga in maniera attenta, ma soprattutto più remunerativa, le risorse destinate alla Fijlkam per il suo lavoro in campo nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda il karate siamo in fase di varo, in quanto sport preolimpico e già da tempo sotto l'attento controllo del CIO (Comitato Internazionale Olimpico).

Forse il 2009 sarà l'anno decisivo per il gran passo, quello che ci permetterà di entrare a pieno titolo nel mondo Olimpico come sport dimostrativo.



Nazionale Italiana (Campionati europei 1975) Da dx a sx: Bibi Gufoni (Coordinatore squadra Nazionale), Bruno Munda, Isidoro Volpe, Ulderico Fassione, Matteo Carmelo, Dietro: Paolo Ciotoli, Giorgio Schiappacasse, Flavio Galessi, Lino Lacassia.

Conversando con Alfredo (BIBI) Gufoni Maestro 8° DAN

Bibi Gufoni è sicuramente il più autorevole Maestro di Karate per anzianità, anni di pratica e di grado. Gli abbiamo chiesto qual è l'attuale atmosfera all'interna della

Fijlkam nel settore del karate labronico, anche in vista delle elezioni.

"Sono terminate le Olimpiadi dove la Federazione ha raccolto con meritato successo i due ore vinti. Sono orgoglioso del risultato, si tratta della ricompensa di tanto lavoro fatto. Vorrei precisare che nel Karate siamo ancora Campioni del Mondo in carica per nazioni.

Per quanto riguarda la mia carica di consigliere Federale ho deciso di non ricandidarmi, ma di concentrare il mio operato come Responsabile Tecnico Federale. Devo sottolineare, con una nota di disappunto, la situazione dell'informazione sulla carta stampata riguardante il Karate: spero in futuro possa esserci un addetto stampa fra le società, per comunicare notizie, eventi, stages, ma soprattutto per diffondere i risultati sportivi degli atleti, che a volte rimangono in ombra rispetto ad altri sportivi presenti in città. Propongo e promuovo, e questa non è la prima volta, una consulta fra le società cittadine (Fijlkam) per fare un punto della situazione oggi presente. In occasione delle elezioni confido nel senso democratico delle società, e della loro capacità di prendere atto che questo comitato regionale, ancora in carica, si è espresso al meglio sul piano organizzativo e tecnico, facendo crescere la Toscana dal punto di vista sportivo e agonistico più di ogni altra regione: un risultato raggiunto anche grazie al lavoro delle società".



*Taormina (1970) Camp. Italiano individuale, 1° posto
Da sx a dx: Luciano Lorenzoni, Giancarlo Ferrini, Carlo Simonetti.
Al centro Bibi Gufoni, Fasulo Alexandro*

Per informazioni:
ATHLETIC CLUB LIVORNO Via Marradi, n 122
BUDOKAN PORTUALI
Tec. Vivaldi Giovanni Casali Romano

Un giorno da leoni ma...

In un'afosa giornata d'agosto, sul finire del mese, partiamo con la sacca in spalla e con tutto il necessario per la gara.

Ci aspettano per gli Open di Grado. Con animo sereno e senza presunzione ci incamminiamo. La gara è internazionale, di alto livello ed ha raggiunto la 23a edizione.

Sono molte le nazioni europee presenti con le nazionali e molti club per un complessivo di 1.250 atleti.



Altri Karatè Livorno

I nostri risultati sono buoni:

1° posto medaglia d'oro Esor. A 55 kg kumite (combattimento) Diletta Piattelli.

5° posto Esor. A 60 kg kumite Lisa Magnani.

5° posto Esor. A 50 kg kumite Giulia Pucci.

La competizione è stata l'ultima gara del Budokan Portuali ed ha rappresentato una prova impegnativa, con avversari preparati.

L'anno 2007/2008 ha visto la partecipazione di molti atleti a manifestazioni d'interesse regionale e nazionale con buoni risultati. Sei sono le cinture nere conquistate a livello agonistico: Angelo Mandi, Fanciullo Giada, Lunghi Stefano, Paganucci Martina, Pucci Giulia e Stinziani Diego.

Complimenti! Se tifare e spronare porta bene... non smetteremo mai.

Complimenti anche al Maestro Ferrini Giancarlo da parte della FIJLKAM e dal suo Presidente di settore professor Giuseppe Pellicone per il conferimento dei 6 DAN.

Per ulteriori informazioni:
COLOSSEUM CLUB CENTER S.R.L.S.S.
Tecc. Biagi Viviano 6° Dan, Mauro Pellegrini 5° Dan
Giorgio Fedi e Seller Silvana 5° Dan Jacopo Pagni 1° Dan



PERULLO C.P.S. s.r.l.

DAL 1975

Scali Cerere, 15 - 57122 LIVORNO • ITALY

Tel. +39 0586 890.328/884.094 - Fax +39 0586 278.645

e-mail: perullo@perulloservice.com - www.perulloservice.com

SETTORE PERIZIE - CONSULENZE



*Interventi in tutte
le zone d'Italia*

Consulenze in ambito:

- Trasporti Terrestri
- Trasporti Marittimi

Perizie in ambito:

- Merceologico
- Assicurativo
- Marittimo:
*Inizio e fine noleggio delle navi
Container
Autovetture*

Verifiche e controlli su:

- Attrezzature Meccaniche
- Attrezzature Elettroniche



SETTORE VENDITA CONTAINERS



I vantaggi del Container

- C**ostruito in ferro
- O**mologato per essere sovrapposto
- N**otevole nel cubaggio
- T**rasportabile in ogni condizione
- A**dattabile per ogni necessità
- I**mpermeabile all'acqua
- N**azionalizzato nel rispetto della legge
- E**conomico per il suo basso costo
- R**ivendibile facilmente

I nostri servizi

- Vendita e/o noleggio di containers marini nuovi ed usati (ISO Standard 6 e 12 metri), diverse tipologie (box, open top, flat rack, isothermici, frigo)
- Lavori personalizzati (inserimento di porte e finestre secondo esigenze del cliente ecc.)
- Vendita e/o noleggio di prefabbricati, box, monoblocchi, moduli abitativi di ogni dimensione

Misure esterne del container (in metri)

	lungh.	largh.	alt.	cub.mc.	tara q.li
10' box	2,99	2,44	2,59	16	9,55
20' box	6,06	2,44	2,59	33	23,30
40' box	12,19	2,44	2,59	66	40,00
40' HC	12,19	2,44	2,89	76	42,00



Il 187 Reggimento Paracadutisti Folgore

Arrivano dall'alto come le aquile, per piombare sulla preda ignara di essere abbattuta.

C.le Magg. Ca. CITI ANTONIO C.le Magg. Ca. PILAGATTI DANIELE C.le Magg. LONI ALESSIO, C.le Magg. Liscio Giovanni. Alquanto variegata la composizione degli elementi che compongono questo gruppo: karate, aikido, jujitsu, Mga (metodo globale di autodifesa).

Certo non c'è da annoiarsi, la loro è una presenza continua, costante in tutto l'anno sportivo, ma come si dice foriera di risultati e conferme a livello agonistico.

Vi proponiamo un resoconto del loro operato in campo nazionale ed internazionale.

17° Gran Prix Croazia

Periodo: 19 gennaio 2008

Luogo: Samobor Croazia

Personale partecipante:

C.le Magg. LONI Alessio (med. Bronzo kata cat. Senior)

C.le Magg. Ca. PILAGATTI Daniele

C.le Magg. Sc. CITI Antonio

"Qualificazione Campionato Italiano assoluto kata individuale"

Periodo: 10 febbraio 2008

Luogo: Monsummano Terme - Pistoia

Personale partecipante:

C.le LONI Alessio (1° Classificato cat. Senior)

"Qualificazione Campionato Italiano assoluto Kumite individuale"

Periodo: 24 febbraio 2008

Luogo: Calenzano - Firenze

Personale partecipante:

C.le Magg. Ca. PILAGATTI Daniele (med. Oro 80 Kg cat. Senior)

C.le Magg. Ca. CITI Antonio (med. Oro 70 Kg cat. Senior)

Udine "karateTrophy" gara individuale di kumite"

Periodo: 20 aprile 2008

Luogo: Udine

Personale partecipante:

C.le Magg. Ca. PILAGATTI Daniele (med. Argento cat. 75 kg senior)

C.le Magg. Ca. CITI Antonio (med. Bronzo cat. 70 kg senior)

"7° Trofeo Monfalcone" individuale di Kumite

Periodo:

04 maggio 2008

Luogo: Monfalcone - Gorizia

Personale partecipante:

C.le Magg. Ca. CITI Antonio (med. Oro cat. 70 kg senior)

C.le Magg. LONI Alessio (med. Oro kata cat. Senior)

"Esame Abilitazione MGA (Metodo Globale Autodifesa) FIJLKAM

Periodo:

05 aprile 2008

Luogo: Bologna

Personale partecipante:

C.le Magg. Ca. PILAGATTI Daniele

C.le Magg. Ca. CITI Antonio

C.le Magg. USCIO Giovanni

C.le Magg. LONI Alessio



187° Reggimento Paracadutisti Folgore

L'Asd Fujiyama con il settore del KARATE, offre corsi per bambini e per adulti, anche nel campo della difesa personale con il metodo Mga (Metodo Globale Autodifesa)

Responsabile dei corsi è il Maestro Ribecai Mario 6° Dan (FIJLKAM), da anni

nel settore. L'asd Fujiyama nasce nel 1982 nel quartiere labronico di Borgo Cappuccini, da un'idea ed un sogno (poi realizzato), dei maestri Mario Ribecai, Giovanni Vivaldi e del professor Stefano Biagi. Da subito si forma un vivaio di ragazzi uniti da passione, capacità tecnica e carica agonistica, che negli anni i maestri riescono, con grande impegno e fatica, a trasformare in veri e propri campioni.

Ricordata, infatti, anche negli albi dei ragazzi tricolore, è l'atleta, nonché figlia del maestro, Silvia Ribecai che grazie alle capacità fisiche e agonistiche, ma anche all'importante lavoro tecnico del padre, riuscirà per alcuni anni a conseguire risultati agonistici ad altissimi livelli sia nazionali che internazionali, di cui ricordiamo i più importanti: campionati



ASD FUJIYAMA

LIVORNO SERRAMENTI

 **INFISSI IN ALLUMINIO**



SCHÜCO

 **INFISSI IN PVC**



 **INFISSI IN LEGNO - ALLUMINIO**



 **VERANDE - PERSIANE**

 **PORTE BLINDATE**



Detrazione fiscale 55%



SCORPIO

www.livornoserramenti.it

LIVORNO

VIA DEGLI ARROTINI, 71 (PICCHIANTI)

TEL. 0586 428382 - livornoserramenti@katamail.com



ASD FUJIYAMA

Un bel giorno si sveglia e dice: "Ora ricomincio"

Non è facile ricominciare una disciplina come il karate, a 44 anni con un trascorso seminato di risultati agonistici.

Occorre ripercorrere una strada dove le parole chiave sono: adeguamento, aggiornamento, conoscenza delle regole e delle competenze, evoluzione di una disciplina in crescita sportiva.

Parliamo di **Rico Simonetti** figlio d'arte del compianto Maestro Simonetti Carlo caposcuola del Karate Livorno, scomparso nel 2004.

Rico partecipa istituzionalmente alla rifondazione del Karate Livorno (cessata nel 1989) come socio fondatore nel 2008.

Consegue la qualifica di Asp. Allenatore frequentando un corso regionale da marzo a giugno, che supera in maniera adeguata.

Nel mese di settembre sostiene l'esame per il 3 DAN, che gli permette di consolidare la sua posizione d'insegnante tecnico.

Italiani a squadre femminili 1ª classificata, due volte terza juniores, campionato individuale fem. seniores + 60kg, 1º campionato italiano assoluti, con la gratifica del direttore tecnico nazionali professor P.L. Aschieri di convocarla per gli europei di Birmingham, dove si classifica 30ª con la squadra, e 5ª nell'individuale.

Nell'ambito maschile da ricordare il 2º posto di M. Bertini a Catania, il 2º posto di C. Loi a Rieti.

La realtà del karate al Asd Fujiyama dura da molti anni ad ottimi livelli.

Fino ad oggi, con il Mº Mario Ribecai cintura nera 6º dan, che continua ad insegnare ai giovanissimi nella nuova sede inglobata nell'Asd Centro Fitness Holimpo. L'autodifesa può fare la differenza: e così nasce una nuova concezione di combattimento che mette in evidenza non solo il colpire l'avversario, ma come colpirlo e soprattutto dove.

La Fijlkam ha creato un nuovo metodo chiamato Mga (metodo globale di autodifesa), insegnato dal Maestro Mario Ribecai al Centro Fitness Holimpo tenendo conto dell'evoluzione di questa disciplina, pur mantenendo le peculiarità di base.

Il metodo si occupa soprattutto dello studio della difesa personale, e per obiettivo si prefigge l'educazione sportiva aperta a qualsiasi fascia di età, sia per gli uomini che per le donne.

Lavora in silenzio, con semplicità

È il caso del Maestro Biagi Viviano cintura nera 6º DAN Responsabile Comitato Regionale Toscana e Responsabile Centro alta specializzazione Karate.

Con la fine del quadriennio olimpico possiamo tirare le somme in maniera positiva sul lavoro svolto dal maestro che si è molto impegnato nella divulgazione sportiva della disciplina, nella metodologia applicata e negli allenamenti mensili suddivisi per categorie (junios e seniors) a livello regionale, programmati in maniera costante e continua per riprogrammare e revisionare indirizzi tecnici Nazionali ad alto livello, consolidati dall'attività sportiva ed agonistica nelle specialità (KATA KUMITE) reo.

Atleti agonisti degni d'interesse

Nicola Spadolini, Alessio Guarntotta, Giada Tinucci, Cristian Variale, Nicola Daddi, Eva Scontrino, Francesco Volpe.

A S D. KARATE LIVORNO

TECC. ISTRUT. BALDI MAURIZIO (4º DAN)
CASTELLANO MAURIZIO (4º DAN)
ASP. ALL RICO SIMONNETTI (3º DAN)



Rico Simonetti

Spiaggia La Siesta



*ombrelloni • sdraio • lettini
beach volley • beach tennis*

Bar - Ristorante - Aperitivi serali



Località CALAMBRONE

(di fronte alla Colonia Principi di Piemonte)

Info spiaggia: 349 8488555



Judo FIJLKAM

Progetti e speranze dopo l'oro Olimpico di Giulia Quintavalle

L'anno scorso di questi tempi mentre preparavo l'articolo riguardante il Judo livornese per l'Almanacco dell'amico Scotto, parlavo delle speranze Olimpiche riposte su due nostre atlete locali (Giulia Quintavalle e Camilla Magnolfi, ambedue tesserate per le Fiamme Gialle) circa una qualificazione ed una onorevole partecipazione a Pechino 2008.



Oggi siamo ancora a commentare l'immensa impresa Olimpica di Giulia 1^a classificata (medaglia che ha sorpreso tutti anche perché del metallo più prezioso!); ma è doveroso e giusto ricordare chi, per mera sfortuna (grave infortunio in torneo pre-olimpico), ovvero Camilla Magnolfi, non ha potuto partecipare e chissà... forse oggi avremmo commentato non una, ma due medaglie!



Non è però solo di queste due grandissime judokas livornesi che voglio parlare; bensì di tutti gli atleti, tecnici e dirigenti di Società che nel più disinteressato spirito Olimpico, giornalmente sui tatami delle palestre e dei più lontani luoghi di gara, tra mille problemi organizzativi ed economici, tengono vivo il movimento judoistico e riescono a "sforare" ogni anno giovani talenti. Giulia Quintavalle è la punta di diamante del nostro judo... ma quante centinaia di atleti più o meno giovani meritano un plauso per il loro costante e faticoso impegno! A livello provinciale le Società che più si sono distinte per la loro attività sono (citate in ordine casuale):

- **Assj Judo Piombino** (Maestro Masetti-Istruttore Tomei)
- **Judo Isola d'Elba** (Maestro Calogero)
- **Athletic Club Livorno** (Istruttore Marcucci)
- **Kodokan Judo Cecina** (Maestro Cantini. Docente Federazione nazionale)
- **Ronin Livorno** (Maestro Griselli. Docente Federale regionale)
- **Accademia dello sport Livorno** (Istruttori Agusta e allenatore Bani)
- **Gruppo Sportivo VVFF**. (Allenatore Aiello)
- **Budokan Portuali** (Istruttore Musumeci)
- **Judo Rosignano** (Maestro Tarchi)
- **Budokan S. Vincenzo** (Istruttore Cecchini).

È da queste Società, passando attraverso le manifestazioni regionali e provinciali del "Judogiocando", ai campionati regionali di categoria ed alle finali nazionali che anche quest'anno i nostri ragazzi ci hanno regalato risultati importanti come le numerose qualificazioni alle finali nazionali delle varie categorie. Citiamo qui di seguito tutti i nominativi:

- **Campionati Italiani Esordienti/B** (Ostia 5-6 Aprile)
Provinciali Jacopo (KdK Cecina), *Berti Dario* (Ronin Livorno), *Capponi Benedetta* (KdK Cecina).



- **Campionati Italiani Cadetti** (Ostia 16-17 febbraio)

Lipari Yuri (Ronin Livorno), *Torrente Marco* (Assj Piombino), *Graziani Nicola* (KdK Cecina), *Pieralli Priscilla* (VVFF Livorno).

- **Campionati Italiani Junior** (Follonica 1-2 Marzo)

Majorana Andrea (Ronin Livorno), *Bernini Mirco* (Budokan Portuali), *Giordano Gabriele* (KdK Cecina), *Franchi Matteo* (KdK Cecina), *Pieraccini Claudio* (Assj Piombino), *Massa Erika* (KdK Cecina).

- **Campionati Italiani Assoluti** (Genova 26 - 27 Aprile)

Maresca Raffaele (Ronin Livorno), *Cappagli Federico* (KdK Cecina), *Quintavalle Manuel* (KdK Cecina).

- **Campionati Italiani Under 23** (Catania 31 Maggio - 1 Giugno)

Taiocchi Simone (Ronin Livorno), *Massa Erika* (KdK Cecina).

Le Olimpiadi di Londra sono tra 4 anni e chissà che qualcuno di questi nostri valenti atleti riesca a far parlare di sé!

M° Marco Griselli
Delegato Provinciale FIJLKAM



Palestra

POPEYE

di Riccardo Niccolini



**Oltre 500 mq
di sale per:**

- **Pesi**
- **Cardio Fitness**
- **Ginnastica**
- **Lotta**
- **Ginnastica pugilistica**
- **Sauna**

È nata una nuova scuola che ha come insegnanti istruttori federali qualificati:

Riccardo Niccolini per la lotta

Fabrizio Trinca per il pugilato

Maurizio Rolla collaboratore



**Puoi frequentare
corsi di:**

- **Ginnastica pre-atletica**
- **Ginnastica pugilistica**
- **Body step**
- **Lotta libera per adulti**
- **Lotta libera per bambini**

Via San Matteo, 10 - LIVORNO • Tel: 0586 400703



Con il Popeye Club la Lotta torna a brillare

Passato e presente

La Lotta a Livorno ha una gran tradizione; infatti, si contano negli anni, fin dal dopoguerra, numerosi Campioni.

I massimi traguardi sono stati raggiunti negli anni 80, dove il team livornese con i colori del C.N.L.O. per diverse stagioni si laurea Campione d'Italia: una grande squadra con la maggior parte dei suoi elementi convocati in Nazionale per disputare tornei Internazionali, Europei, Mondiali, ecc., raggiungendo l'apice alle Olimpiadi di Mosca con Riccardo Niccolini e ai giochi olimpici di Mosca e Los Angeles con Antonio La Bruna.

Tutti questi risultati sono stati possibili, oltre alle doti naturali degli atleti e dall'allenatore Vittoriano Romanacci.

Questo tecnico, dotato di una gran preparazione acquisita presso la scuola dello sport di Roma, aveva creato un "gruppo" veramente forte e affiatato.

numero di praticanti, questa disciplina inizia ad avere un periodo di calo, tramutata in crisi, quando Carlo Buldrassi termina la sua attività perché arrivato alla pensione.



Nella foto sopra Mauro Puccini mentre spiega delle tecniche di lotta in piedi ad un gruppo di baby lottatori

In questo periodo la grande scuola livornese sembra finita, ma Riccardo Niccolini con la collaborazione di Antonio La Bruna e Mauro Puccini (uno staff tecnico d'eccezione), ha deciso di riportare questo sport ai vecchi fasti nella sua palestra Popeye Club.

Purtroppo per tornare ai massimi livelli in campo internazionale ci vorrà del tempo, questo perché si è dovuto ripartire dai bambini, cioè da zero.

Non c'è stato un cambio generazionale come succedeva un tempo, così è mancata la possibilità ai neo Lottatori di confrontarsi con gli atleti più esperti è quindi di acquisire tutte l'esperienze maturate negli anni da quest'ultimi.

Fortunatamente gli iscritti non mancano e nelle categorie dei giovani, bruciando le tappe, il Popeye è già tra le grandi in campo Nazionale.

Ecco i nomi di alcuni atleti in cui crediamo per il futuro: Michael Marini, Davide Niccolini, Giacomo Dentone, Den-

ny Piccini, Alessandro Sgerri, Gigi Annarelli, Dasha Klimenko e altri talenti che, vista la giovane età, non hanno ancora potuto esprimersi.

Risultati ottenuti dai ragazzi Popeye club nel 2008:

Campionati regionali di greco-romana
a Arezzo 12\02\08:

Primo classificato **Michael Marini**
nei 74 kg.

Campionati regionali stile libero a Pisa
16\02\08:

Primo classificato **Michael Marini**
nei 74 kg.



Michael Marini e Davide Niccolini con le medaglie al collo

Manifestazione Internazionale di Genova del 20.09.2008

dove erano presenti diverse società straniere, Romania, Ungheria, Francia, e alcuni lottatori cubani, per un totale di 190 atleti, tra cui 40 lottatrici. I nostri atleti hanno ottenuto due ottimi risultati:

Michael Marini: nella ctg. kg. 69 cadetti si è classificato al 3° posto perden-



Igor Nencioni: 1° posto nella categoria a lui più congeniale, i kg. 100



Un'immagine di alcuni atleti della "mitica" squadra degli anni 80 da sx Luigi Riente, Bertei Vasco, Mazzantini Bruno, Ivan Ferrari, Montorsi Marco, Chelucci Gianni, Orlandini Luigi, La Bruna Antonio e in Ginocchio Riccardo Niccolini.

Dopo Vittoriano Romanacci, passato alla Nazionale, poi alla dirigenza e infine al Judo, la squadra del Cantiere Navale Luigi Orlando, ha il nuovo coach Carlo Buldrassi; formato anch'egli dalla scuola dello sport di Roma.

Con lui la lotta livornese riesce a rimanere ad ottimi livelli, anche se negli ultimi anni, a causa di un decrescente



QUATTRO RUOTE s.r.l.

l'autoidea

AUTO E FUORISTRADA

***Vasta disponibilità di vetture
aziendali e zerokilometri***

***... e tantissime occasioni
garantite!!!***

Nuova filiale:

**Via dei Ramai, 1/2
(loc. Picchianti LIVORNO)
Tel. 0586 090080/79
Fax 0586 090043/42**

***Finanziamenti
personalizzabili con
incredibili minirate***

***Vuoi vendere il tuo usato...?
Ci pensiamo noi!!!***

**SEDE: Via M. Mastacchi, 212 (ang. Aurelia) - 57122 LIVORNO
Tel. 0586 425094 • Fax 0586 425426
www.quattro-ruote.it • E-mail: info@4Ruote-Livorno.com**



Bernardo Serrini: 1° posto nella ctg. 80 kg.

do in semifinale con il fortissimo atleta Rumeno.

Davide Niccolini: con appena dieci anni di età si è classificato al 2° posto nella ctg. Kg. 44 esordienti che va dagli undici ai tredici anni.

Trofeo Memorial Salvini svolto a Pisa il 04.10.2008:

il Popeye Club si classifica al terzo posto come società, dimostrando di essere competitiva anche con un minor numero di partecipanti mentre i nostri lottatori ottengono:

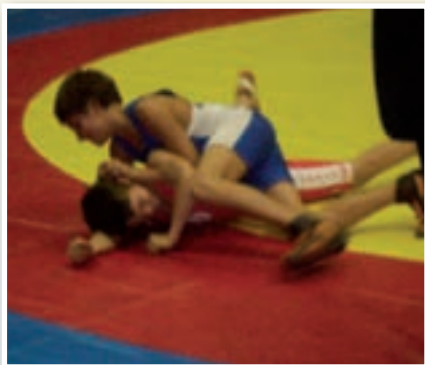
Trofeo Internazionale per società a Palermo in data 11.10.2008:

1° posto, per il secondo anno consecutivo, per l'ormai affermato **Igor Nencioni**.

Palafjilkam di Ostia del 01.11.2008:

290 Lottatori provenienti da tutta Italia si sono affrontati per conquistare il titolo di Campione Italiano riservato agli atleti di età compresa tra i 10 e i 15 anni suddivisi per categorie di peso, sotto i risultati dei nostri wrestler:

Piccini Denny: Categoria kg 59 esordienti B - ottiene un ottimo 5° posto.



Giacomo Dentone: 1° posto vincendo tutti gli incontri con facilità nei kg. 42 esordienti



Piccini Denny: 1° posto ctg. kg. 58 cadetti; l'atleta è stato protagonista di un incontro finale molto equilibrato con il francese; **Sgherri Alessandro:** nella solita categoria di Denny si classifica al 3° posto;

Dentone Giacomo: Categoria kg 40 esordienti A - si è classifica al 3° posto

Niccolini Davide: Categoria ragazzi anni 10-12 inserita per la prima volta nel torneo giovanile conquista il 3° posto nei Kg 48.



Gigi Annarelli: 1° posto ctg. kg38 giovanissimi; bene anche **Morra Giovanni** e **Baldi Francesco** arrivati rispettivamente secondo e terzo .

Palarruffini di Torino in data 22-23 novembre 2008:

si è svolto il torneo Topolino di Lotta Greco-Romana e Judo. La squadra giovanile ha conquistato due primi e due terzi posti con i suoi quattro mini atleti in gara.

Dasha Klimenko: l'atleta è andata a segno nella categoria esordienti donne 57 kg.;

Giacomo Dentone: nella ctg. Kg. 40 si è dovuto accontentare del 3° posto perdendo in semifinale con il Campione Italiano della specialità;



Davide Niccolini: 1° posto nei 46 kg. giovanissimi;

Gigi Annarelli: ha esordito alle gare ottenendo un ottimo 3° posto nella ctg. ragazzi 38 kg, perdendo soltanto con Minguzzi Junior fratello della medaglia d'oro di Pechino.

Davide Niccolini; nei kg. 43 ctg. Ragazzi, ha sbaragliato il campo e conquistato il 1° posto.

Chiavari dicembre 2008:

Piccini Denny: Categoria kg 59 ottiene un altro 1°; **Dentone Giacomo:** si classifica 2° posto;

Gigi Annarelli: un ottimo piazzamento conquistando il 2° piazzamento:

Niccolini Davide: dopo un incontro discutibile si piazza soltanto 3°.

Sempre nel 2008 abbiamo iniziato a costruire, in maniera amatoriale e con l'aiuto di chiunque ci invii del materiale, un sito web che potete visitare al seguente indirizzo:

<http://xoomer.alice.it/lottalivorno>



In questo portale stiamo cercando di inserire più notizie possibili su questa disciplina sportiva, inoltre, alla fine del 2008 siamo partiti con i corsi di lotta femminile e subito la nostra atleta Dasha Klimenko ha portato a casa una medaglia d'oro vincendo il prestigioso trofeo "Topolino".

Antonio La Bruna

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

249 €

**HG 60 - APPARECCHIO
A CARICHI GUIDATI**

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



**CARICO
MASSIMO
60 KG**

**60 KG
MASSIMO
CARICO**

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Pesi e cultura fisica a Livorno

Dai giovanissimi fino agli adulti

Un anno ricco di successi per gli atleti livornesi della pesistica e della cultura fisica, che si sono distinti per il gran numero di medaglie conquistate. Ricordiamo coloro che hanno raggiunto i successi più importanti:

Beatrice Grassi medaglia d'oro categoria kg.57 fase finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Andrea Carnigiani medaglia d'argento categoria kg.57 finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Giacomo Caroti medaglia di bronzo categoria kg. 50 finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Sara Frogli 4° classificata categoria kg. 43 fase finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Alice Ghelardi 8° classificata categoria kg. 50 fase finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Manuele Bardini 6° classificato categoria kg. 66 fase finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008

Clarissa Delise 10° classificata categoria kg. 66 fase finale dei G.S.S. Verona 17/18 Ottobre 2008.

Questi atleti, tutti giovanissimi, sono nati nel 1995. Beatrice Grassi, Andrea Canigiani, Giacomo Caroti, Sara Frogli,

Alice Ghepard e Clarissa Delise appartengono all'A.S.D. Polizia di Stato Livorno, mentre Manuele Bardini è della S.S.D. Vigili del Fuoco Tomei.

Sempre dell'A.S.D. Polizia di Stato sono: **Irene Di Bartolomeo** classe '74, medaglia d'argento Campionati Italiani Senior categoria kg.55, di bronzo ai Campionati Italiani assoluti categoria kg. 53 e d'oro ai Campionati Mondiali di stacco da terra.

Sheila Di Rocca, nata nel 1975 ha conquistato le medaglie d'oro ai Campionati Europei e ai Mondiali nella distensione su panca.

Adriana Pinnacorda, del 1960 è medaglia d'oro ai Campionati Europei distensione su panca e medaglia d'argento ai Campionati Italiani Biathlon classe "master B"

Denise Benvenuti, classe 1990 ha ottenuto la medaglia d'oro ai Campionati Italiani Biathlon classe Juniores

Matteo Ammoscato, nato nel 1989 è medaglia d'argento ai Campionati Italiani Biathlon classe juniores.



Matteo Ammoscato

Massimo Vallari nato nel 1968 ha conquistato la medaglia d'argento ai Campionati Italiani Biathlon classe master "A".

Francesco Domenica è medaglia di bronzo ai Campionati Italiani Biathlon classe "master A".

Bigazzi Simone classe 1990. il 27 gennaio 2008 alla Coppa Italia under 23



Denise Benvenuti



A.S.D. polizia di stato

ENZO E LUCA

PARRUCCHIERI



Via Roma, 319 - COLLESALVETTI - Tel. 0586 962379

Lavanderia self service

*Aperto anche festivi
dalle 8.00 alle 23.00*

 **OASI del LAVASCIUGA**

**RISPARMIA
TEMPO E...**

... DENARO!

Via Roma, 102 - Collesalveti (LI) - Cell: 393 9685096 (Laura)
Via Galilei, 155 - Vicarello (LI) - Cell: 347 4913711 (Donatella)



Simone Bigazzi

conquista il 2° posto con strappo kg, 98- slancio kg.122. Si qualifica il 9 marzo 2008-Campionati Italiani Speranze 2°, con str 100 kg-sla 125 kg-cat 62 kg, ad ottobre 2008 ai Campionati Italiani Assoluti è 5° con strappo kg. 102 slancio kg. 125 cat. Kg 62, ed infine, cat. kg. 69. Simone è appartenente al G.S. VV.F. Tomei



Simone Bigazzi

Finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi a Gardaland 17/18 ott./08

Beatrice Grassi vince l'oro nella categoria kg 57, Andre Canigiani l'argento nella categoria kg 57 e Giacomo Caroti il bronzo nella 50 kg.

I G.S.S. di pesistica sono composti di 3 fasi. La prima riguarda la selezione che dai Campionati Provinciali porta a quel-

li Regionali, attraverso il triathlon con il lancio della palla da 3 kg, il salto triplo e il sollevamento di un bilancerino giocattolo.

La seconda fase comprende la qualificazione dello studente ai Campionati Italiani giovanissimi, riservati alle seconde medie (13 anni).

Le prove consistono nel sollevare un peso, non più a carico fisso, ma che aumenta sulla base delle capacità dell'atleta.

I primi delle 5 categorie maschili e femminili, si qualificano ai Campionati Italiani giovanissimi, guadagnandosi così un giorno intero dentro il parco di Gardaland a spese della federazione italiana pesistica e cultura fisica.

Questo tipo di gara, data la particolare età dell'atleta, si basa sul sollevamento del bilanciere 3 volte, senza aumentare il carico, dando importanza alla valutazione tecnica del movimento con l'obbligo dell'accosciata.

La terza fase non ha l'obbligo della qualificazione, può partecipare lo studente atleta di 3 media (14 anni) purché sollevi, in base alla sua categoria, un minimo stabilito dalla federazione.

In questo tipo di gara ci avviciniamo alla pesistica pura, infatti, nelle prime due fasi si esegue solo l'esercizio di strappo, in questa invece si aggiunge lo slancio, esercizio più complesso e più adatto al 14° anno.

Per l'edizione di quest'anno la Toscana è stata rappresentata da 10 atleti, di cui 7 livornesi:

Manuele Bardini, Andrea Canigiani, Giacomo Caroti, Clarissa Delise, Sara Froglija, Alice Ghelardi e Beatrice Grassi.

Ecco le loro prestazioni:

Manuele Bardini per un errore di alzata ha perso il 2° posto, piazzandosi al 6° sollevando 42 kg. due volte, perché in questo tipo di gara le alzate vengono sommate, per impedire al giovane atleta l'esagerato sovraccarico.

Andrea Canigiani ha conquistato la medaglia d'argento con un'ottima prestazione senza errori. Ha sollevato 3 volte 30 kg.

Giacomo Caroti ha vinto la medaglia di bronzo con un'ottima prestazione, senza errori e sollevando 25 kg. 3 volte.

Clarissa Delise 10ª classificata nella categoria kg.66, non è riuscita ad eseguire i sollevamenti in base al regolamento federale.

Sara Froglija 4ª nella categoria kg. 43 ha sollevato 2 volte il peso, valido solo il primo sollevamento, probabilmente si è fatta cogliere dall'emozione di essere la prima livornese ad affrontare la prova.

Alice Ghelardi, 8ª classificata, non essendo stata valida la 3 alzata ha sollevato 2 volte 24 kg.

Beatrice Grassi ha conquistato la medaglia d'oro categoria kg.57.

Da quando la Pesistica partecipa alle qualificazioni per le finali dei G.S.S. non era mai accaduto di conquistare la medaglia d'oro.

Grande soddisfazione per tutti e tre i ragazzi che sono saliti sul podio, e non solo loro, ma anche per tutti gli altri, perché essersi qualificati per la finale è comunque un traguardo importante



Da sx: Prof.ssa Rossela Bardi, Caroti Giacomo, Canigiani Andrea, Manuele Bardini, Clarissa Delise, Sara Froglija, Beatrice Grassi, Alice Ghelardi; in accosciata la Prof.ssa Elena Malenchini.



EUROMETALLICA srl



- **Carpenteria metallica**
- **Costruzione e montaggio capannoni**
- **Insonorizzazione strutture metalliche**
- **Rimozione trasporto e smaltimento di materiali contenenti amianto "eternit"**

EUROMETALLICA srl

eurometallica@virgilio.it

Sede Legale

Via delle Cateratte, 82 - 57122 Livorno
Tel. +39 0586 887411 - Fax: +39 0586 883856
Cell. 348 0441716

Unità Locale

Via Toscana, 111 - 56030 Perignano (PI)



Da dx: Francesco Domenici, Massimo Vallari

Tutti insieme hanno dato il loro contributo affinché la Toscana, che loro rappresentavano a Verona, si piazzasse al 2° posto per soli 2 punti dalla prima regione classificata.

Un grazie va sempre e comunque alle scuole e alle loro professoressa che ci danno la possibilità di stare al loro fianco durante le lezioni di educazione fisica. In particolare un ringraziamento per le professoressa Elena Malenchini e Monica Vestrini (scuole Mazzini), Rossella Bardi e Simonetta Gabbriellini (scuole Michelangelo) e a Sergio Mammarella e Claudio Braschi che hanno portato questi 7 atleti a disputare la fase finale nazionale dei G.S.S..

A capo di tutta l'organizzazione c'è la professoressa Biagina Petreccia responsabile dell'ufficio di educazione fisica, e la Marilena Palmerini Morelli sua collaboratrice che ringraziamo vivamente.

Claudio Braschi
delegato Provinciale F.I.P.C.F.

Attività agonistica di Amy Mc Collum classe cadetta al 1° anno

La F.I.P.C.F. d'accordo con le federazioni europee ha aderito al Progetto Singapore 2010, dove tutti gli atleti nati negli anni 1993/94, che hanno partecipato ai rispettivi Campionati Italiani (Esordienti e Cadetti), parteciperanno automatica-

mente alle Olimpiadi Giovanili previste proprio dal Progetto Singapore.

La F.I.P.C.F. ha cominciato a radunare tutti quei giovani che hanno i requisiti, dividendoli in 3 Gruppi: Nord, Centro e Sud.

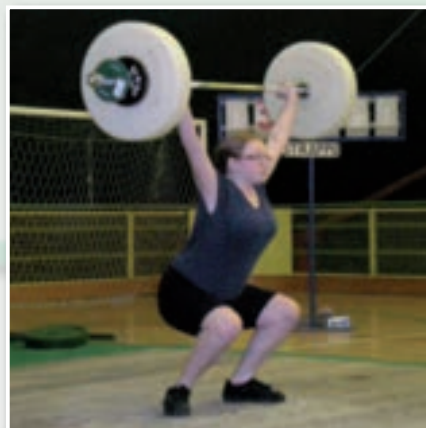
A Livorno la **Amy Mc Collum** ha rappresentato la nostra città, partecipando ad entrambi i raduni giovanili organizzati nel 2008, migliorando sempre più i suoi massimali che a tutt'oggi sono 40 kg di strappo e kg 55 di slancio.

Amy non solo si è conquistata un posto al Progetto Singapore 2010, ma ha partecipato ai Campionati Italiani Cadetti svoltisi a Carpi il 10 Maggio 2008, classificandosi 7° nella categoria kg 69, sollevando kg 35 di strappo e kg 50 di slancio.

Nella classe Cadetti, della quale la nostra atleta fa parte, avrà altri 2 anni per migliorare ulteriormente le sue prestazioni.

Il suo miglior risultato è stato ai Campionati Regionali di classe svoltisi a Carrara il 27/02/2008, valevole per la Coppa Italia Under 17 con classifica d'ufficio, dove ha conquistato il 2° posto nella categoria kg 75, sollevando kg 35 di strappo e 41 di slancio, quest'ultimo risultato è stato comunicato dopo gli Italiani Cadetti, per permettere di effettuare in tutta Italia le varie fasi regionali.

Al Trofeo Baccinetti V.V.F. Siena svoltasi il 29/11/2008 ha confermato i suoi massimali in kg.40 di strappo e kg. 55 di slancio.



Amy Mc Collum



Campionati Italiano Biathlon 1° posto Paola Ferrari campionessa italiana classe Master B
2° posto Adriana Pinnacorda

F.LLI VENUTA

s.n.c.

AUTODEMOLIZIONI



**Ditta autorizzata
per lo smaltimento
di autoveicoli**

Via delle Sorgenti, 471/473 - LIVORNO
Tel. 0586 409234 • Fax 0586 420196
fvenutasnc@libero.it



La pesistica al femminile: Irene Di Bartolomeo

Sono ormai diversi anni che le donne hanno accesso ad ogni tipo di sport e con meritati successi.

Nonostante questo vi sono alcune discipline che ancora sono viste dal grande pubblico come poco "adatte" al gentil sesso. Per sfatare questo falso mito abbiamo incontrato Irene Di Bartolomeo che della pesistica ha fatto la sua attività agonistica e la sua passione.

Intanto Irene ci appare come una donna molto femminile: trucco, capelli lunghi, modi gentili e soprattutto un fisico sicuramente da sportiva, ma con l'eleganza e la grazia proprie di una donna.

Irene a 34 anni ed è entusiasta di fare sollevamento pesi e ci racconta come si è avvicinata a questa disciplina.

"Ho iniziato nel 2002. Vengo da 10 anni di atletica con il lancio del giavellotto. Quando facevo gli allenamenti mi esercitavo con alcune tecniche specifiche del sollevamento pesi, come lo strappo, cioè il portare il bilanciere da terra sopra la testa in un solo gesto rimanendo in accosciata.

Così vedendomi allenare alcuni amici, che già facevano pesistica, e il mio primo allenatore, Eugenio Persico, mi hanno convinto a provare".

Come andò questa prima prova?

"Molto bene perché mi qualificai subito per i Campionati Italiani. Inizialmente mi sono federata con i Vigili del Fuoco e dopo pochi mesi con la Polizia di Stato.

Oggi il mio allenatore è l'assistente capo Andrea Fuduli".

Hai continuato anche con il lancio del giavellotto?

"Portare avanti entrambe era troppo impegnativo, così ho lasciato il giavellotto nel 2005. Adesso che sono più libera mi posso allenare anche tre volte alla settimana. La pesistica mi ha dato più soddisfazioni, perché mi ha permesso di accedere ai Campionati Nazionali".

Come ti sei avvicinata all'atletica?

"Con la scuola. Ho sempre fatto la campestre, il salto in alto e in lungo".

Lo consideri uno sport maschile?

"Assolutamente no. Non sforma, anzi ho avuto molti giovani estetiche. E poi si tratta di un bel gesto atletico, come fare un bel salto.

Per sollevare il bilanciere secondo le regole si compie un movimento molto armonico ed elegante. Talvolta mi meraviglio ancora di quello che posso fare, è estremamente affascinante vedere cosa si può fare con il proprio corpo e con un buon allenamento".

Cosa pensano i tuoi amici di questa attività agonistica?

"Inizialmente gli amici sono stupiti, quando lo scoprono si meravigliano e mi chiedono come faccio a fare pesi con un corpo così magro. Ma quando vengono a vedere qualche gara rimangono ammirati e affascinati. Questa disciplina mi ha fatto aumentare molto la forza fisica".

Ti senti discriminata in quanto donna?

"No, non vi è nessuna discriminazione. Mi rendo conto che è uno sport un po' di nicchia perché siamo poche, ma non siamo certo discriminate".



Irene Di Bartolomeo - Strappo Ostia 2005

È uno sport difficile?

"È molto duro sia fisicamente che psicologicamente.

La fatica è molta e anche la concentrazione è tanta. Un minimo errore ti può far perdere il carico e ti puoi anche far male".

È quindi uno sport pericoloso?

"Non più degli altri. Ogni sport ha la sua casistica di infortuni".

Qual è l'aspetto che ti affascina di più in questa disciplina?

"Imparare a compiere il gesto tecnico, che è un po' un'acrobazia.

Sembrirebbe impossibile poter portare sulla testa e tenere in equilibrio così tanti chili. Affascinante è anche la velocità che si riesce a dare all'attrezzo".

Devi seguire una dieta speciale?

"Solo prima delle gare se si vuole rientrare in una determinata categoria di peso.

Durante gli allenamenti no, anzi bisogna mangiare perché si consuma molto.

In questo sport l'alimentazione è una cosa molto importante, ad esempio, dobbiamo svegliarci tre ore prima degli allenamenti per fare in modo che il metabolismo sia al punto giusto".

Hai dei ringraziamenti da fare?

"Sì, il questore di Livorno che ci permette di frequentare la palestra della Polizia di Stato e ci sostiene a livello agonistico".



Irene Di Bartolomeo - Napoli 2008



concessionaria
TIRRENAUTO



Livorno

Rosignano Solvay

Cecina

E-mail: info@tirrenauto.it - web: www.tirrenauto.it



Le mille imprese del Rugby

Bozzi Livorno Rugby

La seconda promozione consecutiva è giunta ad inizio autunno. La formazione biancoverde, che sul campo aveva mancato per un solo punto il gran balzo in A1, è stata ripescata al posto dell'Amatori Catania (neo retrocesso dalla Super10), alle prese con gravi problemi finanziari. Secondo regolamento, la Federazione Italiana Rugby ha premiato la prima non promossa dalla serie A2 e non la migliore delle retrocesse dalla serie A1. Nella giornata di martedì 23 settembre la Fir ha chiesto alla società biancoverde la disponibilità per il salto di categoria. I dirigenti biancoverdi hanno lasciato carta bianca ai propri giocatori. Che pur a conoscenze delle difficoltà nel disputare un torneo così duro, hanno accettato di buon grado. Il salto di categoria, sia pur giunto in extremis, a tavolino, pochi giorni prima dell'inizio della stagione ufficiale, è meritissimo. Senza una serie di risultati strani e senza i favori della Benetton Treviso 'B' (squadra che per regolamento non poteva ambire al passaggio alla serie superiore) al Giunti Firenze (che è riuscita all'ultima giornata a sorpassare in classifica i labronici), la promozione sarebbe arrivata direttamente, sul campo.

Da quel martedì 23 settembre è dunque cambiato l'obiettivo stagionale. Se fosse rimasto in A2, il Rugby Livorno avrebbe lottato per la promozione. In A1, invece, i biancoverdi sono a caccia della meta salvezza. Dodici le formazioni al via della serie A1. Al termine delle ventidue giornate le ultime due scenderanno in A2 e disputeranno, con la terz'ul-

tima e la penultima della serie A2, i play out per non scivolare in B. In poche parole, arrivando terz'ultimi, la permanenza in categoria è certa. In A2 (dove peraltro la presenza delle squadre 'cadette' di Treviso, e Calvisano rischia di falsare il campionato ed il ritiro del Viadana 'B' ha reso zoppo il girone, composto ora da sole undici squadre) la salvezza è raggiungibile solo con l'ottavo posto (il quart'ultimo). Risultata importante per i biancoverdi, in questo durissimo torneo di A1, battere ovunque, anche solo per raccogliere punti di consolazione, quelli che scattano, in caso di sconfitte con un margine inferiore alle otto lunghezze e che comunque vengono assegnate a tutte le formazioni capaci di realizzare quattro mete.

Grande la stagione 2007/08 giocata in A2 (dopo la promozione dell'anno precedente), sotto la conduzione tecnica dell'allenatore 'storico' del club biancoverde, quel Guglielmo Prima tornato sulla panchina della formazione livornese dopo otto anni (l'ultima sua volta risaliva al torneo di A2 98/99).

Annata splendida, quella scorsa, nel corso della quale tutti i reparti si sono esaltati. Mischia solida, capace di 'fabbricare', in ogni partita, un buon numero di

palloni. Efficaci le giocate dei mediani e dei tre quarti. Il pacchetto labronico titolare era composto dal pilone portoghese Murrè, dal tallonatore sudafricano Nethling e dal giovane pilone 'fatto in casa', Anthony Goti, figlio d'arte. In seconda linea spazio agli esperti Lombardi e Reyes (un argentino). Importante la costanza di rendimento del giovane seconda linea Alessandro Bernini, attualmente indisponibile per malattia. In terza linea, preziosissimo l'apporto degli argentini Barni e Ferrero e del capitano Enrico Squarcini. Otto uomini che hanno sospinto la squadra verso posizioni di classifica impensabili ad inizio torneo. Sempre pronti quando chiamati in causa anche gli altri avanti, pronti a sostituire i titolari (Baroni, Lazar, Bellini M., Gagliardi, Vullo). La coppia mediana, composta dai talentuosi Willem Reitsma e Riccardo Squarcini, si è dimostrata abilissima in ogni frangente, capace di collegare con efficacia i reparti. Di spessore le giocate dalla linea arretrata. I vari Cook, Martinucci, Erik Reitsma, Battagello, Burani, Antraciti, Lecci, Del Bubba, Ubaldi, Milianti e Zaccagna hanno messo in crisi le difese avversarie, realizzando in velocità un alto numero di mete. I biancoverdi, sia pur accusando un calo nel girone

di ritorno, hanno concluso il torneo di A2 al quarto posto, alle spalle della Lazio (che, come prima classificata, oltre ad assicurarsi la promozione in A1, ha disputato anche i play off per il salto nella Super10), della Benetton Treviso 'B' (che, come seconda squadra non ha potuto festeggiare la promozione) e del Giunti Firenze (terza e promossa sul campo, beffando in dirittura d'arrivo i biancoverdi).



1ª Squadra



*protegge e dà valore
alle vostre costruzioni*

ARCHITETTURE METALLICHE DA ESTERNI

COPERTURE, FACCIATE

SISTEMI PLUVIALI

IMPERMEABILIZZAZIONE

MEMBRANE CONTINUE, SENZA GIUNZIONI, RIVESTIMENTI SPECIALI

RECUPERO E RESTAURO EDILIZIO

ISOLAMENTO TERMO-ACUSTICO

MANUTENZIONI

PULIZIA E ASPORTAZIONE CRIOGENICA

Via dell'Artigianato, 103 - Livorno - Tel. 0586/404248

www.italg.it



Nel corso dell'estate, ben prima di celebrare il ripescaggio in A1, il Rugby Livorno si è riorganizzato anche a livello societario. Il club si è consolidato. Il numero dei consiglieri eletti nell'assemblea dei soci è aumentato. Fabio Squarcini, presidente della società negli ultimi sei intensi anni, ha preferito, al termine del suo secondo mandato consecutivo, non presentare nuovamente la candidatura. La poltrona di massimo dirigente è dunque passata a Sergio Tobia, imprenditore cinquantenne, eletto all'unanimità.

Rispetto all'esaltante stagione precedente, non sono mancate novità in seno alla squadra. A disposizione del confermatissimo Guglielmo Prima non sono rimasti Goti, Del Bubba, Barni, Reyes, Murè e Ferrero, che sono stati ceduti ad altre squadre, mentre Baroni ha appeso le scarpette al chiodo. Del nucleo degli stranieri, sono rimasti solo Cook e Neethling (che peraltro si era infortunato gravemente al tendine d'Achille del piede destro in occasione della penultima giornata del torneo 2007/08).

La costruzione della squadra è risulta-

ta piuttosto sofferta e, inevitabilmente, nella primissima fase del torneo, i risultati, contro formazioni più attrezzate ed esperte, sono tardati ad arrivare. Poi, però, la situazione è cambiata. I neo acquisti Rizzelli e Leonardi (piloni sul conto dei quali ad inizio anno non mancano perplessità) sono cresciuti.

Neethling è tornato velocemente su buoni livelli. Pur perdendo per infortunio ad inizio anno l'esperto seconda linea Lombardi ed il terzo ala inglese Payne (per loro stagione forse già finita), la mischia biancoverde ha migliorato la qualità delle proprie giocate.

Efficaci i vari Matenga (terza centro neozelandese), Mathieu (seconda linea francese), Vanderglas (terza ala australiano), Giacomo Bernini (un giovane che, al suo primo anno in A, sta mettendo in mostra numeri di alta scuola), Enrico Squarcini e Gagliardi (due terzi ali della vecchia guardia, sempre affidabili). In caso di necessità, pronti, per entrare in mischia, anche Bellini M., Vullo, Lazar e Giugni. Come mediano, coach Prima sta proponendo sovente Zaccagna (o il giovane

Bellini F.), con spostamento di Willem Reitsma al centro.

Al valido mediano di apertura Riccardo Squarcini è stato nuovamente affidato il compito di calciare piazzati e trasformazioni (l'anno scorso il ruolo di 'cecchino' era passato a Cook).

Nella primissima parte del torneo, i tre quarti hanno sofferto in difesa, concedendo troppo alle (organizzatissime) squadre avversarie. L'innesto del francese Douy (giunto a Livorno il 4 dicembre) ha permesso di effettuare il salto di qualità anche al reparto arretrato. L'estremo Cook si sta confermando un grande attaccante (anche se rispetto alla stagione scorsa ha minori possibilità di giocare palloni puliti in velocità).

Il centro Erik Reitsma è bloccato per un infortunio al ginocchio. Gli altri tre quarti (Battagello, Ubaldi, Milianti, Burani, Martinucci, Lecci e Antraciti) stanno giocando con continuità su buoni livelli. Con questa squadra, la permanenza in A1 può essere raggiunta con una certa tranquillità.

Fabio Giorgi



Under 11

Chi comincia a giocare a rugby di certo non pensa di diventare ricco e famoso... sarebbe la sua rovina.

Sarebbe pure la rovina di questa disciplina in costante crescita. Chi si diverte non perde mai! Ed è proprio con questo spirito che i giocatori del Rugby Livorno under 7, 9 e 11, si allenano e partecipano ai vari concentramenti e tornei.

Tutti affrontano le sedute settimanali con piacere, divertendosi ed impegnandosi allo stesso momento, per migliorare le proprie capacità e per la pura gioia di stare insieme ai propri compagni.

Tutti riescono a conciliare lo studio e lo sport, con grande soddisfazione dei genitori, perché il rugby, come sport educativo, ha permesso ai propri figli anche un inserimento scolastico più disinvolto.

Soprattutto i genitori hanno notato un notevole consolidamento del carattere e dell'autostima da parte dei propri ragazzi.

Le Speranze Biancoverdi

La stagione 2008-09 è cominciata per i più giovani rappresentanti del Rugby Livorno nei primi giorni di settembre.

Appuntamento al campo sportivo 'Montano' di via dei Pensieri, tutti felici di ritrovarsi di nuovo insieme per un altro anno



Under 11



TERMOMECCANICA

di Biagiotti G. & D. snc

Assistenza Tecnica impianti di riscaldamento

CENTRO ASSISTENZA TECNICA "LEADER"
CALDAIE ARISTON E CHAFFOTEUX & MAURY"

MANUTENZIONE E ASSISTENZA
TECNICA CALDAIE

ASSISTENZA TECNICA IMPIANTI SOLARI

GARANZIE EVOLUTE E PERSONALIZZATE

IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL COMFORT,
LA SICUREZZA E IL RISPARMIO ENERGETICO

SERVIZI E PRODOTTI CERTIFICATI,
QUALIFICATI E GARANTITI



MTS
GROUP



ARISTON



simat



Radi



Ecoflam



**CHAFFOTEUX
& MAURY**



**PROFESSIONAL
TEAM**



BONGIOANNI



Gruppo Imar



ROBUR



WOLF
CALDAIE ITALIA



di sport. Diego Pacini e Gianni Riccetti, tecnici dell'under 11, hanno avuto il loro bel da fare per tenere a bada un gruppo di bambini, mai come quest'anno nutritissimo. I giocatori under 11 biancoverdi: **Adamo, Becuzzi, Bitossi, Capiello, Chelli, Cirisano, De Libero, Del Greco, Di Serio, Donini, Faina, Freddia, Ghio, Gigliucci, Ianda, Larini, Liguori, Manfrè, Marmugi, Menicucci, Merani, Nicotra, Pedemonte, Perullo, Piras, Pozzi, Romano, Stasi, Vitiello, Volpi, Zannoni.** Al gruppo preesistente, quello dei nati nel 1998, si sono aggiunti quelli del '99, provenienti dall'under 9. I nuovi arrivi hanno portato una ventata di entusiasmo e sicurezza, visto che l'anno precedente hanno vinto numerosi tornei in giro per l'Italia, mostrando grosse doti di personalità e temperamento. La stagione, fin dall'inizio ha riservato ottime soddisfazioni. Nel periodo primaverile, poi, l'attività nei vari tornei si intensificherà. In squadra non mancano buone individualità, messe a disposizione del gruppo.



Under 13

Under 13

L'Under 13 del Livorno Rugby conta 30 ragazzi iscritti.

In questo inizio di stagione hanno partecipato a tre concentramenti e sono arrivati sempre primi, realizzando più di sessanta mete e subendone appena cinque. In due di questi concentramenti si sono presentati con due squadre che hanno, alla fine, disputato la finale in un derby casalingo per la vittoria del torneo.

La squadra è molto affiatata e lo dicono i risultati ottenuti, sta nascendo a poco a poco quella forza di gruppo, quel senso di appartenenza che contraddistingue il rugby dagli altri sport.

Sicuramente ha influito la conoscenza tra i ragazzi nata nelle estati passate al Centro estivo Koala Ludo, organizzato da Diego Pacini, animatore e allenatore delle giovanili del rugby Bianco Verde, attualmente con l'under 11. Con semplicità e determinazione Diego è riuscito a

trasmettere, ad oltre metà della squadra, la sua passione per il rugby, in un coinvolgimento ludico fatto di piccoli tornei estivi organizzati sul manto erboso del Montano, fino a che tanti ragazzi hanno fatto il grande passo iscrivendosi come atleti alla Società.

Particolare curioso è il soprannome che ognuno di questi ragazzi si porta dietro dal Koala Ludo, tanto che nessuno sa che Lirio, in verità si chiama Lorenzo, oppure Borraccia si chiama Giacomo, e via di seguito con Paperino, Costolone, Mister, nonno Renga, Gregory, Guancia-le, Albertone, Ariston, Lavoro, Baco, Michael, Computer e tanti altri...

Gli atleti scesi in campo per il Livorno Rugby sono, con i loro veri nomi: **Bachini Leonardo, Michele Biondi, Valerio Borghesi, Pietro Canepa, Alberto Cantini, Nicola Capozzi, Alessio Colombi, Alessandro Cristiglio, Manuel De Donato, Francesco Genna, Grigolati Giovanni, Giacomo Guarino, Tommaso Fabbri, Iegre Matteo, Imafidon Odware, Lorenzo Lami, Federico Lavorenti, Giacomo Machi, Marco Mancino, Matteo Mancino, Adriano Merani, Luis Daniel Perz Vargas, Giacomo Paoletti, Alessio Ristori, Diego Rolla, Francesco Savaglia, Lorenzo Scotti, Giorgio Scrocco e Jacopo Tomaselli.**



Under 13

CTS S.N.C.

carpenteria tubazioni saldature

- **Costruzione impianti industriali**
- **Carpenteria industriale**
- **Costruzione cancelli e scale**
- **Lavorazione tubazioni e carpenteria acciaio inox**
- **Taglio, piega e foratura lamiera**



Via Guarini, 47 - 57121 LIVORNO
Tel/Fax 0586 408984 - Cell. 348 0855424 - 427
www.cts.livorno.it - ctssncdirollapieroc@virgilio.it



Under 15

Inizio stagione '08/'09 per la squadra under 15 con oltre 30 atleti, provenienti metà dalla vecchia under 13 ed i restanti dall'under 15 al loro secondo anno (nati cioè nel '94).

Buona amalgama sin dall'inizio degli allenamenti, si prospettava un buon inizio di campionato.

Ai primi di ottobre si aggregavano alla formazione biancoverde i ragazzi degli Etruschi; così si sono formate due squadre potenzialmente equilibrate, che si allenano tutti insieme sui vari campi a diposizione della società.

Gli atleti, nonostante la fusione tra le due società avvenuta improvvisamente, hanno manifestato una crescita tecnica e una forte intesa tra loro.

Ovviamente i giocatori che anche lo scorso anno militavano nel Rugby Livorno vantano una maggiore esperienza rispetto a quelli provenienti dagli Etruschi, ai primi passi nel mondo della palla ovale. E sul campo, tale differenza si avverte.

Pur allestendo due formazioni biancoverdi 'equilibrate' nei valori, una squadra è ai primi posti in classifica, mentre l'altra - complici gli infortuni a catena - si trova agli ultimi posti.

In entrambe le compagini biancoverdi militano giocatori in selezione regionale. Questo sta a significare che le potenziali-



Under 15

tà per ottenere dei buoni risultati in campionato le avrebbero.

Aspettiamo fiduciosi buoni risultati da ambedue le squadre.

Ecco i nomi degli atleti delle due squadre: **Armani J., Baldini M., Bitossi G., Calderano M., Campisi G., Carrani G., Contini N., De libero E., Degortes M., Garibaldi G., Gigli L., Giglioli M., Ianda N., Lazzerini D., Locarini A., Luti G., Mariotti L., Moretti S., Nigro M., Nocchi N., Novelli M., Palandri M., Paperini E., Peluso M., Rastelli N., Riccetti L., Righetti A., Scapatucci A., Stiaffini S., Taherzadeh N., Vitetta K., Battaglia M., Bonaccorsi N., Bonomo D., Gharbi F., Iuliano D., Lomi A., Mazzocca M., Mennillo F.,**

Salvadori M., Scarpellini A., Valenti M., Zurli G., Brogi S. Allenatori: **Igli Borsato, Mario Pracchia Mario, Antonio Contini.**

Under 17

Il Rugby Livorno, da decenni ai vertici del rugby nazionale, con nomi illustri che hanno fatto la storia dello sport livornese e azzurro, ha da sempre investito, con innegabile successo, nelle nuove generazioni.

Grazie al vivaio, che ogni anno diventa sempre più folto di nuovi adepti, è assurdo ai livelli che onorano la società e danno soddisfazione ai suoi praticanti.

E in queste 'giovani speranze' si colloca la squadra under 17, la più tecnica e matura di tutte.

Per chi non lo sapesse, nell'under 17 si incomincia a vedere quello che sarà il gioco evoluto nell'under 19, con la differenza anagrafica del caso, ma con la tecnica ed il coraggio che caratterizza la categoria superiore.

Nella bacheca non mancano coppe e targhe, che insieme ai gagliardetti di club avversari, danno lustro a questo gruppo di adolescenti e al club stesso: sono titoli provenienti da prestigiosi santuari del rugby italiano e straniero, tornei ai quali la squadra ha preso parte facendo sempre bella figura.

Il futuro dell'under 17 biancoverde riserva ancora obiettivi da raggiungere, coppe da conquistare, fango da pestare, ma quello che mai il club, il Rugby Livorno, perderà di vista è la forza di questi giovani, che dovranno diventare dei bravi 'giocatori' in un mondo nel quale si



Under 15



ISO 9001/2000



ISO 9001/2000

dal 1952

Officina Meccanica

LELLI

S.r.l.



OFFICINA MECCANICA

LELLI s.r.l.

TORNITURA - FRESATURA

Via G. Leopardi, 37 - 57121 Livorno

Zona Industriale Picchianti - Tel. 0586 427291 - Fax 0586 429481

info@officinalelli.com - www.officinalelli.com



Under 17

richiedono uomini eccezionali: come coloro che hanno il rugby nel cuore.

L'under 17 allenata da Vincenzo Viscariello sta disputando, con buonissimi risultati (attualmente, mentre andiamo in stampa, è terza), il girone tosco-umbro, raggruppamento A.

Di fatto è la massima serie della categoria. Per crescere, è necessario disputare un torneo così duro, e non limitarsi ad affrontare, nel morbidissimo girone 2, squadre modeste, senza esperienza né tradizione, come (con tutto il rispetto) Apuania, Pistoia o Montelupo.

Sarebbe inutile - e forse dannoso - partecipare ad un campionato così facile, magari ottenere un alto numero di larghi successi, senza però migliorare la qualità del proprio gioco, né 'testare' il significato vero del rugby. Meglio dunque giocare, insieme ad altre sei agguerrite squadre, il girone tosco-umbro d'élite, a costo di rimediare qualche amara sconfitta e non illudersi di essere già campioni, travolgendo sotto un mare di mete antagonisti ben poco attendibili.

Se, anche senza spendere cifre folli, il Rugby Livorno è dal 1931 ai vertici della palla ovale italiana, un motivo ci sarà.

I dirigenti biancoverdi fanno perfettamente quale è la strada migliore per i propri giovani, da mettere alla prova contro coetanei di spessore, e non contro squadre nate negli ultimissimi tempi...

Under 19

Nel 2007 il Rugby Livorno under 19 ha celebrato la promozione nella serie A di categoria.

L'anno successivo, la squadra bianco-verde ha centrato un traguardo altrettanto importante (e sicuramente più difficile, visto il valore degli avversari): la permanenza nell'élite del campionato giovanile.

La formazione labronica sta disputando il suo secondo anno consecutivo in serie A.

I tecnici (confermatissimi, dopo gli ottimi risultati ottenuti negli ultimi anni) Daniele Conflitto e Alessandro Saltapari, stanno però facendo i conti con un organico ridotto all'osso.

Peraltro, nel torneo in corso, il Rugby Livorno under 19 sta scontando quattro punti di penalizzazione, incassati per un disguido tecnico.

Una mazzata tremenda, dopo la quale, però, i rugbisti labronici si sono risollelevati.

La vittoria in casa dei beneventani del Sannio e poi il successo di Catania, conditi dai preziosi punti conquistati contro Roma e Prato, hanno permesso di migliorare la classifica e di guardare al futuro con rinnovato ottimismo.

A crescere è infatti la fiducia che la squadra ha in se stessa. Accanto ai veterani della mediana Alberto Neri e Tito Chiesa, si stanno osservando buoni miglioramenti dal poderoso Matteo Stilo e dal guizzante Deashuwa Recchi, molto più sicuro nel suo ruolo di estremo, dove è impiegato dai coach in sostituzione dell'infortunato Gabriele Esposito.

Pesanti le assenze dei tre 'gioiellini' Martinucci, Bellini e Buonanno, prestati alla prima squadra dove si stanno facendo onore, ma sale allo stesso tempo la capacità di stare in campo degli altri, anche se i lunghi infortuni (quello al tallonatore Fabrizio Savaglia e l'incidente subito dal capitano Iacopo Gai, solo per fare due esempi), penalizzano soprattutto la mischia.

Ora che i frutti stanno maturando (grazie alla crescita fisico-atletica, determinata dal nuovo preparatore Andrea Fuduli, e grazie alla crescita psicologica, conseguenza del ritiro svolto con la prima squadra durante i giorni di addestramento passati con i paracadutisti della Folgore), ogni partita può essere affrontata con fiducia.

Nonostante mille difficoltà e mille infortuni, e nonostante il valore di avversari super agguerriti, l'obiettivo salvezza appare decisamente alla portata.



Under 19



doors & windows

by **Cioli e Macchini**



Infissi in pvc ad alto isolamento
termo acustico

Infissi legno alluminio e alluminio
legno

Nurith classico
veneziano



Cancelletti di
sicurezza

Porte blindate

Porte da interni

Avvolgibili di sicurezza
e accessori



Boiserie Barausse

Via Antonio Bacchelli, 70/19 int. - LIVORNO

(di fianco alla Multisala Medusa)

Tel./fax: 0586 864501 - cell. 388 4732138

doorsewindows@gmail.com





Una società completamente rinnovata con l'inizio dei campionati 2008/09

LIVORNO. L'avventura del campionato 2008-2009 per la Società Rugby Etruschi Livorno è stata caratterizzata da un inizio tutto carico di novità a partire dal rinnovo della dirigenza; l'allora allenatore dell'under 13, Carlo Ghiozzi, i primi di Luglio è stato infatti acclamato all'unanimità Presidente a seguito delle dimissioni dello storico leader etrusco, Gino Galletti, passato a rivestire i panni di tecnico. Il ripescaggio della formazione labronica dalla C2 alla C1, ha fatto sì che la Società si dovesse organizzare nei migliori dei modi per affrontare questa non facile quanto dignitosa sfida: l'accordo con il Rugby Livorno ha infatti permesso, ad inizio campionato, l'inserimento di nuovi giovani atleti tra le fila verdi-amaranto che hanno di fatto potenziato l'organico etrusco, amalgamandosi senza troppi problemi ai "vecchi" giocatori d'esperienza che hanno fatto la storia degli Etruschi e tra i quali vogliamo ricordare il sempre presente Capitano Buonaccorsi, la temibile terza linea Buscarino, l'insostituibile tallonatore Graziani e la terza centro camerunense Kenfact.

Fulgida Etruschi

Alla guida della prima squadra Gino Galletti è stato poi affiancato dal valido Giampaolo Brancoli. La nuova formazione degli Etruschi, targata anche per quest'anno Fulgida, si è trovata ad affrontare nel campionato di C1 forti squadre ben organizzate sui tre quarti ed in mischia.

Con una partenza difficile dovuta ad una scarsa sincronia tra nuove e vecchi giocatori, i livornesi si sono poi riscattati immediatamente nelle partite successive mostrando buon gioco in campo ed ottenendo ottimi risultati andando a vincere importanti match.

La posizione a metà della classifica della C1 è da considerarsi, per una neo-promossa, un'ubicazione più che dignitosa: se gli Etruschi si mantenessero in questo posto così come oggi, si scrollerebbero di dosso le faticose partite necessarie per i playoff dell'attuale serie.

Il Presidente Carlo Ghiozzi, che nelle ultime partite è sceso addirittura sul terreno di gioco per ricoprire il ruolo in prima linea di pilone, ha commentato in modo soddisfatto il lavoro messo in campo dai propri atleti ed allenatori: "Sono proprio contento di come stanno andando le cose; - ha detto Ghiozzi - abbiamo ottenuto in questa C1 buoni risultati; si sta venendo a formare tra i giocatori proprio un bel gruppo: i più giovani si stanno ben amalgamando con il nucleo storico dei

vecchi etruschi e l'assiduità e la responsabilità messa in campo agli allenamenti ed alle partite unite alla goliardia nelle varie cene, non fanno altro che cementare questo rapporto.

Sono sicuro che se continueremo a lavorare così, tra qualche anno potremmo fare un grosso salto di qualità puntando ad una serie superiore a quella dove militiamo adesso". Già dal prossimo campionato, infatti, gli obiettivi della dirigenza etrusca hanno in previsione di potenziare il lavoro e l'organico con l'obiettivo finale di giocarsi i playoff per la Serie B.

Questa la rosa dei giocatori a disposizione di Brancoli e Galletti: **Giuliano, Filippi, Casilli, Ciapparelli Federico, Ciapparelli Giacomo, Liguori, Kenfact, Baldini, Camalich, Palmadori, Del Moro, Ghiozzi, Mazzoni, Trinca, Sanacore, Brondi, Buscarino, Pracchia, Rocchi Luca, Rocchi Andrea, Lenzi, Buonamano, Banchieri, Gambini, Trocchi, Barsotti, Buffa, Masciullo, Mantesso, Graziani, Donatini, Spagnolo, Mini, Buonaccorsi, Ianni, D'Ambrosio, Lastrucci, Cavallini, Laronzi, Masini, Sottile, Dello Sbarba e Loris Vullo.** Ma il mondo degli Etruschi non è composto solo dai più "vecchi", ma vede anche tutta una vasta realtà di ragazzi e ragazze, capitanati dalla Responsabile del Settore Giovanile, Prof.ssa Elena Malenchini, che si destreggiano sui campi di tutta la Toscana ed oltre.



Etruschi 2008-2009



MAREA

ARREDI E DESIGN

di BUONACCORSI M. & ONDINI I.

- LOCALI PUBBLICI
- NEGOZI
- RISTORAZIONE
- UFFICI
- CONTRACT
- PROGETTAZIONE
E CONSULENZE
- STUDIO IMMAGINE

SEDE LEGALE: LIVORNO - VIA NICOLA MAGRI 7
SEDE OPERATIVA: VIA SCARPELLINI, 11 (ZONA PICCHIANTI)
TEL. 0586 403338 - CELL. 335 7758469/72

WWW.MAREA1.IT



Bella touche vinta da Germano D'Ambrosio

La formazione under 17 allenata da Sergio Gracci è stata per questa stagione Campione d'Inverno, rimanendo in vetta alla classifica del girone 2 senza neanche una sconfitta; i giovani verde-amaranto, capitanati da un volenteroso Di Miceli, hanno dimostrato di saper sviluppare buoni numeri di alto livello agonistico. In particolare sulla linea dei tre quarti da considerare il buon gioco del grande placcatore Simone Campisi che riveste la maglia della selezione regionale toscana, elemento di vanto per la Società.

L'under 15 femminile, anch'essa sponsorizzata Fulgida, partecipa invece al campionato nazionale di tale categoria come unica rappresentativa toscana ed è abbinata in questa stagione agonistica al girone del Piemonte e Liguria.



Gli allenatori Brancoli e Galletti parlano alla squadra



Alberto Filippi riparte con il pallone

Le ragazze capitanate da Erica Tamberi hanno sviluppato buon gioco durante tutti i vari concentramenti piazzandosi sempre sul podio grazie alla forte ossatura delle giocatrici più "anziane" come Salvadori, Caterina Barsotti e Ferrini, mescolata alle capacità dei nuovi arrivi come Scotto e Salsa.

Le ragazze guidate da Antonio Ianni e Paolo Barsot-

Alessandro Bonsignori, invece, per questa stagione è stato impostato un campionato collaborativo con i cugini del Rugby Livorno: i piccoli Etruschi insieme agli atleti della società bianco-verde hanno dato vita a due formazioni miste una delle quali in vetta alla classifica mentre l'altra costretta a destreggiarsi nella seconda metà; il bel derby comunque andato in scena al Montano nel giorno di Befana ha messo in risalto le doti dei validi atleti di ambedue le squadre.

Infine, i baby dell'under 13 grazie al costante lavoro messo in campo dalla stessa Professoressa Malenchini e dell'allenatore Catinella, stanno dimostrando in ogni concentramento che li vede partecipi in Toscana, di saper porre in essere un buon gioco di squadra invidiabile da par-

ti hanno tutti i numeri per andarsi a giocare le finali della Coppa Italia dove l'anno passato hanno guadagnato il quarto posto. Degne di nota anche le varie convocazioni nei raduni della nazionale di alcune atlete, tra le quali vogliamo ricordare quella di Federica Macera.

Per ciò che riguarda i giovani dell'under 15 seguiti da

te delle altre società. Da non sottovalutare poi il continuo lavoro che viene portato avanti nelle scuole elementari dalla dirigenza e dall'allenatore Andrea Bertucelli per far conoscere questo nobile sport anche ai più piccoli.

Un plauso va infine alla dirigenza della Società composta in prevalenza dai genitori dei piccoli atleti: se questa realtà agonistica riesce ad essere considerata una delle migliori in Italia nell'organizzazione in particolare dei terzi tempi, questo è solo grazie all'assiduo e duro lavoro che giornalmente viene messo in campo dagli stessi dirigenti, capaci anche di organizzare innumerevoli cene e banchetti per tutta la società alla base della convivialità dello sport del rugby.



TERMOIDRAULICA

di Battini e Simonti

Riscaldamento

Condizionamento

Pannelli Solari

**Antincendio
Civile e
Industriale**

Via Sicilia / Via Pelaghi - LIVORNO

(Nuovo complesso artigianale - zona Salviano)

Battini: 339 3457102 - Simonti: 339 3339958



Lions Amaranto Club

Trionfo amaranto

Al suo primo anno nel mondo seniores, il Mil Group Lions Livorno ha centrato subito la promozione dalla C alla B.

La squadra labronica, allenata da Massimo Goti, si è presentata in ottime condizioni nella decisiva appendice del torneo.

ùNelle gare valide per i play off, il Mil Group ha sfoderato prestazioni d'autore, superando agguerrite formazioni provenienti da ogni parte d'Italia. In particolare memorabile il ritorno della finale play off, giocata il 15 giugno, a San Piero a Grado, di fronte ad un pubblico numeroso e calorosissimo, contro il Reno Bologna. Gli amaranto, in scioltezza, si sono imposti 23-0 (5 a 0 in classifica), ribaltando agevolmente il passivo (16-14, 4 punti a 1 per la classifica) accumulato all'andata.

Un'impresa splendida, che premia il serio lavoro della società, dei giocatori e del tecnico Massimo Goti. Un tecnico al quale molti atleti amaranto sono da tempo affezionati. Poi, in B, è stato abbandonato il campo di San Piero a Grado e si è cercato - non senza problemi - un terreno di gioco a Livorno. Il movimento rugbistico labronico, intanto, si coccola un momento d'oro.

Era dal 94/95 che due squadre livornesi non erano impegnate, contemporaneamente, in A e in B. All'epoca, il Rugby Livorno - targato CDC, con Prima allenatore e Goti capitano - militava in A2, mentre il Quasar Fides stava disputando il suo secondo torneo consecutivo in B.

Nell'estate del '95, subito dopo la promozione in A1 (che all'epoca era realmente la massima categoria: solo nel 2001/02 è stata introdotta la Super10) del Rugby Livorno, il Quasar Fides cedeva il proprio titolo sportivo al Cus Pisa e di fatto spariva.

Alla base dei problemi del Quasar Fides la mancanza di un vero vivaio. De-

cisamente diversa la realtà dei Lions Amaranto, società nata nel 2000 e che, almeno per i primi sette anni di attività si è limitata a curare - con grandissima attenzione - il settore giovanile (ed il settore femminile).

Solo nell'estate scorsa, con i vari elementi che provenivano dall'under 19 e che necessitavano di uno sbocco nel mondo senior, la società amaranto presieduta da Mauro Fraddanni ha deciso di iscrivere una propria prima squadra in C. Grazie al rapporto di stretta collabora-

vinto, in modo perentorio, con lo Spezia (seconda in C2, e prima squadra del proprio campionato in grado di presentare un vivaio).

La formazione amaranto ha chiuso poi il suo girone a tre, composto da squadre provenienti da Marche ed Emilia, al secondo posto e dunque ha ottenuto il passaggio al tabellone finale per il salto nella cadetteria.

Dopo la sconfitta del primo turno del triangolare sul campo dell'Overmach Parma 'B' (18-9, con 4 punti per i ducali e nessuno per i labronici) e dopo il successo interno degli stessi amaranto, 19-3, con il Pesaro (4-0 per la classifica), nell'ultima gara del raggruppamento, il Pesaro, a sorpresa, ha battuto l'Overmach Parma 22-18 (4-1).

Insomma, tutte le squadre inserite nel triangolare hanno vinto il proprio impegno interno ed hanno perso la gara in trasferta. Questa la classifica conclusiva: Overmach Parma 'B' 5 p.; Mil Group Lions e Pesaro 4. In virtù del successo nello scontro diretto, il Mil Group ha avuto la meglio sul Pesaro.

In casa, nell'andata della semifinale play off, il Mil Group, grazie ad un esaltante crescendo rossiniano, culminato con una ripresa a tutta birra, ha liquidato con un perentorio 34-7 i leccesi del Trepuzzi.

Affermazione bissata al ritorno (18-24). In carrozza, gli amaranto si sono presentati alla finale, con il Reno Bologna. Nella gara d'andata, sul terreno degli emiliani, il Mil Group si è arreso 16-14 (una meta per parte; 4 a 1 in classifica). Una situazione abbondantemente

ribaltata nel match di ritorno, giocata sul campo amico di San Piero, di fronte ad un grandissimo pubblico.

Il Mil Group si è imposto 23-0 (due mete per il mediano Bertolini, una ciascuno per il terza ala Montagnani e per il pilone Togni ed un piazzato dell'ala Gaetaniello), conquistando 5 punti nella mini classifica.



Lions amaranto - Femminile

zione con il Cus Pisa, molti elementi della squadra gialloblù pisana sono passati ai Lions. La livornesità del gruppo ha fatto il resto.

Campionato toscano di C1 condotto alla grande. Seconda piazza finale, alle spalle dell'Union Tirreno Cecina (che poi non ha colto la meta promozione) e doppio spareggio per l'accesso ai play off

di Omar Podda

IDEA SARDEGNA

ARTIGIANATO SARDO

- Articoli da Regalo
- Tappeti - Ceramiche
- Ceste - Portavassoi
- Portacenere

Vini tipici sardi

Sottoli

Olive

Bottarga

Miele

FORMAGGI FRESCHI
e STAGIONATI

Pasta tipica

Pane Carasau

Biscotti-Seadas

Torrone alle noci

Dolci tipici sardi

SALUMI freschi
e sottovuoto

NOVITÀ
e prezzi esclusivi
per i vostri
regali!!

UNICO A LIVORNO

P.zza Guerrazzi, 12 - LIVORNO - Tel. 0586 839837

APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso mercoledì pomeriggio) - Orario: 8.30/13.00 - 16.00/20.00



Lions Femminile Amarananto

Un vero e proprio trionfo, che ha permesso, con pieno merito, di celebrare il salto in B.

Questa la formazione labronica protagonista nell'ultimo atto - di gran lunga il più importante - della stagione 2007/08: Alderigi, Shani (Dorigoni 23' st), Mazzotta, Santoni (Esposito 21' st), Gaetaniello, Pacini, Bertolini (Falcone 23' st), Montagnani, Botteghi, Tamberi, De Pascale (Palomba 23' st), Chevallier, Vaccaro (Salvo 10' st), Rettondini (Cardosi 10' st), Zaccuri

(Togni 16' st). Al 42' pt giallo per Alderigi. La successione delle marcature.

Nel pt (13-0) 12' cp Gaetaniello, 32' e 38' m. Bertolini; nel st 6' Montagnani, 22' m. Togni. Le quattro mete sono state siglate di prepotenza, grazie alla mischia.

Caratteristica vincente degli amaranto, nella favolosa annata scorsa, la difesa. Una difesa granitica,

che ha impedito agli avversari di realizzare punti. Per informazioni, chiedere al Reno Bologna, rimasto domenica scorsa a bocca asciutta nel ritorno della finale play off...

In B, i Lions - che intanto hanno perso l'abbinamento con lo sponsor Mil Group - ha iniziato la stagione con il piglio giusto. Subito successo casalingo con il Cus Perugia, subito la dimostrazione, anche al cospetto di formazioni ben più esperte ed attrezzate, di poter lottare con buonis-

simi risultati anche in questa dura categoria. Il maggior cruccio, nel girone d'andata del girone 2 di serie B è stato quello di dover disputare ben otto gare (su undici) in trasferta. A causa della mancanza di spazi e delle numerose contemporaneità con le gare interne del Rugby Livorno, in A1, gli amaranto hanno dovuto chiedere spesso e volentieri l'inversione dei campi. Mettiamola così: non tutto il male viene per nuocere. Nel girone di ritorno, i Lions potranno contare sovente sull'appoggio del pubblico amico. Difendere il margine sulla zona ad alto rischio (retrocederanno le ultime due) appare un compito alla portata dei ragazzi, allenati ancora da Goti. La società amaranto, con l'innesto di Marcos e Colosio, ha permesso alla squadra di effettuare il salto di qualità. Il cuore degli altri elementi sta facendo il resto.

I Lions, oltre alla prima squadra, possono contare su un settore giovanile completo e su una squadra femminile, che disputa la Coppa Italia seven. Che chiedere di più ad una società nata appena nel 2000 e che, nel duro torneo di B sta ritagliandosi uno spazio più che decoroso?

Fabio Giorgi

TRAN&SEA s.r.l. - GRUPPO PODDA
Via dei Grilli, 1/3 - 09134 PIRRI - CAGLIARI
Ufficio Traffico e Terminal LIVORNO: Via dei Trasportatori, 2
Tel. 0586 402054 - Fax 0586 408574 - E-mail: infotransea@interfree.it

PONY PIZZA DUE

Via Piemonte, 12/14 - LIVORNO



PIZZA e PRIMI CALDI
in tutta la città

TUTTE LE SERE
dalle 18,30 alle 22,30



0586 86.29.30
0586 86.24.07

Prenota la tua pizza... E se passi a prenderla avrai €0,50 di sconto per ogni pizza!!

Si accettano tutti i tipi di TICKET



RICHIEDILA SUBITO!!

CON LA PONY CARD
€0,50 DI SCONTO
SU OGNI PIZZA



Associazione Sportiva Handicappati

L'impegno in atletica, nell'attività di pesca e con le bocce

Piccoli grandi campioni in un mondo di disabilità che spesso viene emarginato. Ma ci sono uomini e donne di tutte le età che hanno una grande forza morale; non si arrendono alla discriminazione e con determinazione affermano la loro identità, con le diverse abilità, che possono esprimere anche in campo sportivo.



L'A.S.Ha, Associazione Sportiva Handicappati Livorno, da molti anni lavora per realizzare i bisogni che i soci hanno, come ad esempio, la soddisfazione di essere approvati dagli altri, desiderio comune a tutti gli uomini, ma ancora più importante fra i diversamente abili. Raggiungere l'accettazione di sé è l'obiettivo principale che l'associazione si prefigge ed i successi nel-

le varie discipline sportive sono un bell'incoraggiamento.

Grazie all'esperienza di lunghi anni i membri della A.S.Ha possono affermare con cognizione di causa che l'attività fisica non può far che bene a questi ragazzi, ed i vantaggi sono riscontrabili sia sul piano fisico perché si acquisisce un bagaglio di strumenti e risposte motorie, sia sul piano psicologico in quanto l'essere inseriti in un gruppo sportivo con finalità agonistiche rende più forti e sicuri.

Questo secondo aspetto ha una grande importanza e deve essere evidenziato e fatto comprendere anche ai genitori, spesso troppo protettivi. L'associazione fa parte del Cip (Comitato Italiano Paralimpico) e del Coni, il suo inserimento sul territorio locale è molto radicato, ed è stato raggiunto anche grazie alla collaborazione di famiglie disponibili e intelligentemente partecipi.

Negli ultimi anni l'associazione ha investito molto nell'atletica, grazie anche alla ristrutturazione della palestra e di nuovi acquisti di attrezzi all'avanguardia.

La struttura durante l'inverno permette ai ragazzi di continuare a lavorare su tutto il corpo e farsi trovare pronti dalla bella stagione e dall'inizio delle competizio-



ni. Infatti, anche il 2008 ha visto molti degli atleti dell'associazione partecipare al Campionato Toscano Atletica. Altra specialità molto apprezzata dai membri del gruppo è la pesca, e la dimostrazione viene dal numero di partecipanti, ben 20, al Campionato Toscano Pesca per Disabili, che ha saputo regalare grandi soddisfazioni e divertimento a tutti.

Altra attività molto importante per gli atleti dell'associazione è il gioco delle bocce, che si è potuto sviluppare grazie alla realizzazione di un pallaio ad una corsia che ha reso possibile gli allenamenti. E così quest'anno l'associazione con i suoi ragazzi ha potuto partecipare al Campionato Regionale di Bocce svoltosi a giugno a Montecatini Terme e al Campionato Italiano a settembre a Firenze.



trattoria "in caciaiaia"

da Gangio



Chiusi lunedì e martedì

Aperti le altre sere

Sabato e domenica aperti anche a pranzo

Via dei Bagni, 38 - ANTIGNANO (LI)

Tel. 0586 580403



Sport Insieme Livorno e l'attività futura

Chiuso il quadriennio Olimpico anche la SIL (Sport Insieme Livorno) riparte con le proprie attività e nuovi progetti. Il Consiglio Direttivo SIL di recente insegnamento si è arricchito di nuovi consiglieri e nuovi progetti eccone alcuni:

Corsi di tennis in carrozzina

La principale attività dell'associazione rimane il tennis in carrozzina e sotto la guida del Coach Claudio Rigolo i corsi al Circolo Tennis Libertas Sport di via dei Condotti Vecchi (zona Porta a Terra) e all'associazione Tennistica Cecinese in via Aldo Moro a Cecina sono confermati e opportunamente arricchiti, sia nei quadri tecnici che nel numero di partecipanti. L'attività si rivolge a principianti, amatori e agonisti. Anche nel 2009 alla fine di agosto (25-30) la Sil organizzerà il prestigioso torneo internazionale di tennis in carrozzina "Inail Città di Livorno" del circuito ITF giunto alla 14ª edizione al Circolo tennis Libertas Sport.

Corsi di subacquea sportiva

In collaborazione con il Diving di Antignano presso l'hotel Rex sono aperte le iscrizioni ai corsi di subacquea sportiva, con riconoscimento e rilascio del brevetto PADI. I corsisti saranno assistiti da personale qualificato per l'insegnamento e l'assistenza ai disabili fisici.

Corsi di tennis tavolo

Saranno condotti dal maestro Ivan Stoyanov alla palestra della Scuola De Amicis in Viale Marconi a Livorno.

Corsi di Tiro con l'Arco

In collaborazione con la Compagnia Arcieri Livornese

Corsi di Karate

La WTKA Italia Karate, in collaborazione con SIL, sta progettando corsi di karate sportivo e di autodifesa per disabili. Il progetto, partorito a Livorno, prevederà corsi effettivi e stage tecnici presieduti da nostri docenti federali per avere poi una diffusione a livello nazionale ed internazionale, con esecuzione di gare sportive di forme (kata) e tecniche di autodifesa con e senza armi (karate-self defence). Referente del progetto: Santoro Gianni segretario nazionale WTKA karate Italia

e-mail segreteria@wtkakarateitalia.it
sito: www.wtkakarateitalia.it

Sport invernali

Organizziamo in collaborazione con Sportabili di Predazzo (TN) corsi di sci per disabili

Gare automobilistiche Attività culturali

La Sil, inoltre, collaborerà con la "Famiglia Coraggio" e altre Istituzioni per progetti didattici rivolti agli alunni del primo ciclo di istruzione. Questi progetti si attueranno attraverso incontri, dibattiti e

dimostrazioni pratiche con le scolaresche volte alla loro sensibilizzazione verso la sicurezza stradale, diritti, doveri e cultura della diversità.



Franco Perossini con il porche d'epoca in gara

Accessibilità del territorio

Divulgare la cultura dell'accessibilità del territorio attraverso l'organizzazione di incontri, dibattiti, iniziative varie con la cittadinanza, ma in particolare con i bambini soprattutto delle scuole elementari e medie.

Saranno loro i futuri protagonisti del futuro, su di loro dobbiamo rivolgere la nostra attenzione per una nuova cultura del rispetto che implichi l'inclusione e non l'esclusione di qualcuno dalla vita sociale. Quello che a livello culturale non è ancora stato fatto, sarà nostra intenzione provare a trasmetterlo. Entrare in un locale pubblico, parcheggiare dove si ha diritto, mangiare in un ristorante, vedere un film al cinema... tutte azioni apparentemente "normali", ma al giorno d'oggi purtroppo non ancora alla portata di tutti.



Due volontarie al torneo di tennis a Livorno

Per ulteriori informazioni la nostra segreteria sarà lieta di essere a vostra completa disposizione.

Sport Insieme Livorno
via della Cinta Esterna 25
Tel/fax 0586839911

Sito Web: www.sportinsiemelivorno.com
E.mail: info@sportinsiemelivorno.com



Franco Perossini, tiro con l'arco



LIVORNO

di D. VANNI & C.

**Progettazione e montaggio
di impianti oleodinamici
e pneumatici**

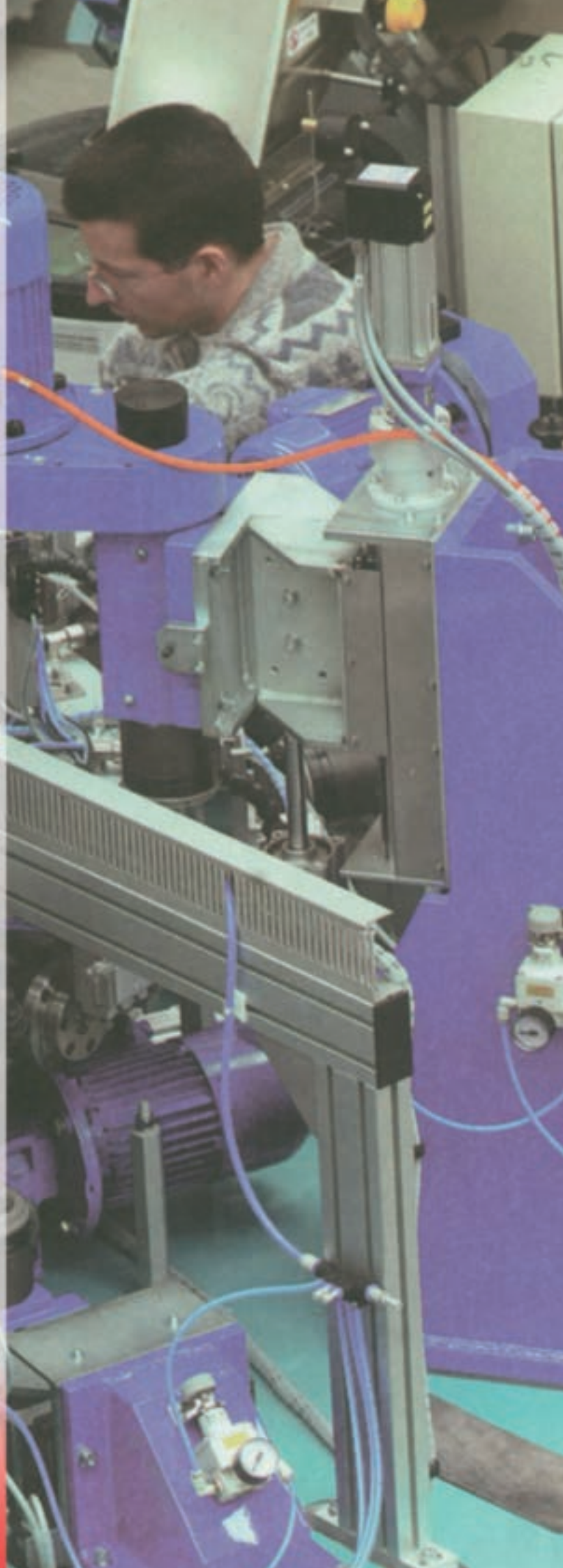
**Costruzioni di cilindri
e centraline**

**Revisioni e manutenzioni
presso la clientela con
officina mobile attrezzata**

Livorno - Via P. Pisana, 589 (int.)

Tel. 0586 420879 - Fax 0586 443252

Cell. 348 7351702 (Daniele)





L'associazione Zenith alla conquista dell'autonomia personale

La storia di tanti ragazzi speciali, campioni nello sport e nella vita

L'associazione sportiva Zenith nasce a Livorno nel 2001 per volere di tecnici, volontari e genitori di ragazzi con disabilità intellettiva e fisica che fino a quel momento praticavano sport, in particolare il nuoto, in modo non olimpico, ma soprattutto non finalizzato e mirato al superamento delle barriere.

L'associazione Zenith fa parte del Coni e del Cip (Comitato Italiano Paralimpico) ed è affiliata alla Uisp e a Special Olympics.

A raccontarci la loro storia, e soprattutto la loro filosofia, è l'attuale presidente Giuliana Bertoli, da due anni in questo ruolo. Giuliana è una volontaria nata nell'ambito di Special Olympics fin dal 2000 e da allora si impegna per trasmettere i valori che stanno alla base di queste associazioni, che promuovono lo sport come un mezzo per migliorare la vita delle persone.

"Noi crediamo - spiega Giuliana - che attraverso lo sport i nostri ragazzi con disabilità mentale possono tirare fuori le loro capacità. La loro attività è finalizzata non solo a migliorare in campo sportivo, ma anche nella scuola, nella famiglia, sul lavoro, in tutta la loro vita privata".

Nel 2000 alcuni di questi ragazzi facevano già parte di Special Olympics, ed erano circa 7, mentre oggi sono un bel gruppo di 22 - 23 e si allenano due volte alla settimana alla piscina comunale.

"Attualmente nel gruppo - continua Giuliana - non abbiamo persone con disabilità fisica, ma siamo pronti ad accoglierli.

I nostri ragazzi sono una fonte inascuribile di gioia, sanno dare tante soddisfazioni, ed hanno una carica umana molto grande. Fra loro sono molto uniti, nonostante abbiano caratteristiche diverse sviluppano fra loro un'affettività forte".



Ed è proprio durante le trasferte sportive che questi sentimenti vengono fuori: "Uno dei nostri scopi è quello di sviluppare l'autonomia.

Quando è possibile è bene che facciamo queste esperienze da soli, senza i genitori. Ed in queste occasioni vediamo esprimersi tutta la loro gioia e l'amicizia che c'è fra loro".

Scopo di questa associazione è quella di coinvolgere sempre più ragazzi in queste esperienze ed allargare le discipline a cui possono dedicarsi. "Per portare avanti questo lavoro ed aumentare il numero di occasioni per avere incontri e scambi con gli altri occorrerebbero più volontari. Un nostro sogno per il futuro è quello di riuscire a far gareggiare i nostri ragazzi con quelli normodotati. In molte città questo è già una realtà".

Il giuramento dell'atleta Special Olympics recita: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze", ed in questo stanno raccolti tutti i valori che l'associazione vuole trasmettere: "Ognuno di questi ragazzi - conclude Giuliana - è di per sé un campione nell'acqua e nella vita.

Ognuno di loro fa tanti sforzi, magari alcuni sono meno visibili, non quantificabili con una medaglia, ma molto importanti, come ad esempio superare la paura dell'acqua o mille altre cose che i nostri atleti riescono a fare".



Gruppo Zenith



Rexroth
Bosch Group

Aeroquip



WIKAI

Parker
Instrumentation



di G. PULITI - M. TREBBIA & C.



AEROQUIP

ENERPAC

ATOS

BOSH

LAMBORGHINI

PARKER

POLYPENCO

GUARNIZIONI

E PARAOLIO

ECOFILTER

EMB

TELEMECANIQUE

FILTREC



LIVORNO

Via Provinciale Pisana, 589 (int.)

Tel. 0586 406003 - Fax 05860409131

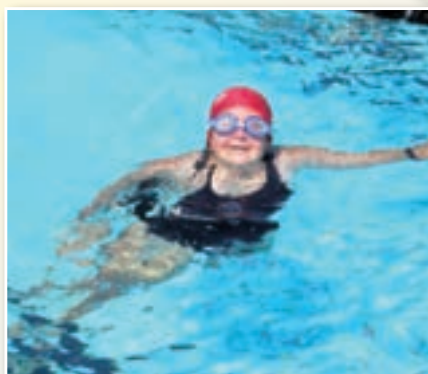


I risultati sportivi

Tutto questo però non deve farci dimenticare i risultati sportivi che questi ragazzi ottengono. Ne ricordiamo alcuni:

MICHELA CENCI

è stata la prima atleta livornese ad essere convocata nella nazionale italiana e nel 2003 ha partecipato a Dublino ai Giochi Mondiali Estivi Special Olympics.



ANDREA LO SCHIAVO

nel novembre 2007 ha partecipato ai Campionati Mondiali a Shanghai, vincendo la staffetta. Ma la sua vittoria più grande è stata partecipare a tutta la manifestazione, vissuta insieme agli altri 7 ragazzi e ai due tecnici provenienti da tutta Italia.

La sua grande vittoria è aver fatto un percorso che gli ha permesso di poter vi-

vere bene quest'esperienza e farla diventare un bagaglio personale.

Altre iniziative



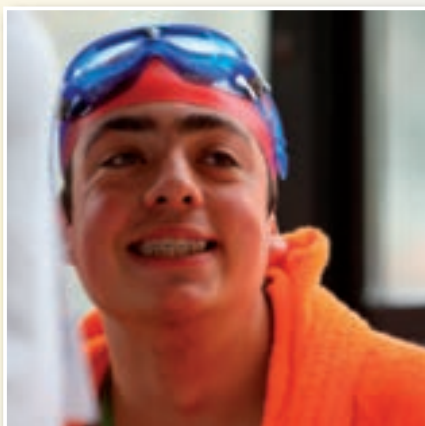
GIACOMO OLIVIERI

nel ottobre del 2006 ha partecipato ai Giochi Europei Giovanili (sotto i 21 anni) a Roma ed è stato molto bravo.



GIACOMO OLIVIERO e GABRIELE MORELLI

nel 2008 hanno partecipato al Campionato Nazionale del Cip a Foggia piazzandosi molto bene.



Tutti i ragazzi dell'associazione nel corso dell'anno hanno partecipato a numerose iniziative:

meeting interregionale di nuoto S.O.I. "Città di Lerici", partecipazione meeting regionale di nuoto S.O.I. "Città di Massa", partecipazione meeting regionale di nuoto S.O.I. "Special Team Prato", partecipazione giochi interregionali di nuoto S.O.I.

a Carrara, partecipazione al meeting Nazionale di San Marino, Meeting di atletica a Rosignano, organizzazione meeting interregionale di nuoto "Zenith in Onda" a Livorno, partecipazione ai giochi Nazionali di nuoto S.O.I. a Biella, partecipazione al meeting regionale "prova la canoa" a Vagli, partecipazione meeting regionale di nuoto S.O.I. - Arezzo, partecipazione meeting regionale di nuoto S.O.I. - Rosignano, partecipazione meeting di nuoto Master a Livorno.





ortopedia MICHELOTTI

Dal 1916
Qualità e Professionalità
Noleggio - Produzione - Vendita



Viale Ippolito Nievo, 154/156 - Livorno - Tel: 0586 421806
email: livorno@ortopediamichelotti.it



La Scherma e i suoi campioni

Circolo Scherma Fides

Il feeling esistente tra la città di Livorno e la più nobile delle arti, è un dato di fatto sul quale nessuno può affermare il contrario. Andare a ricercare le cause sul perché di tutto ciò, potrebbe farci rievocare e riflettere, forse, sui tempi in cui i nostri mari venivano solcati dai leggendari pirati che a bordo dei loro velieri manovrati con sapiente audacia, facevano incetta di tesori predepreati sulle imbarcazioni altrui, al termine di pazzeschi arrembaggi scaturiti da sciabolate e colpi sciorinati da lame affilate, pronte a farsi largo tra le ciurme nemiche. Se è vero che nei geni tramandati nel tempo, alcune caratteristiche ed alcune particolari propensioni si conservano, allora, si capisce e si spiega perché tra Livorno ed i livornesi si sia consolidato nel tempo un particolare sodalizio, che ha sviluppato nella disciplina della scherma, una bellissima forma di espressione di certe peculiarità caratteriali, che solo gli abitanti di questa città possiedono in modo particolarmente spiccato.

Premesso questo, altro dato inconfutabile sta nel fatto che quando a Livorno si

parla di scherma, non si può fare altro che parlare di "Fides", ovvero, della società sportiva dilettantistica più titolata al mondo di qualsiasi disciplina sportiva. Un fiore all'occhiello della nostra amata città, premiata con il Collare d'Oro al merito sportivo, che rappresenta la massima onoreficienza che il C.O.N.I. può attribuire.

La storia del Fides è ricca e parte dal 1892, anno della sua fondazione, per merito di Beppe Nadi, padre dei due mitici fratelli Aldo e Nedo, che portarono il nome di Livorno nel mondo compiendo gesta ancora oggi ineguagliate, come l'impresa di Nedo che ad Anversa vinse ben cinque medaglie d'oro nella stessa Olimpiade. Da allora, chi ha solcato le pedane del Fides per apprendere l'arte della scherma, non ha mai potuto fare a meno di considerare la tradizione ed il blasone della società, dove la storia trasuda dalle pareti e si respira nei corridoi. Dai Nadi, alla dinastia dei Montano, passando da Marzi, Di Rosa, Puliti, Scuri e tanti altri medagliati mondiali ed olimpici, oggi la storia del Fides è senza dubbio il futuro. Un futuro che come vuole la tradizione ogni quadriennio si rinnova, e per questo motivo le nuove facce sulle quali oggi il Fides punta, sono quelle di giovani speranze che rispondono soprattutto ai nomi di Tommaso Lari per il fioretto maschile e quello di Irene Vecchi per la sciabola femminile.

La stagione appena passata, si è portata via con se l'appuntamento a cinque cerchi di Pechino, e con esso anche i sogni di medaglia di Andrea Baldini, nato e cresciuto al Fides, vittima di una vicenda sulla quale non si è ancora riusciti a fare luce e che ha devastato il povero ragazzo, come tutti coloro che al Circolo lo conoscono e gli vogliono bene. Adesso Andrea ha scelto Parigi per ossige-



Foto Bizzi

Irene Vecchi

narsi in attesa della sentenza che ne deciderà le sorti future e quando sarà a Livorno raggiungerà il M° Paoletti, suo tecnico personale, per dare continuità al suo lavoro tecnico. Il pensiero per il bene di Andrea da parte del Circolo Fides c'è sempre stato e sempre ci sarà.

Ad oggi il prossimo traguardo importante è, dunque, Londra 2012 e per cercare di portare le nuove speranze del Fides al livello di poter sognare ed ambire ad una delle medaglie londinesi, i lavori sono già in corso.

Come detto poc'anzi i due nomi che oggi sveltano su tutti sono quelli di Tommaso Lari (classe '90) e Irene Vecchi (classe '89).

Tommy nell'arco dell'ultimo anno si è aggiudicato due medaglie d'argento (individuale ed a squadre) ai Campionati del Mondo Under 20. Ha conquistato la Coppa del Mondo di categoria e la leadership della classifica mondiale. Ha vinto due medaglie ai Campionati Europei Under 20 (argento individuale e bronzo a squadre) ed ha ottenuto il 2° posto nella prova di Coppa del Mondo di Aix en Provence.

Irene ha vinto due titoli tricolori Under 20 e Under 23. Nelle stesse categorie ha bissato vincendo entrambe le rassegne continentali, laureandosi Campionessa Eu-



Foto Bizzi

Tommaso Lari

Safety^{car}

AUTO MULTIMARCHE

... il tuo punto d'incontro

Finanziamenti personalizzati

Usato garantito



Livorno via Mondolfi, 184 - Tel: 0586 500500
www.safetycarsrl.it



ropea per due volte nello stesso anno. Non è mancata nemmeno l'ottima prestazione in campo assoluto dove Irene ha ottenuto la finale a otto nel torneo di Orleans ed ha partecipato con la nazionale maggiore agli Europei di Kiev. Le credenziali per sognare e mirare in alto per i due spadaccini del Fides, come si evince dal loro palmares, ci sono tutte. Per Londra tutti ci auguriamo che la loro completa maturazione sia avvenuta. Andando a guardare il vivaio del Fides, comunque, non si possono trascurare altri nomi importanti che nel corso dell'ultima stagione hanno saputo mettersi in evidenza. Nel fioretto maschile Alessandro Paroli ha alzato le braccia al cielo vincendo proprio a Londra (speriamo sia di buon auspicio) la seconda prova di Coppa del Mondo Under 20. Inoltre, ha vinto il tricolore di categoria a squadre insieme a Lari e le due ragazze terribili dell'infinito vivaio labronico: Beatrice Monaco e Ilaria Cariello. Per quest'ultima, infatti, sono arrivati due successi importanti: uno nel Trofeo Piaggio (torneo internazionale) riservato agli Under 17 e sempre nella stessa categoria ha vinto la medaglia d'oro ai Campionati Europei a squadre.

Nel Trofeo Piaggio Ilaria ha vinto su Beatrice Monaco che nello stesso anno ha avuto il privilegio di partecipare ai Campionati del Mondo Under 17. Infine, hanno condiviso la piazza del terzo gradino del podio ai tricolori Under 17 ottenendo un bel bronzo parimerito.

Un altro elemento di indiscusso valore è Edoardo Luperi, laureatosi Campione Italiano Under 17 a soli 14 anni, che poi ha saputo ottenere anche due piazzamenti di rilievo ai Campionati Italiani Assoluti ed in Coppa del Mondo Under 20 in provenza dove è giunto in entrambi i casi 9°.

Ancora nel fioretto femminile Ilenia Orsolini ha arricchito la sua bacheca con due ottimi argenti conquistati in Coppa Italia Assoluta e alla qualificazione per i tricolori Under 17.

Tra gli altri vanno citati Simone e Giorgia Bichisecchi, Giulia Baldini, Deborah Mosca, Ilaria Celati, Clau-

dia Stagno, Michele Gori, Lorenzo Scarolo, Giacomo Lucchesi, Nicola Befani, Tommaso Marchi e Samuele Frosini che con il loro impegno contribuiscono anch'essi ai successi importanti del Fioretto. Ed oltre a questi già brillanti tiratori del panorama giovanile, come dimenticare i nomi dei giovanissimi che dai 10 ai 14 anni rispondono a: Giacomo Nenci, Sebastiano Bizzi, Sara Frosini, Luna D'Abramo, Letizia Picchi, Elena Gardella, Noemi Bono, Eleonora Malquori, Lorenzo Ristori e Dario Finetti.

Le soddisfazioni agonistiche della Sciabola non si sono esaurite nella passata stagione con le medaglie di Irene Vecchi. È stata d'oro, infatti, la medaglia che Niccolò Marinari e Tommaso Saviozzi hanno conquistato insieme ai Campionati Europei Under 17. Niccolò ha poi proseguito alla grande la sua stagione conquistando due bronzi prestigiosi: uno ai Campionati del Mondo Under 17 e l'altro ai Giochi del Mediterraneo Under 18, oltre ad aver raggiunto l'argento in Coppa del Mondo Under 20 nella tappa italiana di Lignano e l'argento ai tricolori Cadetti.

Tommaso Saviozzi ha raggiunto, poi, una finale a otto in Coppa in Polonia ed ha vinto il bronzo alla prova di qualificazione ai tricolori Under 17.

Una bella medaglia di bronzo l'ha vinta poi Jacopo Michelucci al Trofeo Piaggio, che assieme a Marinari, Saviozzi e Jacopo Rubini ha raggiunto un buon argento ai Campionati Italiani di serie "A2".

Altro elemento di spicco dell'arma bi-tagliente è il poliziotto delle Fiamme Oro, Marco Ciari, che nella stagione appena

conclusa ha raggiunto per ben due volte la finale a otto in Coppa del Mondo Assoluta.

Come nel fioretto, anche nella sciabola c'è chi non ha ancora ottenuto l'affermazione di rilievo, solo per una questione di maturità tra cui: Benedetta Baldini, Giulia Scavo, Maria Vittoria Sartori, Giulio Vecchi, Marco Giambersi, Lorenzo Santalena ed Elena Terreni, ma che apportano alla società un contributo quotidiano importantissimo.

Anche il vivaio dei giovanissimi praticanti della sciabola è ricchissimo ed è giusto menzionarli tutti, da: Gherardo Caranti, Giovanni Pirrone, Emanuele Santalena, Enrico Barsotti, Riccardo Gori, Alberto Fidanzini, Alessandro Zizzo, Mario Romboli, Francesco Panizzi, Federico Frenguelli, Matteo Dolcetti, Valentina Menichetti, Flavia Manca, Simone Rofi, Margherita Cappelli, Nicola Petrucci, Maria Jose Marconcini e Edoardo Garzelli.

Tantissimi giovani di belle speranze affollano quotidianamente la sala del Circolo Schema Fides, che in quest'ultimo periodo ha avuto un graditissimo ritorno, di un giovane che bello è senz'altro, ma che ormai da tempo non è più una speranza, bensì, un'autentica certezza del nostro sport e dello sport nazionale tutto. Stiamo parlando del Campione Olimpico di Atene 2004 Aldo Montano, che ultimamente si è riaffacciato nella sala che lo ha visto nascere e che fino al 2002 lo ha cresciuto.

Oggi Aldo sta meditando sul suo futuro ed è in cerca dei giusti stimoli per affrontare un nuovo quadriennio da protagonista.

Qualsiasi cosa di cui avrà bisogno, il Fides cercherà di non fargliela mancare. Intanto l'entusiasmo che provano i nostri bambini ed i giovani schermatori ogni volta che gli vedono solcare la soglia della palestra vestito per incrociare il ferro con loro, rappresenta un elemento propagandistico di enorme portata per la società, che a questo punto non può far altro che augurarsi un quadriennio che porti a Londra il più alto numero di schermatori livornesi che si sia mai registrato nella storia.

Marco Vannini



Foto Bizzi

Tommaso Lari e Irene Vecchi con Aldo Montano (al centro)

car.riuniti@virgilio.it



CARROZZIERI RIUNITI

- AUTO SOSTITUTIVE
- CARRO ATTREZZI GRATUITO
- INTERVENTI SU OGNI MARCA
- ASSISTENZA LEGALE

in collaborazione con



Carrozzeria autorizzata



LIVORNO

VIA MASTACCHI, 99/101

TEL. 0586 426787 - 0586 443912



La scuola scherma "Rolando Rigoli" nella storia sportiva cittadina

Nata nel novembre 2005, prima a livello dilettantistico, poi, a fine marzo 2006, diventata società sportiva per poter partecipare a competizioni, ha voluto ribadire il concetto per cui è stata creata come "scuola" allargando sempre più e promuovendo la partecipazione delle giovani leve.

Già al primo anno di attività, affiancata all'ente di promozione sportiva C.S.A.I.N., dapprima timidamente, poi in maniera sempre più autoritaria, piccoli rappresentanti si sono distinti in tutte le manifestazioni proposte nelle varie città della Toscana, destando meraviglia ed entusiasmo. Molte le vittorie e i secondi posti di Julia Terreni, Ruben Pasta, Niccolò Cillari e soprattutto di Noemi Pasta, la più piccola di tutti.

Frattanto veniva portata avanti la preparazione dei più grandi e la partecipazione alle gare previste dal calendario federale. Buona la prestazione di Michela Mugnaini (sciabola) nella prima prova Gran Premio Assoluti svolto a Terni (novembre 2007), ribadita da quella di Dario Busoni (sciabola) che tra gli allievi ha sfiorato la finale nel Gran Premio Giovanissimi svoltasi ad Arezzo (gennaio 2008).

Ancora Dario Busoni insieme all'emergente Lorenzo Sorelli a Padova nella seconda prova under 14 a fare esperienza a marzo, bell'exploit della squadra di scia-



Trofeo Martini & Rossi - New York 1971, 1° classificato

bola femminile nel campionato italiano maschile e femminile a squadre svoltosi a La Spezia. Giulia Cini, Michela Mugnaini, Costanza Corrieri, partite un anno prima come classificate B2 approdano alla serie di B1 con una gara maiuscola che le ha viste soccombere solo in semifinale. Permanenza invece in B2 per i maschi Andrea Mugnaini, Enrico Filippi, Luigi Cini e Gabriele Fancellu. Prove di appello nel Gran Premio Assoluti in aprile, a Carrara, dove Luigi Cini sfiora la finale e dove Julia Cini ottiene in finale un rimarchevole quinto posto e Costanza Corrieri, anch'essa in finale, l'ottavo, con Michela Mugnaini nona. Un bel risultato corale che rinfancia l'ambiente e che dimostra crescita.

Proseguendo nell'attività promozionale i piccoli centrano altri importanti successi a Forte dei Marmi, a Pontedera, a Ronchi di Massa. Vittorie a ripetizione di Noemi Pasta, di Ruben Pasta, di Niccolò Cillari e del nuovo talento Giacomo Biasci, nel frattempo unitosi al gruppo.

Importanti piazzamenti per Julia Terreni e per Saverio Aiello. La successo-

ne delle manifestazioni: il Burlamacco in pedana, il Cuore si scioglie, Una stoccata per l'Azzurro, tutte promosse dal C.S.A.I.N. nell'intento di raccogliere fondi da donare ad organizzazioni umanitarie.

Nello stesso periodo a Carrara si svolgeva la prova di sciabola del Gran Premio Giovanissimi con Busoni e Sorelli alle soglie della finale. Nella gara successiva a Rimini in maggio, discreta conferma di Sorelli e la prima partecipazione a gare di Trivella e di Emanuele Renda.

In giugno, nell'accogliente pineta di S. Rossore, altro bel comportamento dei piccoli con una vittoria di Niccolò Cillari e ottimi secondi posti per Noemi Pasta e Julia Terreni e successivamente a San Frediano a Settimo belle prove di Ruben Pasta di Giacomo Biasci e di Noemi Pasta. Non bene invece i più grandi a Terni nella prima prova di qualificazione, zona centro di sciabola. Cini, Filippi, Minnone nonostante abbiano messo in mostra buone doti tecniche e agonistiche non sono riusciti a superare l'ostacolo.

Iniziando il nuovo anno agonistico e in previsione di un allargamento del parco atleti, la giovane società ha voluto arricchirsi di due nuovi tecnici: l'istruttore regionale Silvio Sardi e la maestra Cristina Abeniacar.

Il gruppo quindi attualmente si avvale dell'apporto tecnico del maestro Rigoli, della maestra Abeniacar e del preparatore atletico professor Macchia per il settore giovanissimi e del maestro Rigoli,



Mario Tullio Montano, Rolando Rigoli
Mario Aldo Montano, Michele Mattei
Olimpiadi di Monaco 1972 - Medaglia d'Oro 1° classificati

ARETUSA

COSTRUZIONI S.r.l.
di F.lli Vasile



**EDILIZIA CIVILE
ED INDUSTRIALE
OPERE IN C.A.**



Azienda certificata
ISO 9001:2000
Attestazione S.o.a. OG 1



LIVORNO - Via Cimarosa, 75/77

Tel. 0586 864758 - Fax 0586 864759 - aretusa.v@tiscali.it



dell'istruttore Sardi e del professor Macchia, per il settore allievi, cadetti e giovani.

Il nuovo anno è iniziato col quinto trofeo Città di Pontedera con un bel terzo posto di Nicolò Ferrari e ancora con piazzamenti di rilievo di Noemi Pasta, Niccolò Cillari, Julia Terreni. La successiva riunione a Lucca segnava un nuovo trionfo per Noemi Pasta, per Julia Terreni e per Giacomo Biasci, tutti e tre sul gradino più alto del podio, con Niccolò Cillari, Ruben Pasta e Elisabetta Saviozzi al terzo posto.

Da notare che Elisabetta Saviozzi era al suo esordio agonistico. Incredibilmente secondo tra i più piccoli si piazzava Natan Pasta nato solamente nel 2004!

Il più piccolo in assoluto tra i partecipanti. Nello stesso periodo si segnala la partecipazione di Luigi Cini alla prima prova di qualificazione ad Albano, non particolarmente fortunata, e la brillante partecipazione a Cascina dei più piccoli, tra cui l'ennesima vittoria di Noemi Pasta di Giacomo Biasci e i bei piazzamenti di Niccolò Cillari, di Elisabetta Saviozzi, di Julia Terreni, di Ruben Pasta e di Saverio Aiello e insieme il battesimo del fuoco per Nicholas Marchini, Federico Livi e Diego Garola.

A fine novembre, grosso impegno per i più grandi della sciabola nel Trofeo Pellegrino a Milano. Buone prove di Julia Cini e di Michela Mugnaini, di Luigi Cini e di Lorenzo Sorelli.

Alla disciplina della sciabola si stanno nel frattempo avviando i più piccoli,



Scuola di scherma Maestro Rigoli, atleti, dirigenti, maestri

mentre già da supporto i più grandi stanno facendo Nicolò Ferrari, Emanuele Renda, Nicholas Girardi, Lorenzo Nannipieri e Grassi. Proprio i più piccolini hanno, nei primi giorni del 2009, gareggiato nella Bitagliente, a Lucca, riportando successi a ripetizione.

Non si è smentito Giacomo Biasci, passato dal fioretto alla sciabola con naturalezza e conquistando, di vittoria in vittoria, il primo posto.

A fargli da degna spalla Saverio Aiello, ottimo secondo; seconda e terza piazza per Elisabetta Saviozzi e Julia Terreni. Tra i più grandicelli passo avanti per Nicolò

Ferrari che ha centrato il secondo posto.

L'ultima e più recente manifestazione organizzata dallo C.S.A.I.N. si è svolta a Viareggio ed ha segnato ancora una volta lo strapotere del Rigoli Scherma nelle categorie giovanili: vittoria di Noemi Pasta, vittoria di Giacomo Biasci, vittoria di Federico Livi, secondo posto per Ruben Pasta e per Nicholas Marchini, terzo posto per Cillari, Terreni, Saviozzi, Aiello.

Lontano da casa, in quel di Brindisi, nel frattempo vendevano cara la pelle Lorenzo Sorelli e Luigi Cini, impegnati nella seconda prova del Campionato Italiano Cadetti.

Il Rigoli Scherma parla: dai primi inarticolati balbettii comincia a farsi udire, con voce ancora leggera, la voce dei piccoli, però sempre più distinta. Che questa voce in futuro possa tramutarsi in ruggito...

Quanta strada dall'inizio, in poco più di due anni dalla palestra con una pedana, a un grande ambiente con tre pedane normali più una accessoriata, con tre segnalettori elettrici e una quantità di attrezzi, ostacoli, palloni medicinali, spalliere svedesi, cavigliere, manubri, bastoni di ferro, tutto quanto può essere utile nello sviluppo di un atleta o nel bilanciare gli effetti di uno sport asimmetrico come la scherma. E per finire un terreno erboso per esercitazioni all'aperto.

I tecnici e gli atleti del Rigoli Scherma ringraziano il presidente Gino Mataresi e l'amministratore Piero Sartorio, dirigenti del C.N.F.O. di piazza Luigi Orlando, che hanno reso possibile la nascita e lo sviluppo di questa nuova realtà cittadina.



*Da sx: Costanza Corrieri, Michela Mugnaini, M° Rigoli, Giulia Cini
Squadra 3° classificata Camp. Italiano serie C 2008*

**Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere...**

... vai da

**DI BIAGIO
ELIO**

**CAMBIO OLIO
E FILTRI**



Via Carega, 6/a - Tel. 0586 424429 - Livorno

Marcello Cerretini

OFFICINA - CARROZZERIA

- ✓ Verniciatura a forno con banco di riscontro
- ✓ Autovetture e Veicoli Industriali

COLLESALVETTI - Via Pisana Livornese Sud, 6
Tel.Officina 0586.962.273 - Abitazione 0586.966.050



Il Club Scherma Livorno cresce di numero e di risultati

Il Club Scherma Livorno ha arricchito il panorama sportivo livornese dando l'opportunità a chi vuole avvicinarsi a questa disciplina di trovare la garanzia di un nome, quello del Maestro Paolo Paoletti, tecnico della Nazionale assoluta di fioretto maschile e femminile e del figlio Lorenzo neo diplomato all'Accademia Nazionale di Napoli.

I corsi nella palestra ubicata nel complesso sportivo "La Bastia" di Via Mastacchi sono aperti ai ragazzi dall'età di cinque anni in poi. Nonostante la sua giovane età il Club Scherma Livorno può vantare già importanti nomi e risultati di grande rilievo. In silenzio, senza fare troppi rumori eclatanti il Maestro Paolo Paoletti lavora con i suoi ragazzi con serietà e disciplina, portandoli a livelli di preparazione internazionali e creando interessanti aspettative per il futuro. I progetti che il Club si era proposto di attuare nel 2008 sono stati raggiunti, ed anzi, come sottolinea il Maestro "Sono stati superati, e siamo riusciti ad andare oltre le nostre stesse aspettative".

I due atleti di punta del Club sono Lorenzo Nista e Olga Calissi, giovanissime promesse che a soli 16 anni sono già stati convocati nella nazionale Under 20.

Olga Calissi nella Categoria Cadette è risultata prima in assoluto a livello italiano e europeo, tale risultato le ha



Tutti gli allievi del Club in allenamento a Cecina

permesso di rappresentare l'Italia nella categoria superiore agli europei Under 20, dove ha avuto un importante ruolo, ottenendo una buona prestazione negli individuali e diventando un elemento determinante per la squadra, che grazie alla sua bravura ha potuto salire il terzo posto del podio.

Lorenzo Nista ha iniziato il nuovo anno vincendo la 2ª prova nazionale Cadetti, battendo un altro schermitore livornese rappresentante del Fides, mentre la Calissi alla stessa prova si è qualificata 3ª.

Il 2008 è stato un anno pieno di eventi per il Club Scherma Livorno, con le vicende legate alle Olimpiadi e con lo stop dato ad Andrea Baldini (oggi in forza al Club Scherma Livorno) e allo stesso Maestro Paolo Paoletti, ma queste disavventure non hanno certo fermato il Club,

che invece ha avuto un grande incremento nel numero di iscritti e naturalmente nella qualità dei risultati raggiunti. Vediamo nello specifico i risultati dei due atleti di punta.

Lorenzo Nista

2007_2008:

2° alla prova reg. qualif. Assoluti di spada.

5° ai Campionati Italiani Cadetti.

2008_2009:

21° class Coppa del

Mondo under 20 Bratislava.

3° class. prima prova Campionati Italiani Cadetti Ariccia.

8° class. alla 1ª prova Campionati Italiani Giovani La Spezia (fino a venti anni).

6° class. alla 1ª prova di Qualificazione Assoluta Zona Centro.

21° class. alla 1ª prima Prova Nazionale Assoluta Open di Ravenna.

1° class. alla seconda Prova Nazionale Cadetti di Brindisi.

Convocazione in nazionale under 20

Olga Calissi

2007_2008:

1ª class. Campionati Italiani Cadetti.

1ª class. Campionati Europei Cadetti individuale e squadre.

2ª class. Coppa del Mondo under 20 Waldkirch.



Lorenzo Nista sul podio 1° cl alla 2ª prova nazionale cadetti di Brindisi



Un assalto dei più grandi

G. R. S. *eneral Renting Services* s.r.l.

Via Goffredo Lepori, snc (ex Via Aurelia, 80)
Tel. 0586 942318 - Fax 0586 941405
Cell. info: 348 3314172 - Cell. service: 348 3368211
Email: gierresse@soing.eu
www.soingnoleggio.it

NOLEGGIO macchine per:

ENERGIA ELETTRICA FINO A 2000 kVA
ARIA COMPRESSA NORMALE E OIL FREE
TRATTAMENTO ARIA E ACQUA
PERFORAZIONE POZZI PER ACQUA
PERFORAZIONE POZZI PER GEOTERMIA
SALDATURA ELETTRICA E MOTO
SABBIATURA E VERNICIATURA
ILLUMINAZIONE (TORRI CON GENERATORE)

**NOLEGGIO DELLA MACCHINA GIUSTA PER OGNI NECESSITÀ
CON CONSEGNA IN QUALSIASI PUNTO E PORTO D'ITALIA**



DISTRIBUTORE
ESCLUSIVO NOLEGGIO



ITS **AeroGo**
Industrial Transport Systems
<http://www.aerogo.de>



**MOVIMENTAZIONE
FINO A 100 TONS
SU CUSCINO D'ARIA**





2008-2009:

Bronzo agli Europei Giovani a squadre.
3^a clas. a Lignano nella Coppa del Mondo under 20.

8^a clas. a Bratislava nella Coppa del Mondo under 20.

Ha partecipato ad un allenamento collegiale con la nazionale assoluta.

Un buon anno anche per gli altri ragazzi iscritti al Club, che si sono messi in evidenza inserendosi tutti tra i primi trenta atleti italiani delle loro categorie.

Ricordiamo: **Enrico e Roberto Bellucci**, **Matteo Trovato** ottimo anche con la Spa-



Olga Calissi 3^a cl alla 2^a prova nazionale cadetti Brindisi

da, **Efrem Giusti**, **Angelica Orfino**. Fra le nuove arrivate menzioniamo: **Chiara Lanzoni**, **Linda Ughi** e **Rachele Fattorini**. L'impegno del Maestro Paolo Paoletti non si esaurisce con il Club Livorno Scherma, infatti, a Cecina conduce una società dove si allenano due giovani di interesse nazionale come **Leonardo Cateni** e **Francesco Mazzei**, più volte finalista ai Campionati Italiani sia di fioretto che di spada e Campione Toscano 2009 di Spada.



Gruppo di partecipanti alla festa del Club (1 anno dalla fondazione)

Lo staff dirigenziale del Club scherma Livorno è così composto: Presidente dott.ssa Luisa Paoletti, vice presidente dott.ssa Claudia Pocini, segretaria dott.ssa Antonella Paoli.

Fra le belle notizie del nuovo anno c'è la nomina di Lorenzo Paoletti a Maestro dopo aver sostenuto e brillantemente superato gli esami all'Accademia di Napoli.

Questo dà ancora più valore al Club che nei prossimi anni è destinato ad avere un posto sotto i riflettori internazionali con i suoi atleti.

Per ulteriori informazioni:

www.clubschermalivorno.com

La voglia di vincere di Andrea Baldini

Conversare con Andrea Baldini senza parlare delle Olimpiadi di Pechino sarebbe un falso dialogare; ma lui non si tira indietro e affronta l'argomento senza veli. Amarezza, rassegnazione sono aggettivi fin troppo semplici da utilizzare con chi, dopo anni di duro lavoro, è stato escluso dalle Olimpiadi, dopo aver raggiunto le qualificazioni. Un'accusa per doping che lo ha portato sulle prime pagine dei maggiori giornali sportivi mondiali, ma che gli ha valso anche tanta solidarietà dallo stesso ambiente della scherma e al di fuori di questo.

Noi dell'Almanacco, che lo sport lo guardiamo sui tempi lunghi, abbiamo deciso di presentare Andrea non per la sua ultima dolorosa vicenda, ma come un grande sportivo di 23 anni, una promessa del futuro, un fioretista dalle grandi speranze quale effettivamente è. Ci piacerebbe anche che questa nostra scelta servisse per incoraggiarlo almeno un po' a ritrovare quell'entusiasmo che attualmente gli manca, ma che noi siamo convinti sia solo momentaneamente sopito.

Ed allora Andrea, cominciamo dalle origini, da come è nata la tua passione per la scherma.

"Fu mia nonna Iole a notare quanto mi piacesse giocare con le spade di plastica ed imitare Zorro. Questo la convinse ad iscrivermi ad un corso di scherma, ma ero troppo piccolo, avevo solo 4 anni e dovevo aspettare almeno un altro anno.

Fu però mio fratello maggiore ad iniziare".

Una tradizione familiare?

"Una tradizione che abbiamo iniziato io, mio fratello e le mie sorelle. Nessuno in famiglia prima di noi aveva mai tirato di scherma. Mio fratello iniziò ad 8 anni e poi ha smesso a 15 anni, mentre le mie sorelle Giulia di 17 anni e Benedetta di 15 la praticano sempre".

Che cosa è stato a farti capire che la scherma sarebbe stato il tuo futuro?

"Le Olimpiadi di Atlanta quando seguii con molto interesse la vittoria di Puccini con il fioretto.



**ROSSI
TECNOLOGIE
MECCANICHE S.R.L.**



Rossi Tecnologie Meccaniche S.r.l.

leader nel campo della progettazione e della realizzazione di particolari meccanici di precisione, è una società giovane e dinamica in grado di soddisfare le esigenze di un mercato in continua evoluzione e con problematiche tecniche in costante aumento.

L'organizzazione tecnica dell'azienda garantisce processi di lavorazione d'avanguardia su materiali metallici, leghe e polimeri, nel pieno rispetto delle normative internazionali.

Il **Sistema Interno Standard di Qualità** che ci siamo imposti controlla tutte le fasi di lavorazione del prodotto e ne verifica accuratamente l'esecuzione garantendone la superiorità.

Il nostro obiettivo è quello di rendere al cliente un prodotto affidabile e tecnologicamente avanzato sia per quanto riguarda i materiali impiegati sia per le tecniche ed i macchinari di cui disponiamo.

Sede Operativa:

Via di Levante, 48
57100 Salviano - Livorno
Tel. +39 0586 863048 - Fax +39 0586 863048

Sede Legale:

Via G. Marconi, 1
56043 Acciaino - Fauglia (PI)
Tel. +39 050 657077 - Fax +39 050 657228

www.rtm-srl.com

E-mail: info@rtm-srl.com



Pensai che avrei voluto farlo anch'io e così ho cominciato a coltivare e a lavorare per questo sogno".

Hai praticato anche altri sport?

"Sì, da piccolo ero appassionato anche di calcio e facevo parte della squadra Antignano - Montenero, ed ero anche piuttosto bravo, ma poi verso i 10 anni ho dovuto scegliere e la scherma aveva già iniziato a darmi importanti soddisfazioni e così la decisione fu facile".

Ricordiamo brevemente alcune delle tue importanti vittorie, il tuo curriculum agonistico è troppo lungo per essere riportato interamente.

"Mi fa piacere ricordare l'oro a squadre ai Mondiali di Pechino 2008 e gli argenti individuali ai Mondiali di Torino nel 2006 e a San Pietroburgo nel 2007, l'oro individuale agli Europei di Gand del 2007 e l'oro individuale alle Universiadi di Izmir 2005.

Da quanto tempo ti alleni con il maestro Paolo Paoletti?

"Mi alleno con lui da 11 anni, da prima al circolo scherma Fides, da settembre invece nella palestra da lui fondata nel 2007, Club Scherma Livorno".

Come fate?

"Tutte le volte che torno in Italia per mille ragioni, ci alleniamo in palestra, oppure durante i numerosi ritiri della nazionale durante la stagione. Il mio preparatore atletico invece è Franco Fabbri e con lui ci teniamo in contatto anche per e-mail, infatti, settimanalmente mi manda il programma da seguire che io poi svolgo anche a Parigi in piscina e in palestra durante la mattina, mentre il pomeriggio mi alleno in un club francese".

Perché hai scelto Parigi?

"Non è stata un fuga come qualcuno può pensare, avevo già deciso da tempo di fare un'esperienza in una città europea e in Fran-



Andrea Baldini con il fratello e le due sorelle.

cia la scherma ha una grande tradizione, molto simile a quella italiana. Inoltre, ho l'occasione di imparare una lingua, mi sono anche iscritto ad un corso che mi sta aiutando con le regole grammaticali e poi la mia ragazza è francese e vive a Parigi".

Non abbiamo dubbi, ti troverai sicuramente bene!

Torniamo alle Olimpiadi, anche se non vogliamo che diventi questo il motivo dominante della nostra conversazione.

"Del resto non c'è molto da dire, da agosto ad ora ho vissuto i mesi più difficili della mia vita, ma è stato un momento duro anche per la mia famiglia che mi è stata vicina e per il mio maestro Paolo Paoletti che mi ha sempre sostenuto e che

un giorno prima della partenza per le Olimpiadi è stato fermato, senza una spiegazione ancora chiara.

Non è semplice in breve tempo accettare che non partirai più, che non rincorrerai più quel sogno per il quale hai tanto lavorato fin da piccolo.

E in più devi anche difenderti da un'accusa ingiusta che ha avuto un'eco mondiale. Un'accusa che comunque rimarrà sempre dentro di me, ma

adesso c'è la necessità di andare avanti e continuo ad allenarmi, anche se la scherma adesso la considero un lavoro come un altro, non ho più quell'entusiasmo che mi accompagnava fino a qualche mese fa. Spero un giorno di poterlo ritrovare".

È presto per parlare dell'Olimpiade di Londra?

"Beh, è presto perché è fra 4 anni".

Qual è il tuo prossimo obiettivo?

"Ritornare in pedana con la stessa immagine che avevo prima, anche se non sarà così semplice. L'obiettivo è sempre stato quello di vincere alle Olimpiadi e continuerà ad essere questo, ma certo riparto con qualche illusione in meno".

C'è qualcosa nell'ultimo anno che non rifaresti?

"Sarebbe facile rispondere che non parteciperei agli ultimi Campionati Europei, quelli dell'esame del doping, perché comunque avevo già conquistato la qualificazione alle Olimpiadi, ma non sarebbe giusto, non sarebbe una risposta veritiera. In realtà parteciperei nuovamente, perché ho sempre cercato di onorare la maglia, ed un europeo ha sempre la sua importanza.

Rifarei tutto allo stesso modo, anche perché non ho mai fatto niente di male".

Qual è la cosa più bella che ti ha dato la scherma?

"L'essere uno sport individuale che ti porta a dover affrontare in prima persona i problemi e le situazioni.

Questo ti regala molte sensazioni e una buona dose di adrenalina".



Andrea Baldini con il maestro Paolo Paoletti

veroni

l'edilizia come valore

BigMat
www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Lino Veroni

Via dei Materassi, 13/15 - Livorno

Tel. +39 0586 429696/429683 - Fax +39 0586 429105

info@veroniedilizia.it - www.veroniedilizia.it



La pallavolo a Livorno

Un sodalizio di società

Non è più esatto chiamare società quello che ormai è, di fatto, un gruppo di società: il **Volley a Livorno** è un pool formato da Life Club Volley, Libertas Livorno e Progetto Livorno, il cui scopo dichiarato è quello di incrementare e migliorare il livello della pallavolo livornese, operando per questo non solo nell'immediato, ma più ancora nel medio termine. I tre sodalizi si dividono quest'anno i livelli di attività: il Life Club disputa il campionato di livello più alto, la serie B2, e una prima divisione; la Libertas copre i livelli intermedi, con una serie C dell'età media di 20 anni, una prima divisione tutta composta da under 18, di una under 16, una under 14 e una under 13. Al Progetto Livorno è affidata la parte più giovane, l'under 12. Il pool inoltre gestisce direttamente tre centri CAS e collabora con l'UIISP nella gestione di altri tre centri, oltre all'intervento nella scuola elementare Micheli con due grup-

pi di scolari e un futuro intervento anche nelle Modigliani e nelle Campana. L'attività agonistica di questa stagione consiste nei campionati di B2 nazionale e C regionale, due prime divisioni provinciali, una delle quali, la Libertas, disputa anche due campionati di categoria, l'under 18 e l'under 16: la prima è entrata nel girone finale delle migliori sei e la seconda sta per disputare le finali provinciali per arrivare nei primi tre posti e disputare il prologo alla fase regionale. L'under 14 disputa il proprio campionato con 9 under 13 su 12 (solo tre delle ragazze è under 14) ed non è entrata nel girone finale per il classico capello, ma è formata da ragazze di sicuro avvenire e formeranno nella prossima stagione una under 14 competitiva. Per l'attività promozionale, cioè under 13 e under 12 l'attività inizia alle fine di gennaio e si protrarrà per quattro mesi. L'attività di minivolley, svolta dalle allieve dei corsi, inizierà a febbraio e si svilupperà in tornei mensili e tornei finali a maggio e giugno.

Dirigenti:

Presidenti:

Life Club: *Francesco Ferrini*

Libertas: *Andrea Bonifazio*

Progetto Livorno: *Giovanni Cancedda*

Segretario: *Antonio Barsanti*

Direttore Sportivo: *Augusto Falleni e Franco Fabbri*

Medico sociale: *Dott. Umberto Baldini*

Fisioterapista: *Gianluca Brisciani*

Collaboratori di squadra:

Walter Lischi, Tiziana Risaliti, Elena Saltini, Massimo Avanzoni, Emilio Rossini, Riccardo Zonta, Mannucci, Palatesi, Monica Mainardi

Staff Tecnico:

Direzione Tecnica: *Attilio Cornelio e Roberto Montagnani*

Organizzazione Tecnica: *Giovanni Gasparri*

Miglioramento: *Cornelio, Montagnani, Renai.*

PGS LIFE CLUB VOLLEY

Serie B2: 1° All: *Alessandro Bigicchi*; 2° All: *Daniele Gualdo*

1° Div.: 1° All. *Alessandro Bonafé*



Questa è una foto di quasi tutte le ragazze delle tre società alla Bastia; 116 ragazze e 29 tra tecnici e dirigenti. Il totale attuale delle ragazze delle squadre da U12 a B2 è di 102 i CAS assommano a 60 per la Libertas, e 30 presso la scuola Micheli oltre alle 40 dell'UIISP (25 di Stagno e 15 dell'Astra)



stefanini
dal 1951
un amore di caffè

La macchina
a casa tua
in comodato gratuito



**SOLAMENTE CON 5 CAFFÈ AL GIORNO
POTRAI AVERE LA NOSTRA MACCHINA DA CAFFÈ
A CASA TUA IN COMODATO D'USO**

La nostra macchina eroga
oltre al caffè:
orzo, tisane, decaffeinato, the

PROVA GRATUITA 1 SETTIMANA

CONSEGNA GRATUITA

NESSUN IMPEGNO

Tel. 0586 444322



CAFFÈ STEFANINI

Via Leopardi, 18 - 57100 LIVORNO

www.caffestefanini.com





LIBERTAS PALLAVOLO LIVORNO

Serie C: 1° All. *Flavio Benedetti*; 2° All. *Roberto Rossi*.

1° Div./U18: 1° All. *Leonardo Orsini*; 2° All. *Roberto Montagnani*.

Under 16/18: 1° All. *Luca Renai*.

Under 14: 1° All. *Alessandra Lazzeri*; Ass.: *Flavio Benedetti*.

Under 13: 1° All. *Alessandra Lazzeri*; Ass.: *Flavio Benedetti*.

CAS Banditella: *Noemi Sorbi, Jenny Vivaldi*; Ass.: *Alessandra Pizzolini, Vanessa Basile, Benedetta Frangini*.

CAS Gymnasium: *Martina Angiolino, Sara Ciantelli*.

CAS Stagno: *Elena Vesciano (Marina Roncucci)*.

CAS CANTIERE *Jenny Vivaldi*

Scuola Micheli: *Martina Angiolino, Sara Cancedda, Jennifer Marconi, Elena Vesciano*

PROGETTO LIVORNO

Amatori UISP

Under 12: 1° All. *Valentina Scotto*; Ass.: *Flavio Benedetti*.

Giovanni Gasparri

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ QUADRIENNIO 2009/12

Politica sportiva

1) Ristrutturazione del sito www.libertaspallavololivorno.it. Dovrà essere strutturato per accogliere tutte le notizie e fotografie delle squadre: curiosità, avvenimenti di importanza nazionale ed internazionale attraverso collegamenti con siti di interesse, pubblicità dei nostri sostenitori, partner e sponsor.



Allenatore B2 Livorno



Under 12 Livorno 18

In piedi: *Cornelio (DT), Scotto (1°), Grassi, Imbriolo, Sighieri, Agilli, Cecchini, Mainardi (dirig.)*
In ginocchio: *Spinelli, Tani, Rossi, Picchianti, Mazzariol, Pasquini*

- 2) Consolidamento dell'attività di marketing: migliore gestione sulla visibilità dei Partner-Sponsor legata ai risultati sportivi, ottimizzazione degli spazi pubblicitari all'interno delle due palestre gestite direttamente, introduzione del Giornalino interno e sua pubblicazione bisettimanale (sul sito e cartaceo, abbinato alle gare interne delle squadre del "gruppo").
- 3) Consolidamento della base dirigenziale: maggiore coinvolgimento dei genitori attraverso un rapporto di collaborazione più diretta.
- 4) Rafforzamento CAS: rinnovo degli accordi con i Centri Libertas e Uisp per un ulteriore sviluppo su Livorno, Stagno e Collesalveti dell'attività promozionale rivolta ai bambini nella fascia 6-10 anni. Realizzazione di feste natalizie e di fine attività.
- 5) Allargamento della base giovanile: ricerca di maggiori sinergie con le altre società di volley cittadine disponibili a condividerne i progetti.
- 6) Sviluppo del settore maschile: consolidamento dei rapporti con le uniche due realtà cittadine.

ATTIVITÀ SPORTIVA

Rimanendo invariato (quale DNA) l'obiettivo di riuscire a costituire una squadra composta da soli atleti livornesi, che possa quindi rappresentare la città a livello nazionale, è necessario che nel percorso di programmazione i vari passaggi siano perseguiti partendo dal coinvolgimento delle istituzioni e cercando di reperire quelle risorse economiche che sono alla base per

poter raggiungere gli scopi prefissi.

2009-2010 mantenimento del titolo nazionale di serie B2 con inserimento di giovani atleti livornesi;

2010-2011 promozione in B1 e consolidamento della presenza di giovani atleti livornesi nel sestetto titolare;

2011-2012 mantenimento del titolo nazionale di serie B1 e inserimento di ulteriori atleti livornesi;

2012-2013 consolidamento del titolo B1 e consolidamento della presenza di giovani atleti livornesi nel sestetto titolare.

Gli obiettivi sportivi sono strettamente collegati alla realtà economica e quindi potranno subire variazioni.



Allenatore B2 Livorno 16



**Per i titolari
Bonus Card
offerte e sconti
favolosi SEMPRE!**

Anche Tu puoi averla.
Richiedila alle casse, conviene
ed è GRATUITA!



**Vernici e
colle**



Mobili in kit



Scaffali



Legno



TUTTO PER IL FAI DA TE

Gruppo Potenti S.p.a.
www.gruppopotenti.com



Elettricità



Ferramenta



Illuminazione



Giardinaggio



Idraulica



Utensileria



Decorazione



Autoaccessori



Arredo casa



**Prodotti
per animali**



Arredo bagno

Da noi C'È!

LIVORNO
Via di Collinaia, 12
Quartiere La Scopaia
Tel. 0586 863521

al Reparto Vernici
**Servizio
TINTOMETRO**

**Taglio Legno
GRATUITO**

SEMPRE APERTI LA DOMENICA



Under 13 Libertas Livorno 21
In piedi: Palatresi (dirigente), Palatresi, Luchini, Bacherini, Arigoni, Visinoni, Lazzeri (1°), Cornelio (DT). In ginocchio: Meini, Ciabrelli, Pucciani, Cappelli, Pucci, Di Rienzo.



Under 14 Libertas Livorno 20
In piedi: Cornelio (DT), Lazzeri (1°), Bertocci, Baldini, Marras, Ibrahim, Tortora, Zonta, Zonta (dirigente). In ginocchio: Cipro, Valeri, Lenzi, Sgherri, Campetti, Grassi



Squadra U16 Livorno 17
In piedi: Imbriolo, Ianiro, Montanari B., martelli, Belfiore, Savi, Avanzoni, Marras, Renai (1°). In ginocchio: Freschi, Curina, Quiliggotti, Rosiini, Taccini, Mannucci



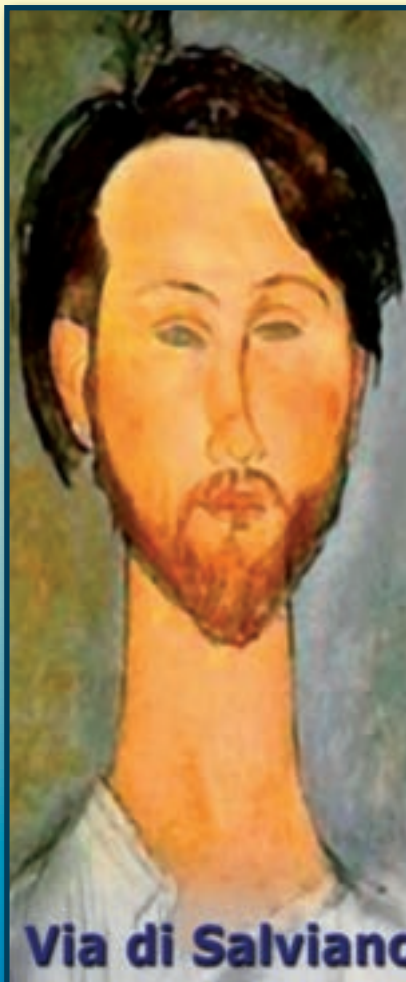
Prima divisione Life Club Livorno 16
In piedi: Fabbri (D.S.), Dello Sbarba, Pezzati, Del Moro, Pizzolini F., Bernini, Ghelardi, Rombolà (dirigente). In ginocchio: Lubrano, Rombolà Y., Cauteruccio, Rombolà A.



Squadra serie C Livorno 15
In piedi: Benedetti (1°), Pratellesi, Frangini,, MARconi, Montanari, Ciantelli, Delfino, Cecchi, Rossi (2°). In ginocchio: Guidi, Baldini, Angiolino, Miscioscia, Giovannetti, Picchianti, Risaliti (dirigente)



Foto della squadra di serie c:
In piedi: Rossi (2°), Guidi, Frangini, Marconi, Ciantelli, Delfino, Pratellesi, Benedetti (1°). In ginocchio: Miscioscia, Picchianti, Baldini, Angiolino, Giovannetti, Cecchi.



Ottica Modì

- ✿ Controllo computerizzato della vista in pochi secondi
- ✿ Occhiali delle migliori marche
- ✿ Centro applicazione lenti a contatto
- ✿ Convenienza sui prezzi

PROMOZIONE OCCHIALI COMPLETI!
Lenti e montatura... **50€**



Via di Salviano, 57/A - Tel 0586 860081 - LIVORNO

Fratelli Bernini



OFFICINA AUTORIZZATA
FIAT

LIVORNO
Via di Collinaia, 4
TEL. 0586 855.595

www.melazetgrafica.it



Pallavolo Donoratico

STORICO PALLAVOLO DONORATICO

La pallavolo Donoratico inizia la propria attività nel 1981 dedicandosi ai settori giovanili, continua così a far "crescere" le proprie atlete fino al 1992 quando iniziano ad arrivare le prime soddisfazioni:

PROMOZIONE IN SERIE "D"
stagione agonistica 1992/1993

PROMOZIONE IN SERIE "C2"
stagione agonistica 1993/1994

PROMOZIONE IN SERIE "C1"
stagione agonistica 1994/1995

PROMOZIONE IN SERIE "B2"
stagione agonistica 1995/1996

PROMOZIONE IN SERIE "B1"
stagione agonistica 1996/1997

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 1997/1998

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 1998/1999

RETROCESSIONE IN SERIE "B2"
stagione agonistica 1999/2000

CATEGORIA "B2"
stagione agonistica 2000/2001

PROMOZIONE IN SERIE "B1"
stagione agonistica 2001/2002

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2002/2003

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2003/2004

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2004/2005

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2005/2006

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2006/2007

CATEGORIA "B1"
stagione agonistica 2007/2008

CATEGORIA "A2"
stagione agonistica 2008/2009

Anni di duro lavoro verso il sogno della serie A

La Società Pallavolo Donoratico nasce negli anni '81/'82 da un'idea di fare un volontariato che potesse stare vicino e (perché no?) aiutare soprattutto i giovani. Quale cosa migliore di un'attività sportiva capace di insegnare delle regole, di impegnare i ragazzi nelle ore vuote, che fa loro capire come in questo gioco serve lo spirito di squadra e che il sacrificio di tutti può portare alla vittoria finale? Magari anche divertendosi? Negli anni tanti giovani atleti, maschi e femmine, anche se la nostra società è prevalentemen-

te al femminile, sono passati dalle nostre palestre, le prime erano semplicemente le palestre scolastiche, la Tensostruttura (oggi ufficialmente chiamata PALAVOLLEY) è arrivata da pochi anni. Non tutti sono rimasti, alcuni forse non si sono trovati a loro agio, ma i più conservano dei bei ricordi di quegli anni, dove hanno trovato anche amicizie che continuano tutt'ora. Ci sono atlete che crescendo hanno dovuto allontanarsi da questo sport per motivi di studio, di lavoro o più semplicemente perché hanno deciso di dedicarsi alla famiglia, ma ci sono anche atlete che hanno fatto di questo sport la loro vita, il loro lavoro, e magari, dopo essersi dedicate alla famiglia, sono tornate sui campi da gioco. Ci sono oggi ad allenarsi "i piccoli" di quei ragazzi e ragazze di allora, che adesso seguono con passione gli allenamenti e le gare dei loro figli e che spesso danno una mano a mandare avanti le varie attività; genitori che aiutano ad organizzare tornei, manifestazioni, feste e tutto ciò che ruota intorno ad un movimento sportivo come il nostro. Per anni la Società Pallavolo Donoratico ha organizzato Tornei e Memorial il cui ricavato è stato devoluto ad opere di bene: bambini adottati, sostegno a famiglie disagiate, donazioni ad associazioni, C.R.I., ecc.. La Pallavolo Donoratico deve la sua continuità all'impegno di tante persone che negli anni vi si sono dedicate con passione, sacrificando momenti liberi senza pretendere niente in cambio se non la soddisfazione di vedere "crescere" sia athleticamente che caratterialmente le giovani atlete, e ai vari SPONSOR, piccoli e grandi che hanno permesso con i loro contributi di poter mantenere questa attività e di farla crescere fino al GRANDE SOGNO della serie A2.

Mery Fiorini

Grande attenzione ai giovani

Oltre ai Corsi Cas frequentati da piccoline che si stanno avvicinando ora allo sport, e che fanno attività motoria e i primi approcci con la palla, anche per questa stagione agonistica 2008/2009 sono presenti nei vari campionati con squadre di U/12- U/13- U/18 le Prime Divisioni Femminili, seguite da allenatori preparati e competenti che cercano di allenare queste giovani atlete del vivaio per un eventuale futuro in Prima Squadra. Cinque ragazze che fanno parte del Team di A2 sono atlete della Società, cosa non da poco considerando che Donoratico non è una grande città.

Terza classificata

19 e 20 marzo 2008

BENEVENTO

la pallavolo donoratico è una delle quattro finaliste della coppa Italia



Foto atlete 2007/2008

Squadra classificata prima in campionato con la conseguente promozione in A2 e arrivata terza in coppa Italia



Foto di gioco 2008/2009



Squadra e staff tecnico, anno 2008/2009

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

29 €

RACCHETTA ARTENGO 720P

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



PRODOTTO
BLU

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



Tennis

Un 2008 in forte ripresa e ricco di buoni risultati

Dopo un 2007 caratterizzato da evidenti segnali di ripresa, il tennis livornese ha confermato le previsioni ed il proprio trend positivo anche quest'anno, e i risultati finali lo attestano senza equivoci.

La nostra disciplina sportiva, ricca di agonisti di qualità, di numerosi praticanti e di appassionati, si è mantenuta infatti bene in vista, svolgendo un'intensa attività all'interno dei propri sette circoli, dai più grandi e di maggior prestigio a quelli minori, dove si gareggia ogni giorno e dove sono in funzione eccellenti scuole di tennis per giovani, giovanissimi e adulti, affidate a maestri federali di qualità.

Ai primi posti figurano: il Tennis Club di via Pietri, il più antico della città, fondato nell'ormai lontano 1950 su tre bei campi in terra rossa in via Roma; lo Junior Club in via dei Pensieri, che ne seguì le orme pochi anni dopo e, dietro di loro, la Cooperativa Tennis di Banditella, in attività da oltre 25 anni infine il più recente, il circolo Libertas Sport di via dei Condotti Vecchi.



Da sx il campione italiano 3ª categoria Michele Quaglia con il Maestro Claudio Galoppini (Coop Tennis)

Attorno a quattro grandi sodalizi, che possono contare complessivamente su quasi tremila soci tra giocatori e frequentatori e su oltre quaranta campi da gioco, ne sono fioriti intanto altri come: il Dopolavoro Ferroviario di via Bengasi, la Polisportiva Cantiere Navale Fratelli Orlando di piazza Luigi Orlando e il Centro Ten-

nis Olimpia Fitness Club, via Baciocchi 26 (ex Circolo Tennis Roma) sulla via omonima, di proporzioni più contenute, ma assai importanti per la loro attività e per essere a portata di mano, spesso quasi sotto casa, di tanti vecchi e nuovi specialisti della racchetta. Ai club sopra elencati, tutti affiliati alla Federazione Italiana Tennis di Roma, potrebbe aggiungersi presto anche il Circolo Porto di via Emilio Zola, già attivo da tempo, con i suoi tre campi ed eccellenti strutture complementari di recente rinnovate.

I circoli di tennis livornesi oltre ad essere al vertice dell'intera provincia occupano posizioni di tutto rispetto nella graduatoria nazionale, compilata annualmente dalla Federazione di Roma, in base alle performance realizzate nelle competizioni a squadre della stagione.

Nel 2008, a conferma dell'eccellenza del movimento tennistico cittadino, lo Junior Club di via dei Pensieri si è classificato al 24° posto, su quasi tremila circoli ed associazioni di tennis delle venti regioni italiane.

Ogni anno i circoli locali partecipano alle competizioni individuali e a squadre con più di cinquanta rappresentative maschili e femminili, dai giovanissimi ap-



Gabriele Fastame (Coop. Tennis)

In mezzo al verde, sul mare

Hotel Atleti



- Situato in un ampio parco alberato a 100 mt. dal mare in posizione particolarmente tranquilla;
- 40 camere sul mare con bagno, TV color, telefono, minibar, cassaforte e climatizzatore;
- Vasto parcheggio anche per barche - garages;
- Impianti sportivi
- Saloni per cerimonie, esposizioni e congressi.

L'Hotel Atleti dispone di camere doppie uso singola, doppie o matrimoniali, triple e family room. Camere per fumatori e non fumatori.

Tutte le camere godono di una splendida vista sui campi da tennis o sull'ippodromo e sul mare. Sono tutte con bagno privato, asciugacapelli, telefono con cavo per accesso ad Internet, TV color, mini-bar, cassaforte e climatizzatore.

Sono a Vostra disposizione anche camere in stile, arredate con mobili Vecchia Marina e bagno con vasca idromassaggio.



57128 LIVORNO - ITALY - Via dei Pensieri, 50
Tel./Fax 0586 502.409 (3 linee r.a.)

E-mail: info@hotelatleti.com - www.hotelatleti.com



Carlotta Nassi (Coop. Tennis)

partenenti alle categorie under 12, under 14 e under 16 fino ai veterani di età superiore ai sessant'anni.

Proprio nel 2008 la Cooperativa Tennis ed il Tennis Club si sono aggiudicati ben tre scudetti tricolori.

Il primo con la formazione delle Ladies ove 45, schierando l'agguerrito binomio: Daniela Dazzi e Francesca Ciardi, vincitrice del campionato nazionale a squadre della categoria e i rimanenti con la tredicenne Diletta Griselli (Tennis Club), prima classificata nel campionato italiano individuale under 13, disputato a Bari, e con Michele Quaglia, 28 anni, della Cooperativa Tennis, salito sul podio più alto ad Ancona, al termine del campionato individuale di serie C.

Ma importanti affermazioni sono state ottenute anche da Federico Maccari (Coop. Tennis), finalista nel campionato nazionale under 14, terzo classificato in quello della stessa categoria a squadre, assieme ai compagni della Cooperativa Tennis: Davide Galoppini e Alessandro Campora, e medaglia di bronzo in coppia con Quaglia nel doppio di serie C ad Ancona. Oltreiché distinguersi attraverso gli splendidi successi dei propri giocatori, la nostra città si è messa in evidenza anche in campo organizzativo ospitando nel 2008, da marzo a settembre, una quindicina di tornei individuali, riservati agli adulti, ai giovani fino a sedici anni ed ai veterani. Tennis per tutte

le età, come si vede e spettacoli di eccellente spessore.

I più importanti, di rilevanza mondiale e europea: il torneo internazionale under 14 di Banditella, al primo posto nel circuito giovanile del nostro Continente, con oltre duecento partecipanti in arrivo da quasi tutti i paesi d'Europa e dell'Est europeo, il mondiale su sedia a rotelle del Circolo Libertas di Porta a Terra (prova generale nel 2008 delle paraolimpiadi di Pechino) e l'Helvetie Cup a squadre. Quest'ultima manifestazione, affidata ogni anno dalla Federazione di Roma al Tennis Club di Villa Lloyd, che

mette di fronte le rappresentative femminili under 16 dei paesi europei, costituisce una straordinaria passerella per molte delle future leader del circuito delle professioniste.

Sui campi del circolo di via Pietri nelle varie edizioni dell'Helvetie Cup, si sono fatte ammirare tanto per fare qualche nome: la russa Dementieva, la Krajicec (Olanda), le azzurre Claudia Pennetta, attualmente numero 14 della graduatoria mondiale, e Roberta Vinci, un'altra delle nostre top hundred della classifica Wta (World Tennis Association).

I giocatori più in vista del tennis livornese:

**Cooperativa Tennis
via Silvestro Lega:**

SECONDA CATEGORIA:

Michele Quaglia, Francesca Ciardi

TERZA CATEGORIA:

Gabriele Fastame, Federico Maccari, Alessandro Botrini, Francesco Riccelli, Riccardo Vaselli, Antonio Di Meo, Maurizio e Massimo Asei, Eden Vicari, Carlotta Nassi (13 anni),

QUARTA CATEGORIA:

Riccardo Ferretti, Claudio Galoppini, Gianluca Mangino, Giorgio Costella, Massimo Ciantelli, Davide Galoppini (14 anni), Marco Conti, Vittorio Scalabrella, Riccardo Morelli, Girolamo Adonccchi, Antonio Sambaldi, Leonardo Gori, Alessandro Campora (14 anni), Marco Antoni, Giovanni Seghetti, Lorenzo Campora; i dodicenni: Andrea Di Meo, Alessandro Antoni e l'undicenne Giacomo



Edoardo Cocchella (Tennis Club)



*Vuoi giocare a tennis anche tu?
passaci a trovare, troverai...*

9 campi da tennis, una nuova Club House, una palestra
campo da calcetto, il tutto immerso nel verde

ma soprattutto...

corsi di tennis

per tutti i livelli di preparazione

per adulti e bambini tenuti da Maestri Federali
e coordinati dal Direttore Tecnico Sportivo del Circolo

M° Fausto Criscuolo

ottime promozioni per i nuovi associati

Per informazioni telefonare allo 0586 504218
oppure consultate il sito www.juniorclublivorno.com



Junior Club Tennis - Serie A/2 femminile

Adoncecchi, Cecilia Bargagni, Benedetta Breschi, Arianna Castellani (13 anni), Irene Adoncecchi (12 anni), Margherita Nieri, Laura Scalzo (13 anni), Federica Dini (13 anni), Carolina Longone (13 anni), Cristina Bonatti, Margherita Spagnoli, Laura Scatena, Laura Calafati, Daniela Dazzi, Elena e Martina Morelli, Cecilia Lonzi, Francesca Ghezzi, Paola Iacopini (13 anni), Beatrice Breschi (12 anni), Olimpia Domenici (12 anni), Giulia Ferracci (12 anni).

**Cooperativa Libertas Sport
via dei Condotti Vecchi:**

TERZA CATEGORIA:

Ginevra Lucchetti,

QUARTA CATEGORIA:

Alessandro Ciaponi, Andrea Del Lucchese, Alberto Busoni, Raffaello Nobili, i dodicenni: Matteo Barison e Luca Ciurli, i quattordicenni Carlo Becherucci, Paolo Gargiulo, Claudio Fortuna, Davide Rucci. E ancora Stefano Filippi, Fabrizio Mattioli, Marco Melosi, David Ciurli, Mirko Martelli, Paolo Gelli, Massimo Mattioli, Pier-silvio Maurelli, Sidrak Fagnani, Walter De Federicis, Silvia Chiellini (11 anni), Francesca e Ilenia De Robertis (11 anni), Federica Scardigli, Alessandra Testi, Giulia Damiani.

**Circolo Tennis Olimpia Fitness
via Baciocchi, 26
(ex circolo Tennis Roma)**

Simone Argelassi, Lorenzo Tellini, Luca Morroni, Giorgio Contessini, Matteo Mori, Piergorgio Cocchini, Claudio Caporale, Andrea Cervelli, Lorenzo Andrei.

**Tennis Club Livorno
Via Pietri, 7**

SECONDA CATEGORIA:

Ilaria Governa, Azzurra Chellini

TERZA CATEGORIA:

Marco Lepri, Niccolò Sanna, Federica Abrans, Nicole Pietra Caprina, Diletta Griselli (13 anni), Emma Ciaponi, Laura Andrei

QUARTA CATEGORIA:

Leonardo Cocchella, Giorgio Lunardi, Paolo Prosetti, Giacomo Veroni (14 anni), Cristiano Longone, Nicola Sardi, Massimo Bacci, Riccardo Zorzi, Mauro Ceccarelli, Maurizio Cerrai, Marco Remedi, Edoardo Paoletti, Leonardo Bastiani, Giorgio Ciaponi (13 anni); gli undicenni: Leonardo Buchignani e Gian Maria Martelli, Edoardo Cocchella (12 anni), Gregorio Lulli (11 anni) Mauro Chimenti, Ivo Malventi, Giuliano Rosati, Enrico Russo, Nicolò Cocchella, Federico Cucinotti, Oliver Raabe, Silvia Carevaggini, Camilla Ceccarelli, Margherita Di Siena, Valentina Vatteroni, Micol Sanna, Margherita Fantini, Ludovica Cocchella (12 anni), Elena Pellegrini (11 anni).

**Junior Club Tennis
via dei Pensieri, 48**

SECONDA CATEGORIA:

Marco Monnecchi, Leonardo Santangelo, Matteo Baldi,

Niccolò Adami, Marco Chiavistelli, Marco Pezzali, Lisa Tognetti, Giulia Dell'Agnello, Camilla Cellieri, Rachele Bertacchi.

TERZA CATEGORIA:

Francesco Bindi, Michele Argelassi, Paolo Motta, Dario Morelli, Emanuele Orlandini, Fausto Criscuolo, Valentina Dadi, Simona Ferretti, Valerio Pisaniello.

QUARTA CATEGORIA:

Giovanni Mugnai, Matteo Dell'Agnello, Giacomo Presta, Alberto Campi, Giorgio Bizzi, Riccardo Pucciarelli, Alessandro Bagnoli, Maurizio Puccetti, Alessandro Cosimi, Giorgio Dell'Agnello, Massimo Paganucci, Giacomo Loppi, Andrea Carcea, Sergio Lessi, Massimo Scura, Paolo Garzelli, Elio Belli, Bruno Semucci, Valentina Vigliotta, Giulia Cantini, Mirea Signorini, Lucrezia Deco, Gaia Picchi, Silvana Dell'Agnello, Adriana Provenzale, Leonardo Brogi.

**Dopolavoro Ferroviario Tennis
via Bengasi 113**

TERZA CATEGORIA:

Giacomo Biccellari,

QUARTA CATEGORIA:

Simone Biagini, Riccardo Borsacchi, Gianluca Fastame, Roberto Fucili, Gabriele Giani, Alessio Cialdini, Luca De Federicis.

Ferruccio Vianelli



Rachele Bertacchi (junior club)

IMBALLAGGI 2001 S.r.l.

IMBALLAGGI INDUSTRIALI IN LEGNO

E/O FENOLICO PER MATERIALI
DALLE PICCOLE ALLE GRANDI DIMENSIONI
CON SPECIFICHE A SCELTA DEL CLIENTE
(ACCOPPIATO BARRIERA, POLIETILENE ETC..)

STIVAGGIO
SU PALLETS



Sede Amministrativa:

Via Verga, 18 Stagno (Li)

Sede Legale:

Scali Manzoni, 19 Livorno

Tel e Fax 0586 940060

Cell 3356247490 - 3356247496



Il tennistavolo ritorna in serie A

La massima categoria per l'ASD Bernini

Il 2008 del tennistavolo a Livorno sarà ricordato come l'anno del ritorno storico nella massima categoria nazionale.

Con il pensiero rivolto alla stessa figura dello scomparso ex patron Marino Bernini (la passione di famiglia è portata ora avanti a titolo onorario da Graziella Bernini), l'omonimo club della racchetta in miniatura ha centrato traguardi importanti nell'anno solare appena trascorso.

Partendo innanzitutto dall'obiettivo ambizioso raggiunto al termine della scorsa stagione agonistica 2007-2008, quando i labronici del campione veterano ed anche tutto fare Ivan Stoyanov (presidente, allenatore e giocatore: un faro guida con la sua esperienza di spessore internazionale) sono riusciti ad ottenere il miglior piazzamento da parecchio tempo a questa parte e solo alla seconda partecipazione consecutiva in categoria. Una risalita graduale e paziente ma efficace: soltanto nel '95-'96, la massima rappresentanza del club si barcamenava in serie D1, poi la fugace apparizione in A2 già nel 2002-03 e suc-



Una parte dei nostri giovani vincitori del torneo a S. Giovanni Val d'Arno

cessiva rapida retrocessione, unico momento in cui il Bernini è sembrato tornare indietro anziché crescere sempre più.

Proprio in virtù della terza piazza nel girone B di A2 a quota 24 punti, a sole due lunghezze da Firenze (anche i cugini gigliati sono saliti in A1, però per adesso languono all'ultimo posto ancora a secco di successi) e alle spalle della dominatrice Fortitudo Bologna battuta

solo una volta, Livorno si è quindi guadagnata il diritto di salire sull'ascensore del tennistavolo di vertice.

Malgrado la promozione sia maturata solo a tavolino nel corso dell'estate in virtù delle rinunce alla partecipazione da parte di altri club, il Tennistavolo Bernini ha saputo accettare con coraggio la nuova ed eccitante sfida proposta dalla ribalta più prestigiosa.

Un nuovo sponsor importante al fianco, come supporto per affrontare un campionato a dir poco dispendioso sotto l'aspetto dell'investimento economico (l'agenzia di spedizione Worldwide Freight Italy con sede in città in via San Sebastiano 12) e soprattutto un rinnovato entusiasmo per presentare ai nostri di partenza anche una folta truppa di squadre, pronte a prendere parte da protagoniste nei campionati cosiddetti minori, dalla serie B femminile sino ad arrivare ai tornei di D.

La formazione ammiraglia è adesso giunta al giro di boa della stagione regolare, riuscendo a strappare i primi ed unici due punti solo nel derby toscano con i cugini di Firenze. La missione salvezza resta quasi impossibile come si pronosticava alla vigilia tra gli addetti ai lavori prima dello start datato 18 otto-



C A R R O Z Z E R I A

La Stazione

DI CHIESI ANTONIO & C.



- *RIPARAZIONE DI OGNI TIPO DI VETTURA*
- *BANCO RISCOントRO SCOCHE CON DIAGNOSI COMPUTERIZZATA*
- *VERNICIATURE A FORNO*
- *SOCCORSO STRADALE 24 SU 24 COMPRESO FESTIVI E SERIALI*
- *AUTO SOSTITUTIVA IN CASO DI RIPARAZIONE*



CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA

Via Bengasi, 75/D - LIVORNO - Tel. 0586 421178
Per i soccorsi stradali Cell. 348 3388085 festivi e serali



bre scorso, ma il Bernini ha intenzione comunque di vendere cara la pelle contro qualsiasi avversario.

Un comportamento sportivo a testa alta tenuto sino ad oggi, anche grazie ad un paio di innesti anch'essi provenienti dalla Bulgaria (Paese d'origine della famiglia Stoyanov, visto che il figlio d'arte Niagol è già numero uno azzurro, ed è stato sfidato nell'ultima gara giocata dai labronici in Lombardia con il suo club attuale, il Circolo Milano).

Un paio di colpi hanno reso più competitivo il gruppo del quale fa parte anche Simone Cini, con le new entries costituite dall'esperto 34enne Vladislav Tanchev e dal connazionale ben più giovane Deyan Georgiev (classe '85, 23 anni compiuti soltanto il 19 settembre scorso): un tandem di qualità che, seppur non composto da due volti di prima fascia a causa delle sempre limitate risorse economiche del club di viale Marconi, ha permesso di giocare in maniera adeguata contro le altre nove 'big' d'Italia.

Tanchev infatti ha alle spalle già un curriculum solido e ricco di esperienze accumulate in Europa, per ultimo proprio in Germania nella Bundesliga della racchetta in miniatura: la scorsa stagione, con la maglia del TSV Schwalbe Tundern ha vinto 11 incontri dei 16 disputati, con un paio di sconfitte maturate



Stage estivo e S. Marcello Pistoiese

solo al quinto set. Nato in realtà a Cuba ma bulgaro di passaporto, Tanchev sarà un pilastro portante del Bernini, forte dell'impugnatura destra "a penna" (più comunemente detta alla cinese) con una puntinatura da attaccante di razza. Qualità decisamente offensive riscontrabili anche nel connazionale Georgiev, alla prima esperienza fuori dal proprio Paese e ancora impegnato nel corso di studi universitari all'Isef della capitale Sofia: il giovane è però un mancino indigesto per gli avversari, che ama giocare con una racchetta con entrambe le facce lisce.

Il tennistavolo è sempre stato uno sport ricco di tradizione a Livorno, che

rinnoverà anche nel 2009 il proprio fascino come avviene ormai dal lontano 1948, anno in cui proprio nella nostra città vide la luce in via ufficiale la prima Federazione Nazionale.

Mentre anche la prima squadra femminile di B (Alessia Mirabelli, Darina e Valia Vassileva, Martina Scalici e Alessandra Eccardi-Zuanigh le componenti inserite nel girone F) ha già consumato i primi due concentramenti stagionali (ne restano altri due, tra cui l'ultimo in aprile proprio a Livorno) e l'intero girone d'andata piazzandosi per ora in seconda posizione.

Restano in corsa anche le colleghe della C in rosa (Alessandra Picchi, Raffaella Fogli, Sonia Salvadori, Lisa Belli, Manuela Mancini, Sara Brancaccio) e gli uomini del team di C1 (Alberto Andreani, Sandro Giovannini e Armando Zuanigh), oltre a quelli della serie C2 (Matteo Bagnoli, Iacopo Raffaelli, Dino Troiani, Fausto Mazzocco, Massimo Pisani, Iacopo Raffaelli).

Ben due anche le selezioni di serie D1 (Diego e Lorenzo Scalici, Claudio Ciapponi, Andrea Macchi, Federico e Francesco Viterbo, Daniele Caputi, Luca Raffaelli). Chiusura con la serie D2: Nico Ciucci, Gabriele Cecchi, Livio Belli, Marco Calabretta e Matteo Carnevali sono i portacolori nella categoria più bassa a livello gerarchico.

Per informazioni ed iscrizioni ai corsi, è possibile rivolgersi al numero 3355917527 oppure presso la palestra della scuola elementare "De Amicis", sede del club in viale Marconi al civico 79.

Andrea Puccini



La nostra palestra. Allenamento ASD Bernini Tennistavolo Livorno
Scuola elementare De Amicis - Viale Marconi, 79 (LI)



OFFICINA ORTOPEDICA
MAFFI

s.r.l.

57125 LIVORNO - Via Paoli, 7 - Tel. 0586 889.081 - Fax 0586 896.029



Il Pentathlon: l'eccellenza nello SPORT

Sin dall'antichità, lo sport per eccellenza, ad Olimpia, era rappresentato da quelle cinque specialità che, con qualche modifica strutturale in ragione della trasformazione degli attrezzi nei duemila anni trascorsi, costituisce oggi il Pentathlon Moderno: nuoto, corsa, tiro, scherma ed equitazione.

L'Italia ha sempre raggiunto in questo sport posizioni di grande prestigio conquistando ori olimpici e campionati del mondo con atleti come Abba, Brignetti, Masala, Massullo, Cristofori, Petroni, Toraldo e onorevoli piazzamenti in tutte le gare a livello europeo e mondiale.

Il Pentathlon nasce anche a Livorno, in occasione dei Campionati del Mondo di Montecatini nell'anno 1986, per opera dell'attuale Delegato Provinciale rag. Magnoni Gabriele coadiuvato dal tecnico pentatleta Italo Camiciola.

Da quella data sono nate varie società di Pentathlon i cui atleti hanno vinto nelle categorie giovanili campionati italiani e meeting europei.

Con il passare del tempo le società hanno avuto vari cambiamenti seguendo le società madri di nuoto, la Livorno Nuoto, il Dopo Lavoro Ferroviario e l'Accademia Navale.

Purtroppo, in questi ultimi anni, le società affiliate si sono ridotte fino a scomparire, tanto che oggi le atlete livornesi Camilla e Martina Lontano si trovano costrette a gareggiare con la società di Firenze "Delta".

Gli atleti livornesi che più si sono distinti a livello nazionale ed europeo sono stati Dino Urgias e Luigi Quarto, e quest'ultimo è rientrato, ed è attualmente, nella sfera degli olimpionici.

Nelle categorie giovanili sveltano invece le già citate sorelle Lontano che, nel solo anno agonistico 2008, hanno raggiunto posizioni di rilievo ottenendo il 4° posto a squadre, dopo Ungheria, Polonia, Russia, ai campionati Europei a Dublino, il 3° posto a squadre al Campionato Italiano a Modena, il 17° piazzamento individuale di Camilla al Concorso Internazionale di Perignan in Francia e la qualifica di migliore atleta italiana della categoria ragazze vincendo il Meeting di Follonica, mentre sua sorella Martina vinceva la combinata tiro-corsa.

Con il prossimo anno le atlete Lontano, passando alla categoria allieve, aggiungeranno l'ultima disciplina, l'equitazione, completando così le cinque specialità del Pentathlon Moderno.

L'eccellenza di questo sport comporta doti non comuni sia fisiche che psichiche in quanto si contrappongono qualità e reazioni che vanno dalla fluidità del nuoto,

la potenza della corsa, la rapidità di riflessi della scherma, la concentrazione del tiro e l'audacia del salto ad ostacoli.

Quest'eccellenza comporta, inoltre, un grosso sforzo economico che gli atleti devono sostenere e che può essere solo



Dublino, 6° assoluto: Camilla Lontano

mitigato da un'intelligente comprensione da parte delle Federazioni coinvolte nelle cinque discipline o dalla scelta impegnativa di appartenere ad una Forza Armata. Considerato che Livorno ha tutte le potenzialità per portare i suoi atleti sul podio più alto a livello nazionale, europeo, mondiale ed olimpico in una disciplina così prestigiosa, che rappresenta l'essenza dello Sport, siamo sicuri che il nostro richiamo sarà ascoltato.

*Il Delegato Provinciale F.I.P.M.
rag. Gabriele Magnoni*



Meeteng Per Pignon, Francia
Da sx: Martina e Camilla Lontano, Marta Torre



Campionato europeo, Dublino - luglio 2008
6° assoluto: Camilla Lontano

"LA GABBIA" IMPIANTI SPORTIVI

**"LA GABBIA",
l'evoluzione calcistica
della nostra amata
gabbionata".
L'impianto è realizzato
in erba sintetica e reso
meno traumatico e più
simile ai campi di calcio
dalla presenza di EPDM.**



**Dal lunedì al venerdì possibilità di usufruire
dell'impianto dalle 08.00 alle 23.00**



**Il campo è lungo 26 m
e largo 13 m, l'impianto
è fornito di doccie e Bar,
ma la cosa che lo
distingue ulteriormente è
la copertura dello stesso.**

**Già, perché
"LA GABBIA"**

**è l'unico impianto in
sintetico INDOOR
Livornese.**

**Per informazioni contattare:
Cral ASA - Scali Cerere, 2
Tel/Fax 0586884289 (Laura)**

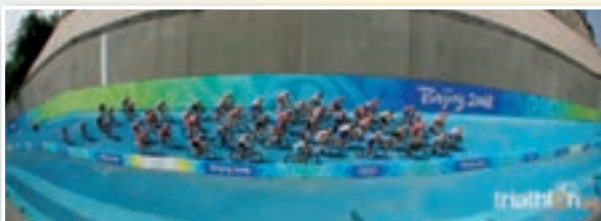


Il nostro sport

In Italia la prima gara ufficiale si è svolta nel 1984 sul litorale di Ostia (Roma), l'organizzazione fu affidata dalla sezione triathlon nell'ambito della F.I.P.M., che via via si è evoluta, diventando Federazione Italiana Triathlon ed acquisendo il diritto di voto nel C.O.N.I. a partire dal 1998.



Dall'esordio alle Hawaii il movimento del triathlon è diventato sport olimpico bruciando molte tappe, ed allo stato attuale possiamo dividere le gare in due tipologie, in base alla loro distanza in specialità olimpica ed ironman. La federazione internazionale (I.T.U.), che coordina tutte le federazioni nazionali in seno al C.O.N.I., organizza e controlla le manifestazioni appartenenti ad un circuito e valide per le qualificazioni alle Olimpiadi.



Il Triathlon

La nostra Provincia

La distanza prevista alle Olimpiadi è 1,5 km di nuoto, 40 km di ciclismo con scia ammessa e 10 km di corsa. L'esordio alle Olimpiadi è coinciso con i giochi di Sidney 2000, poi Atene 2004, ed infine, Pechino 2008.

È bene precisare che le competizioni di Triathlon si svolgono in un'unica gara senza interruzione tra una disciplina e l'altra, ed anzi il passaggio tra le stesse è ottimizzato al massimo dagli atleti per poter acquisire piccoli vantaggi a volte fondamentali nella strategia della gara.

Queste fasi sono momenti spettacolari per coloro che osservano dal vivo il triathlon, in quanto avvengono all'interno di una zona cambio multicolore, formata da tanti piccoli box, uno per ciascun triatleta.

L'altra specialità IRONMAN è più affascinante per le distanze più lunghe da percorrere (3,8 km di nuoto, 180 km di ciclismo senza scia e 42,195 di corsa) e rappresenta la tradizione di questo sport.

Nella nostra splendida Isola D'Elba ogni anno si svolge nel mese di ottobre questa manifestazione che raccoglie il gotha della stagione agonistica a livello professionistico ed Age Group (Master) per l'ultimo appuntamento della stagione.

Molto è cambiato dagli albori di questo sport ad oggi, nel quale troviamo degli atleti di valore assoluto come lo dimostrano le classifiche ed i tempi raggiunti. In Italia il triathlon ha un movimento che coinvolge circa 4000 tesserati attivi in Italia di cui più di 100

nel livornese, e questo la dice lunga sulla qualità evolutiva che ancora deve essere raggiunta.

Oltre al livello tecnico ed agonistico dei triatleti élite, occorre identi-



ficare anche qualità educative e di fitness presenti in questa multidisciplinaria. Le caratteristiche rendono il triathlon più educativo nei giovanissimi e nei giovani rispetto agli sport singoli tradizionali e più divertente per la varietà nel movimento degli age group (o master).



È il cocktail affascinante della resistenza alla fatica presente negli sport più praticati in Italia, come le gran fondo di ciclismo e le maratone podistiche; ciò che renderà possibile lo sviluppo del potenziale evolutivo del triathlon anche nella realtà italiana, come già avvenuto in California, in Francia od in Australia per evidenziare gli esempi



Bozzi

meccanica di precisione

**Tornitura e Fresatura a controllo numerico
Saldatura TIG MIG
Costruzione macchinari ed attrezzature**

**10 centri di lavoro 3/4/5 assi
4 centri di tornitura
2 Multitask Integrex 200-300**

**Lavorazione di precisione su:
Alluminio, Acciaio Inox, Titanio,
Leghe speciali, Materiali Plastici**

Bozzi & Figli s.r.l.

Via Provinciale Pisana, 548 a/b/c - 57121 Livorno
Tel. 0586 408592 - Fax 0586 425149

E-mail: info@bozzi.net - www.bozzi.net



Precision machining, assembling and testing services

solution in machining



eclatanti nei tre continenti leader nel mondo sportivo.

Un progetto atto a qualificare questo sport ed al contempo a riqualificare il nostro territorio, sarebbe il sogno di Massimo Franci Delegato Provinciale della F.I.Tri.

La costituzione di Centri interregionali che hanno il compito di promuovere e sviluppare l'attività giovanile con una politica di aggregazione tra i giovani atleti e le realtà sportive territoriali, sarà l'obiettivo del prossimo quadriennio 2009-2012.

Allo scopo di rendere più appetibile la stagione agonistica e far aumentare ancor di più i praticanti sono state inserite alcune varianti alle tre discipline di base.

In particolare è possibile cimentarsi nelle specialità del Duathlon (ciclismo e corsa) e Aquathlon (nuoto e corsa). Saranno le benvenute nella nostra Costa degli Etruschi assieme ad una nuova specialità che si sta affermando in tutto il mondo l'X-TERRA, ovvero il triathlon tradizionale su percorsi off-road e con l'utilizzo di MTB per la seconda frazione.

Appuntamento ai prossimi 4 anni pre-olimpici, attendendo quella crescita del nostro movimento che sia il definitivo segno di maturazione di uno sport moderno come il nostro.

Franci Massimo



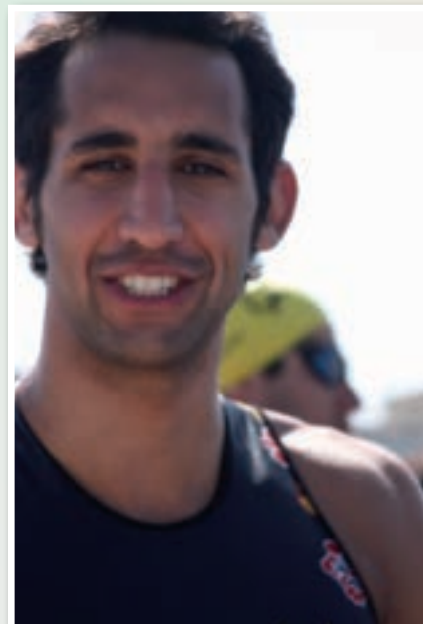
La Nuoto Livorno Triathlon e la 4 Mori

La stagione agonistica appena conclusa è stata una stagione ricca di soddisfazioni per i colori labronici del Triathlon.

I portacolori della **Nuoto Livorno Triathlon** hanno ottenuto diversi lusinghieri piazzamenti sia con il settore giovanile, quello sul quale la società concentra i suoi sforzi maggiori, sia con il settore Masters (Age-Group nel Triathlon).

I giovani, sapientemente guidati dall'allenatore Viviano Vanni, si sono distinti grazie ai risultati di Lorenzo Tonsa, categoria allievi, 10° ai Campionati Italiani giovanili, ma vincitore del Campionato Regionale e del trofeo interregionale di Villafranca Lunigiana, accompagnando le vittorie anche con un ottimo 9° posto in Coppa Italia a Tarzo Revine (Treviso).

Bene anche Nicola Rocca, 8° in Coppa Italia a Tarquinia, 8° a Tarzo Revine e 6° assoluto nella finale di Arma di Taggia (Imperia). Altri



buoni piazzamenti sono arrivati dal cadetto Valerio DE VANNI al suo primo anno nelle categorie giovanili.

Tra i giovanissimi (bambini/e dagli 8 ai 13 anni) da segnalare le prove di Arianna SCARPA, seconda, e di Gianriccardo Rosselli, quarto, nel Trofeo Italia giovanissimi di duathlon svoltosi a Marina di Pisa ed in quello di triathlon svoltosi a Tarquinia.

Bene anche la stagione tra i seniores che ha visto

L'ISONZO

SOCIETÀ COOPERATIVA



- ◆ **Manutenzione di opere a verde**
- ◆ **Taglio erbe - Giardinaggio**
- ◆ **Movimento terra**
- ◆ **Trasporti c/terzi**
- ◆ **Opere di bonifica**
- ◆ **Fognature**
- ◆ **Manovalanza in genere**
- ◆ **Lavori edili e stradali**



Via Sturzo, 172 - 57010 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984479 - Fax 0586 983970
E-mail: coop.isonzo@tin.it



ottenere numerosi risultati frutto di un grande impegno e di una grande passione verso questo sport.



Numerosi i podi conquistati in tutte le categorie, segno evidente del buon livello di preparazione generale di un gruppo che porta in giro per la Toscana e l'Italia, con onore ed orgoglio, il nome di Livorno.

Su tutti si eleva il risultato ottenuto dalla squadra maschile con il titolo nazionale Age-Group a squadre, Cesare Taddei, Gabriele Baroni, Fabrizio Antonelli ed Andrea Martinelli i componenti, dopo una gara sorprendente e di livello elevatissimo che ha visto i triatleti livornesi prevalere abbastanza nettamente su compagini agguerrite ed abituate a vincere.

Questo di Villasimius (Cagliari) non è però l'unico successo, altri due titoli italiani di categoria sono arrivati grazie a Riccardo Rosselli, Campione Italiano X-Terra cat. M2, ed Andrea Martinelli, Campione Italiano cat. S1 su distanza Olimpica.

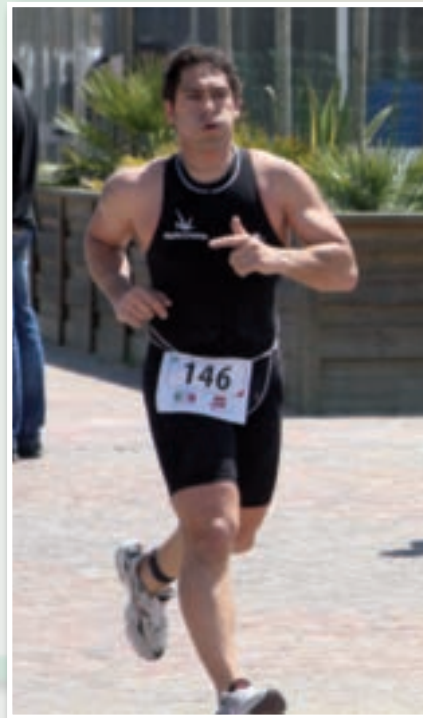
A questi titoli nazionali vanno aggiunti anche ben 4 titoli Toscani, 3 su distanza sprint ad opera di Cristina Valori, Fabio Bellini ed ancora Martinelli nella gara di fine agosto svoltasi a Cascina (Pisa). Il quinto ancora per mano di Cristina Valori, ma in questo caso su distanza Olimpica.

Anche l'altra società labronica di Triathlon, il "4 Mori" di Alessandro Stasi, ha dato il suo contributo nel rendere questa stagione ricca di soddisfazioni.

Le ragazze terribili del "4 Mori", Silvia Di Paola e Alessia Solimani, hanno infatti conquistato 2 titoli italiani di categoria, rispettivamente M1 ed S4 nella specialità dell'acquathlon (corsa-nuoto-corsa) ai Campionati Italiani che si sono svolti in terra sarda a Porto Torres il 30 agosto.

Ultima, ma non meno importante la vicenda di Gabriele Pertusati che, dopo una stagione ricca di soddisfazioni (con partecipazioni anche nella squadra nazionale a Mondiali ed Europei), si è visto imporre una pesante sanzione di 2 anni di stop a seguito di accertamenti della procura antidoping del CONI nella vicenda nota come "oil for drugs".

Aspettiamo la nuova stagione 2009 per verificare se i progressi intrapresi dal movimento sportivo livornese del



Triathlon saranno confermati e migliorati... i tecnici sono convinti di potercela fare!



DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

25 €

GIACCA CR 100

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



PRODOTTO
BLU

LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



La vela a Livorno

Matteo Savelli, tre volte campione mondiale Farr 40

Matteo è una mia vecchia conoscenza; l'ho visto nascere e crescere ed ho seguito tutta la sua carriera di velista. Non solo: ho assistito al suo farsi uomo in maniera rapida ed autonoma, in mezzo ad un ambiente ed a vicende che avrebbero potuto intimidirlo e ostacolarlo. Invece Matteo se l'è saputa cavare dimostrando maturità, col sorriso sulle labbra, facendosi apprezzare per la sua vivacità e le sue doti morali.

Matteo Savelli, 25 anni, molti dei quali passati per mare. Figlio "d'arte", suo padre è Marco, olimpionico nella classe flying dutchman nel 1980, velista e velaio tra i più esperti al mondo. Sua madre Sabina si decise ad accompagnarlo al Circolo Velico quando Matteo aveva sei anni; un po' trepidante perché il mare è una scuola severa. Ma il bambino si inserì così bene che ben presto, data la vicinanza a casa sua e la sicurezza del percorso, volle andarci e tornare sempre da solo. Da allora la sua fantasia fu piena dei personaggi del mondo della vela e dei loro racconti. Il Circolo divenne ben presto la sua baby



Newport 2006. Primo mondiale Farr 40 vinto. Matteo esulta alla destra di Vincenzo Onorato

sitter e il suo giardino di infanzia. Birichino e dispettoso, come d'altronde conveniva alla sua età e forse un poco di più, divenne il beniamino di tutti quanti, riuscendo, spesso, a strappare un sorriso anche al pur burbero Giuliano Garfagnoli. Il Circolo Velico Antignano è stata la sua seconda casa: apprendeva con entusiasmo e intanto guardava con invidia i ragazzi più grandi uscire in mare ad allenarsi in preparazione di qualche regata. La sera, quando rientrava, non faceva altro che parlare di quello che aveva visto e imparato e degli aneddoti che Giuliano gli raccontava sul nonno Gigi. Pur essendo ancora troppo piccolo ed inesperto per fare delle gare, trovava sempre il modo di unirsi alla squadra in partenza. Un giorno, finalmente, per un imprevisto, da buona riserva, scese sul campo di regata al posto di un amico, ed ebbe il suo battesimo all'agonismo. Fino ad allora aveva umilmente lavorato col suo optimist un po' sgangherato, talvolta mostrando di aver delle doti, talaltra andando a sbattere malamente per poi riparare, pasticciando alla belle e meglio con stucco e vetroresina, il martoriato scafo. Allora aveva otto anni e possedeva un vecchio optimist di compensato col quale si divertiva a girare

dentro il porticciolo di Antignano, urtando spesso contro qualche scoglio. Tutto faceva, naturalmente, parte del divertimento. Dopo quella prima, inattesa esperienza, in lui si rafforzò la convinzione di aver trovato la sua via. Naturalmente, dopo, ci sono stati gli allenamenti impegnativi, le barche "buone", le trasferte, e così, di seguito, tutta la gavetta. Comunque Matteo ha iniziato molto seriamente la sua vita di regatante, tanto seriamente che partecipava, addirittura, alle lezioni sul regolamento che Valentin Mankin, allenatore delle squadre nazionali della FIV, teneva nella sede del Circolo ogni martedì sera, sempre pronto a fare domande e a chiedere spiegazioni su argomenti che per molti erano di difficile comprensione.

Optimist, Equipe, 420 e 470, le barche che ne accompagnano la crescita e sempre ed ancora allenamenti, regate, bagni fuori stagione, ma anche molte soddisfazioni ed un titolo italiano juniores nella classe 470.

Nel 1999, a 15 anni, Matteo scopre il match race. Con un equipaggio di giovanissimi vola in Nuova Zelanda e partecipa a una regata internazionale under 19, la "Coca Cola Cup", esperienza che ripete altre due volte.



Matteo Savelli

Oasi Spondone è... *Ristorante*

Il Ristorante si trova all'interno della "Tenuta Bellavista Insuese", un'oasi di 750 ettari in una delle zone più belle e incontaminate della Toscana.



Ristorante Oasi Spondone - Gestione Famiglia Pucciarelli
Via dello Spondone - 57010 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984694 - Fax 0586 984684



Copenaghen 2007. Conquistato il secondo mondiale Farr 40. Matteo alza la coppa. In fondo, sorridente, dietro la bambina, Daniele Fiaschi, compagno di Club e di equipaggio di Matteo e come lui insignito della medaglia d'oro al valore atletico del CONI

Negli anni seguenti vince quasi tutte le regate a cui partecipa ed è ormai un fatto, aneddoticamente tramandato, che durante un match race dimostrativo, in occasione del salone nautico di Viareggio, Matteo abbia battuto Russel Cutts che era, ed è, uno dei suoi grandi punti di riferimento! Intanto continua a crescere, sempre fra atleti, barche, velerie, staz-zatori e giudici di regata. La scuola non appare essere né la sua prima passione, né il suo principale interesse, tuttavia consegue onestamente il suo diploma di maturità, poi parte per Auckland, dove suo padre Marco, lavora per il Consorzio di Coppa America Mascalzone Latino, e lì, grazie alla sue competenze in materia di regate e di regolamento, viene scelto per ricoprire il ruolo di Rule Advisor del team. Un incarico di grande responsabilità, svolto con abilità e diplomazia, che lo mette a contatto con i più esperti giudici internazionali, e gli permette di conquistare, a soli 18 anni, rispetto e ammirazione.

È all'inizio del 2003 che Matteo si unisce al gruppo di Vincenzo Onorato col quale regata ancora oggi, alternando regate di flotta al match race.

Nel 2004 al timone di un 52 piedi arriva secondo al mondiale IMS a Capri; anche Campionato Europeo IMS a Punta Ala facendo parte dell'equipaggio di un Grand Soleil 42.

Ed è ancora secondo col Farr 40 Mascalzone Latino all'europeo di categoria, sempre a Punta Ala. Nel 2005, al timone del Grand Soleil 37, vince a San Remo il campionato italiano IMS

Ma è col Farr 40 Mascalzone Latino di Vincenzo Onorato che Matteo ottiene una serie di grandi successi: nel 2006 naviga una stagione intera con Russel Cutts, sgominando in tutte le regate l'agguerrita flotta dei concorrenti fino alla vittoria dell'europeo a Mahon in Spagna e a quel-

la del Mondiale svoltosi a Newport RI negli Stati Uniti. Difficile immaginare che la stessa impresa avrebbe potuto ripetersi l'anno successivo, invece, a Copenaghen, ecco che Mascalzone Latino conquista nuovamente il titolo mondiale.

Un altro anno ricco di soddisfazioni, il 2007, per Matteo, egli è secondo all'europeo Farr 40 a Porto Cervo. Sempre nella medesima località giunge quinto al mondiale Mumm 30. A Genova, vince il campionato Italiano Assoluto Match race che gli vale la nomina a Finalista del trofeo "Audi Velista dell'Anno under 25".

Nell'aprile del 2008, a Miami, Mascalzone Latino vince per la terza volta il campionato del mondo compiendo così un'impresa straordinaria: mai nessuno è riuscito a vincere per tre volte consecutive un titolo mondiale della categoria Farr 40! Anche il titolo europeo è di Mascalzone Latino, viene conquistato a Travemünde, Germania, in agosto. L'equipaggio vittorioso, non rinuncia al podio neppure al mondiale Mumm 30, nel quale, a Newport, in ottobre, si classifica terzo.

Ma, a settembre, Matteo aveva già coronato un altro sogno vincendo, a Trieste, il Trofeo Challenge Match Race contro avversari del calibro di Jes Graham Hansen timoniere di Coppa America.

Il 14 ottobre 2008 il CONI consegna a Matteo Savelli la medaglia d'oro al valore atletico a coronamento di una bellissima carriera sportiva, tutto sommato, appena iniziata.

Massimo Camerini



Matteo impegnato al timone durante il trofeo challenge di Trieste

SERGIO GOMME

di Nobili Sergio e Andrea snc

**Ti mette
a disposizione
i suoi 40 anni
di esperienza**

Via Busoni, 2/4

(Zona Salviano)

57124 Livorno

Tel. 0586 852599

Fax 0586 869203

sergiogomme@email.it





Motociclismo: il rombo del motore sulle due ruote

Moto Club White Blue Team

Un'importante realtà del mondo delle 2 ruote livornese è il Moto Club White Blue Team, da 30 anni punto di riferimento dei piloti che partecipano all'attività agonistica.

Il sodalizio, presieduto da Pino Santacroce ed operativamente diretto da Giovanni Galleni è impegnato dal 1977 in gare motociclistiche. La stagione appena terminata ha visto i centauri del motoclub su diversi fronti.

Nel settore motocross importante vittoria di Gianluca Gonnelli nel Campionato Italiano Cross d'epoca classe 50 cc. e nella stessa categoria hanno ben figurato anche Raffaele Farina, 3° assoluto e Alessio Gonnelli 5°.

Nel cross regionale i colori bianco-blu sono stati portati in gara dal veterano Marco Angiolino.

Nella specialità enduro i piloti si sono distinti nei campionati delle varie categorie. Con sole 2 gare disputate Adria-

no Ferrarini si è aggiudicato la 12° posizione nella classe B e Lorenzo Velasco il 22° entrambi su Yamaha 250 cc. Luca Badiali, in sella alla sua KTM ha conquistato l'8° posto nella classe R e Giorgio Muti il 9°.

Nella classe A troviamo Federico Forestieri 6° e Antonio Falleni 11°. Tra gli under 23 della classe X Alessandro Crocchi si è classificato 6°. Nel campionato Italiano Maxi Scooter, era impegnato Cristian Luperini e nella classe 70 cc Jonathan



Adriano Ferrarin



Francesco Schicchitano

Zucchi, vincitore anche di una delle prove del Campionato. Da segnalare i due piloti impegnati nella velocità in Pista.

Francesco Scicchitano ha partecipato alla Coppa Italia 2008 con risultati sempre in crescendo e classificandosi alla fine 3° nel Trofeo Marco Papa.

Discorso a parte per Nico Morelli. Dopo la brillante vittoria ottenuta nella 1° prova della Coppa Italia, cadeva durante la partecipazione alla gara italiana del Mondiale a Monza fratturandosi il femore. Incidente che lo ha costretto ad abbandonare il programma per alcuni mesi. La sua classe gli ha comunque permesso di essere ingaggiato dal Team Lorini di Roma che si avvale del supporto tecnico della Honda Italia, che lo vedrà al via del Campionato del Mondo 600 Super Stock nella stagione che sta per cominciare.

FALASCHI MOTO S.N.C.

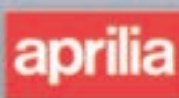
di Falaschi Enrico e C.



Vendita
Assistenza
Riparazione moto e scooter



Way of Life!



COLLESALVETTI (LI) - Via dell'Azalea, 30/32
Tel. negozio 0586 965064 - Officina 0586 965524
falaschi.moto@tin.it - www.falaschimoto.it



Anno pieno di iniziative e successi per il Moto Club Stop and Go

IL 2008 è stato per il moto club Stop and Go un anno pieno di successi sia sul fronte delle competizioni agonistiche che sul fronte delle iniziative sociali.

Nell'ambito delle competizioni agonistiche nel settore velocità il nostro M.C. ha visto schierati un plotone molto

ampio di piloti che sono riusciti a distinguersi con successo dagli altri.

Umberto Falaschi pur non avendo partecipato alle prime gare di inizio stagione per problemi fisici ha conquistato un ottimo secondo posto nella classifica generale del trofeo Italiano Amatori 600

pro, un ottimo quinto posto in classifica generale nel Marco Papa National Trophy 600 aperta e un ottavo posto in classifica generale nel trofeo del Centauro 600 aperta.

Alessandro Coltelli, anche lui accompagnato da un po' di sfortuna ha conquistato un ottimo terzo posto nella classifica generale del trofeo Italiano Amatori classe 1000 pro, ed è riuscito a mettersi in luce conquistando ottimi risultati nel trofeo Marco Papa National Trophy 1000 open e nel trofeo del Centauro 1000 open.

Salvatore Caggiano ha ottenuto un buon piazzamento in classifica generale del trofeo Italiano Amatori 1000 base.

Francesco Saviozzi che non ha potuto completare il calendario gare ha chiuso l'annata conquistando anche lui un buon piazzamento nella classifica generale del trofeo Italiano Amatori classe 1000 pro.

Andrea Tedesco è riuscito ad ottenere ottimi risultati conquistando due podi su quattro gare disputate.

Manuel Del Greco ha partecipato al trofeo Marco Papa National Trophy 600 aperta, concludendo il trofeo in quattordicesima posizione migliorando le sue performance.

Il moto club oltre ad impegnarsi nelle competizioni ha portato avanti con successo anche il settore sociale e ricreativo, infatti, sono state effettuate con molta soddisfazione da parte dei tesserati due giornate di corsi di guida teorici e pratici presso l'autodromo di Magione e del Mugello.

Successo confermato per l'ormai storica gita Vicarello - Abetone, vissuta all'insegna del divertimento e del relax, così come la bellissima gita al museo della motocicletta a Fosdinovo e la gita al salone del motociclo di Milano e di Padova.

Non sono mancate poi le varie cene sociali. La passione per le due ruote ha consentito a tutti i nostri piloti e tesserati di vivere e partecipare con soddisfazione alle varie iniziative svolte nel corso del 2008.



Umberto Falaschi

Via ROMA n°149
57014 COLLESALVETTI (LI)
Tel 0586 966368

DECATHLON

www.decathlon.it

IL NEGOZIO DEGLI SPORTIVI

14€

**PANTALONE EQUITAZIONE
SHOOLING JR**

**IL VALORE TECNICO
NON È
UNA QUESTIONE
DI PREZZO**



LIVORNO

Via Giotto Ciardi, 52/54 - Zona Porta a Terra - Tel. 0586.423451



L'amico cavallo e l'equitazione

L'equitazione è una disciplina che unisce l'amore per il verde e per gli spazi aperti con la passione degli animali, in questo caso il cavallo.

A Livorno, vuoi per la sua posizione privilegiata posta tra il verde delle colline e il meraviglioso litorale e per lo spirito sportivo dei suoi concittadini, fare equitazione è alla portata di tutti, grazie alle tante associazioni ippiche Federali sparse su tutto il territorio della provincia.

In queste è possibile fare dello sport a livello amatoriale con passeggiate a cavallo o in carrozza (Attacchi: disciplina riscoperta e valorizzata anche da gare che si svolgono a livello nazionale e che nella nostra provincia conta numerosi appassionati di tutte le età), riscal-

prendo il patrimonio naturale e paesaggistico, grazie alla fruibilità delle ippovie che collegano le Colline Livornesi ai Parchi della Val di Cornia. Naturalmente c'è anche il settore agonistico che è affidato a persone qualificate come gli istruttori e i tecnici federali che operano nelle associazioni affiliate alla FISE, e sono in grado di prepa-



*Francesca Conte
medaglia d'oro al Campionato Toscano cat. Brevetti junior*



*Rebecca Rubin, 1ª classificata cat. Pony under 13
Campionato toscano indor 2008 - Ass. Ippica "I salici"*

rare gli allievi nelle varie specialità e discipline.

La specialità più praticata è il Salto Ostacoli, dove abbiamo ottenuti risultati sia regionali che nazionali a partire dalle categorie Pony, montati da allievi fino ai 16 anni e a seguire nelle categorie a Cavallo con Juniores e Seniores. Per contribuire all'apprendimento più avanzato di questa disciplina, la Delegazione Provincia-

le, con la collaborazione del Comitato Regionale Toscano Fise, quest'anno ha istituito degli Stage con dei Tecnici Federali da ripetersi periodicamente, uniformandosi così ai programmi tecnici della Federazione Nazionale.

Altra disciplina olimpica, dove si comincia ad avere una folta partecipazione anche nella nostra provincia è il Dressage: alcune associazioni, proprio per incentivare questa specialità, tengono corsi con Tecnici Federali, alimentando così le gare agonistiche.

Non di meno rilievo è il Settore Ludico-Addestrativo, anzi è il vivaio dove si formano i nostri futuri atleti, perché le prime gare ludiche si possono iniziare all'età di soli 5 anni, grazie all'utilizzo dei piccoli Pony adatti ai bambini così piccoli, dando loro la massima sicurezza.



Le Scuderie di Oasi Spondone

**Stage mensili
con tecnico
Carlo Rogiani
e Mariano Ossa**

- Scuola di equitazione
- Pony club
(settimane verdi estive)
- Giostra coperta
- Pensione per cavalli
- Solarium
- 1 campo ostacoli
in sabbia **65x35 mt.**
- 1 campo ostacoli
in sabbia **60x30 mt.**
- Maneggio coperto
- Centro addestramento
puledri



Splendide passeggiate nella magnifica tenuta dell'Oasi Spondone

57010 Guasticce (LI) - Cell. 347 1751116



Questo tipo di specialità permette di sviluppare, attraverso il gioco, il senso motorio, la socializzazione (essendo gare organizzate a squadre) ed il rispetto per l'animale, fattori molto importanti nello sviluppo e nella crescita dei bambini.

Legate sempre al nostro territorio sono le Specialità del Trekking e dell'Endurance, quest'ultima si svolge su percorsi di campagna di diversi chilometri a secondo delle categorie di gara.

Per concludere, ma non per ultima rispetto alle altre discipline, la riabilitazione Equestre, ormai conosciuta per il suo valore terapeutico per i diversamente abili.

In alcune delle nostre associazioni è possibile avvalersi di istruttori esperti e specializzati, che insegnano ad interagire con il cavallo tramite il supporto emozionale che l'animale riesce a creare. Un animale che grazie alle sue doti di ritmicità e corporeità aiuta anche a migliorare le condizioni fisiche, sociali ed emotive.

Dunque vi invito a frequentare le nostre associazioni ippiche, non solo per praticare dello sport all'aria aperta, ma anche semplicemente per rilassarsi e instaurare un rapporto affettivo e di comunicazione con il nostro "amico cavallo".

Angela Toschi
Delegata Provinciale FISE



Arianna Pecorari

Associazione Ippica Rosignano
Loc. S.Marco 100
57016 Rosignano Marittimo (Li)

Associazione Ippica A.S.E.
Marina Militare
Viale Italia 72 Accademia Navale
57100 Livorno

Sport Equestri Cecina A.S.D.
Pineta Dei Cavalleggeri 123
57023 Marina Dsi Cecina (Li)

Centro Ippico Il Salice
Via Di Quarrata 4
57128 Loc. Castellaccio (Li)

Associazione Ippica La California
Via Melograni 2 – 57020 Bibbona (Li)

Centro Ippico Il Felciaino A.S.D.
Via Di Cafaggio 5
57021 Campiglia Marittima (Li)

Ranch Valle Del Carro A.S.D.
Via S.Omobono 1/B – 57123 Livorno

Le Scuderie Dell'oasi Spondone
Via Dello Spondone
57010 Guasticce (Li)

Centro Ippico Team Del Marco
Via Sondraie 73 – 57100 Livorno

Associazione Sportiva Pegasus
Loc. Lavoriere – 57029 Venturina (Li)

Associazione Ippica Livornese A.S.D.
Via Dei Condotti Vecchi 53
57100 Livorno

Associazione Sportiva Dilettantistica I Salici
Via Delle Colline 200
57010 Stagno di Collesalvetti (Li)

Associazione Sportiva Equestre Venturinese
Via Di Casa Lappi – 57029 Venturina (Li)

Centro Ippico Grifon D'oro A.S.D.
Le Scopaie 1
57025 Riotorto di Piombino (Li)

Centro Ippico Le Farm
Loc. Literno Procchio
57034 Isola D'elba (Li)

Cavaliere Etruschi A.S.D.
Loc. Asca 14 – 57025 Piombino (Li)



Arianna Pecorari

Ristorante - Pizzeria *da* **Stefanino & Cinzia**

Giardino all'aperto con piano bar
Aperti fino e tardi

Ambiente originale

**Simpatia e
professionalità**

Zona Porta a Terra, a fianco della Multisala
Stefano cell: 349 5767061 **Cinzia cell: 346 2317818**



Franco Nenci, un mito del pugilato tra passato, presente e futuro

Un mito. Una leggenda vivente del pugilato di casa nostra. Franco Nenci alla rispettabile età di settantaquattro anni sprizza vitalità da ogni poro. Basta guardarlo mentre, nella palestra dell'Accademia dello Sport, di Via Garibaldi, continua ad allenare con l'entusiasmo e la passione di un ragazzino.

"Il pugilato è la mia vita. Tornassi indietro rifarei tutto quello che ho fatto. A differenza di qualche mio amico pugile io non mi sono mai pentito di nulla. Tutti i giorni non vedo l'ora di venire in palestra".

Mentre parla un gruppo, d'esuberanti giovanotti, scarica gragnole di colpi su sacconi pendolanti dal soffitto. Lui li guarda e, quando c'è qualcosa da migliorare, dispensa i suoi preziosi consigli. Accanto a lui il giovane maestro Donato Salvemini con il quale, da un paio d'anni, costituisce un binomio indissolubile.

Pugilato palestra di vita

Nenci riguardo al pugilato ha una propria filosofia.

Ascoltiamolo: *"Per un ragazzo è uno sport stupendo. Dal lato fisico e mentale. È una palestra di vita. Dà sicurezza, coraggio, tranquillità consapevolezza dei propri mezzi e fiducia.*

Allontana timori, inquietudini, apprensioni, paure e fragilità. I giovani, in un ambiente sano, hanno la possibilità di sfogare la propria esuberanza e produrre massicce dosi d'adrenalina. Molti, tra quanti frequentano giornalmente le palestre e si mettono i guantoni, non saliranno mai su un ring per disputare un incontro vero. Questo non significa niente perché, in ogni caso, i vantaggi saranno ugualmente importanti".

Oltre che scandire i tempi il nostro Franco continua a sottoporsi a salutari sedute d'allenamento con i propri allievi.

"Mi piace fare ginnastica. Mi fa sentire bene e mi mantiene in forma". "La preparazione atletica - aggiunge - è la base di ogni sport. Oggi più di ieri. Anche nel pugilato. Ai miei tempi forse si curava di più la tecnica. Però anche oggi da questo punto di vista non si scherza".

Tempi eroici

Il pensiero di Franco poi corre indietro, corre lontano, all'Olimpiade di Melbourne, del 1956, quando tornò a casa una bella medaglia d'argento e fu sottoposto ad un autentico bagno di folla. Ma si sofferma anche a ricordare le spettacolari riunioni di pugilato, negli anni cinquanta e sessanta, all'Odeon, all'Arena Astra, al Politeama, al Lazzeri quando gli attori, ol-

tre a lui, si chiamavano Mario Sitri, Franco Brondi, Ettore Guzzo, Pietro Zijno (livornese d'adozione) e, un po' più tardi, Remo Golfarini e Romano Fanali.

Riunioni in cui era difficile trovare un biglietto per chiunque, già parecchi giorni prima degli incontri.

Le sue parole sono infarcite di aneddoti, episodi magari marginali, che però servono a far luce sull'affetto e la simpatia dei livornesi per questo loro concittadino. Se andiamo a vedere bene, a scorrere il suo palmares, ci accorgiamo che specialmente a livello professionistico tanti altri pugili di casa nostra hanno vinto più di lui. Però Franco Nenci è ancora un mito non solamente perché è rimasto nell'ambiente. O perché, per quasi due lustri, a ridosso delle Olimpiadi di Seoul (1988) e Barcellona (1992) ha allenato i pugili della nazionale (Piccirillo, Parisi, Castiglione...).

È un mito perché è un personaggio unico. Per il modo in cui sa porgersi oggi e in cui stava sul ring. Un modo elegante, generoso e a volte addirittura guascone. Come quando a Roma, contro la sua "bestia nera" Castaldi: *"dopo aver dominato per nove riprese e averglielo suonate di santa ragione mi sono messo a fare lo scemo. A dirgli vieni avanti. Fatti sotto. Lui - continua Franco - si è fatto sotto, anche troppo, e con un sinistraccio mi ha spedito al tappeto e mi ha fatto contare le stelle".*

Generoso

Ma Franco è stato un magnanimo, un generoso, anche con la gente comune. Le prime file, a bordo ring, dei suoi incontri erano sempre riservate, a sue spese, ai suoi tanti amici.

"A gente che magari vedevo per la prima volta regalavo fiaschi di vino se mi accorgevo che avevano bisogno. Forse anche per questo - aggiunge - pur avendo guadagnato tanti soldini non mi sono



Franco Nenci



Happy hour

Enoteca



*Ristorante
con giardino*

VIZIVIRTU

Via San Jacopo in Acquaviva, 144 - Tel. 0586 801020



Franco Nenci

mai comprato una casa, nonostante le borse (compensi, ndr) in qualche caso fossero davvero interessanti”.

Quanto?

“Una volta da Tunisi, dopo un incontro con Sadok, mi sono portato a casa un milione e mezzo. In un periodo in cui con il doppio si comprava una discreta casa”. Dopo aver riavvolto il nastro dei ricordi

Tassi, Bottai e Fortunato

Il pugilato, secondo lei, signor Nenci, è una bella realtà ed ha un futuro anche nella nostra città?

“Non come ai miei tempi ma abbastanza da essere soddisfatti. Ci sono tanti bravi giovani in rampa di lancio e molti ragazzi che a livello regionale si fanno rispettare. A riaccendere gli entusiasmi è stato senz'altro Luca Tassi. Un ragazzo splendido anche sul piano umano. Dopo trentun anni ha riportato un titolo italiano a Livorno e, cosa ancora più gradita, ha aggiunto a questo anche quello intercontinentale. A livello professionistico pagine importanti sono state scritte pure Alessio Fortunato. Un talento straordinario che ho allenato. Peccato che non abbia saputo accoppiare ai rilevanti mezzi fisici un'adeguata voglia di emergere. Bravo pure Lenny Bottai, arrivato al professionismo, forse, un po' tardi ma in grado di lasciare il segno perché ha classe, talento e voglia di andare avanti”.

Dilettanti emergenti

“A livello dilettantistico, invece, ci sono tanti bravi pugili.

Difficile ricordarli tutti. Noi abbiamo il grande Francesco Tani che, nel dicembre scorso, dopo aver vinto il titolo regionale dei pesi massimi, è giunto terzo ai campionati italiani.

In campo femminile c'è Giada Landi.

A diciannove anni è già un punto fermo della nazionale assoluta di pugilato.

Una ragazza che ho avuto la fortuna di allenare.

Se continuerà con quest'entusiasmo lascerà sicuramente il segno”.

Gli altri?

“Cominciando dai più giovani senz'altro Giacomo Magnolfi, Vairo Lenti, Samir Genchi e Alessio Nuzzi.”

E poi?

“Il nostro Michele Ciabattari è davvero un bel talento. Peccato che, nella seconda metà del 2008, sia stato frenato da un infortunio”.

Gli altri?

“Marco Passani, Jordan Tangheroni, Federico Gassani, Daniele Chiama, Michele Cicchitti, Valerio Pirone, Folco Baffoni, Davide Scherlj, Ben Ahmed Skander sono quelli che mi vengono per primi in mente.

Mi fermo qui ma l'elenco potrebbe continuare e andrebbe continuamente aggiornato.

Come vede una bella realtà. Una realtà che, in ogni caso, potrebbe essere migliore. A fare da freno alle vocazioni c'è purtroppo il calcio”.



Franco Nenci con un allievo



Luca Tassi

Perché signor Nenci? Si spieghi meglio.

“Il calcio, non lo scopro io, monopolizza le attenzioni e gli interessi di quasi tutti i ragazzini e soprattutto dei loro genitori.

Genitori che sognano subito palcoscenici come l'Olimpico, il Meazza o l'Armando Picchi appena vedono dare un calcio, magari sbilenco, ad un pallone, da parte dei loro ragazzi.

Da quel momento per tutti gli altri sport, pugilato compreso, è notte fonda.

Se andiamo poi a vedere i risultati, se va bene, uno su mille ce la fa ad arrivare a calcare palcoscenici importanti.

Per gli altri novecentonovantanove, invece, in fondo al rettilineo spesso ci sono delusioni anche grandi.

Quindi dico viva il pugilato anche non agonistico, che non è fabbrica di illusioni ma scuola di vita”.

il Colibrì



NUOVA SEDE

**TABACCHERIA - ARTICOLI DA REGALO
PROFUMERIA - BIGIOTTERIA - GIOCATTOLI**

**RICARICHE TELEFONICHE
SCHEDE INTERNAZIONALI
WESTERN UNION**

**RIVENDITA ACCESSORI
TELEFONIA MOBILE**

Gadget

LIVORNO CALCIO



**Novità
INTERNET POINT**

**Prodotti per fumatori
con vasto assortimento
sigari cubani
e caraibici**



**Livorno - Piazza Dante (int. FF.SS.)
Tel. 0586 426609 con linea fax**



Piero Scardino Un pezzo di storia del pugilato labronico

Sessanta anni di pugilato vissuti in prima linea. Come pugile, allenatore, istruttore e organizzatore. Al nome di Piero Scardino, ottantasei anni ben portati, sono legati aneddoti, episodi, di un pugilato eroico, d'altri tempi e in qualche caso da Guinness dei primati. *"Una volta in una settimana ho disputato tre incontri tra i professionisti, al limite delle dieci riprese"*, ci dice con naturalezza quasi fosse la cosa più semplice del mondo. Di un pugilato affrontato a viso aperto, da "guerriero", incurante del dolore e al limite dell'incoscienza: *"Avevo le sopracciglia un po' fragili. Però a lasciarle rimarginare per bene dopo che me le ero spaccate non ci pensavo nemmeno. Così mi capitava di spaccarle nuovamente. Il sangue cominciava a uscire a fiotti dalle ferite e gli spettatori, specialmente quelli a bordo del quadrato, si spaventavano. Il professor Scarletti mi ha operato tre volte. Tanti altri medici mi hanno aggiustato le ferite e limato le sopracciglia sperando di risol-*



vere il problema. Senza però mai riuscirci in pieno". Tra gli allievi di Piero autentici campioni di questo sport: Franco Nenci, Mario Sitri, Luigi Tassi, Luciano Guerrini, Mario Rosellini, Fulvio Fiori, Piero Freschi, Pini, D'Orto, Ballerini, Restano, Mataresi, Remo Golfarini e tanti altri. *"Difficile ricordarli tutti"*. Negli ultimi scorcii di carriera ha allenato anche Romano Fanali: *"In Spagna quando ha combattuto e vinto, purtroppo senza titolo in palio, contro il campione del mondo Fernandez all'angolo c'ero io"*. Per la sua attività ultradecennale d'allenatore, anche della Nazionale, ha ricevuto anche la Medaglia d'Onore dalla Federazione Pugilistica.

Piero Scardino è stato sportivo a tempo pieno ma anche gran lavoratore. Per anni ha gestito il bar della Piscina Comunale, a due passi dal vecchio Palazzetto dello sport, nel quale dal giorno della sua inaugurazione (8 settembre 1960) fu ospitata dopo tanto girovagare, la sua "adorata" APL, acronimo di Associazione Pugilistica Livornese.

A ricordare la sua intensa e irripetibile parabola sportiva, nella bella casa di via Goito, ci sono tanti "cimeli" e foto appese un po' ovunque. Tra questi troneggia un quadro del pittore Sircana nel quale Pie-

ro è ritratto come pugile. Un quadro cui tiene molto.

Anche come organizzatore Scardino ha lasciato. A Livorno ha allestito diversi campionati italiani e un'altra infinità di riunioni pugilistiche. "Stadio Comunale, Odeon, Politeama, Lazzeri, Moderno, Arena Astra, le sedi più gettonate". A tale proposito racconta. *"con Beppe Amaro andavamo in giro a cercare sponsor. Qualche volta se gli incontri saltavano non ci strappavamo i capelli. Con i soldi non spesi andavamo al Monte di Pietà a riprenderci gioielli e monili d'oro e oggetti d'argento che avevamo impegnato per organizzare qualche incontro precedente"*. Ai tempi di magra dell'APL sono legati altri ricordi singolari di pugile tuttofare: *"Davo una mano a Beppe Amaro come organizzatore, lo aiutavo a affiggere i manifesti, a sistemare le poltrone, a montare il quadrato e tirare le corde, ed a espletare tutte quelle piccole e grandi formalità necessarie in una riunione di pugilato e poi andavo a sistemarmi e salivo sul ring per combattere"*.

Piero Scardino inizia a frequentare la palestra dell'APL, nel 1938 a quindici anni. Fisico minuto, ma forte come una quercia, e con un coraggio da vendere, combatte prima nei pesi gallo (54 Kg) poi





AMEDEO s.r.l.



- **Forniture nautiche**
- **Materiale per ormeggi (catenarie)**
- **Materiale per fornitura navale e industriale**
- **Cavi acciaio, sintetici e manilla**



- **Materiali da rizzaggio e sollevamento**
- **Legname**



Sede e magazzino: *Via L. Salmi, 17/19 - 57121 LIVORNO*

Tel. 0586 406420 - Fax 0586 440336

Cell. Fabio 340 6996115 - Cell. Claudio 340 6996116



nei piuma (57 Kg). Negli ultimi sgoccioli di carriera anche nei leggeri (limite 60 Kg). Da "puro", o se vogliamo da dilettante, in cinque anni d'attività sale sul ring oltre un centinaio di volte. Tra i suoi avversari boxer diventati poi autentiche star del mondo dei professionisti come: "i futuri campioni d'Europa Rino Cesariani e Ferracin". Il più forte di tutti? "Nessun dubbio Gino Bondavalli, di Reggio Emilia, campione d'Europa. Un grandissimo". Da "prof" Scardino rimane sulla breccia dodici anni. Fino al 1955. Molti dei quali passati in Francia, a Parigi: "Abitavo vicino alla torre Eiffel. Il mio manager era Angelo Colella, un uomo che mi voleva bene. A quel periodo sono legati anche match importanti. Ho combattuto nel sottocloro di campioni come Robinson e Marcel Cerdan, che tra l'altro è stato anche marito di Edith Piaf. Laggiù mi sono divertito anche per altre ragioni". Complessivamente disputa più di duecento incontri. A trentadue anni, quando è ancora integro e come atleta potrebbe dare ancora molto dice basta. A mettere una "buona parola" in questa decisione è la moglie Teresa Cimò, una signora arrivata dalla Sicilia ma con le idee chiare: "Gli ho detto chiaro e tondo che era l'ora di smettere di combattere. Insomma doveva scegliere o il pugilato agonistico oppure me. Non ha avuto dubbi ed ha scelto me". Non mancano neppure episodi tristi. "Una volta dovevo combattere con Federico Cortonesi. Un pugile grossetano ma livornese d'adozione, bravissimo. Rispetto a me aveva quattro o cinque anni di più. Un giorno però, dopo un match vinto agevolmente a Ginevra, le sue condizioni si aggravarono e in pochi giorni nonostante le cure ospedaliere, ci lasciò". Tra i suoi allievi prediletti, non poteva essere altrimenti, il figlio Alessandro, oggi quarannaduenne. Un ragazzino davvero in gamba con una bella serie di record, in un momento in cui l'APL, siamo agli inizi degli anni ottanta, con Romano Nelli presidente, rinverdisce i fasti di un tempo. A ricordarne qualcuno è lo stesso Nelli: "In quattro anni abbiamo conquistato cinque titoli tricolori. Con Mirko Galvagno nei novizi B. Con Learco Giannelli nei novizi A. Con Luca Ponzuoli, per tanti Bufalo, un soprannome che gli piace, anche lui nei novizi B. Inoltre

con Edoardo Gabriellini, noto anche come attore in *Ovosodo*, abbiamo vinto i giochi della gioventù. Infine con Alessandro Scardino, un ottimo peso welter, a Roseto degli Abruzzi, abbiamo vinto il campionato italiano assoluto dilettanti prima serie". Ma torniamo a Scardino junior: "Bruciando le tappe, a sedici anni è già in Nazionale. Con la maglia azzurra disputa 27 incontri. Tra questi quello, perso ai punti 4-1, con il cubano Espinoza a S. Domingo, nell'83. Un pugile che a l'Havana ha già un monumento come Stevenson!. Alessandro è inoltre assoluto protagonista in tanti tornei internazionali. Il più importante sempre nel 1983 in Germania nel quale è stato battuto dalla medaglia d'oro Olimpica il polacco Kazmaik". Nel 1988, a soli ventidue anni, approda al modo dei professionisti, nella scuderia di Rocco Agostino. "Complessivamente disputa nove incontri con un bilancio esaltante di otto vittorie e un pari". Quando il match con il titolo italiano è ormai dietro l'angolo dice basta. "Non avevo più stimoli. Combattevo raramente. Se c'era ancora babbo all'angolo sicuramente avrei ottenuto di più. Un record però è mio. In Italia non ho mai perso con un pugile italiano", afferma mentre sua "maestà" Piero lo accarezza con lo sguardo. Nell'abban-

dono della boxe da parte di Alessandro, così come era stato per Piero, c'è lo zampino di mamma Teresa: "Gli ho fatto capire che se smetteva mi avrebbe fatto molto piacere", dice quasi sussurrando. L'altro figlio Giuseppe, invece, di pugilato non ha mai voluto sentir parlare. "Amava i cavalli ed ha fatto il fantino. È stato tra i primi quattro o cinque più bravi in Italia fino al 1996 quando ha avuto un brutto incidente. E' caduto da cavallo durante una corsa ed ha smesso".

Come epilogo non poteva mancare qualche battuta sui suoi pugili di un tempo, cominciando dal cognato (ha sposato sua sorella) Mario Sitri, "il guerriero, una macchina da pugni che tutti cercavano di scansare. Come me peso gallo e piuma, riuscì a laurearsi campione italiano in entrambe le categorie. A Milano contro Scarpioni e a Messina battendo Mastellaro". Del cognato ricorda pure la sfortunaccia alle Olimpiadi di Melbourne: "nei quarti con Girloy se le dettero di santa ragione. Vinse Girloy ma il turno successivo, benché fosse il più forte di tutti, risentì delle botte prese da Mario Sitri e dovette arrendersi". Di Franco Nenci invece ricorda l'eleganza e la scrupolosità. "voleva sempre conoscere in anticipo le caratteristiche dei propri avversari". Di Franco Brondi, cresciuto in viale Ippolito Nievo, alla "Stanic", alla corte di Aldo Giovannelli, mette in evidenza: "l'ottima tecnica e la potenza devastante". Quando, infine parla di Remo Golfarini, "il grande, immenso Remo", il volto s'illumina. "Remo aveva una bella castagna. Il suo destro faceva proprio male", afferma facendo il gesto con la mano sulla quale, nonostante siano passati tanti anni, ci sono ancora visibili i segni di tante battaglie sul ring. Golfarini, non ci vuole molto a capirlo è stato il suo pupillo e il mio "padrino", precisa il figlio Alessandro. "Aveva classe, intelligenza e coraggio. A dicembre del 1968 aveva nelle mani contemporaneamente tre titoli. Quelli italiani dei Medi e dei Superwelter e quello ancora più prestigioso, Europeo dei Superwelter. Un titolo che è andato a prendersi in Austria, strappandolo dalle mani di Orsolik. Remo - aggiunge Piero - ebbe pure il coraggio e l'orgoglio di affrontare, a Roma, il mitico Emile Griffith allora campione del mondo".



Nelli Alessandro e Piero Scardino

G. RACITI EDILIZIA S.r.l.

Capraia Isola (LI)



Sede Legale:

Piazza Benamozegh, 17 · Livorno (LI) 57123

Sede Operativa:

Via Umberto I°, 26 · Capraia Isola (LI) 57032

E-mail: racitedilizia@tiscali.it



Il tiro con l'arco

La storia

La pratica dell'arco ha da sempre affascinato grandi e piccini con leggende e aneddoti vissuti da divinità, eroi e personaggi storici.

Chi non ricorda l'arco di Ulisse o la leggenda di Guglielmo Tell? Per non parlare poi delle frecce di Cupido, mai dimenticato protagonista della vita di tutti...

Il tiro con l'arco è sopravvissuto a millenni di storia e oggi non procura più cacciagione, se non per poche tribù indio e aborigene, ma si è trasformato in una bella e salutare pratica sportiva.

Bella e armoniosa è, infatti, la postura dell'arciere, mentre straordinario è lo sfondo naturale che ospita manifestazioni e competizioni.

Le storie più belle iniziano sempre in modo semplice e casuale, addirittura inaspettato, tanto che, la nascita della compagnia è legata ad un articolo pubblicato nel 1967 nella nota rivista a fumetti "Topolino".

Maurizio Tredici incuriosito da quell'articolo ne parlò a Massimo Sol-



Gruppo giovanile con istruttori e dirigenti

datini suo amico di sempre, ed insieme decisero di approfondire la questione.

Cercarono un arco e lo trovarono da *Tutto Sport*, un negozio di articoli sportivi di Via Magenta, il cui proprietario, Gianfranco Galli, li aiutò molto fin dall'inizio.

Lo stesso Gianfranco Galli sarebbe poi stato il primo presidente della Società.

Le prime frecce furono scoccate nella pineta lungo l'Aurelia accanto a *Camp Darby* e l'esordio non fu dei migliori; l'attrezzatura rudimentale e le frecce di qualità scadente facevano sì che dopo due, tre tiri, fossero completamente inutilizzabili.

Nel 1968 "i nostri eroi" decidono di fare sul serio, si mettono in contatto con una società di Firenze, dove grazie alla disponibilità di Guido e Sergio Cavini, acquisiscono informazioni di carattere generale sul movimento arcieristico italiano di quel tempo e apprendono le prime "vere" nozioni di tiro anche per quello che riguarda la scelta dell'attrezzatura.

Il tempo passa, Maurizio Tredici ritrova un lontanissimo parente, Italo Gualtierotti, il quale sta lavorando alla costruzione della nuova Variante Aurelia e tira con l'arco da qualche anno.

Gualtierotti si unisce a loro e il gruppo, se pur di poco, si allarga ulteriormente.

Nel 1969 il Comune di Livorno concede in uso la palestra di Via Tiberio Scali, allora abbandonata, che diventa il loro ritrovo del dopo cena e dove si allenano per tutto l'inverno.

La prima svolta avviene alla fine del '69: nasce il "Club di tiro con l'arco di Livorno".

I soci sono tre: Massimo Soldatini, Maurizio Tredici e Roberto Petracchi.

Il club nasce sotto l'appoggio del CONI provinciale con l'allora Mario Cini, il quale collabora anche nella stesura del regolamento interno.

La volontà non manca, i tre perfezionano le loro attrezzature e nel 1971 partecipano alle prime gare come soci della Compagnia Arcieri "Ugo di Toscana" di Firenze.

Nello stesso anno, grazie a Italo Gualtierotti, ottengono il permesso di utilizzare un appezzamento di terreno nei pressi del cantiere della Variante



Jacopo Palandri, giovane promessa



AVULATO
DEMOTECNICA s.r.l.
RISCALDAMENTO & CLIMATIZZAZIONE

SPECIALISTI
DEL RISPARMIO ENERGETICO

SUCCI

TERMIDRAULICA

- ✓ IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ✓ PANNELLI SOLARI
- ✓ CONDIZIONATORI
- ✓ POMPE DI CALORE
- ✓ SPLIT DOMESTICI
- ✓ CILLER INDUSTRIALE



RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI OPERE MURARIE E IDRAULICHE

Sede e domicilio fiscale:

57127 LIVORNO - Via C. Ebat, 10 - Tel. 0586 807590

Magazzino:

Via G. Verga, 11/int.3 - Tel. 0586 444136



Flavia Antonelli

Aurelia di proprietà del Sig. Dieci, che dà loro anche la possibilità di installare dei bersagli fissi e di costruire una piccola capanna con tettoia. Sorge così il primo campo ufficiale.

Massimo Soldatini si specializza in quello che allora veniva chiamato "Tiro con il mirino" e Maurizio Tredici nell'arco nudo, praticato solo nel tiro di campagna.

È proprio Maurizio Tredici che centra il primo risultato utile in una gara ufficiale. Vince, infatti, il trofeo "Il Fiorino" che si svolgeva a S. Piero a Sieve (FI) sotto gli occhi entusiasti dei suoi amici.

Nel 1973 nasce la "1ª Compagnia Arcieri Livornesi" e per un breve periodo viene concesso l'uso di un terreno accanto al campo scuola di Via Dei Pensieri.



Lorenzo Barbieri

La nuova collocazione, sicuramente più in vista nella città, favorisce l'ingresso di altri soci divenuti storici per la Compagnia: Andrea Colombini, Paolo Del Nista e Corrado Risaliti. Grazie ad un contributo del CONI, nel 1975 arriva finalmente il primo campo fisso. Sorgeva alle spalle della Villa Mauro Gordato.

La sua posizione più decentrata, non impedisce l'arrivo di nuovi iscritti i più noti dei quali sono Nannipieri, Quercioli, Cuneo, Bagnoli, Dino Sani e Pacciardi.

Tutti più o meno partecipano a gare di vari livelli, ma sicuramente il più in vista è lo stesso Maurizio Tredici, che si affaccia per primo nel panorama arcieristico internazionale e partecipa ad un campionato europeo.

I risultati non tardano ad arrivare anche a livello di squadra, infatti nel 1976 la squadra composta da Paolo Del Nista; Andrea Colombini e Mauro Valli si qualifica per la fase finale dei Campionati Italiani FITA.

Alla fine degli anni '70 fa il proprio ingresso in compagnia Dino Sani, il quale dà inizio a un decennio di risultati positivi della Compagnia in campo nazionale.

Nato a Livorno il 19/02/1918 si avvicina al tiro con l'arco in maniera del tutto casuale. Uomo dalla forte personalità, con il suo stile contribuisce in maniera indiscutibile a consolidare il prestigio della compagnia.

Presente a tutti gli eventi na-

zionali di quegli anni, riuscì sempre a conquistare il podio. Dino Sani si afferma ai vertici della categoria con uno splendido 547 punti nel Campionato Nazionale gara indoor del 1977, quando nelle gare di livello mondiale si toccavano punteggi di poco superiori ai 550.

La sua prematura scomparsa lasciò un vuoto incalcolabile nella compagnia, ma soprattutto nel movimento arcieristico di quel periodo.



Valerio Palandri, Campionati Italiani, Roccaraso 2008

Nel 1985 viene cambiata la denominazione della compagnia in: 1ª Compagnia degli Arcieri Livornesi "Dino Sani"

Altro protagonista degli anni 70/80 è sicuramente Rino Nannipieri, che avviato al tiro con l'arco in giovane età, "centra" il suo primo importante successo con la vittoria della fase Nazionale dei Giochi della Gioventù.

In seguito, nel 1977, con la vittoria del Campionato Italiano FITA, classe allievi, regala alla compagnia il primo record nazionale sulla distanza dei 50 m.

Arrivò anche il momento del gentil sesso.



EDILIZIA INDUSTRIALE

MA.CA.BA.



◀ DEMOLIZIONI EDILI INDUSTRIALI
◀ RISTRUTTURAZIONI
◀ MOVIMENTAZIONE

Via Leonardo da Vinci, n°64 - Tel. 335 8489265 - LIVORNO



Seguendo le orme di nonno Dino, Simona Niccolai si avvicinò alla nostra disciplina sportiva. Si mise subito in mostra vincendo la fase nazionale dei Giochi della Gioventù svoltisi a Gorizia nel 1983, dopo aver dominato la fase regionale a Suvereto.

Nel 1984 si qualificò a pieno titolo per i Campionati Italiani indoor. Conquistò un podio meritatissimo, ma a causa di un disguido burocratico negli atti di iscrizione le viene tolta la medaglia appena vinta. Sono suoi tutti i titoli regionali vinti in varie specialità negli anni successivi.

Negli anni seguenti, pur tra risultati altalenanti, inevitabile fu il ricambio generazionale: una schiera di giovani arcieri era ormai pronta a raccogliere nuove sfide!

Il primo, anzi la prima, fu Margherita Del Nista, figlia di quel Paolo già tra i fondatori della compagnia stessa. Il suo esordio risale al 1986, allorché si qualificò alla fase finale dell'allora "Trofeo Topolino" a Cantanzaro.

Sempre nel 1986 scoccò le prime frecce Giovanni Riccò e dopo solo un anno di "apprendistato" si qualificò alla fase finale dei Giochi della Gioventù a Roma.

Nel 1987 Margherita Del Nista conquistò la fase finale dei Giochi della Gioventù e ben quattro atleti della "Dino Sani" furono convocati per la Coppa delle Regioni di Lamporecchio: Silvia Giubbilini, Simona Niccolai, Giovanni Riccò e Elena Sardelli.

E la storia continua con nomi di grandi campioni fino ai giorni nostri.

Una delle cose per noi importanti, che vogliamo ricordare è l'apertura del primo poligono ufficiale omologato Fitarco, che in quegli anni, dopo lunghe trafale burocratiche all'ora Presidente Paolo Del Nista, con l'aiuto di tutto il consiglio e grazie alla grandissima collaborazione ricevuta dall'associazione handicappati di Livorno



Valerio Palandri, Campionati Italiani, Roccaraso 2008

nella persona di Giovanni Nota, riuscì a realizzare in città il primo poligono ufficiale omologato dalla FITARCO, uno dei pochi campi in Italia completamente strutturato per i portatori di handicap fisici.

Un doveroso ringraziamento va anche al Maestro dello sport Fabio Cannaccini all'allora Assessora Odette Volpi che hanno contribuito a mantenere vivo l'interesse dell'amministrazione provinciale sull'evento. L'inaugurazione ufficiale avvenne il 30 Luglio 1989.

L'attività della Compagnia arcieri livornesi

La Compagnia Arcieri Livornesi è la società in ambito CONI che svolge l'attività del tiro con l'arco nel comprensorio livornese.

Svolge la sua attività per 365 giorni l'anno nell'apposito impianto sportivo situato in Via Aiaccia (Stagno), dove si trova anche la sede operativa.

Nel periodo invernale che va da ottobre ad aprile, in concomitanza della stagione al chiuso, la preparazione avviene anche nella palestra della scuola media G.Mazzini sul Viale V. Alfieri, (di fronte all'ingresso pedonale dell'ospedale); l'impianto è aperto tre volte la settimana dalle 21.30 alle 23.00.

La squadra giovanile si allena dalle 18.00 alle 19.30, mentre quella Senior dalle 21.30 alle 23.00.

La Compagnia Arcieri Livornesi "Dino Sani" fondata nel 1973 è stata insignita della stella di bronzo al merito sportivo per i risultati ottenuti in campo nazionale, nel 2001 dalla Federazione Italiana di Tiro Con L'Arco (FITARCO), e nel 2006 da parte del CONI, grazie alla presenza all'interno di essa d'istruttori preparati e regolarmente iscritti all'albo nazionale.

All'interno troverete l'esperienza di atleti che hanno militato, e militano nei gruppi regionali e nazionali, pronti a consigliarvi, se vorrete, nella maniera più opportuna.

Dopo il corso d'avviamento potrete continuare il tiro con l'arco scegliendo una delle tre "divisioni": l'arco olimpico, l'arco della medaglia d'oro alle olimpiadi, l'arco nudo, per diventare un degno discendente degli antichi arcieri, ed infine, il supertecnologico compound.

A prescindere dai risultati agonistici, il tiro con l'arco è fra i pochi sport che consente l'attività alla pari in tutte le fasce di età, ed è l'unica per portatori di handicap fisici; inoltre è tra gli sport che si praticano quasi prevalentemente all'aperto, lontano dal caos della società moderna.

Per chi fosse interessato, o volesse solo maggiori informazioni, può contattarci:

telefonicamente allo 0586/579735
via e-mail a info@arcierilivornesi.it
su www.arcierilivornesi.it
o venendo a trovarci sul nostro impianto sportivo in Via Aiaccia



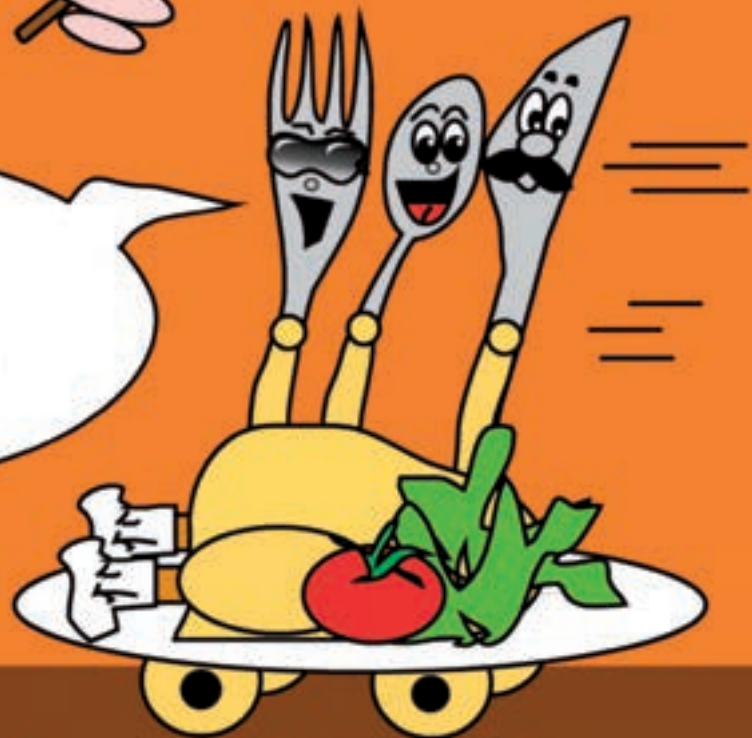
RISTORANTE "LA PINTA"

da DONA



CUCINA
CASALINGA!

LUNEDÌ
CHIUSO



Corso Amedeo, 294 - Livorno
Dona: cell. 327 2813703
Roberta: cell. 335 5604449



Il tiro a volo a Livorno

Campioni nel compak e nelle eliche

Anche per la stagione 2008 i nostri Atleti, hanno dimostrato di avere le doti e la grinta per riuscire ad imporsi in due delle discipline di tiro a volo più praticate in Toscana cioè, compak ed elica. Per il compak è stato fatto letteralmente **cappotto** emergendo su tutti i tiratori delle più blasonate e agguerrite Società di tiro a volo toscane che ambiscono a quest'importante risultato.

Hanno vinto a livello individuale:

Campione Regionale di 2^a ctg **Pucci Riccardo** (Livornese, ma non ns. tesserato)

Campione Regionale di 3^a ctg **Fiorentino Pasquale**

Campione Regionale ctg master **Italiano Giuseppe** (già Campione Italiano)

Campioni Regionali a squadra composta da:

Fiorentino Pasquale, Aspidi Claudio, Bernini Rino, Sabatini Emiliano, Gianecchini Mauro, Boggi Fabrizio, Italiano Giuseppe.

Nella specialità elica, dopo 4 prove valide per l'assegnazione del titolo di

Campione Regionale svoltesi sui campi di Firenze, Lucca, Arezzo e Livorno, con la partecipazione di circa 100 atleti provenienti da tutte le province della Toscana, si è meritatamente imposto dopo un entusiasmante spareggio, l'atleta labronico **Saltarelli Giuseppe** ottenendo (per la seconda volta) il titolo di Campione Regionale Elica.

È da sottolineare purtroppo che le esigenze di disponibilità economiche non permettono a questa associazione di poter contribuire come sarebbe opportuno e riuscire a dare così un sostanziale supporto ad atleti che ci onorano con i risultati ottenuti, non motivando in alcuni di loro la necessità di doversi tesserare in società molto più generose con strutture fruibili e adeguate, alle quali, in ragione di questo, vengono assegnate dalla Federazione Italiana Tiro a Volo gare di importanza nazionale ed internazionale. Per ovviare a quanto scritto ci siamo attivati per riuscire a breve, con l'aiuto concreto di tutte le Amministrazioni locali, accomunate dal C.O.N.I. e dalla nostra Federazione, ad ampliare le strutture esistenti con l'inserimento di due nuovi campi, nonché la riqualificazione e l'ampliamento di quelle ricettive cre-

ando un ambiente efficiente sia sotto il profilo qualitativo sportivo, sia per dare un incremento turistico del quale ne andrebbe a beneficiare la nostra città. Questo ci permetterebbe per il futuro di poter ottenere e svolgere gare di importanza internazionale.

È da segnalare, inoltre, un atleta nato sui nostri campi di tiro, livornese doc, **Alessandro Alderani** di 15 anni che in questi ultimi tempi sta dimostrando, sebbene la giovane età, di essere attualmente uno dei più forti tiratori a livello nazionale nella specialità elica ma, per quanto sopra ampiamente esposto, è purtroppo tesserato in altra Associazione sportiva.

Con la speranza che tutte le idee in programma possano prendere consistenza ci auspichiamo di riuscire a riportare sotto la nostra bandiera anche chi momentaneamente si è perso.

*Il Vice Presidente
Giusti Mauro*



Marco Balloni

**A.S.D. TIRO A VOLO SKEET
CLUB "IL BOSSOLO"**

Via del Corbolone, 21
Tel. 0586 422337 - cell 339 2603968
57100 Livorno
Ind.postale: Via Palestro, 83/85














Camp.Reg.Compak



SOLARI & C.

ATTREZZATURE ANTINCENDIO



-  **AUTORIZZATO R.I.N.A. PER IMPIANTI FISSI A BORDO DI NAVI**
-  **VENDITA E MANUTENZIONE ESTINTORI**
-  **STAZIONE AUTORIZZATA PER COLLAUDO RESPIRATORI I.S.P.E.L.S. E R.I.N.A.**
-  **ESTINTORI - IMPIANTI FISSI TERRA/MARE**
-  **IMPIANTI FISSI DI RILEVAMENTO E SPEGNIMENTO**
-  **IMPIANTI SPEGNIMENTO DI OGNI TIPO**
-  **IMPIANTI SEGNALAZIONE INCENDI**
-  **RILEVATORI DI FUMO, FIAMMA**
-  **MATERIALE POMPIERISTICO**
-  **PORTE TAGLIAFUOCO - R.E.I. 60/120**
-  **CONSULENZE E RILASCIO CERTIFICATI ORDINANZA MINISTERO INTERNO**



**LIVORNO - Via Leonardo Da Vinci, 4 - Tel. 0586 408.207 (2 Linee)
Fax 0586 409.644 - E-mail: solariantincendi@tin.it**



Risultati nazionali e internazionali

La FITAV a livello nazionale e internazionale continua ad ottenere ottimi risultati contribuendo a dare lustro al nostro medagliere olimpico, ed anche a Pechino ha ottenuto una medaglia d'oro e due d'argento collocando sul podio un atleta per ogni disciplina olimpica. A Livorno la Fitav con le due società ancora in essere (Skeet Club il Bossolo e Tiro a Volo Cecina) continua tra mille difficoltà ad ottenere ottimi risultati. La squadra di skeet di Cecina è salita sul podio del campionato italiano anche quest'anno, nonostante non potesse allenarsi (il campo di Cecina ha funzionato solamente nei mesi estivi a causa dell'esecuzione dei lavori per la messa a norma). Attualmente il bicampo di tiro livornese del Corbolone è chiuso perché si deve procedere alla ristrutturazione e alla probabile realizzazione di uno o due nuovi impianti. Le squadre livornesi nelle specialità elica e compak hanno ottenuto eccellenti risultati a livello regionale vincendo sia il titolo a squadre sia l'individuale con il giovane tiratore livornese Alessandro Alderani.

Un sport che appassiona anche i più giovani. L'esempio di Alessandro Alderani

A soli 14 anni è già un campione, ed in gara da del filo da torcere anche ai tiratori esperti. **Alessandro Alderani**, livornese, studente di scuola superiore ha un'istintività naturale nel colpire le eliche che uscite dal cassetto li si presentano davanti. È un ragazzo semplice e dal sorriso allegro e racconta con simpatia la sua avventura:

"Sin da piccolo mi divertivo ad imbracciare il fucile al lunapark, ma poi questo gioco è diventato una grande passione. La prima volta che ho sparato avevo 9 anni ed ero a Castelfranco in un percorsi di piattelli".

Esperienza emozionante?

"Sì, ed anche divertente, riuscii a colpire più della metà dei 21 piattelli disponibili. Ho iniziato con i piattelli, ma ben presto grazie al consiglio di mio padre sono passato all'elica. Inizialmente è andata subito

bene, poi ho avuto un calo di risultati, ma adesso, grazie all'aiuto di mio padre e di Andrea Martignoni ottengo buoni risultati".

Dunque sei figlio d'arte?

"Non esattamente. Lui si definisce un principiante o un amatore, ogni tanto partecipa a qualche gara, è un cacciatore, ma non è quello che si definirebbe 'un tiratore accanito', ma ha comunque una grande passione per questo sport".

Qual è stata la tua prima volta?

"A Livorno durante una competizione regionale, mentre a San Leonardo, vicino Lucca, arrivai secondo".

Come ci si sente con addosso i panni del campione?

"Cerco di vivere con semplicità. È necessario mantenere i piedi per terra e poi i miei genitori mi ricordano sempre che al primo posto c'è la scuola. Il loro appoggio è per me molto im-



Alessandro Alderani



Campionato Regionale Elica

portante, mio padre è molto entusiasta dei miei risultati, ma entrambi teniamo i piedi sempre saldamente a terra".

Cosa provi quando partecipi ad una gara?

"Generalmente sono emozionato perché mi sento osservato, ma vivo la situazione con genuina serenità, poi quando comincio a sparare i primi colpi e le eliche si frantumano mi rilasso e tutto diventa più semplice".



Camp.Reg.Compak

CONTAR

COSTRUZIONE TELONI



Lavorazione PVC

produzione ed installazione teloni per:

COPERTURE GAZEBO PERGOLATI IN LEGNO

PARETI FISSE E SCORREVOLI

CAMION - NAUTICA - AMBULANTI

CAMPEGGIO - SPORT

COPERTURE PISCINE

AGRICOLTURA

STRISCIONI E STENDARDI PUBBLICITARI

GRANDI COPERTURE



Via L. Da Vinci, 4
57121 LIVORNO
Tel. e Fax 0586 409696



Il ritorno in pedana di Matteo Balloni

Il primo amore non si scorda mai. Ed anche per Matteo Balloni è stato così, perché a 33 anni ha deciso di riprendere il fucile in mano e tornare alla grande passione del tiro al volo. Nell'ambiente c'è molta attesa perché Matteo non è stato uno qualunque, in passato ha raggiunto importanti risultati, e se anche il suo ritorno vuole essere, come lui sostiene, per semplice divertimento, la speranza che torni a pieno titolo all'agonismo è molta. Matteo è figlio d'arte, infatti, il padre Mario era direttore di tiro nazionale nella 1ª categoria. Purtroppo la sua morte prematura ha fatto sì che anche Matteo lasciasse le pedane, ma il tempo è passato e adesso è pronto a mirare nuovamente. Come dicevamo, Matteo Balloni non è uno qualunque, di risultati ne ha raggiunti tantissimi, vincendo Campionati Italiani, Europei, il Mondiale, insomma, una vera star del settore.

Qual è il tuo ricordo più bello?

"Il fattore aggregativo, la crescita umana e sportiva che lo sport sa darti. Ma anche l'essere chiamati a fare parte di una squadra e scoprire di avere amici e compagni sparsi per l'Italia e poter scambiare con loro le esperienze".

Questa disciplina ti ha permesso di viaggiare molto?

"Sì, è uno degli aspetti che mi è sempre piaciuto di più. Ricordo ancora le trasferte in Germania, a Cipro, in Finlandia".

Quali caratteristiche è necessario avere per essere dei buoni tiratori?

"A parte i riflessi è importante avere tanta forza mentale che permetta la concentrazione. È necessario poi avere un certo equilibrio, perché si ha sempre un'arma in mano e spesso in presenza di pubblico. Chi si avvicina a questo sport è mosso da una passione interna, che nasce nel profondo. Praticare questa disciplina rende le persone migliori, come del resto succede in molti altri sport, anche se non in tutti".

Oltre alla morte di tua padre ci sono stati altri motivi che ti hanno spinto a lasciare questo sport?

"Ho smesso nel '96 quando avevo 20 anni ed uno dei motivi che ha contribuito alla mia decisione è stata la mancanza di assistenza da parte della Federazione Nazionale".

Con il 2009 hai deciso di tornare in pedana.

"Sì, ma voglio che sia un rientro soft, per dare sfogo ad una passione che mi era rimasta dentro. Il 30 agosto 2008 ho ripreso in mano il fucile ed ho riprovato a sparare, volevo sapere che effetto mi faceva dopo tanti anni".

Cosa è successo?

"Mi sono accorto che il tempo si era fermato, è stato come se non avessi mai smesso di sparare. La mia passione è rimasta intatta e così ho deciso di ricominciare. Certo rispetto a qualche anno fa adesso ho maggiori impegni, come i miei due figli, uno di 5 anni e l'altro di 10 mesi, ma una vera passione non si dimentica".

La lunga e brillante carriera sportiva di Rossana Bernardini

La tradizione del tiro a volo livornese ha avuto dei grandi atleti, tra gli altri vogliamo ricordare l'istruttrice Rossana Bernardini (stella di Bronzo al merito sportivo) plurivincitrice di titoli europei e mondiali. La sua è senza alcun dubbio una grande carriera sportiva.

Rossana Bernardini è nata a Livorno il 13 febbraio 1936, dal 1972 al 1992 ha fatto parte della Nazionale Italiana Tiro a Volo nella specialità Piattello Skeet. Ha partecipato a 18 Campionati del Mondo e 16 Campionati d'Europa ed ha vinto Numerosi Gran Premi F.I.T.A.V. Gare Societarie e Nazionali.

Ricordiamo alcuni dei suoi risultati più importanti: 1982 oro Campionato Italiano di Skeet e di Fossa, 1985 oro Gran Premio di Vienna, 1985 bronzo squadre Campio-



Rossana Bernardini

nato d'Europa - Antibes (Francia), 1985 bronzo Campionati del Mondo - Montecatini (Italia), 1985 medaglia di bronzo al Valore Atletico, 1986 argento a squadre Campionato d'Europa - Saragozza (Spagna), 1986 medaglia d'argento al Valore Atletico. Nel 1982 consegue il diploma di "maestra di Tiro" alla Scuola dello Sport (unica donna su 100 partecipanti). Nel 1983 diventa insegnante e responsabile tecnico dei centri C.A.S (incarico svolto fino al 2008). Nel 1984 ottiene il diploma di istruttrice di tiro e nel 1986 quello di allenatore. Nel 1989 è formatore e dal 1999 arbitro nazionale. Nel 1992 e nel 1993 è incaricata di organizzare meeting femminili. Nel 1998 e 1999 è commissario tecnico della squadra nazionale di Malta e docente per la formazione dei futuri istruttori di tiro (presenziando a 10 corsi). Dal 2002 al 2004 delegato Skeet Comitato Toscano. Dal 2003 al 2004 coordinatrice del settore femminile delle tre specialità olimpiche del tiro a volo skeet, trap e double trap. Dal 2004 al 2008 è tecnico del "Progetto Giovani", di cui facevano parte anche le squadre azzurre universitarie (nel 2007 gli atleti da lei allenati hanno vinto l'oro a squadre alle universadi di Bangkok/ Thailandia e nel 2008 l'oro a squadre ed l'oro e il bronzo individuale ai Campionati del Mondo di Pechino). Nel 2004 le viene conferita la stella di bronzo al merito sportivo.

Nel 2008 consegue la Laurea dell'Accademia di Tiro, scuola Internazionale con la partecipazione di docenti dell'Università di Tor Vergata (Roma)



Matteo Balloni, vincitore del Campionato Italiano Juniores



Melazza Cerylon - Livorno

*Una bontà
tira l'altra!*



Il Biscottificio

Produzione dolciaria da forno

di Marco Pannocchia & C. s.a.s. - Via Leonardo Da Vinci, 4 - 57100 Livorno
Tel. 0586 440.182 - Fax 0586 402.786 - E-mail: ilbiscottificio@tiscalinet.it



Tiro a Segno: concentrazione ed autocontrollo

Il Tiro a Segno è una disciplina sportiva, "purtroppo" inserita tra quelle che sono considerate sport "minori". Questo per il semplice fatto che si tratta di uno sport privo di "spettacolarità" e che quindi risulta essere privo di emozioni da parte di chi lo vive come spettatore. Ma non per questo è giusto considerarlo uno sport minore anzi, studi portati avanti negli ultimi tempi, dimostrano che, in special modo nei ragazzi di età adolescenziale, questa disciplina aumenta notevolmente le capacità di apprendimento negli studi, in quanto amplifica le abilità di concentrazione ed autocontrollo. La struttura del Tiro a Segno Nazionale situata a Barriera Garibaldi (Fiorentina) a Livorno, offre la possibilità di praticare l'attività di Tiro con armi di diversa tipologia e si occupa sia della parte Istituzionale, con corsi di abilitazione al maneggio delle armi a favore degli appartenenti alle polizie private, vigili urbani, ecc.. tenuti da istruttori qualificati, nonché della parte prettamente sportiva del Tiro a Segno. Trascorrendo la parte istituzionale, cerchiamo di addentrarci meglio in quella che è la parte sportiva del Tiro a Segno, che si può iniziare a praticare dall'età di 10 anni dove i giovani (ma anche i meno giovani) hanno la possibilità di apprendere le varie tecniche in una Palestra di Tiro attrezzata, adibita esclusivamente al tiro con armi ad



Alcuni degli atleti durante una pausa di allenamento

Aria Compressa, armi considerate di modesta capacità offensiva (inferiore ai 7,5 joule), da qualche anno oramai di libera vendita (purché gli acquirenti siano maggiorenni). Qui vengono seguiti da uno dei nostri tecnici, Leonardo MELE, che si occupa appunto di infondere quelle nozioni di base, tali da permettere lo sviluppo e la crescita di questi giovani tiratori, per poi passare successivamente agli aspetti prettamente agonistici per coloro che decidono di intraprendere questa attività. Al compimento del quattordicesimo anno d'età, purché costantemente seguiti dalla figura di un Istruttore Federale, i giovani possono avvicinarsi alle discipline a fuoco con il piccolo calibro (22lr). Qui la struttura offre uno stand attrezzato a 25 metri che permette appunto la pratica delle di-

scipline a fuoco a 25 metri (tra le quali la P.A., la Psp e la Standard per i giovani nonché la PGC per i meno giovani) ed uno stand a 50 metri ove si può praticare la Specialità Olimpica di P.L. con la pistola e la CLT e CL3P per quanto riguarda le specialità di Carabina. Nell'arco della stagione agonistica, cinque sono gli appuntamenti a carattere regionale (tra gennaio e giugno) che permettono la qualificazione ai Campionati Italiani che si svolgono nel mese di Settembre.

Nell'anno 2008, quattro sono stati i Tiratori appartenenti al Tiro a Segno Nazionale - Sezione di Livorno, che hanno raggiunto la qualificazione agli assoluti. Tra questi il giovanissimo (tredicenne) Tommaso CHELLI che, pur avendo iniziato l'attività da pochissimi mesi, ha partecipato a giugno al Campionato Regionale, svoltosi a Siena, nella Specialità di P10 (pistola a 10 metri - Categoria Allievi) classificandosi al Primo Posto ed aggiudicandosi prepotentemente la qualificazione agli Assoluti.

Altro giovane di spicco è il quindicenne Raffaele MONTENERO il quale, durante la stagione 2008, ha ottenuto diversi piazzamenti da podio a livello regionale qualificandosi anch'esso per gli assoluti che si sono svolti a settembre al Tiro a Segno di Napoli. Qui purtroppo è mancato quel pizzico di esperienza (ed anche di fortu-



Leonardo Mele insieme alle sorelle Lontano



In punteria durante un allenamento



*Salse • Condimenti • Gastronomia
Freschi di qualità!*

*Idee nuove
tradizione antica*

*Ideali per
pasta, tartine, stuzzichini polenta, sandwich,
carni bollite, verdure lesse....*



*Salse sempre pronte a stuzzicare
la vostra fantasia!*

L.M.C. Manetti s.r.l.

Via L. Da Vinci, 4 - 57122 Livorno - Tel. 0586 444.222 - Fax 0586 411.265

www.lmcmanetti.com - E-mail: info@lmcmanetti.com



Camilla Lontano



Martina Lontano

na), che non ha permesso a nessuno dei due giovani di aggiudicarsi una posizione da podio. Decimo classificato (su 53) con punti 173 il giovane CHELLI alla sua primissima esperienza di rilievo nazionale e ventesimo classificato (su 28) MONTENERO con punti 340.

Leonardo MELE, oltre a seguire tecnicamente e come già detto in precedenza l'attività sportiva del gruppo, gareggia anche lui nelle specialità di P10 e P.L.. Ottimi sono stati i suoi risultati a livello regionale, che gli hanno permesso l'accesso alla fase finale dei Campionati Italiani, nonché il passaggio dalla serie "B" alla serie "A" in entrambe le specialità per la prossima stagione sportiva. In leggero calo rispetto alle aspettative è stata

la stagione agonistica del venticinquenne Dario BRINI che, a causa di diversi problemi fisici, oramai in via di risoluzione, non ha avuto la possibilità di esprimersi al meglio delle sue possibilità. Con l'innesto di Andrea CHELLI (il babbo di Tommaso) e di Maurizio GORI che, a distanza di qualche anno di inattività, hanno deciso di riprendere la pratica di questa disciplina (P10), la Sezione del Tiro a Segno di Livorno punta ad entrare a far parte delle prime otto squadre in Toscana che, a fine stagione, disputano la "Team Cup". Questa manifestazione consistente in una serie di incontri/scontri tra le prime otto squadre classificate in Toscana (così come in tutte le altre regioni italiane) i quali risultati determinano una classifica nazionale che vedrà nel mese di marzo di ogni anno incontrarsi/scontrarsi le prime otto squadre classificate a livello nazionale per l'aggiudicazione del titolo. Facenti parte del gruppo di tiratori di interesse sezionale, particolare attenzione va rivolta alle gemelle LONTANO (Camilla e Martina), due pentatlete affermate a livello juniores. In particolare Camilla, convocata a Dublino per un incontro a livello europeo con la nazionale Juniores, ha ottenuto il suo miglior punteggio nella gara di Tiro. Ottime sono nel complesso le speranze affinché questo gruppo continui a migliorare ed a portare lustro a questo sport ed alla nostra città. Ma il Tiro a Segno non è soltanto "Discipline Olimpiche", alla Sezione del Tiro a Segno di Livorno si praticano altre specialità di tiro tra le quali si evidenziano, l'Old West e l'Ex Ordinanza, con armi utilizzate dalle

Forze Armate di tutto il mondo. Si tratta di due Campionati molto frequentati a livello Nazionale.

Per quanto riguarda l'Old West i nostri tiratori Andreini Ottorino e Lomi Roberto nella specialità a 100 e 200 metri si sono piazzati rispettivamente 1° e 2° al Campionato Italiano svoltosi nel poligono di Carrara, buon piazzamento anche del tiratore Nersoli Renzo subito a ridosso dei primi. Per l'Ex Ordinanza i nostri tiratori si sono ben piazzati in ambito Nazionale e si sono qualificati per la finale del Campionato Italiano. I partecipanti sono stati: Andreini, Lomi, Montenero, Cardini, Belgliomini. Come si può vedere la nostra sezione sta riscuotendo molti successi e siamo in attesa di nuovi praticanti.



Maurizio Gori



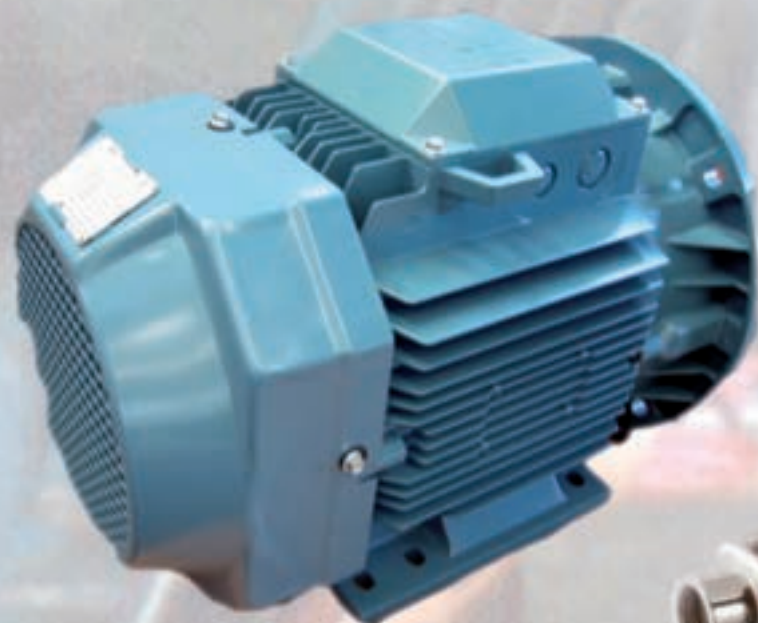
Luigi Quario



LABRONICA ELETTROMECCANICA

di Marco Franceschini

Nuova sede



✓ **Vendita
motori nuovi**

✓ **Revisioni
generatori ed
elettropompe**



✓ **Riavvolgimento
motori elettrici in
corrente alternata
e continua - indotti -
trasformatori - ecc.**

Via Leonardo da Vinci, 4 int. 7 - Tel. e fax 0586 400162 - Cell. 335 6922852
info@labronicaelettromeccanica.it



La dama a Livorno

I grandi campioni della scacchiera

Una ricerca effettuata anni orsono dalla Doxa per il quotidiano La Repubblica, svelò che il passatempo preferito dagli italiani era il gioco della dama e che ben il 51,3% sapeva giocarci, contro il 28,7% del tennis tavolo, il 27,5% delle bocce, il 25% del biliardo, il 17,8% degli scacchi ecc.

Qualcuno, erroneamente, pensa che giocare a dama sia semplice; bisogna invece precisare che è facile conoscere le semplici regole ma che, a mano a mano che ci si addentra nei meccanismi del gioco, ci si rende conto di quante e quali difficoltà questo gioco racchiuda in così poco spazio.

Per fare un esempio: ci sono circa 1 miliardo e 100 milioni di possibilità diverse di posizionare 3 pedine bianche e 3 pedine nere sulla damiera. Con 5 pedine per ogni colore le possibilità salgono ad oltre 16 miliardi.

Alla ricerca fatta dalla Doxa bisogna aggiungere le statistiche proprie della Federazione Italiana Dama, nata nel 1924.

I livornesi hanno sempre avuto una particolare predisposizione per il gioco della dama; sarà il particolare estro e fantasia dei nostri concittadini, la loro perspicacia e intelligenza, il loro modo di andare controcorrente, il loro DNA, non si sa cosa... fatto sta che i più grandi gioca-

tori della storia sono nati nella nostra città dove hanno vissuto e vivono ancora.

Fin dal 1925 la Federazione ha iniziato ad organizzare il campionato italiano assoluto che ha visto, nel corso degli anni solo brevi interruzioni, a parte quella più lunga del periodo bellico; in totale 72 campionati e di questi ben 25 vinti dai nostri portacolori: 11 volte da Michele Borghetti, 7 da Piero Piccioli, 2 da Nelusco Botta e Antonio Coppoli, 1 ciascuno da Renzo Ambrosi, Manlio Ganni e Claudio Ciampi.

Dopo i 25 titoli vinti dai livornesi arrivano i romani con 8 e i milanesi con 7. Un abisso...

Per quanto riguarda i titoli individuali si può osservare che il solo Michele Borghetti ha vinto più di quanto siano riusciti a fare, tutti assieme, i giocatori di ogni altra singola città. E in effetti dopo gli 11 titoli di Michele Borghetti e i 7 di Piero Piccioli, i nostri campionissimi, nella classifica individuale troviamo il veronese Eldo Cavalleri con 5 titoli e il calabro-milanese Mario Fero con 4, a seguire 6 giocatori con 3 titoli. Un dominio netto, in contrastato dei labronici.

Peccato che Michele Borghetti, dopo aver vinto consecutivamente gli ultimi sette campionati, ai quali ha partecipato dal 1999 al 2005 compresi, si sia momentaneamente ritirato dalle scene agonistiche, principalmente per motivi di lavoro.

Una particolarità che unisce i nostri due più grandi rappresentanti è quella che nello stesso anno in cui veniva a mancare, all'età di 75

anni, Piero Piccioli, un ragazzino di 14 anni, Michele Borghetti, iniziava a giocare.

Quasi una staffetta ideale fra i due grandi campioni.

Ma i record dei livornesi non finisco-



Michele Borghetti torna dopo quasi 3 anni e vince ancora

no qui; il Maestro Franco Manetti è colui che ha vinto il maggior numero di titoli a squadre, essendo stato presente ogni volta nella formazione che si è aggiudicata, in 11 edizioni su 16, il titolo assoluto.

Anche a livello organizzativo, arbitrale e tecnico il predominio dei nostri concittadini è testimoniato da risultati insuperati, come il record di partecipazioni di giocatori ad una gara di dama, record che resiste da ben 24 anni, allorché ben 217 giocatori da tutta Italia si presentarono alla nostra gara, nonostante la neve e il virus influenzale avessero decimato mezza Italia.



Gianfranco Borghetti col grande Gianni Rivera e col Presidente della F.I.D. e della Regione Friuli Venezia Giulia Onorevole Renzo Tondo



Manetti a Parma annota la sua partita - ottobre 2008

MAFA

elettrauto

- RIPARAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
- ASSISTENZA E RIPARAZIONE MACCHINE OPERATRICI
- PRONTO INTERVENTO CON MEZZO ATTREZZATO
- STAZIONE DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- CARICA E RIPARAZIONE IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTORIZZATA WEBASTO

authorized dealer

elettroservice

OPTIMA
BATTERIES



Belotti

MAFA

settore impianti elettrici

- IMPIANTI ELETTRICI NAVALI
- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
- IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI
- COSTRUZIONI QUADRI PER UTILIZZI INDUSTRIALI E CIVILI
- MANUTENZIONE - PROGETTAZIONE
- CERTIFICAZIONE E PREVENTIVI

Via L.Da Vinci n°4 - Tel. e Fax 0586.444.456 - LIVORNO 57122



Claudio Ciampi premiato a Mori (Trento)

A livello arbitrale il Maestro Gianfranco Borghetti, che ha iniziato l'attività nel 1961, è uno degli arbitri internazionali più noti e stimati ed ha diretto e continua a dirigere le più importanti gare a livello nazionale e internazionale, ricoprendo nel contempo la carica di Presidente della Commissione Tecnica Federale, ruolo che gli è stato appena riconfermato durante l'assemblea elettiva tenutasi a Roma nel mese di dicembre 2008.

Al suo attivo la direzione di gara di 5 campionati mondiali, 3 europei, le olimpiadi della dama, incontri internazionali, oltre ad un'infinità di campionati e gare nazionali.

Anche se spesso ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro, essendo il gioco della dama uno sport molto povero che non prevede rimborsi o premi tali da poterci "vivere di rendita".

Ma anche come giocatore Gianfranco Borghetti si è fatto valere riuscendo a vincere, a dama italiana e a dama internazionale, ben 9 titoli italiani.

Tornando a Michele Borghetti, ai suoi 11 titoli di campione italiano assoluto di dama italiana bisogna aggiungerne altri 21, per un totale di ben 32 titoli, ottenuti nelle varie specialità e sistemi di gioco: a dama internazionale, a squadre, a lampo, soluzionistica ecc.

Un record di vittorie difficilmente raggiungibile essendo i vincitori più vicini molto distaccati.

Come si diceva Michele Borghetti nel 2005 ha interrotto l'attività, ma nel mese di ottobre 2008, dopo una pausa di circa 3 anni, si è ripresentato a giocare e – tanto per cambiare – ha vinto un altro campionato italiano individuale nella specialità "lampo", cioè quel tipo di gioco che concede ad ogni giocatore solo 5 minuti per portare a termine la partita.

Purtroppo gli impegni di lavoro non gli hanno permesso di partecipare anche ai campionati a tempo regolamentare che hanno la durata di

una settimana con la soddisfazione, per il vincitore, di una coppa e di una medaglia d'oro di 3-4 grammi.

In tale occasione anche un altro giocatore del Circolo Livornese, Antonino Cilione, ha vinto il campionato italiano lampo, in una categoria inferiore rispetto a quella di Borghetti, ma pur sempre di alto livello. Il gioco lampo è un modo completamente diverso dai normali incontri in cui ogni partita dura da un minimo di un'ora fino a 4-5 ore.

Questo sistema di gioco mette in risalto la lucidità e il colpo d'occhio del giocatore impegnandolo in modo completamente diverso da quello delle norma-

li partite che, oltre alle capacità di cui sopra, richiedono anche una profondità di analisi tale da consentire la previsione di ogni possibile mossa avversaria. Naturalmente chi riesce ad andare più in profondità nell'analisi prevedendo gli sviluppi del gioco per un maggior numero di mosse, avrà notevoli possibilità di vittoria finale.

Il risultato che più di ogni altro ha fatto entrare Michele Borghetti nella storia della dama mondiale è stato il suo incredibile e fantastico record stabilito nel 2003 allorché, girato e bendato, sfidò contemporaneamente ben 23 avversari diversi, ognuno dei quali giocava la propria partita su una damiera diversa. In pratica a Michele venivano dette, tramite un microfono, le mosse fatte da ogni singolo avversario e lui, senza vedere mai la situazione dei pezzi sulla damiera, dettava la propria risposta. Alla fine su 23 partite ben 17 furono le vittorie e 6 pareggi, senza nessuna sconfitta. Un punteggio totale di 40 punti (2 per ogni vittoria e 1 per i pareggi) nettamente al di sopra del minimo richiesto che era di 33, e cioè il 70% del punteggio a disposizione.

Quindi una duplice difficoltà, quella di giocare bendato e quella di ottenere anche un risultato di prestigio contro avversari di qualità.

Riporto parte dell'articolo pubblicato sulla rivista specializzata "Damasport" da Giancarlo Ceci, giornalista professionista della "Gazzetta di Parma" e ottimo giocatore di dama:



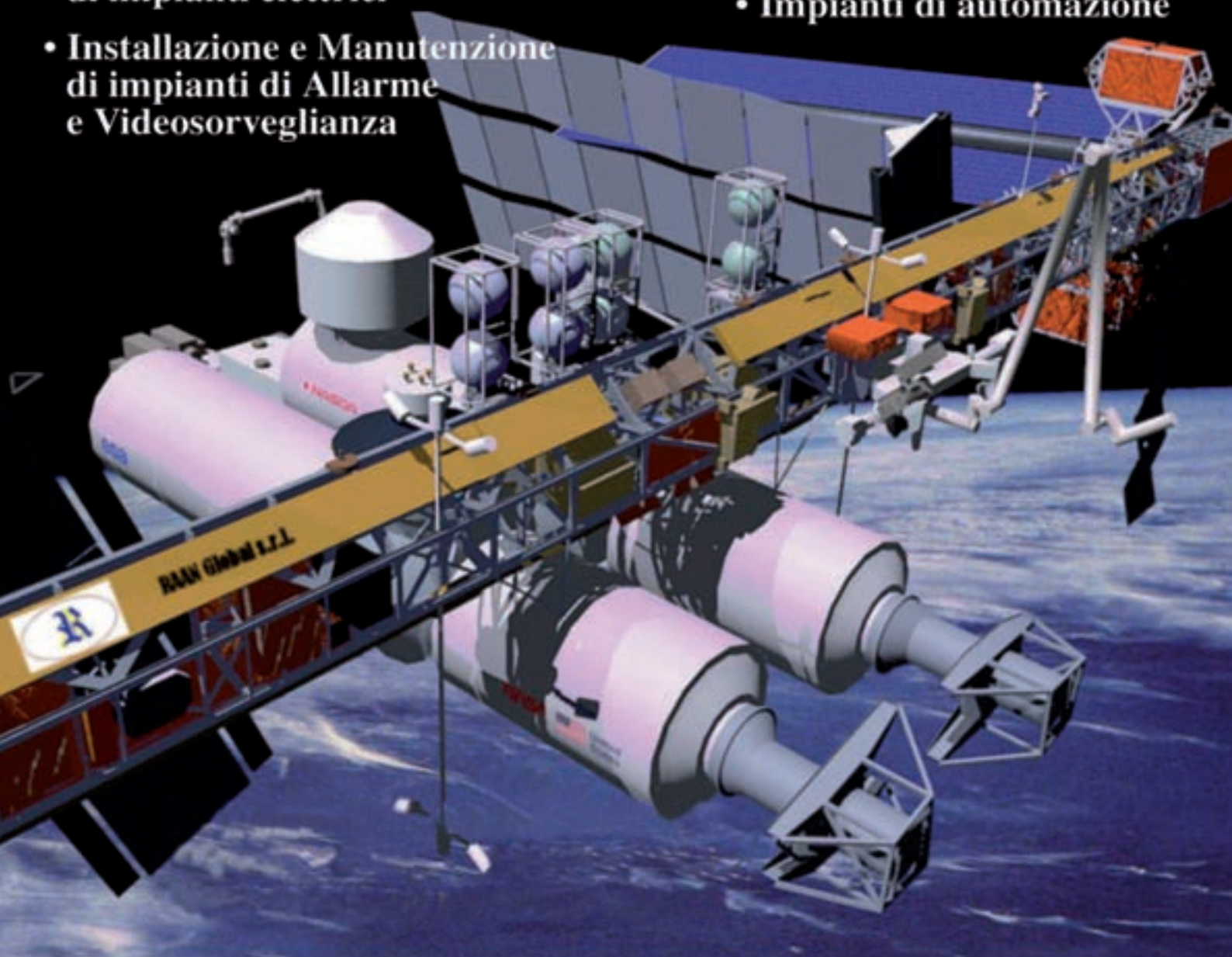
Manetti, a destra, contro il savonese Daniele Bertè, uno dei più grandi giocatori italiani



RAAN Global s.r.l.

**Servizi di supporto
per Aziende e Privati**

- Pulizie civili e industriali
- Giardinaggio
- Spazzamento meccanico
- Installazione e Manutenzione di impianti elettrici
- Installazione e Manutenzione di impianti di Allarme e Videosorveglianza
- Installazione e Manutenzione di impianti TV e Satellitari
- Manutenzione edile (escluse demolizioni)
- Impianti di automazione



Via dell'Artigianato, 53/55 (int. Polo tecnologico) - 57121 LIVORNO
Tel. 0586 409045 - Fax 0586 440331
E-mail: raanglobal@alice.it



“Strepitoso, formidabile, stupefacente, prodigioso, strabiliante, incredibile, eccezionale, straordinario, portentoso, sbalorditivo, fantastico, favoloso: lascio agli amici damisti scegliere e individuare i termini più adatti per descrivere l’ennesima impresa, che rasenta l’incredibile, di un sempre più fenomenale Michele Borghetti.

Il Grande Maestro livornese, numero 1 della dama italiana, pluricampione nazionale capace di oscurare le imprese e le figure dei più grandi damisti, i mitici campioni del passato, e di affermarsi come il più grande campione di dama italiana di tutti i tempi, ha stabilito un memorabile, impensabile primato, ritenuto “folle” non solo da chi è poco esperto, o dai normali buoni giocatori, ma anche dai migliori damisti.

Affrontando contemporaneamente ben 23 (!!!) giocatori, e concludendo imbattuto, Michele Borghetti ha battuto il record mondiale “alla cieca” detenuto da Ton Sijbrands, olandese ex-campione del mondo, che lo scorso dicembre aveva incontrato, in simultanea, 22 giocatori”.

La cronaca del giornalista Ceci continua poi illustrando le varie fasi del record e il fatto che Michele Borghetti abbia dovuto analizzare, senza vedere le varie damiere, oltre 1 milione di possibili varianti, con una capacità e velocità di analisi e di memoria straordinarie.

Michele Borghetti è stato premiato più volte anche dal CONI, sia a livello provinciale che a livello nazionale.

A proposito di CONI, quest’anno sono stati premiati con medaglia di bronzo al merito sportivo ben 3 giocatori di Livorno e Provincia: il succitato Maestro Franco Manetti e i Maestri piombinesi Claudio Ciampi e Marcello Fantozzi.

Giusto riconoscimento a carriere costellate di successi in quanto oltre agli 11 titoli a squadre di Manetti, bisogna ricordare che Claudio Ciampi ha vinto il titolo assoluto individuale nel 1987 e 7 titoli a squadre, mentre Marcello Fantozzi ne ha vinti 9 a squadre.

Franco Manetti ha così avuto un giusto riconoscimento a coronamento di una lunghissima carriera iniziata giovanissimo, nel 1963 e che lo ha visto vincere, oltre ai citati 11 titoli a squadre, anche il campionato italiano aziendale nel 1964 e quello dei Candidati Maestri nel 1984.

Solo la sfortuna dovuta ad un meccanismo di suddivisione dei giocatori a pari punti, gli ha impedito di vincere il titolo assoluto nel 1988, nonostante avesse totalizzato, come detto, lo stesso punteggio del vincitore.

Un altro piombinese è riuscito a vincere due campionati a squadre e si tratta di Alessandro Malotti, ancora sulla breccia.

Ma i giocatori livornesi che hanno raggiunto la massima categoria, cioè quella di Maestri, sono anche altri, ricordiamo: Gianfranco Mariani, vicecampione assoluto



Gianfranco Borghetti interviene per un problema tecnico durante un campionato

nel 1976, Mario Vestri, Libero Coresi, Ivo Bertini, Guido Greganti, Arturo e Benito Gennari, Alessandro Malotti, Umberto Pes, Tersite Gasco e Benito Vaglini. Una vera fucina di campioni.

Ricordiamo che il titolo di Gran Maestro viene concesso solo a coloro che abbiano vinto 2 titoli assoluti individuali oppure un titolo e 10 grandi gare.

Ecco perché ben 3 livornesi se ne possono fregiare. Michele Borghetti, Piero Piccioli e Claudio Ciampi; anche in questo caso nessun’altra provincia può vantare altrettanti.

Altre figure storiche della dama livornese, in campo arbitrale e organizzativo sono stati Virgilio Padoan, Danilo Magnani, Otello Bellagotti, Otello Pistolesi, Corrado “Mansueto” Francalacci, e Renzo Paci, che a 90 anni compiuti è sempre sulla breccia e pieno di voglia di fare. Molti altri dovrebbero essere ricordati, ma problemi di spazio ce lo impediscono.

Il Circolo Damistico Livornese è attualmente ospite del Circolo dell’A.T.L. in via delle Galere, dove al sabato pomeriggio i soci hanno un appuntamento fisso per tenersi in forma e avere il piacere di incontrarsi. Fra i soci più assidui bisogna ricordare Mauro Giusti, delegato Provinciale del CONI e grande collezionista di libri e riviste specifiche, Andrea Cardosi, Alessandro Borgiotti, Simone Ghezzi, Massimo e Massimiliano Boldrini, Giuseppe Amoroso, Danilo Conterio, Gabriele Langella, Ivo Bertini, Antonino Cilione, Franco Manetti, Michele e Gianfranco Borghetti.



Michele Borghetti premiato da Renzo Tondo, Presidente della Federazione Italiana dama e della Regione Friuli Venezia Giulia



AGENZIA DI MULTISERVIZI PER LA PROMOZIONE

**GESTIONE CAMPAGNE PROMOZIONALI
E MANIFESTAZIONI SPORTIVE**
studio - grafica - progettazione
manifesti - volantaggio - gadget
forniture per tutti gli sport

**Sembriamo piccoli,
ma siamo GRANDI!**



LIVORNO - Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003 - cell. 336 710317
scottopubblicita@tin.it



23 anni di Almanacco 30 anni di pubblicitario I saluti di Roberto Scotto

Anche per noi l'anno delle Olimpiadi è un momento per fare un bilancio e guardare al futuro, sempre con nuovi progetti, e le idee certo non ci mancano, anche perché l'ambiente nel quale operiamo è estremamente fertile. Infatti, lo sport livornese non fa mancare notizie e campioni a chi riempie le pagine di questa pubblicazione, anzi gli sportivi, le federazioni, le società, i club ed i gruppi che ogni anno si fanno avanti sono sempre di più e questo ci fa una grande piacere. Infatti, è una grande soddisfazione per me vedere come anno dopo anno l'Almanacco dello Sport è entrato sempre più nel cuore dei livornesi, diventando un appuntamento fisso, un punto di riferimento per molti.

Credo che l'Almanacco dello Sport possa oramai, dopo tanti anni di presenza, essere considerato come un valido contributo alla diffusione dello sport fra i giovani, che vogliono conoscere la realtà del loro territorio e magari vedere che possibilità di scelta hanno in questo campo. Ma penso anche che la nostra pubblicazione possa essere uno strumento di divulgazione che va oltre la realtà locale e che mostri a tutto il paese la grandezza dei livornesi nello sport, che non tutti ancora conoscono. È con questo spirito e con questa ambizione che ogni anno mi appresto a realizzare questo volume, che diventa sempre più corposo e lo dico con una punta d'orgoglio, che spero mi concederete.

Anche quest'anno durante i mesi che hanno preceduto la stesura dell'Almanacco, insieme ai miei collaboratori, ci siamo resi conto di quanto cresca sempre più l'interesse ad entrare a far parte di questo gruppo, sempre più grande ed in sintonia.

Un grazie dunque a tutti coloro che ci hanno dato una mano a rendere unico l'Almanacco dello Sport in tutta Italia, ed in particolare agli Enti locali e al Coni che mai ci hanno fatto mancare il loro appoggio. A Graziani con gli Azzurri e a Gentile con i Veterani va un ringraziamento speciale, perché con la loro disponibilità

rendono l'ambiente sportivo ancora più bello e accogliente. Naturalmente il merito maggiore è dei nostri sportivi, sempre bravi e disponibili a farsi intervistare e a raccontare le loro esperienze con tanta semplicità e simpatia. Grazie anche alle Federazioni che rappresentano le fondamenta del tessuto sportivo livornese: senza il loro impegno e la loro volontà nel fornirci ogni anno il materiale adeguato non saremo mai arrivati a questo punto.

Devo poi ringraziare la giornalista Antonella De Vito e la grafica Isabella Scotto con le quali ho costituito la redazione dell'Almanacco, che sanno con pazienza seguire questo lungo lavoro e il fotografo Augusto Bizzi per le foto gentilmente concesse.

Ma sopra ogni altro voglio ringraziare Mario Gherardi, che rappresenta le radici storiche dell'Almanacco, è lui, infatti, che molti anni fa ebbe l'idea e la tenacia di fondare questa pubblicazione. Lo ringrazio con tutto il cuore, con profonda riconoscenza e commozione per il suo impegno.

Quest'anno, 23ª edizione dell'Almanacco, è anche il trentennale della mia attività di pubblicitario, sempre svolta all'interno dell'ambito sportivo che nel corso del tempo si è espressa di volta in volta con l'organizzazione di manifestazioni sportive e pubblicazioni. Festeggiare quest'anniversario con una nuova pubblicazione dell'Almanacco ed essere circondato da tanti amici, che anche questa volta hanno creduto nel mio lavoro, mi rende felice. Dunque con queste solide fondamenta e questa voglia di andare avanti vi do appuntamento al prossimo anno.

Roberto Scotto



▶
Roberto Scotto e
Mario Gherardi

IL Sotto BOSCO

GIARDINAGGIO

- **Progettazione giardini**
- **Manutenzione del verde condominiale**
- **Pulizia e taglio erba**
- **Potature piante basso e alto fusto e alberi da frutto**
- **Impianti d'irrigazione e microirrigazione**



GIARDINI PRIVATI

Per l'anno 2009 telefonando per richiedere gratuitamente un sopralluogo e un preventivo

RICEVERAI UNA PIANTA IN OMAGGIO!

VERDE CONDOMINIALE

Per l'anno 2009 offriamo preventivi gratuiti.

In caso di accettazione della manutenzione annuale, avrete

IL 1° MESE DI MANUTENZIONE GRATUITO



email: lukturini@yahoo.it

Cell: Rino 338 4496018
Luca 338 2150200



Indice Commerciale

Un grazie particolare a tutti gli sponsor che hanno reso possibile
la pubblicazione e la distribuzione gratuita

"L'Antico Egitto di Nefer" - Scuola di Danza del ventre	150	Fratelli Bernini Officina	246	Oasi del lavasciuga	194
Abate Movimento terra	88	Fratelli Niccolini Officina	138	Oasi Spondone - Le Scuderie	276
ACI Livorno Automobil Club d'Italia	76	Fratelli Santucci srl	90	Oasi Spondone - Ristorante	268
Agostini srl	146	Fratelli Venuta snc Autodemolizioni	198	Oleo Impianti s.a.s.	222
Alessandro Coiffeur	144	G.R.S. srl - Noleggio macchine	236	Oleo Ricambi snc	224
Alleanza Assicurazioni	94	Galleria Por Do Sol	56	Ortopedica Michelotti	226
Amedeo s.r.l.	284	Galleria Smeraldo Centro Commerciale	102	Ottica Modi	246
Arca Assicurazioni	22	Gastropizzicheria Marinari	162	Ozzys Impresa di Pulizie e Servizi	154
Aretusa Costruzioni srl	232	Gigoni Arreda	78	Palestra Popeye	188
Associazione Ginnastica Livornese	136	Grand Hotel Continental	38	Pan Caliente - Paninoteca, Enoteca	69
Automatic - Concessionaria	40	Hotel Atleti	250	Passuello Bicilette	86
Autorità Portuale	2	Ianda Paolo - Impresa edile	134	Perullo C.P.S. srl	182
Autoscuola Toscana	142	Idea Sardegna	216	Pizzeria Da Cecco	175
Autotrasporti Martelli	114	Iles Solare	118	Playpas Morrone Pneumatici	82
Baracchina Bianca	92/178	Il Colibri Tabaccheria	282	Pony Pizza 2	218
Baroncini Nello dal 1931	160	Il Fotoamatore	62	Porto di Livorno 2000	6
Biscottificio Pannocchia	298	Il Sottobosco - Giardinaggio	310	Quattro Ruote srl - l'autoidea	190
Bozzi - Meccanica di precisione	262	Imballaggi 2001 srl	254	RAAN Global - Servizi di supporto	306
Brico - Tutto per il fai da te	244	Immobiliare Radeco	180	Raciti edilizia	286
Caffè Smeraldo	106	Impianti sportivi "La Gabbia"	260	Ricci Marmi	140
Canoa Club Livorno	120	Inkospport	312	Ristorante "La Pinta"	292
Capraia Isola	10	Intergame - Slot machine e videogiochi	116	Ristorante Pizzeria 10+10 "2"	164
Carla - Home & Flowers	55	Ippodromo Caprilli	20	Ristorante Stefanino e Cinzia	278
Carrozzeria La Stazione	256	Irrigazione - Eugenio Lessi & C.	176	RTM - Rossi Tecnologie Meccaniche srl	238
Carrozzeria Labronica	156/157	Italg - Coperture & Architetture metalliche	202	Safety Car Auto Multimarche	228
Carrozzeri Riuniti	230	L.M.C. Manetti srl - Gastronomia	300	Scommesse sportive	130/132
Catarsi Serramenti	100	L'isonzo Società Cooperativa	264	Scotto Pubblicità	308
Cecchi - Distributori per palestre	1	La Dimora Immobiliare	52	Sergio Gomme	270
Centro Ortopedico Livornese	126	La Maison Ottica Gioielleria	16	Simonti Termoidraulica	214
Centro Servizi alle Attività Marittime	28	Labromare	98	SNIAP srl	4
Cerretini - Officina, Carrozzeria	234	Labronica Elettromeccanica - Officina	302	Solari & C. Antincendio	294
Circolo Polisportivo ARCI La Rosa	148	Lelli srl - Officina meccanica	208	Solo moda - outlet	60
Circolo Tennis Junior Club	252	Livorno Serramenti	184	Spiaggia La Sesta	186
Conad Kasmene	104	Lorenzini & C srl - Impresa imbarchi_Sbarchi	46	Stefanini Caffè	242
Contar Costruzione Teloni	296	Ma.Ca.Ba. Edilizia Industriale	290	Succi Termoidraulica	288
Corti Group	48	MA.RE.A. - Arredamenti	212	TDT Terminal Darsena Toscana	8
CTS - Carpenteria, tubazioni, saldature	206	MaFa - Elettrauto	304	Telepoint Telefonia	110
D'Alesio Group	42	Maffi - Officina ortopedica	258	Termomeccanica - Ass. tecnica riscaldamento	204
Decathlon ... 84/122/128/152/158/192/248/266/274/		Magia 1 - Abbigliamento	108	Trattoria "In Caciaia"	220
Di Biagio Elio - Cambio olio	234	Maricar Carrozzeria	80	Tuttovela	12
Ecomar Italia spa	50	Merj Store - Abbigliamento	36	Una goccia per la vita	18
EM Eurometallica srl	196	Meucci Gioielleria - Premiazioni	30	Uno Gas	124
Enzo e Luca Coiffeurs	194	MG Officina Centro revisioni	44	Veroni Edilizia	240
Erre Ti Rame	174	Mocerino - Impresa edile	112	Vetrare Artistiche dal 1980	54
F&M di Mariottini - Macchine caffè	172	Neri	14	Villa Henderson - Museo di storia naturale	64
Falaschi Moto snc	272	Nigiotti - Distribuzione bevande e alimenti	168	Vizi e Virtù - Enoteca	280
FIAT Tirrenauto	200	Nuoto Livorno Piscina	166	Winner Eagle - Oggettistica, coppe e trofei	96

La pubblicità:
UTILE per chi cerca, UTILE per chi vuol farsi trovare!



I CONSUMATORI SODDISFATTI SONO
LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITA'

inkospor[®]

è l'unica azienda a garantire l'alta
qualità dei suoi integratori con la
massima trasparenza, per portare al
successo uno sport pulito.

FABIO DUARTE (Colombia)
Campione del Mondo 2008 Under 23

www.inkospor.it

anche acquisto
on line*

* solo nelle aree non coperte da rivenditori INKOSPOR

chiedi i nostri prodotti nei migliori negozi specializzati
o in farmacia oppure chiama 0586.941374

